MANUALI HOEPLI

BUDAN

L'amatore d'autografi

ULRICO HOEPLI - MILANO

L'AMATORE D'AUTOGRAFI

MANUALI HOEPLI

L'Amatore d'Autografi

DEL

CONTE EMILIO BUDAN

Con 361 fac-simili

ULRICO HOEPLI
EDITORE LIBRAIO DELLA REAL CASA
MILANO

1900

Altezza Reale,

La bella fama che l'Altezza Vostra meritamente gode di Numismatico appassionatissimo e valente, mi sprona alla libertà d'intitolare questa mia, più che umile pubblicazione, dall'Eccelso Vostro Nome.

So che ho troppo osato con tale arbitrio, ma so pure che la Reale Altezza Vostra ha in ogni tempo stimolati e apprezzati gli studi dei collezionisti in materia d'antichità — ricercatori di nuove fonti nell'amore del patrio sapere.

Come Vostra Altezza potrà agevolmente riconoscere, degnando di uno sguardo la presente operetta, io ho ritenuto di dover colmare una lacuna, pubblicando un libro di tutta freschezza e modernità, nel quale ogni amatore di autografi — tra i quali ebbi l'avventura di comprendere alcuni fac-simili dei Principi Illustri della Vostra Casa Augustissima — trovasse riunito quanto può interessarlo, e fu mio particolare intendimento rendere un buon servigio ai collezionisti italiani ed a coloro che ai

medesimi desiderano unirsi, per destare una forte attività e un vivo amore alle raccolte, a spingere e a promuovere un attivo commercio d'autografi, così che meglio si possano da ora innanzi valutare e pregiare quelli dei grandi e benemeriti personaggi di cui la patria nostra vantò sempre una brillante schiera.

Questo mio manualetto è dunque, Altezza, documento e cronaca, scienza ed arte, storia sincera di molti uomini cui l'Italia ed il mondo venera ed onora.

Io mi chiamerò anche troppo soddisfatto dei miei modesti sforzi, se l'Altezza Vostra sarà tanto compiacente di accogliere coll'usata benevolenza il tenue omaggio che Le presento, in un con gli atti della mia profonda, inalterabile devozione.

Di Vostra Altezza

Padova, 16 agosto 1899.

A Sua Altezza Reale
Il Principe di Napoli Vittorio Emanuele
NAPOLI.

Ubb.mo ed Osseq.mo

EMILIO BUDAN.

PREFAZIONE

Taluno ride dei collezionisti che considera come gente oziosa alla quale sta a cuore di non rimaner con le mani in mano. Fosse anche così, io non riderei. Forse è meglio assai dare un pasto qual si sia al proprio pensiero, che ridurlo a divorare se stesso, come fanno i filosofi ed i psicologi.

Ma i collezionisti fanno qualche cosa di meglio. Essi sono la cronologia, la storia, l'arte, la letteratura in frantumi; essi insegnano sempre molto agli artisti, ai letterati, ai pensatori disordinati, quando insegnano una scienza preziosa: l'ordine.

Quanto agli autografi, a considerarli come una innocua mania curiosa, o peggio ancora, come la ciurmeria d'una falsa scienza, si ha torto.

Una signora la quale chiede l'autografo ad uno scrittore o ad una persona rinomata comunque, paga il miglior tributo all'arte, alle lettere, alla

scienza, in una forma economica bensì, ma gradita sempre.

Io domando a voi, gente famosa: chi altro di più e di meglio, salvo l'interna compiacenza della vostra fatica, vi ha dato mai la rinomanza?

Lugano, 2 Decembre 1898.

Salvatore Farina

SOMMARIO

VIII.

IX.

X.

XI.

XII.

L'AMATORE D'AUTOGRAFI

INTRODUZIONE

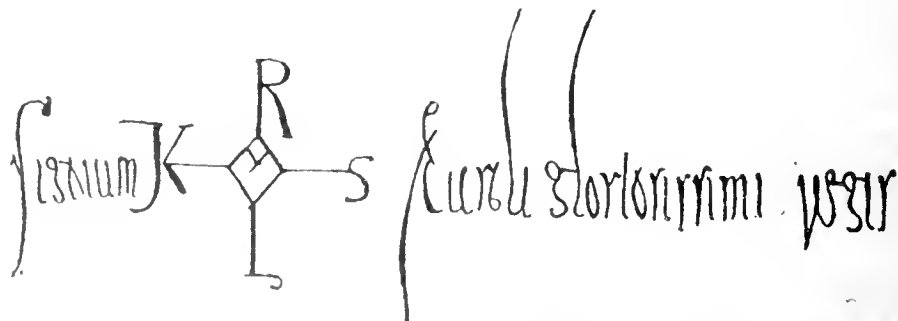
> Fino ad oggi si sono raccolti gli autografi come reliquie preziose di uomini grandi, mentre invece sono documenti umani che ci danno un ricco materiale per la psicologia.
>
> PAOLO MANTEGAZZA.
>
> *28 novembre 1898.*

I manoscritti di persone che per cospicui natali ovvero per proprio valore hanno diretto le sorti o promosso il benessere materiale e morale dei loro contemporanei, quasi reliquie di uomini il di cui nome colla morte non è cancellato dalla memoria, ma scritto pei posteri nelle pagine della storia, sono sempre atti a destare un interesse speciale, vivissimo, ed il raccoglierli è da annoverarsi fra i più nobili passatempi, fra i godimenti più intellettuali.

Che l'idea di conservare autografi non sia nuova ci dimostra già Plinio il giovane il quale narra d'aver trovato presso un amico scritti originali dei due Gracchi, di Cicerone, dell'imperatore Augusto e di Virgilio.

Napoleone I riuniva in diversi Album gli scritti autografi che riceveva dai sovrani d'altre nazioni; Goethe possedeva, ordinati cronologicamente, oltre 400 auto-

grafi di valore, fra i quali la lettera vergata dal generale Blücher sopra la pelle d'un tamburo sul campo di battaglia alla Katzbach ed inviata al de Hardenberg; il principe di Metternich era collezionista arrabbiato: non riuscendogli di trovare un autografo del pubblicista francese J. Janin, si rivolse ad un conte Appony il quale ottenne un viglietto concepito in questi termini: « Ringraziando, dichiaro d'aver ricevuto dal principe di Metternich 50 bottiglie del suo migliore Johannisberger. J. Janin ». Soddisfatto, il principe s'affrettò di fargli pervenire il doppio. La principessa Carolina Murat Bonaparte aveva una preziosa raccolta d'autografi; da principe ereditario l'infelice imperatore Federico III di Prussia era appassionato collezionista; il duca Ernesto II di Sassonia creò una ricchissima collezione che fa parte delle raccolte d'antichità conservate nel maniero dei Coburgo; il principe Alessandro Lodovico di Hessen s'interessava per gli autografi dei più illustri fra i suoi sudditi; Leopoldo I, re del Belgio, si compiaceva a ripassare le sue raccolte; il duca d'Aumale ampliò quelle ereditate dai Condé; Marco Minghetti aveva raccolto durante la sua carriera molti autografi importanti, sui quali fu fatta pure qualche pubblicazione, così anche il principe Alessandro Lobanow-Rostowsky, cancelliere dell' impero di Russia; Alessandro Dumas figlio e Edmondo di Goncourt erano collezionisti universali, il primo possedeva però anche una raccolta speciale, comprendente autografi dei membri dell'Accademia di Francia. Il popolare poeta viennese Lodovico Augusto Frankl, decesso l'anno scorso, raccoglieva specialmente autografi degli eroi tirolesi.

Attualmente ci danno nobile esempio S. M. la regina Margherita che fa raccolta di autografi dei Principi di

Coni et Casal nous ouvrent l'un après l'autre.
Demain de ma personne je serai à Volta position
qui domine le Mincio et tout près de l'ennemi
qui occupe la position de Borghetto sur l'autre
rive j'espère que sous peu nous pourrons avoir
une affaire de conséquence.

Votre très affectionné
C. Albert

(A)

Casa Savoja e la regina Vittoria d'Inghilterra continuando le collezioni ereditate dal principe suo sposo. Collezionisti sono anche il granduca Czarevich di Russia, il marchese di Larn, genero della regina d'Inghilterra, e fra le illustrazioni moderne il Prof. Paolo Mantegazza (per il suo Museo antropologico), Edmondo De Amicis, il Prof. Giovanni Schiaparelli, Giulio Claretie, lo scultore Ferrari ed i compositori musicali Camillo Saint-Saëns e Giovanni Brahms.

Tutto quanto si riconosce aver appartenuto od esser proveniente da persone storiche è per i loro ammiratori oggetto di culto --- però nemmeno l'indifferente può sottrarsi ad un senso di rispetto dinanzi a certe eloquenti reliquie, come per noi sarebbero il viglietto (*A*) che re *Carlo Alberto* al 10 aprile 1848, uno dei giorni più gloriosi e solenni della sua vita, dai campi della Lombardia dirigeva al conte F. Sclopis, oppure la lettera (di cui presento ad *B* la chiusa) di re *Vittorio Emanuele II* al conte di Cavour, scritta dal re nell'impazienza di rompere guerra all'Austria, sdegnato dal proclama del governo austriaco ai suoi soldati.

La vista di tali documenti fa accelerare i battiti del nostro cuore precisamente come nell'apprendere che su quella seggiola sono stati trovati nel Duomo di Aquisgrana i resti mortali di Carlo Magno,

(Firma di Carlo Magno).

Cher Cavour écrivez moi
quelque chose je voudrais déjà
tirer le [illegible] comme a fait
Votre très affectionné
Victor Emanuel

(B)

che questo semplice cappello copriva il capo del più grande conquistatore, che da quel calamaio scaturirono gli scritti coi quali Kant gettava le basi della moderna filosofia, che quel piccolo altare accolse le ultime preghiere dell'infelice Maria Stuarda.

Fra quanto l'uomo abbandona in terra, nulla gli è appartenuto in modo più completo della scrittura: prodotto diretto della sua attività intellettuale e materiale, emanazione immediata della sua personalità e delle sue azioni — nessuna reliquia gli fu più saldamente congiunta, nessuna comunanza fu tanto poco casuale!

Se anche gli autografi non arrivano ad offrire un godimento artistico continuato ed eguale a quello procurato da dipinti e sculture, ed in certi casi non presentano nemmeno un valore immediato, pure non sono semplici curiosità. Reclamando essi un certo interessamento per la persona e per le opere del loro autore, quasi inconsciamente il possessore aumenta ed approfondisce, nei rami i più svariati, le sue cognizioni.

La ricerca d'autografi non è però fatta solo dall'amatore o da colui che cerca di trarne profitto, ma anche dallo scienziato, al quale i manoscritti forniscono preziose indicazioni, schiarimenti che indarno cercò in numerose cronache, memorie e biografie. Non di rado avviene che lo scrittore, licenziando per le stampe un suo lavoro, metta certi fatti in una luce corrispondente poco alla verità, molto invece a vedute sue particolari, ad inclinazione oppure a odio tutto suo personale. Quando scrive per il pubblico può aver l'intenzione di arrivare ad un punto, ad una meta fissata ancora prima di scrivere la prima parola, può essere preoccupato per infiorare lo stile — ma quando, lungi dall'ammettere la possibilità che la lettera privata di cui appunto sta oc-

cupandosi potrà un giorno esser pubblicata ed accortamente analizzata, s'esprime senza affettazione, senza premeditazione e si mostra nella sua vera luce. Perciò uomini d'ingegno, aventi per solo scopo quello di render un servigio alla scienza, si sono sempre applicati con serietà a ricercare e studiare autografi.

A chi, se non a quei collezionisti che salvarono, riunirono, spiegarono e diedero alle stampe gli atti di interi gabinetti, gli archivi di scienziati e di privati, dobbiamo noi le più curiose rivelazioni su fatti importanti, sulla vita intima di principi, di statisti, di letterati e di eruditi, sugli intrighi dei potenti e sui torti succeduti agli oppressi?

Un bellissimo esempio di ricerca storica ci dà Lamartine, al quale, esaminando le importanti raccolte d'autografi che erano state messe a sua disposizione e che gli fornivano il materiale per rettificare gli errori in cui erano incorsi gli storiografi della rivoluzione francese, riuscì di gettar nuova luce sull'importante e tanto discussa questione: se Robespierre, all'atto del suo arresto all'« Hotel de la Ville » si fosse tirato un colpo di pistola (e questa ipotesi, il suicidio, allora s'era generalmente propensi ad ammettere) ovvero se fosse rimasto ferito da un colpo d'arma da fuoco, esploso anche solo accidentalmente, contro di lui. Questa seconda versione risulta provata all'evidenza da un atto rinvenuto da Lamartine nella collezione d'un ammiratore del dittatore. — Gli storiografi s'accordano nell'accertare che il capo dei giacobini stava tranquillamente seduto in una sala dell' « Hotel de la Ville », muto spettatore, senza pensar nemmeno alla resistenza, mentre se in tempo si fosse posto a capo del movimento, facilmente ne sarebbe uscito vincitore. Riusciti finalmente

gli amici a trarlo da quella specie di torpore, si accinse ad impartire gli ordini opportuni e principiò col redigere un manifesto. Terminata la parte che gli spettava voleva appunto apporvi la firma, quando irruppe nella sala un distaccamento di guardie nazionali. Le prime lettere del nome sono scritte colla solita scrittura energica, le ultime invece tradiscono un forte tremar della mano... Macchie di sangue cancellano a tratti il testo... Messo questo documento in relazione col fatto e col luogo è un testimonio che ricostruisce addirittura la scena che necessariamente s'è svolta.

Mercè una lettera s'è potuto assodare anche un altro fatto inerente alla rivoluzione francese. Nel momento in cui Luigi XVI, trovandosi alle prese col carnefice, fece cenno di voler parlare al popolo, partì un ordine ed i tamburi resero vano ogni tentativo dell'infelice monarca. Non essendo stato impartito, da coloro che pronunciarono la condanna, l'ordine di coprire col rullo dei tamburi la voce del re destituito, la responsabilità cadde sul comandante delle forze armate, il generale Santerre, che dai realisti fu accusato d'aver commesso un'azione arbitraria ed inumana. Santerre negò ostinatamente, ma nessuno volle prestargli fede. La sua riabilitazione venne appena quando fra gli autografi della collezione Bourdillon (venduti all'asta) si trovò una lettera indirizzata nell'anno 1802 dal generale al cittadino Chateauneuf, recante a tergo alcune annotazioni risguardanti dati storici, compilate dal ricevitore, fra altre una che, citando nomi e dati precisi, dimostra che l'ordine di cui si faceva carico al Santerre proveniva da un ex impiegato della casa civile dello stesso re. Questa persona essendo in quel tempo ancora in vita, fu interrogata in proposito e confermò il fatto, vantandosene pubblicamente.

❦

Il profitto morale che l'amatore ritrarrà dalla sua raccolta, approfondendo insensibilmente la storia, apprendendo buon numero di fatti, date e nomi, sarà senza confronto maggiore se, anche solo per diletto, cercherà di esaminare grafologicamente le scritture d'uomini illustri da lui possedute.

La grafologia, intuita dapprima dal prof. Baldo di Bologna [1], trattata quindi dal Lavater parallelamente alla sua « Fisionomica », svolta più ampiamente dall'abate Michon e fatta assurgere ad importanza d'arte dal Crepieux-Jamin, altro francese — che ebbe vasta applicazione dai scienziati moderni, in Italia dal Lombroso (*), ci fornisce dati così precisi che l'applicarla è alla portata di tutti.

Pur non intendendo invadere un campo che non è il mio, ma che qui ritorna acconcio ricordare e additare, citerò, a titolo di curiosità e lasciando al colto lettore ogni apprezzamento ed il confronto coi risultati delle moderne ricerche, un brano d'ignoto autore, che stralciai da un giornale del 1678, notevole principalmente per l'epoca in cui vide la luce. Eccovelo:

« Ammesso che la mano segua l'impulso del cuore e che lo scrivente non cambi la scrittura se non per mero caso (p. e. se l'inchiostro o la penna non servissero), divido le scritture in tre classi: in scritture *grandi*, *medie* e *piccole*. Quelle grandi suddivido in

---

(*) Prof. CESARE LOMBROSO, *Grafologia*, (Manuale Hoepli).

scrittura carica d'inchiostro ed in scrittura nitida, leggibile, slanciata; dico «slanciata» perchè se fosse sempre uguale ed uniformemente elegante, apparterrebbe senza dubbio a persona non troppo intelligente. Come il vestire soverchiamente accurato d' un uomo dinota — molto più di quanto è il caso presso una donna — un'intelligenza limitata, egual cosa vale per la scrittura. Anche quella di media altezza divido in scrittura carica d'inchiostro, ed il contrario; in questo caso, come nel precedente, la scrittura leggera può esser slanciata, leggibile e ben congiunta, ovvero ineguale, mal congiunta ed inintelligibile. La scrittura più piccola non merita suddivisioni, perchè di solito è piena d'inchiostro.

« Ora due parole sui caratteri che emergono da queste differenti maniere di scrivere. Chi fa lettere grandi e le riempie d' inchiostro, non pondera troppo le sue azioni, è sensuale, ama i piaceri della mensa ed il vino: chi vive sregolato scrive anche male! — Se le lettere sono grandi ma senza inchiostro e mal congiunte, accusano il loro autore di molto amor proprio, non scompagnato da stupidità e talvolta anche da avarizia; lettere ben congiunte dinotano in questo caso vanità, ambizione e propensione al lusso.

« Le scritture che appartengono alla prima suddivisione della scrittura media accennano a diffidenza, cupidigia, ma anche ad operosità, (qualità possedute di regola dai negozianti). Deve però presentare forme piacevoli, altrimenti indicherebbe tristezza e *per conseguenza* (!?) amore alle arti belle. Le scritture della seconda suddivisione, se ardite, nette, ben congiunte, dinotano bontà e liberalità, troppo sottili e poco leggibili invece appartengono a persone capricciose, fastidiose, briccone, pigre, talvolta anche dedite al giuoco.

« La scrittura piccola infine, (che si riscontra da spesso dai vecchi) è segno di diffidenza e avarizia. Chi cerca di risparmiare carta ed inchiostro è certamente altrettanto economico in tutto il resto. »

E che in tempi molto anteriori ai nostri già si attribuiva una certa importanza alla scrittura individuale, lo dimostrano le affermazioni di molti e celebri scrittori, la di cui attenzione fu attratta dall'interessante argomento.

Sorvolando i passi contenuti negli autori greci, in *Aristotile*, *Demetrio Falero*, *Meandro* e *Dionisio da Alicarnasse*, dei quali nessuno potrà asserire con sicurezza se riferivansi alla fisiologia della scrittura oppure allo stile, troviamo che il biografo cesareo *Svetonius* dice caratteristico per la parsimonia d'Augusto il fatto che questo imperatore scriveva molto serrato e fino all'estremo margine della carta.

Una tradizione addebita a SHAKESPEARE di essersi espresso così: « Datemi la scrittura d'una donna ed io vi svelerò il cuore del suo cuore! »

NAPOLEONE I soleva dire che indovinava il carattere persino dalle virgole.

In data 30 aprile 1820 GOETHE rispondeva nel modo seguente ad una lettera con cui R. Preusker gli chiedeva: se, secondo lui, fosse possibile riconoscere dalla scrittura il carattere dello scrivente: « Senza dubbio la scrittura individuale sta in relazione col modo di pensare e col carattere dello scrivente; esaminandola deve esser possibile di riconoscere, almeno in parte, il suo modo d'agire... ».

GLEIM disse una volta ad un collega: « Per me una lettera è quanto per Lavater un viso ».

Il filosofo SCHLÜTER scrisse: « Parla acciocchè ti veda

— il discorso è la pittura dello spirito. La scrittura però, alla fine dei conti, non è altro che un discorso fatto per l'occhio; si potrebbe perciò anche dire: scrivi acciocchè ti veda! »

Guglielmo de Humboldt dichiarò occasionalmente: che la scrittura è quanto di più caratteristico l'uomo possiede.

Giorgio Sand scrisse ad un amico: « Mi sbaglierò forse di partito perchè non seguo un ben definito sistema; siccome però ricevo molte lettere, il mio istinto d'osservazione mi spinge a farmi un'idea dello scrivente prendendo per base l'impressione generale che l'osservazione della sua scrittura produce sui miei sensi. »

Vittorio Cousin pretendeva saper riconoscere il carattere e le abitudini d'ogni persona di cui gli si presentava uno scritto.

Anche Poe, Walter Scott ed altri scrittori non sdegnarono occuparsi di scritture, allo scopo di riconoscere il carattere del loro autore, sebbene tutti, più che per altro, lo facessero per naturale intuizione; autori più moderni invece pronunciano addirittura la parola « grafologia », così fra altri

Alessandro Dumas *figlio*,

il quale scrisse:

« Sono persuaso che la grafologia è una scienza esatta, semprecchè si tratti d'uno scritto non contraffatto. Molte persone hanno una scrittura fatta, ma l'attento grafologo saprà riconoscere il loro carattere anche oltre alla maschera. Non gli sfuggiranno nemmeno le gradazioni caratteristiche della vita intellettuale e sensuale, della volontà, del senso estetico, l'ambizione, la

superbia, l'invidia, il desiderio d'imporsi. Riguardo al-l'età, fatta eccezione per i casi in cui si manifesta il tremolìo della mano, non sarei altrettanto persuaso della bontà delle sue indagini e non lo sono niente affatto per ciò che riguarda il sesso: la Sand aveva una scrittura da uomo, il Girardin invece una da donna. »

Il Prof. Enrico Morselli dichiarò:

« Credo

1) che la scrittura è una parte dell' espressione, essa equivale ad un gesto, molto complicato,

2) che la grafologia ha solide basi scientifiche, purchè si limiti a studiare la scrittura individuale secondo le leggi dell'anatomia e della fisiologia,

3) che i cambiamenti generali nella scrittura corrispondono perfettamente allo stato psichico, alle irritazioni, alle idee della persona e che, come noi emettiamo parole e facciamo gesti che caratterizzano la nostra intelligenza, il nostro volere, così la nostra scrittura deve presentare tratti caratteristici,

4) che la differenza nella scrittura riflette esattamente la differenza fra le persone. »

Max Nordau:

« Nei laboratori di biologia, psicho-fisiologia e fisica si adoperano apparati più o meno complicati per tradurre in una raffigurazione grafica diversi fenomeni, e queste auto-iscrizioni sono con ragione riguardate come la via più sicura per stabilirne le cause.

« E cos'è la scrittura se non l'auto-iscrizione di fenomeni psichici, che si fissano senza l'aiuto di complicati apparecchi?

« I segni alfabetici forniscono quasi una proiezione delle più tenui, rapide e complicate oscillazioni, dei cambiamenti impercettibili avvenuti nel sistema cerebro-spinale d'ogni individuo.

« Ingrandendo — come pochi usano — la scrittura, si osservano i minimi cambiamenti nell'energia, le incertezze e le interruzioni nella intimità delle idee, si rimarca qualsiasi distrazione, ogni fluttuazione passionale.... In una parola: la scrittura rende visibili, in modo impareggiabile, tutte le qualità dell'apparato nervoso ed il suo funzionamento ».

Mancava sinora un libro in cui l'amatore d'autografi potesse trovare riunito tutto quanto l'interessa, perciò, consegnando alle stampe il risultato dei studi fatti e della pratica acquistata in materia, spero di render un servigio ai collezionisti ed a quelli che desiderano divenirlo.

Doppiamente soddisfatto sarò se i miei deboli sforzi varranno a risvegliare anche presso di noi un attivo e ben regolato commercio d'autografi, in modo che anche quelli degli uomini illustri di cui in tutti i tempi fu adorna la patria nostra, sieno giustamente valutati, apprezzati e ricercati.

Padova, decembre 1898.

L' Autore.

I.

CENNI STORICI INTORNO AI MANOSCRITTI IN GENERALE ED AGLI AUTOGRAFI IN PARTICOLARE

I.

Cenni storici intorno ai manoscritti in generale ed agli autografi in particolare.

> Oh come è utile, ateniesi, oh come è buono il possedere archivi pubblici! In essi gli scritti sono conservati intatti, e non variano a seconda dei capricci dell'opinione.
>
> ESCHILO.

Da tempi assai remoti la conservazione di manoscritti è soggetto di cure speciali. Gli israeliti conservavano nel «Sancta Sanctorum», oltre alle tavole della legge, anche gli scritti di Mosè e dei profeti; i romani deponevano gli editti dei loro Cesari nei templi [2], sotto la protezione degli dei, talvolta rinchiudevano nel sepolcro dell'imperatore i di lui autografi; i popoli orientali si gettano tuttora in ginocchio per ricevere, dalle mani d'un messo, il firmano dell'imperatore, il superbo califfo scende da cavallo e si prostra, le porte d'ogni città si spalancano all'arrivo di colui che è latore d'un autografo sovrano.

Ma perchè non sono rimasti conservati fino ai dì nostri i manoscritti originali di tutti i sovrani, dittatori, legislatori, storiografi, scienziati, poeti, in una parola di tutte le persone importanti dei tempi passati? — Perchè una parte considerevole è stata sacrificata alla politica

sospettosa di alcuni conquistatori, oppure al violento impero di certe corporazioni intolleranti. Così s'abbruciarono ad Atene i manoscritti di Protagora perchè trattavano di magìa; trovati quelli di Numa in contraddizione colla nuova religione che un conquistatore intendeva introdurre, il Senato romano ordinò fosse scoperchiata la tomba del legislatore e che levati i suoi manoscritti, fossero passati al rogo, sorte decretata anche dall'imperatore Augusto per gli scritti satirici del Labienus; i manoscritti dello storiografo Cremutius Cordus, di cui il Senato aveva già ordinata la distruzione, poterono esser salvati da Marcia, l'unica figlia del dotto. Anche gli autografi di Arius e Nestorius ebbero più tardi l'onore del rogo. A queste profanazioni oppose seria ed efficace resistenza una serie di persone intelligenti, di scienziati, le di cui preziose raccolte, a lor volta, in altre occasioni, pur troppo in gran parte andarono distrutte — talune da disastri o incendi, altre, e queste in numero maggiore, durante le invasioni che afflissero tutti i paesi; così gl'inglesi s'impossessarono degli archivi nazionali della Francia, asportando quanto lor parve meritevole d'attenzione. — Se alcuni documenti vecchi ed importanti ci rimasero conservati, lo dobbiamo quasi sempre ai monaci, ai quali la storia e le scienze devono non poca gratitudine.

❧

I romani incaricavano i loro schiavi colla copiatura di manoscritti. Subentrato il rinascimento delle scienze, i monaci, copiando e vendendo i loro lavori si crearono un nuovo cespite di guadagno, imitati ben presto

dai copisti privati, che di regola non avevano stabile dimora, — denominati in Italia *notari* (a Firenze firmavano da spesso: *notarius et scriptor*), in Germania « scrivani di città » — i quali lavoravano solo per commissione. La fondazione delle Università decise i copisti a stabilirsi e ad associarsi fra di loro, onde poter fornire lestamente lavori ed iniziare un commercio di manoscritti.

Tale commercio fiorì dapprima in Italia, culla delle Università, e già alla metà del XIII secolo le autorità accademiche emanavano norme atte a regolare questo traffico, a tutela degl'interessi della studentesca. Per distinguerli dai semplici *notari*, i propagatori di manoscritti ebbero la designazione di *Stationarii*, nome che fu loro mantenuto in tutti i paesi.

Un altro accenno alla probabile origine dei *Stationarii*, almeno per ciò che riguarda l'Università di Padova, si trova in un' opera di P. Ph. Tomasini[3]: « Celebris erat olim *Stationarii* digni as. Hic enim eligebatur stipendio a Rectore, et Consiliariis, et in matriculam Officialium ascribebatur, privilegiis scholasticis fruebatur, et domum prope Eccl. S. Antonii habitabat. — Ejus onus est singulare libros Scholarium discendentium, ac Professorum diligenter apud se conservare una cum reliqua supellectile. »

Non si tardò a escogitare il modo di trar profitto da depositi di manoscritti, permettendo di prender copie, vendendo qualche opera, prestando altre. Sappiamo difatti che un bolognese, avuta in eredità una biblioteca di manoscritti, la depositò presso un *notaro*, perchè questi, verso un compenso stabilito, desse a prestito le singole opere.

A quei tempi, anteriori all'invenzione della stampa,

i prezzi dei libri erano enormi. Eccone un esempio: per avere una copia delle prediche del vescovo di Halberstadt, una contessa d'Anjou consegnò 200 pecore, 5 misure di frumento, 5 di segala e 5 di miglio.

Fino all'invenzione di Gutenberg, che ne segnò la fine, il commercio di manoscritti rimase in mano dei *Stationarii*, ma non scomparve rapidamente, e per molto tempo nemmeno completamente. Siccome i primi libri a stampa erano riguardati vere rarità e pagati come tali, avveniva di frequente che i libri stampati si copiavano a mano; per i codici greci p. e. il commercio di manoscritti si conservò fortissimo sino al declinare del XVI secolo.

In *Francia* esso rimase limitato alla capitale, dove fece la sua comparsa nell'XI secolo, e dove tre secoli più tardi troviamo fatta una severa distinzione fra *Stationarii*, coloro che prestavano libri, e *Librarii*, coloro che li vendevano.

Seguendo l'esempio dato da Bologna, chiunque voleva avere in prestito un volume era tenuto a depositar un pegno, alienabile se entro un anno il libro non fosse stato restituito. Che questa condizione era uguale per tutti ce lo prova il fatto che, desiderando re Luigi XI ispezionare le opere del medico arabo Nases, dovette dar in pegno alla biblioteca della facoltà di medicina una grande quantità d'argenteria.

Le Università *tedesche*, sorte, causa il deficiente movimento letterario, appena nella seconda metà del XIV secolo, presero tutto da quella di Parigi. Questi istituti tedeschi, allora scarsamente frequentati, avevano carattere puramente provinciale, non internazionale come quelli fiorenti di Bologna e Parigi, perciò il bisogno d'un esteso e ben regolato commercio di manoscritti era presso di essi poco sentito.

A *Londra*, nel XIV secolo, già allora una delle più importanti città commerciali, si trovano non soltanto le traccie d'un considerevole commercio librario, ma anche dell'esistenza di *Stationarii*, organizzati come presso di noi. Parrebbe anzi che questi avessero finito col concentrarsi al *Paternoster Row*, che ancora oggidì è il centro del mercato librario d'Inghilterra.

In *Spagna* troviamo un solo accenno a questo commercio e precisamente nelle « Leges Alphonsinae [4], » nelle quali si parla del prestito di manoscritti, nominando un unico commerciante, di residenza a Barcellona [5].

Come nell'era antica, così anche nel medio evo gli autografi erano tenuti in gran conto, nei monasteri anzi si conservavano appresso alle reliquie dei Santi, ed è appunto a questa semi-venerazione che dobbiamo la perfetta conservazione di molti manoscritti di gran valore, così p. e. della celebre bibbia di Alcuino, opera preziosissima che ad un'asta tenuta a Londra nel 1836 fu deliberata per 1500 lire sterline, (oltre 40,000 lire it.) delle opere di Omero e Virgilio, di Demostene e Cicerone, d'Erodoto, di Tito Livio e di tanti altri immortali pensatori e poeti dell'antichità.

Ai dì nostri invece i musei, le biblioteche e gli archivi conservano immensi tesori di manoscritti e di autografi.

Così per citare solo qualche esempio, in Italia la *Biblioteca dell' Università* di Bologna possiede, fra altre molte, una serie di lettere di Voltaire, di Federico il Grande, del Papa Benedetto XIV, del celebre esplo-

ratore Aldovrandi, del Caspi e d' Eustachio Manfredi, — l'*Accademia filarmonica* una collezione che può dirsi completa di autografi di musicisti, ereditata nel 1878 dall'abate Masseangelo Masseangeli e di cui anni or sono il presidente dell'Accademia, Federico Parisini, imprese la pubblicazione d'un catalogo, molto importante per i collezionisti d'autografi di musicisti — il *Liceo musicale* molti autografi preziosi del celebre M.° G. B. Martini — la biblioteca del *Convento dei frati Domenicani* il manoscritto originale del Pentateuco, fatto da Esdras;

la *Biblioteca nel Studio pubblico* di FERRARA alcuni canti dell' Orlando furioso, originali, una copia de « La Gerusalemme liberata » con correzioni di pugno del Tasso, del medesimo anche le poesie e le lettere scritte nel carcere;

la *Biblioteca Riccardiana* di FIRENZE manoscritti del Petrarca, di Macchiavelli e di Galileo Galilei;

la *Biblioteca* di S. GIOVANNI A CARBONARA (Sardegna) l'originale de « La Gerusalemme liberata » e di altre opere di Torquato, nonchè alcune di Bernardo Tasso;

l'*Archivio Gonzaga* a MANTOVA una fra le più preziose collezioni che si conoscono;

la biblioteca *Ambrosiana* a MILANO un Virgilio con annotazioni autografe del Petrarca, lettere di S. Carlo Borromeo, di Tasso, Galileo, ecc. — il *Museo del Risorgimento* una ricca collezione di autografi risguardante il glorioso periodo fra gli anni 1848 e 1866 (periodo di cui molti autografi si trovano in tutte le biblioteche ed in tutti i musei delle nostre provincie);

l'*Archivio del Convento dei Benedettini* a MONTE CASSIANO 800 atti emanati da imperatori, re e duchi,

tutti risguardanti quel celebre convento, tutte le bolle pontificie dirette a Monte Cassiano dall'XI secolo in poi, il manoscritto originale dello « Stabat mater » del Pergolesi, con tutte le correzioni fatte dall'autore, una curiosa lettera diretta dal sultano Maometto II al Papa Nicolò V, in cui si diceva propenso ad abbracciare il cristianesimo;

il *R. Archivio* di NAPOLI non meno di 40,000 pergamene, dall'anno 703 in poi — la biblioteca del *Museo Nazionale* lettere di S. Tommaso d'Aquino, di Gian Battista Vico, di Leonardo Da Vinci, di Torquato Tasso, ecc.

il *Museo Civico* di PADOVA autografi d'Ariosto, di Tasso, Massimo d'Azeglio, Canova, Galilei, Galvani, Luigi Gonzaga, Goldoni, Pindemonte, di molti principi di Casa Savoja, d'Este, dei Medici, di dogi, cardinali, ecc. — la *Biblioteca Antoniana* lettere di Pindemonte, Gaspare Gozzi, Monti, Rosmini, Cantù e di parecchi cardinali, più circa 700 codici manoscritti, dal IX secolo in poi;

la *Biblioteca* di PARMA (nel palazzo della Pilotta) una « Divina Commedia » scritta di pugno del Petrarca e qualche lettera di Lutero;

la *Biblioteca del Vaticano* a ROMA tutti i nomi del Risorgimento e della Riforma, manoscritti di Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarotti, Lutero, Erasmo, il manoscritto originale degli « Epigrammi » del Petrarca, 2016 volumi contenenti le corrispondenze scambiate dai Papi (da Innocenzo III fino a Sisto V) coi loro nunzi e colle Corti estere, ecc.

il *R. Archivio* a TORINO lettere di Filippo II alle infanti Isabella e Caterina, — la *Biblioteca reale* anche molti documenti militari;

l'Archivio del celebre *Convento dei Benedettini* a Trinità della Cava ben 40,000 pergamene, dall'anno 840 in poi;

la *Biblioteca Nazionale Marciana* a Venezia autografi del Petrarca, di Pietro Aretino, Pietro Bembo, Vittorio Alfieri, Bernardo e Torquato Tasso, Galileo Galilei, Fra Paolo Sarpi, dell'apostolo Zeno, di Benvenuto Cellini, Ugo Foscolo, ecc., — il *R. Archivio di Stato* fra molte migliaia anche lettere di Tiepolo, del Tintoretto, di Tiziano, Fra Paolo Sarpi, Galileo Galilei, Lucrezia Borgia, nonchè di molti dogi, regnanti e principi, — il *Museo Correr* molti disegni di Canova, firmati, dedicati o annotati, diverse lettere di Ugo Foscolo ecc. — la *Biblioteca Querini-Stampaglia* lettere di Alessandro Manzoni e di Voltaire, — la *R. Accademia di Belle Arti* abbozzi e disegni firmati da Michelangelo e Leonardo da Vinci (il quale scriveva a rovescio in modo che per leggere bisogna tener la carta in opposizione alla luce), — il vecchio *Archivio della Repubblica veneta*, collocato nel Convento dei Frari, comprende 298 locali (fra sale e stanze) e oltre a parecchie centinaie di libri manoscritti, contiene 14 milioni di documenti, il più vecchio dei quali data dall'anno 883;

ed all'estero:

la *Biblioteca imperiale* di Berlino possiede un libro scritto per intero da Alberto I, in cui questo principe di Prussia addita à suo figlio i principii per governare saggiamente;

l'*Archivio* di Danzica un quaderno in cui Lutero, durante la sua prigionia alla Wartburg, scrisse alcuni trattati;

il *Monastero* di Fulda quattro Evangeli scritti da S. Bonifacio;

la *Biblioteca* di GINEVRA alcune lettere autografe e gli abbozzi delle prediche di Calvino;

il *Museo reale* di LONDRA un numero rilevante di importantissime lettere autografe dei re d'Inghilterra (alcune della regina Elisabetta si distinguono per bello stile e nitida calligrafia) [6];

la *Biblioteca dell' Accademia di Francia* due volumi contenenti autografi e disegni di Leonardo Da Vinci, fra i quali uno schizzo curiosissimo, (corredato dalla spiegazione del funzionamento), d'un cannone a vapore, dall'inventore denominato « Architonitruo » — porta la data 1490 ed è seguito dalla dichiarazione di Leonardo di aver trovato cenno di quest'invenzione in un trattato d'Archimede (gli antichi avrebbero dunque conosciuto il vapore!), — la *Biblioteca Nazionale*, centro delle prime ricerche d'autografi ne raccolse moltissimi di valore storico, dai tempi di Carlo Magno fino allo spuntare del secolo XIX, di regnanti, principi, generali, statisti, scienziati, letterati, artisti, ecc. di tutto il mondo. Sebbene abbia sofferto danni rilevanti durante la rivoluzione, pure sorpassa anche attualmente di gran lunga le collezioni di Berlino, Vienna e perfino quella del « British Museum » di Londra;

La *Biblioteca imperiale* di PIETROBURGO contiene molti atti di governo emanati dallo Czar Pietro I, la corrispondenza di Mentschikoff (37 volumi in folio) e le istruzioni di Caterina II risguardanti la compilazione d'un nuovo Codice;

la *Biblioteca* della città di PRAGA una tabella di logaritmi scritta dall'astronomo Tycho Brahe;

l'*Archivio* d'UPSALA il manoscritto d'un trattato d'astronomia, compilato dal re Ulrico XIV nell'anno 1566;

l'*Archivio Göthe* a WEIMAR tutto quanto di scritto

di pugno del grande poeta tedesco fu trovato in casa del nipote suo, Walter, i manoscritti originali di molte opere del Göthe, un suo diario, un'estesa corrispondenza a lui diretta, — il *R. Archivio* molte lettere risguardanti la guerra dei trent'anni e dei personaggi che componevano il cosidetto « Musenhof » ;

l'*Archivio* di Varsavia i giornali militari scritti dal grande Sobjeski ;

la *Biblioteca di Corte* a Vienna i 74 primi capitoli del « Theuerdank » copiati dall'imperatore Massimiliano I, circa 22,000 ritratti ai quali il Lavater aveva apposto di propria mano le osservazioni e le conclusioni fisionomiche relative alle persone che rappresentano ;

l'*Archivio* di Zurigo le corrispondenze dei riformatori, dal 1340 impoi.

Ricchissimo ed interessante materiale offrono gli *albi dei visitatori* che sono esposti nei musei e nelle biblioteche. C'intratteremo in succinto di tre soli.

L'albo della *Biblioteca Nazionale Marciana* di Venezia principia colla firma di Francesco I (non v'è data, ma dev'esser del 1515). In seguito si trovano le firme degli arciduchi d'Austria, di Elena regina di Romania, della famiglia regnante di Grecia, del re del Giappone, del re del Siam, di Vittorio Emanuele II, (1866) parecchie della regina Margherita e diverse interessanti del Principe di Napoli. In lato alla sua prima firma (1876) si legge che il Prefetto Conte Sormani-Moretti gli condusse la mano perchè non sapeva ancora scrivere ; le firme successive mostrano gradatamente i progressi della scrittura del Principe e l'ultima precede la firma della Principessa Elena del Montenegro.

L'albo dei visitatori della *Casa di Petrarca* ad Arquà

reca le firme dei Principi Umberto e Amedeo di Savoja, circa un mese dopo la battaglia di Custoza, versi d'Ippolito Pindemonte e di Andrea Maffei, pensieri di Alessandro Manzoni, Lamartine, Nicolò Tommaseo, Cesare Cantù, firme di Vincenzo Monti (istoriografo del regno d'Italia, Cavaliere degli ordini d'Italia e di Francia, con sua moglie Teresa Monti nata Pickler, *sic*), di Lord Byron, Marco Minghetti, Salvator Rosa, Nelson, Giovanni Prati, Prof. Paolo Mantegazza ecc.

Preziosissimo è l'albo dei visitatori della *Tomba di Dante* a Ravenna, albo che è conservato nella biblioteca comunale di quella città.

❦

Avvenuta l'invenzione della stampa eran due i modi di procurarsi autografi di persone celebri: creandosi un *albo*, oppure facendo acquisto di libri, in margine ai quali un anteriore, celebre proprietario, aveva apposta qualche nota, osservazione o critica.

La carriera dell'*albo* — libro dedicato alla memoria di persone care — principiò presso la nobiltà quale libro genealogico. (Liber gentilitius). Popolarizzandosi, fu adoperato prima dalle persone dotte, poi dagli studenti (Album, Album amicorum, Philotheca, Liber mnemonicus, Liber memorialis, Gazophilacium literarium, Armentarium eruditum, Musaeum literarium, Theatrum eruditorum, Ara Mnemosynes, Apiarium, Diarium literarium ecc.) e terminò coll'«Album» o «Albo di poesie» posseduto dalle moderne signore e signorine.

Per dimostrare l'autenticità dei loro titoli, i nobili, quando partecipavano alle gare cavalleresche, avevano

introdotto l'uso di presentare, in forma d'albi, i loro libri genealogici contenenti patenti nobiliari, stemmi, diplomi, alberi genealogici, in una parola tutto quanto era lustro e vanto del casato. Coll'andare del tempo i nobili stessi vi aggiunsero qualche foglio, destinandolo a raccogliere autografi di uomini celebri, protettori e amici.

Gli albi, d'origine tedesca, fecero la loro comparsa verso la fine del secolo XVII, e li troviamo introdotti anche nei Paesi Bassi, nella Danimarca, nella Svezia, in Ungheria, in Grecia e perfino presso quei turchi che frequentarono qualche università tedesca [7]. I primi albi borghesi erano libri a stampa, talvolta illustrati e preziosi, fra le pagine dei quali si saldavano fogli di carta bianca; solo coll'andare del tempo si destinò loro libri appositi, esternamente arredati con lusso, colle pagine in bianco.

Le prime collezioni d'autografi di personaggi celebri, rappresentati da lettere o frammenti, dunque da fogli staccati e non da interi libri autografi, risalgono ad appena 250 anni.

Notizie precise abbiamo di quella che riunì Antonio Lomenie da Brienne, ambasciatore d'Enrico IV e più tardi segretario di stato (1638). Conteneva numerosissimi documenti storici che, classificati e copiati dai fratelli Dupuy, formarono ben 340 grossi volumi, comperati da Luigi XIV e destinati alla biblioteca di Corte. (Fonds de Brienne).

Gli or menzionati Pietro e Giacomo fratelli Dupuy fondarono in seguito una biblioteca di manoscritti e

atti risguardanti i diritti e le prerogative della Corona, aggiungendovi specialmente trattati di pace e d'alleanza, stipulazioni d'armistizi ecc. A questa preziosa raccolta fecero seguire un'altra, contenente autografi di celebrità greche, latine, italiane, francesi, inglesi e tedesche fino al XVII secolo. Per testamento legarono il loro archivio, frutto d'un lavoro assiduo durato ben 40 anni, al re Luigi XIV.

La collezione dell' ambasciatore francese conte di Béthume (1665), continuata dal figlio, conteneva all' incirca mille autografi, lettere e atti di regnanti, principi, principesse, ministri, diplomatici, ecc.

Straordinariamente numerosa fu la raccolta di certo Francesco Roger da Gaignières che, passata nel 1711 in possesso del re, ottenne un posto nella biblioteca di Corte (Fonds de Gaignières). Constava di: 80 volumi in folio con autografi risguardanti vescovi ed arcivescovi, oltre 10 volumi contenenti stemmi, epigrafi, nonchè atti risguardanti prelati secolari, abati ed abbadesse, circa 160 volumi con autografi di regnanti, principi, statisti, diplomatici ecc. di tutti gli stati europei, infine circa 110 volumi di memorie, telegrammi ed altri documenti diplomatici, nonchè una ricca raccolta di registri parrocchiali.

Fra le prime collezioni meritano d'esser menzionate ancora le seguenti: quella di Caille Dufourny, contenente i documenti giuridici delle Contee di Lorena e di Bar, quella dell'abate di Louvois, constante di 300 volumi in folio, con memorie e corrispondenze in affari di stato, tutte fra gli anni 1649-1718, quella del celebre scrittore ed appassionato bibliofilo Etienne Baluze, contenente fra altro 258 bolle pontificie, gli scritti relativi ai dissidi insorti in grembo alla Chiesa nei se-

coli IX-XV, autografi dei re di Francia, da Luigi il Pio a Luigi XI, nonchè testamenti di regnanti e di molti uomini di stato.

La rivoluzione francese fu una vera calamità per le grandi collezioni d'autografi che i francesi, per i primi in Europa, avevano iniziato e che in gran parte non poterono esser sottratte al cieco vandalismo dei rivoluzionari. I bibliofili, che erano anche possessori di belle raccolte d'autografi, erano sospettati di esser depositari delle carte di famiglia dell'aristocrazia e corrispondenti della nobiltà, perciò le pergamene delle biblioteche private seguirono la sorte di quelle trovate nelle pubbliche: non alimentarono il fuoco dei roghi solo nel caso potevano servire quali involucri per le cartuccie [8] e cartucciere per i cannoni della prima repubblica. Mandando assordanti grida di: « Non più aristocrazia, non più patenti nobiliari, abbasso i dotti e le loro opere! via coi libri! » la plebe appiccava il fuoco agli *auto-da-fè* che distrussero buona parte dei monumenti nazionali, scientifici e storici, della Francia e di molti altri paesi. Finalmente il giorno 14 Frimaire dell'anno II (5 decembre 1793), all'arte oratoria di Grégoire [9] riuscì di decidere l'Assemblea nazionale a por fine a tale insensata distruzione. — Da allora in poi alcuni eruditi si misero, frugando in tutti gli angoli, fino nelle più luride botteghe dei cenciaiuoli, alla ricerca di quanto per caso era rimasto risparmiato.

Dopo aver pensato a raccogliere gli atti del governo rivoluzionario, i collezionisti ripresero ad occuparsi degli autografi provenienti da persone che in qualche campo ebbero a distinguersi, e finirono col riempire le loro librerie quando arrivarono a Parigi le ricche raccolte d'autografi del Vaticano e gli archivi delle città espugnate dal vittorioso esercito del grande Napoleone.

Il primo tentativo d'asta fu fatto nel 1805 a Parigi, con una raccolta d'autografi appartenuta al maresciallo Richelieu che però solo a stento furono piazzati; il primo prezzo corrente comparve a Parigi nel 1822, edito dal de Pixcrecourt.

Dopo il 1826 il numero delle collezioni d'autografi andò rapidamente aumentando, in modo che oggi raccolte di gran pregio non esistono solo in Francia [10], ma anche in Germania [11], Inghilterra [12], Italia, Spagna, Portogallo, Russia, Danimarca, Svezia, Norvegia, in America e perfino in Cina.

Anzi i cinesi, i quali riguardano come soprannaturale l'arte « di parlare allo spirito mediante segni tracciati colla mano », hanno straordinaria venerazione per ogni pezzetto di carta scritta, e mai avviene che si decidessero a distruggerlo. Posseggono manoscritti persino dell'anno 700 av. Cr. rarissimi però sono gli autografi imperiali perchè questi, (che sono sempre scritti con color rosso) devono esser restituiti alla fine d'ogni anno all'archivio di stato. Gli autografi cinesi più antichi e più ricercati sono quelli di Wan-hi-sche, giudice rinomato che visse nel III secolo. Si pagano 400-800 Taels (a L. 8 circa).

La sempre maggior ricerca di autografi ebbe per naturale conseguenza l'assegnamento d'un valore commerciale ad ogni singolo manoscritto e fece sorgere in tutti i paesi civilizzati un ramo di commercio che dalla compra-vendita d'autografi trae utili non indifferenti.

II.

AUTOGRAFI — FALSIFICAZIONI

II.

Autografi — Falsificazioni

La parola *autografo*[13] deriva dal greco: αὐτὸς proprio e γράφω scrivo, per conseguenza designa la scrittura che è propria ad una persona, un manoscritto originale.

Ed è appunto la certa provenienza dall' autore che dev'esser prima d'ogni altra cosa accertata da chi vuol acquistare un autografo. Purtroppo, causa la quasi infinita varietà dei casi, riesce impossibile di seguire un sistema ben delineato[14], e l'interessato dovrà sottoporre a minuzioso esame alcuni indizi generali, di cui subito terremo parola.

Un autografo d'indubbia provenienza dall'autore al quale s'addebita lo scritto da confrontarsi è certamente il miglior ausiliario, mancando però, sarà vantaggiosamente sostituito da un buon fac-simile. (vedi Cap. III)

Esaminata con attenzione (valendosi talvolta anche d'una forte lente d'ingrandimento; in ogni caso però alla luce del giorno perchè a quella artificiale è stato ingannato già più d'un conoscitore) la calligrafia dei due scritti, confrontata che si abbia la pendenza, l' altezza e la grossezza, stabilite le anormalità che in una o nel-

l'altra lettera si ripresentano con una certa regolarità, osservato con cura il sistema d'ornamentazione della scrittura, specialmente poi le paraffe finali della firma, l'autenticità — almeno dal lato calligrafico — è accertata.

Nelle falsificazioni si riscontreranno di regola alcuni tratti di penna incerti, altri invece duri e soverchiamente energici, alterazioni queste che l'occhio esercitato riconosce a prima vista: la fretta, il timore che ha il falsario di non imitar a perfezione l'originale che gli sta dinanzi, aiutano a scoprire la frode.

Si esaminerà e confronterà quindi:

lo stile, rilevandone la somiglianza ovvero la differenza, l'ortografia, il sistema d'interpunzione;

la data ed il contenuto: se l'autore, all'epoca della compilazione, poteva far le comunicazioni contenute nel documento da esaminarsi, e s'era in grado di trattare quel dato argomento;

se il monogramma [15], lo stemma, il suggello [16], corrispondono a quelli che si trovano riprodotti o descritti nei libri delle epoche corrispondenti;

se nel modo in cui la carta è suggellata e piegata [17] si riscontrano gli usi di quell'epoca;

se la qualità, il formato ed il colore della carta corrispondono all'uso, alla moda dei tempi in cui dovrebbe esser stata adoperata. — Scrivendo a persona altolocata p. e. il galateo prescriveva una volta di adoperare carta in folio e di lasciare un largo spazio (variante perfino a seconda dell'importanza del destinatario) libero fra l'allocuzione e l'introduzione, nonchè fra l'ultima riga di scritto e la firma; il testo poi non doveva oltrepassare la prima facciata. Le buste da lettera si conobbero appena al principio del secolo XIX

e solo lentamente ebbero generale applicazione: prima si usava apporre l'indirizzo nel centro della quarta facciata, talvolta si scriveva sopra un mezzo foglio, aggiungendo l'altra metà, staccata, coll'indirizzo — infine se corrisponde il colore dell'inchiostro, ciò che in simili ricerche è di eccezionale importanza.

Già molti anni or sono l'inchiostro procurava seri grattacapi ai governi di tutti i paesi, ed una cinquantina d'anni fa il ministro guardasigilli francese pose all'Accademia i seguenti due quesiti:

che mezzi sarebbero atti

a) ad evitare la falsificazione dei documenti, tanto governativi, quanto privati e

b) ad impedire che fossero imbiancati e rivenduti fogli di carta bollata.

La relazione di risposta dell'Accademia, fatta dal celebre chimico D'Arcet a nome del comitato speciale che era stato incaricato dello studio e della riferta, dopo aver premesso non potersi ottenere l'intento che scrivendo su carta comune con inchiostro indelebile, oppure con inchiostro qualunque su carta preparata, in modo da non permettere manipolazione alcuna che non lasciasse traccie profonde, passa in rassegna la storia dei mezzi già adoperati per premunirsi contro ogni sorta di falsificazioni.

Secondo Plinio, Dioscoride ed altri, gli antichi fabbricavano con fuliggine di lampada oppure con carbone vegetale polverizzato (al quale aggiungevano un po' di gomma) un inchiostro di gran lunga più duraturo del nostro; le scritture fatte sopra oggetti alquanto porosi erano davvero indelebili. Tale inchiostro era però poco scorrevole, ciò che indusse i nostri antenati a ricercare altre sostanze, fino alle noci di galla ed al vitriolo di

ferro, ingredienti che forniscono un inchiostro che era in uso, almeno secondo Blagden, già nell'XI secolo. Ai tempi beati in cui non erano ancora conosciuti i reagenti chimici, ogni inchiostro era buono, anche quello che non conteneva carbone, (l'unica sostanza che lo rende davvero indelebile) ma coll'invenzione del cloro, subito applicato [18] per imbiancare tele, stracci .... ma anche libri e stampe — da un lato, colla riproduzione di documenti che si principiò ad eseguire su vasta scala, dall'altro, le cose mutarono aspetto e col generalizzarsi della scienza si mantenne a pari passo anche l'estensione ed il perfezionamento dell'arte del falsificatore. Parrebbe quasi che dapprincipio nessuno ebbe ad allarmarsi, perchè prima dell'anno 1764 non fu fatto tentativo alcuno per rendere indelebile l'inchiostro.

In chiusa alla prima parte del suo riferto D'Arcet menziona tutti quei scienziati e scrittori moderni che s'occuparono delle questioni inerenti all'inchiostro, osserva che tutti gli sforzi sino allora fatti furono di ben poco vantaggio per il pubblico, parla dei diversi inchiostri chimici usati per la stampa di banconote, esamina i risultati pratici di 22 inchiostri diversi che erano stati presentati all'Accademia e propone due ricette per fabbricare inchiostro indelebile.

La seconda parte di questa importante relazione ha per soggetto le cosidette « carte di sicurezza » che *non dovrebbero* esser imbiancabili ed arriva alla conclusione che: siccome vanno soggette ad alterazione tutte quelle sostanze chimiche colle quali si dovrebbero impregnare i fogli di carta, miglior cosa sarebbe di ordinare che per scrivere su carta bollata si dovesse far uso d'un inchiostro speciale, indelebile, di cui l'Accademia stessa, nella prima parte della relazione, dettava due differenti,

semplicissime ricette [19]. Termina col suggerire anche la stampa ad acqua sui fogli stessi e l'applicazione in via d'ufficio d'un bollo munito di data e di frequente variato [20].

Dallo scherzo innocente sino all' inganno esercitato metodicamente [21], per mestiere, l'imitazione dell'altrui scrittura ha sempre esercitato un' attrattiva speciale: più che la società se ne preoccupò, più i falsari, dal XIX secolo in poi [22], aguzzando il loro ingegno, seppero perfezionare i loro prodotti.

La storia registra una lunga e purtroppo quasi ininterrotta serie di processi per azzardatissime falsificazioni e numerosi nomi di falsari celebri.

Nel 1593 un portoghese di nome Sebastiano imitò così bene la scrittura e la firma di Sebastiano del Cano, allora comandante una spedizione portoghese in Africa, che il generale la dichiarò propria.

Un medico, certo Francesco Cara, falsificò nel 1608 alcune cambiali per l'importo di L. 1800, che riuscì ad incassare a Venezia.

A Londra, un francese ottenne nel 1728 lo sconto d'una cambiale falsa per il vistoso importo di 4000 lire sterline, (oltre 100,000 lire italiane) esibendo al banchiere, corrispondente del preteso accettante, persino una ineccepibile credenziale autografa — naturalmente falsa anche quella.

Al numero infinito di falsari di firme su debitoriali vanno aggiunte quelle persone altrettanto scaltre quanto intelligenti e abili che, mettendo nell'ingannare un' arte

raffinata, in tutti i tempi seppero, e sanno tuttora, sfruttare l'amore — spesso confinante colla manìa — di possedere manoscritti antichi e autografi rari.

Così circolarono a suo tempo molte lettere falsificate della Pompadour, un giovanotto era arrivato ad imitare molto abilmente la scrittura di Onorato di Balzac, di Eugenio Sue e di Alessandro Dumas padre, trattandosi di autografi dei nostri maggiori poeti: Petrarca, Ariosto ecc. di cui gli scritti originali sono estremamente rari, tolti dal commercio e piazzati nelle biblioteche, non si useranno mai abbastanza precauzioni, poichè sono molte le falsificazioni colle quali si tenta di far larghi strappi alle borse delle persone di buona fede.

Durante un certo tempo gli autografi del poeta nazionale tedesco Schiller sono stati oggetti di commercio fraudolento [23]. Erano rarissimi fino al 1850 e costavano molto, mentre da quell'anno in poi se ne sparse nel mondo una vera fiumana, sì che non si trovava biblioteca o collezionista che non ne avesse. Fra i possessori d'autografi v'era anche il libraio Baer di Francoforte s. M. al quale balenò il sospetto che fossero apocrifi; si rivolse allora al prof. Dielitz di Berlino e questi confermò pienamente le sue supposizioni. Ben presto si scoperse che la massa d'autografi proveniva da Weimar e che li offrivano in vendita la signora Riemer, moglie ad un consigliere aulico, e certo Gosse, custode della biblioteca civica. La Riemer aveva venduto, oltre che a numerosi privati, alla Biblioteca di Berlino ben 179 autografi di Schiller. Migliori affari aveva combinato il Gosse, che aveva venduto al granduca di Weimar per più di cento talleri di quella cartaccia e (parrebbe quasi incredibile) alla figlia stessa del poeta, la baronessa di Gleichen-Rosswurm per 1419 talleri! (circa lire

italiane 5670). Ma tanto la Riemer quanto il Gosse erano semplici agenti, il vero autore delle falsificazioni era l'architetto Vittorio de Gerstenbergk di Weimar.

Chiamati i periti ad esaminare i pretesi autografi si stabilì anzitutto che la scrittura non era quella del poeta Federico de Schiller, quantunque fosse abbastanza bene imitata. In quanto alla carta poi, pareva fossero andati a cercarla in tutte le epoche ed in tutte le parti del mondo. V'era di quella tanto antica che, quando nacque Schiller, nessuno la usava più; altra invece troppo recente, fatta antica mediante una tintura di caffè o con certe macchie di vitriolo di ferro. L'inchiostro poi era un liquido bruno, dall'odore nauseante e di cui, nell'abitazione dell'accusato si rinvenne un piccolo deposito.

I periti calligrafi arrivarono alla conclusione che dei 416 manoscritti presentati al giudice istruttore, soli 4 erano indubbiamente autentici, altri pochi dubbi, e tutti gli altri certamente falsificati.

A scoprire la frode contribuì grandemente anche il fatto che tutti i manoscritti erano firmati col nome intero (e ciò naturalmente allo scopo di accrescerne il valore) mentre non fu difficile dimostrare che Schiller, almeno da giovane, non usava firmare nessuna poesia e che nell'Antologia pubblicava firmando colle iniziali del suo nome ovvero con un pseudonimo (da spesso *Semele*).

Naturalmente il Gerstenbergk protestò energicamente contro queste accuse, affermando d'aver acquistato i manoscritti da persone di Weimar, le quali però — caso strano — nel frattempo erano tutte morte. Il mentire non gli giovò e fu condannato a due anni di carcere duro, pena che in seguito fu ridotta ad un anno solo.

Un'altra più recente falsificazione d'autografi avvenuta nel 1867 in Francia, e portata due anni più tardi dinanzi ai tribunali, non manca di comicità. La vittima era uno scienziato di fama europea, il matematico Michele Chasles, il quale pretendeva esser in grado di provare come la legge della gravitazione non fosse stata scoperta dall'inglese Newton, ma dal francese Blaise-Pascal. A tale scopo il dotto matematico presentò all'Accademia delle scienze di Parigi una corrispondenza scambiata fra Newton e Pascal nell'anno 1654, dalla quale doveva chiaramente emergere che l'ultimo nominato aveva comunicato per lettera al primo le sue osservazioni sul fenomeno naturale in parola.

Questa inattesa rivelazione suscitò un coro di proteste, non soltanto in Inghilterra, ma nella stessa Francia e si principiò a por in dubbio l'autenticità delle lettere, autenticità che i più addirittura negarono quando s'accertò che nel 1654, anno in cui dovrebbero esser stati scritti quei fogli, l'*undicenne* Newton studiava al ginnasio di Grantham dove, trastullandosi coi colleghi, costruendo piccoli mulini e orologi solari, ebbe occasione di dimostrare le sue attitudini e la sua non comune intelligenza — però solo á *ventun* anno iniziò quelle ricerche che gli fruttarono l'immortalità. Si finì col rilevare la differenza fra la scrittura delle lettere di Pascal, presentate dallo Chasles, ed un manoscritto dello stesso, che si conservava alla Biblioteca nazionale. Prospero Fangère fece persino osservare che in una delle sedicenti lettere di Pascal, recante la data 1652, si parlava di una tazza di caffè, mentre questa bibita fu introdotta alla corte francese appena nel 1669, vale a dire sette anni dopo la morte di Pascal!

Ma Chasles difese coraggiosamente la sua causa e

molti personaggi, tra i quali Adolfo Thiers, si schierarono dalla sua parte. Per molto tempo si ostinò a non voler svelare la fonte alla quale aveva attinto sì preziosi documenti; i suoi amici raccontavano che possedeva un tesoro in autografi, fra i quali figuravano lettere di Molière, Rabelais, La Bruyère, Montesquieu, Shakespeare ed altre molte dei più bei nomi. Ora, a quell'epoca non si conosceva che una sola firma del grande commediografo inglese, mostrata come reliquia al « British-Museum », di Molière s'ammirava a rispettosa distanza una quietanza autografa, esposta in cornice e sotto vetro alla Biblioteca nazionale di Parigi, le lettere del La Bruyère erano rarissime e la scrittura di quelle possedute dallo Chasles non reggeva al confronto cogli originali. Ricaduto l'affare in preda alla pubblicità si principiò a far congetture circa la persona dell'ardito falsario, e qualcuno fece persino il nome del noto cleptomane Libri, il quale da Londra, ove s'era rifugiato, non mancò di protestare contro questo sospetto. — Allora Chasles finì col cedere alle pressioni che gli si facevano da tutte le parti e dichiarò d'aver comperato un numero ragguardevole d'autografi da certo Vrain-Lucas, persona conosciuta come assiduo frequentatore della Biblioteca nazionale. Riunita una commissione d'esperti, alla quale furono sottoposti i 27.000 (dico ventisettemila) autografi che il povero scienziato aveva comperato per la rispettabile somma di 140.000 franchi, s'ebbero delle rivelazioni strabilianti: appena circa cento manoscritti si riconobbero autentici, tutto il resto era stato grossolanamente fabbricato e falsificato. Chasles possedeva lettere di Alcibiade, Alessandro Magno, Attila, Giulio Cesare, Erode, Giuda Iscariote, Maria Maddalena, del risorto Lazzaro, di Ponzio Pilato, dell'imperatore Tiberio, di Cleopa-

tra, ecc. E tutte queste *lettere* di greci, romani, egiziani, erano scritte in francese antico! — Vrain-Lucas che aspirava al posto di bibliotecario, carica che per deficienza di coltura gli era inarrivabile, aveva fatto credere a Chasles d'aver trovato quei manoscritti in una soffitta, tra le carte del conte di Boisjourdain, emigrato durante la rivoluzione (1791). La collezione del conte poi doveva provenire dall'archivio di Luigi XVI. Il falsario offriva al matematico a più riprese dei documenti che si riferivano ai suoi studi speciali, non voleva però mai cederli separatamente, ma sempre accompagnati da buon numero di altri manoscritti. Così Chasles si procurò man mano un intero archivio, del quale però, dopo aver levato quanto l'interessava per la continuazione dei suoi studi, non prese mai ulteriormente nota.

Dinanzi ai giudici Vrain-Lucas espresse il convincimento di non aver danneggiato alcuno, pretese anzi che tutti i suoi autografi — originali o falsi — valessero il loro prezzo... perchè avevano avuto il merito di richiamare l'attenzione del mondo scientifico su molti particolari dimenticati o addirittura ignorati, e concluse vantandosi di aver compiuta un'azione patriottica.

Fra le lettere di cui si diede lettura durante il clamoroso processo, figuravano i seguenti saggi dell'acume e delle cognizioni di Vrain-Lucas:

I. *Alessandro Magno* scrive all'amico *Aristotile* lamentandosi perchè pubblicò qualche libro senza chiedere la sua sovrana approvazione. Contemporaneamente però gli permette di recarsi in Gallia per completare i suoi studi sulla religione dei Druidi, nazione per la quale egli (il re) nutre simpatia. (La lettera è datata: *Ce XX des calendes de May, an de la CV Olympiade*).

II. Di *Cleopatra* figuravano tre lettere, la prima indirizzata a *Catone*, la seconda a *Pompeo* e la terza a *Cesare*. Ecco il testo di quest'ultima, particolarmente interessante perchè parla del loro figlio *Césarion:*

« Cléopatre royne à son très amé Jules César empereur.

Mon très amé, nostre fils Césarion va bien. J'espère que bientôt il sera en estat de supporter le voyage d'icy à Marseilles, où j'ai besoin de le faire instruire tant à cause du bon air qu'on y respire e des belles choses qu'on y enseigne.

Je vous prins donc me dire combien de temps encore resterez en ces contrées, car j'y veux conduire moy même nostre fils et vous prier par icelle occasion. C'est vous dire mon très amé le contentement que je ressens lorsque je me trouve près de vous, et ce attendant, je prins les dieux avoir vous en considération. Ce XI mars l'an de Rome VCCIX.

CLÉOPATRE ».

III. Il risorto *Lazzaro* scriveva in data 10 Agosto dell'anno 47 all'amico *S. Pietro:*

« Mon très ami Petrus, vous me mandez avoir remarqué dans les écrits de César et en ceux de Cicéron, qu'une des principales parties de la religion des Druides était de sacrifier des hommes saulxvaiges, cela est vrai; ils prenoient en un sens erroné ce principe que l'homme ne peut bien recognoistre la vie que Dieu luy a donnée, qu'en luy offrant la vie d'un homme. Ils ont continué cette pratique inhumaine et sanglante jusq'au temps de Cicéron. C'est pourquoi il dit qu'ils souillent et pro-

fanent leur temple et leurs autels en y offrant des victimes humaines, et icy Cicéron a raison d'insulter un culte aussy barbare en disant: chose étrange, pour satisfaire à ce qu'ils doivent à leur réligion, il faut qu'auparavant qu'ils la deshonorent par quelque meurtre. Ils ne peuvent être religieux sans être homicides.

L'infamie de cette horrible maxime a rejailli sur tous les Goulois, quoique cela ne soit pratiquè qu'en certaines contrées; mais les armes et le conquêtes des Romains ont fait cesser cette infamie, et ne crois pas qu'on la pratique nulle part de maintenant. Ainsy soit-il. Ce X août XLVII.

LAZARE ».

IV. Una lettera di *Carlo Martello* era concepita nei seguenti termini:

« Le général des Français au duc des Maures.

Duc mauresque, j'ai lu des lettres menaçantes de toi; mais n'en crains pas les effets. Rassemble si tu peux toutes les forces de l'Afrique, et viens à leur teste fondre sur mienne patrie. Tu me verras voler à ta rencontre. Je n'ay besoing que de petites armées pour en battre de grandes. Il me suffit que d'une poignée d'hommes francs pour en disperser une multitude. N'espère donc pas me voir traïr ceux qui ont imploré ma protection; mets si tu le veux à prix d'or la rançon de ta prisonnière, et l'or te sera prodigué, si non, respecte-la comme tu le dois, et je te promets les mêmes égards pour ton sérail et tiennes favorites. Sur ce, prie l'Esternel t'avoyr en sa garde.

Ce X juing XXXII.

CARLE MARTEL ».

V. *Lazzaro* scrive a *Maria Maddalena* annunziandole che S. Pietro si recherà in Gallia.

VI. *Maria Maddalena* risponde a Lazzaro che tanto essa quanto Marta hanno ricevuto con piacere la notizia del viaggio di S. Pietro in Gallia.

La nota completa degli autografi presentati al giudice istruttore è la seguente:

5 lettere di Abelardo ed una breve poesia del medesimo; 5 lettere di Alcibiade dirette a Pericle; 181 lettere d'Alcuino, il dotto amico di Carlo Magno; 6 di Alessandro Magno ad Aristotile; una lettera d'Attila ad un duce gallico; una di Belisario, 12 lettere e 3 canti di Bianca di Castiglia; una di Giulio Cesare risguardante Vercingetorice; 18 lettere di Laura al Petrarca; una di Carlo Magno ad Alcuino; una di Cicerone; 10 di Carlo Martello; 3 ordini del giorno del re Clodoveo, emanati dal campo di Tolbiac; 3 lettere di Cleopatra a Catone, Cesare e Pompeo; 10 di Cornelia, vedova di Pompeo; una d' Eschilo a Pitagora; una di Gremio Giulio a Gesù Cristo; una d' Erode a Lazzaro; 12 lettere di Giovanna d'Arco alla sua famiglia; una di Giuda a Maria Maddalena; una di Lazzaro, il risorto; una di Maometto al re di Francia; 10 di Ponzio Pilato a Tiberio; una lettera di Saffo; 8 di Caterina Barot, vedova Lutero (*sic*); una di Giuda Iscariote a Maria Maddalena.

Di non minor interesse è la seguente lista alfabetica di *tutti* i manoscritti venduti da Vrain-Lucas al Chasles, lista che contiene solo i nomi dei presunti autori — ma che nomi — e quanti! Eccoveli:

Abdur Rhaman, Adamo di Nevers, Adriano imperatore, Agnese Sorel, Alberoni, Anacreonte, Anna di Bretagna, Sidonio Apollinare, Apulejo, Pietro Are-

tino, Lodovico Ariosto, Attila, Augusto imperatore, Guez de Balzac, Bayle, Benserade, Boccaccio, Boëzio, Boileau, Bossuet, Bourdaloue, Brantôme, Buffon, Caligola, Cassini, Caterina de' Medici, Catullo, Cervantes, Carlo V, VI, VII, VIII e IX re, Carlo V imperatore, Clemente Isaurico, 3 papi Clemente, Dante Alighieri, Descartes, Deshoulières, Diana di Poitiers, Diocleziano, Duguesclin, Eloisa, Fénelon, Féronnière, Francesco I, Fridegonda, Froissart, Gassendi, S. Giovanni, S. Girolamo, Ignazio di Lojola, Kepler, Labruyère, La Vallière, Leibnitz, Ninon de Lanclos, Lesage, Lesueur, John Locke, una dozzina di Luigi re di Francia, Lutero, Lucrezia, Machiavelli, Marat, Michelangelo Buonarotti, Montaigne, Montespan, Montesquieu, Nerone imperatore, Newton, Ovidio, S. Paolo, Petrarca, Pipino il corto, Pietro il grande, Platone, Plinio, Plutarco, Pompadour, Pompeo, Rabelais, Racan, Racine, Raffaello Sanzio, Ronsard, Rubens, Scarron, Shakespeare, Sévigné, Seneca, Socrate, Spinoza, Svetonio, S. Teresa, Tiberio imperatore, Turenne, Voiture, Voltaire.

Queste lunghe enumerazioni di nomi, autografi di molti fra i quali non possono nemmeno esistere, paiono addirittura uno scherzo carnevalesco. Perciò l'avvocato difensore del falsario non senza ragione ebbe a rimproverare al canuto e venerabile accusatore, d'aver, colla sua inqualificabile credulità, sedotto l'accusato.

Vrain-Lucas fu condannato a due anni di carcere, a 500 franchi d'ammenda ed alla rifusione delle spese processuali. Scontata la pena si buscò nel 1873 altri tre anni di carcere per aver fabbricato ad un sacerdote un albero genealogico falso.

Peccato che nessuno di quei bei «autografi» ci sia rimasto conservato, nemmeno in fac-simile: non aven-

doli reclamati la parte civile, tutti 27.000 rimasero alla prefettura di polizia ed alimentarono più tardi l' incendio che distrusse quegli uffici.

Ad un'altra, sebbene meno colossale falsificazione, si prestò il nome di *Lord Byron*, sfruttato con non comune abilità da un avventuriere inglese che, pretendendo esser figlio naturale di Lord Byron e della contessa spagnuola de Luna associò a questo nome anche quello di Byron.

Nella primavera del 1848 l'*Athenäum* di Londra annunciava che: «prossimamente compariranno in puntate mensili, al prezzo d'uno scellino, le lettere ed i documenti inediti di Lord Byron, posseduti dal di lui figlio Giorgio Gordon Byron de Luna», ma già nel numero seguente si affrettava di accennare ad una probabile mistificazione, per cui l'avventuriere credette opportuno di metter l'oceano fra la sua persona e la patria del preteso genitore.

Non essendogli riuscito di far fortuna a Nuova-York, nell'inverno 1851 lo troviamo di nuovo nella capitale inglese dove presto trovò modo di far parlare di sè. Ad un'asta di reliquie letterarie andarono venduti a prezzi favolosi, oltre ad alcune lettere di John Keat e di Shelley, anche parecchi volumi «provenienti dalla biblioteca di Byron», di speciale interesse perchè ognuno conteneva, scritta dal grande inglese, di proprio pugno, qualche sua poesia inedita. Esaminati con maggior cura quegli scritti, non si tardò a riconoscere esser dessi abili falsificati che il pseudo-Byron, aiutato dalla propria moglie, aveva fabbricato e venduto a caro prezzo ad un ingenuo libraio. — Byron de Luna passò allora definitivamente il mare e dal nuovo mondo pervennero ancora pochi anni or sono notizie risguardanti i saggi che dava, e

forse dà tuttora, del suo talento byroniano... da falsario. Però non tutti i falsificatori o spacciatori di autografi falsi fecero buoni affari, esempio ne sia l'armeno Shaspira, capitato una volta in Germania per offrire in vendita quindici sottili striscie di pergamena che diceva provenienti da tempi antichissimi e trovate in Palestina sopra un cadavere imbalsamato. Strofinando coll'alcool era trasparito uno scritto che le faceva risalire a nove secoli avanti l'êra volgare. — I tedeschi gli credettero poco e lo Shaspira andò a Londra, ove per le sue pergamene chiese un tondo milioncino di lire sterline. Un orientalista di gran fama imprese a decifrarle e trovò che contenevano un brano del secondo libro di Mosè, però grandemente alterato. Dopo di ciò il ministro dell'istruzione francese mandò a Londra l'orientalista Clermont-Ganneau, il quale dimostrò prima di tutto che gli Israeliti, al pari dei Fenici, non imbalsamavano i loro morti, poi che la pergamena nell'umido terreno della Palestina avrebbe dovuto esser molto più rovinata, e finalmente che la pergamena stessa proveniva da bibbie mosaiche di due o tre secoli fa.

Il noto bibliografo francese Lodovico Lalanne, nel suo « Athenaeum français », metteva il pubblico in guardia contro un greco, certo Simonide, che viaggiava di continuo (1848-1850) spacciandosi come il ricco proprietario d'una grande biblioteca di manoscritti. A suo dire possedeva 47 commedie di Leandro, tutti i drammi di Sofocle, le commedie di Filemonte, e persino il catalogo dell'antica biblioteca alessandrina, constante di undici volumi in folio. Uno fra i più dotti ellenisti parigini ebbe occasione d'esaminare alcune di queste « preziosissime » pergamene, ma pronto dovette esclamare: « Questi manoscritti sono vecchi almeno.... tre anni e mezzo! » [24]

Il voler enumerare tutti i casi d'importanti falsificazioni d'autografi, succeduti in tutti i paesi del mondo, specialmente però in quelli dove il loro commercio fiorisce, ci condurrebbe troppo lontano, ci occuperemo perciò brevemente ancora solo del più recente.

Due anni or sono i giornali portavano la notizia dell'avvenuto spaccio di molti manoscritti di Lutero, falsificati, e con ragione s'interessarono al fatto non soltanto gli scienziati ma il pubblico tutto. Colui che aveva saputo abilmente falsificare e spacciare gli scritti del grande riformatore era un berlinese, di nome Kyrieleis, il quale, acquistato un certo numero di vecchie bibbie vi apponeva in margine oppure sul frontispizio un versetto o qualche dedica «*di mano di Lutero*». Mandava poi la moglie a Lubecca, a Brema, a Lipsia, ad Annover e persino a Vienna a vendere a prezzi d'affezione questi suoi fabbricati. E non è a dire quanti bibliofili si sono lasciati prendere all'amo.

Questi falsificati vennero offerti anche in Italia e trovarono compratori.

Di falsificazioni *fatte* e spacciate presso di noi non si conoscono molte; notoriamente furono falsificati a Roma autografi di Torquato Tasso, a Siena di Benvenuto Cellini ed a Verona di Raffaello.

Acquistando un autografo, di regola è sottinteso che il venditore ne garantisce l'autenticità; in casi speciali però, trattandosi di operazioni di qualche entità, sarà prudente che il compratore si faccia estendere una garanzia in iscritto, nella quale sia inserita una copia del-

l'autografo stesso, la fonte dalla quale il cessato proprietario lo ebbe e possibilmente anche le indagini da lui fatte per assicurarsi dell'autenticità.

Circolano autografi falsi egualmente come oggetti d'arte che da moderni sono stati fatti antichi, come banconote e monete false; si sopprimeranno però le raccolte, i musei, solo perchè è accertato trovarsi in commercio qualche oggetto imitato?

Dalle particolareggiate narrazioni di truffe avvenute, noi tiriamo l'utile ammonizione di esser molto guardinghi. Tutti comprenderanno che esperto in materia sì varia non si possa divenire ad un tratto: oltre a profondi e seri studi paleografici e storici occorre conoscere i materiali di cancelleria che s'impiegavano una volta, le differenze che subì l'ortografia — bisogna infine aver acquistato una certa pratica, inamissibile se non si ha confrontato e studiato *molti* autografi.

L'amatore potrà rivolgerci ancora una domanda: « Come potrò distinguere senza studi speciali, un facsimile da un documento originale? »

Esistono difatti fac-simili perfetti — anche di lettere intere — in cui tutto, anche il colore della carta e dell'inchiostro è fedelmente imitato. Sebbene fabbricati senza ombra d'intenzione disonesta e mettiamo anche incollati entro a qualche pubblicazione, tali fac-simili possono esser talvolta presi per originali, ma il mezzo per verificare la loro qualità è molto semplice: si prende un acido che attacca l'inchiostro comune; — ma non quello da stampa — se, applicato ad una parola o lettera, (che naturalmente si cercherà sia di secondaria importanza), fa sparire la scrittura, l'autografo è originale, mentre in caso contrario è certamente un fac-simile.

III.

FAC-SIMILI

III.

Fac-simili.

Quando occorre metter fuori di dubbio l'autenticità di una firma o d'uno scritto, mancando originali che dovrebbero servire al confronto, si ricorre, come ebbimo già occasione di accennare nell'articolo precedente, ai *fac-simili* (dal latino: fac-simile = imita!) cioè alle copie perfette e fedeli delle scritture o firme di personaggi importanti, riproduzioni che da spesso si trovano riunite in apposite opere, (vedi Cap. VII: La biblioteca del collezionista) preziosissimi ausiliari per l'amatore.

Nessuna nazione ha, come l' inglese, raccolto con più ardore e conservato con maggior cura, spingendo fino al punto di venerarle come reliquie, le curiosità biografiche degli uomini che l' illustrarono; gli autografi i più piccoli di Shakespeare, degli storiografi William Robertson e William Roscol sono estremamente rari e chi non è in caso di procurarsene uno originale, s'accontenta di possedere un fac-simile [25]. Molte edizioni dei classici inglesi riproducono in fac-simile l' intero manoscritto.

Da noi e negli altri paesi i fac-simili si conobbero solo molto più tardi [26].

La Germania vorrebbe rivendicare per sè la loro invenzione, tentando di dimostrare che negli antichi privilegi di stampa, premessi al testo delle traduzioni del Sallustio [27] (1515) si trova la riproduzione di alcune firme in fac-simile. Si tratta certamente di silografie, coi nomi degli stampatori, che però dovranno esser accettate per fac-simili sino a tanto che non si sarà riusciti ad accertare che non sono state fatte riproducendo esattamente le firme in questione.

Il prof. Veesemeyer [28] scrisse nelle « *Udalrici Zasii Epistolae ad uiros aetatis suae doctissimos quas collegit Ios. Ant. Riegger. Eq. I. C. Frib. 1774:* « Le tabelle II-IV contengono incisioni in rame che riproducono le scritture di Ulr. Zasius, Bonif. Amerbach, Beat. Rhenanus, Spalatinus, Peutinger, Vadianus, Cochläus, Spiegel, Hessus, Vilib, Pirkheimer, Fichardus e Latonus. — Forse è questo il primo tentativo riuscito. Mi sono potuto persuadere che le scritture di Spalatinus, Peutinger, Cochläus, Pirkheimer e Fichardus reggono molto bene al confronto con altrettanti scritti originali che mi erano stati sottoposti.

Malgrado tutto ciò nei libri tedeschi si riscontrano regolari fac-simili appena dopo il 1800, e precisamente nella raccolta di scritti filosofici ed estetici [29] del poeta Schiller, alla quale andavano aggiunti tre fogli contenenti l'accurata riproduzione (in rame) di alcune lettere autografe del poeta, dirette ad un suo vecchio amico, il libraio Göschen di Lipsia.... che mi erano state sottoposte. Questo accenno potrebbe benissimo valere per i primi fac-simili tedeschi ».

L' introduzione della stampa con caratteri mobili non essendo presso di noi, al pari dell' invenzione, posteriore alla sua generalizzazione in Germania, sarebbe

davvero strana cosa se nessun libro, edito in Italia verso il 1500 — in ogni caso però avanti il 1515 — avesse a contenere, entro alla composizione, un fac-simile, una riproduzione qualunque di scrittura, o almeno una silografia simile a quella su cui i tedeschi vorrebbero affermare la loro priorità!

FAC-SIMILI PER CONFRONTI.

Al dilettante si presenterà piuttosto di rado l'occasione d'ispezionare con tutto comodo le rare e costose opere speciali, perciò, nell'intento di rendergli possibili i necessari confronti, riunimmo un certo numero di facsimili esatti che certamente desteranno il suo interesse e gli saranno di reale utilità. Alle firme molto ricercate e di grande valore poniamo accanto quelle di persone che scomparvero durante gli ultimi cinquant'anni, ed a queste quelle di personaggi contemporanei. Così l'amatore sarà in grado di stabilire, mediante confronto, l'autenticità di quegli autografi di valore che intendesse acquistare, nonchè di quelli, naturalmente più comuni, che avrà occasione di procurarsi facendo qualche cambio.

I fac-simili che seguono possono rappresentare benissimo il complesso d'una collezione d'autografi, perciò, nell'intendimento di dar all'amatore un'idea pratica del modo di dividere e classificare il suo materiale, abbiamo creduto opportuno di raggrupparli secondo il sistema italiano da noi esposto più innanzi (Cap. IV).

Tranne poche eccezioni imposte dalla tirannide dello spazio e dalla disuguaglianza nelle dimensioni delle incisioni, nelle singole categorie i nomi si susseguono in ordine alfabetico.

REGNANTI, PRINCIPI E PONTEFICI

ITALIANI *(Casa Savoia).*

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

Votre très affectionné frère V. Emmanuel

12

STRANIERI.

anne boleyn

14

15

16

17

Edward

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

George R

29

George R

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

PONTEFICI.

55

56

57

PATRIOTTI.

58

59

Signor Gra

i viaggi di Dan

ho preso Va

le vogliamo

sarò grato di

di Casa 22 Giu

ore 7 P.M.

Suo devotissimo

Nino Bixio

61

È un affare di semplice buonsenso. La Repubblica sola può far questo capo.
addio, fratello. Ora e sempre
vostro
Gius. Mazzini

62

UOMINI POLITICI.

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

Torino 24 luglio 1868

Pregiatissimo Sig.r

Posso rivolgermi alla esperimentata Sua cortesia per pregarla a voler far tenere a Parigi franchi di porto e per mio conto gli annessi pacchi di libri?

Con considerazione

Suo devotissimo

Quintino Sella

79

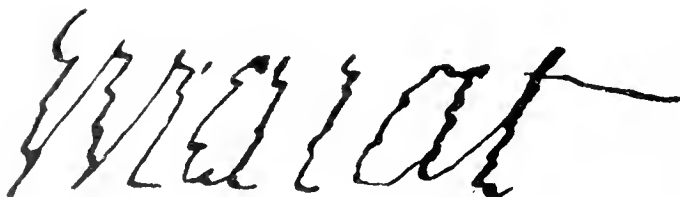
80

81

— mais elle sait mieux que moi ce
— la sœur pour laquelle je desire que
mieux possible. — portez vous bien

Talleyrand

82

RIVOLUZIONARI FRANCESI.

Danton

83

C Desmoulins.

84

Marat

85

Marat

86

87

88

STRATEGI.

89

90

91

92

93

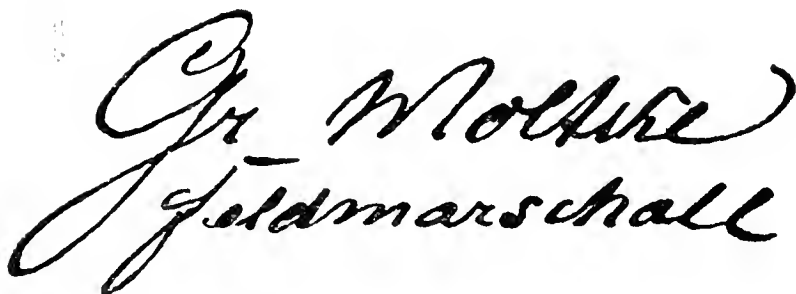
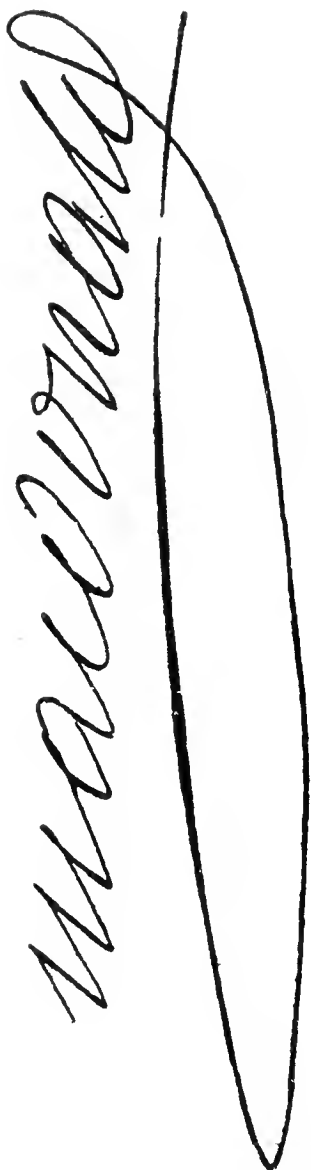
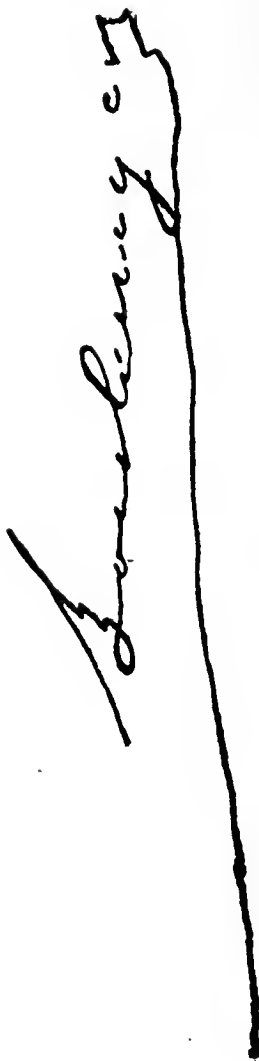
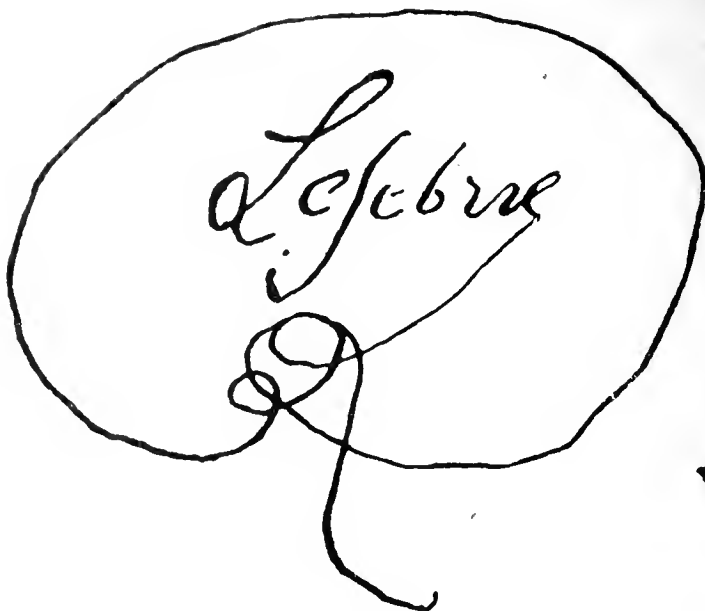
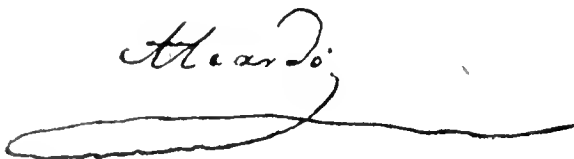
94

95

96

97

98

99

100

LETTERATI.

ITALIANI.

101

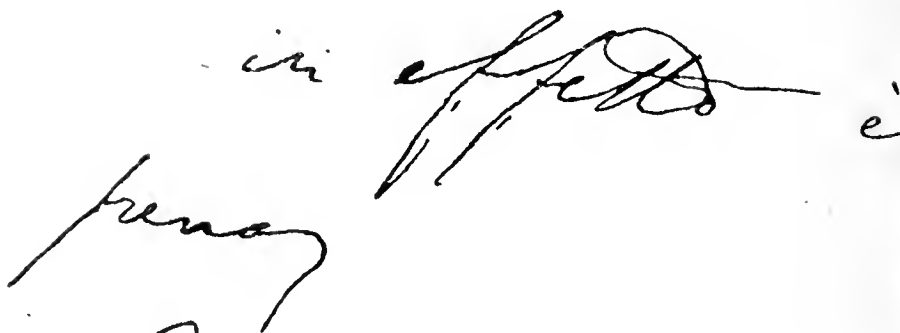
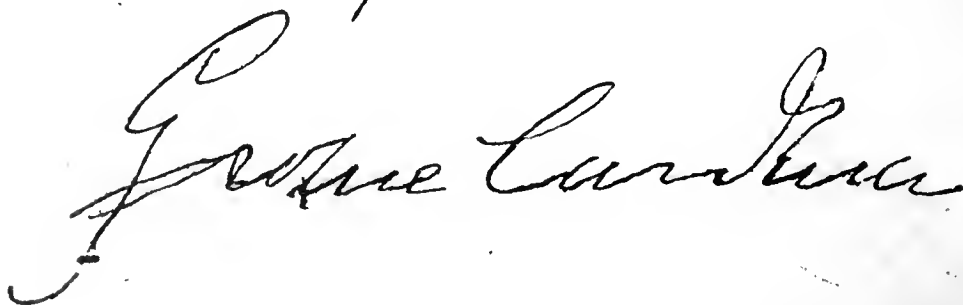
102

103

accettato come volontario,
dunque è certo

Massimo Azeglio

104

Giuseppe Gioachino Belli

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

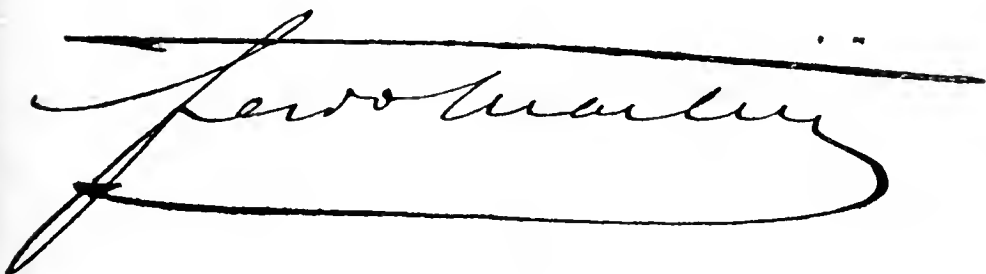
115

116

117

118

119

Giacomo Leopardi.

120

Andrea Maffei

121

Alessandro Manzoni

122

123

Pietro Metastasio.

124

Neera

125

126

127

128

129

130

STRANIERI.

131

132

133

134

135

136

137

138

W. Cherbuliez

139

Felix Dahn

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

Goethe

Am Siebenten November 1825.

154

Edmond de Goncourt

155

Ferdinand Gregorovius

156

157

158

159

160

161

162

Victor Hugo

163

Klopstock
Hamburg den 20 März 1800

164

165

166

167

168

169

170

171

172

173

Moses Mendelsohn

174

J. Michelet

175

John Milton

176

J.B.P. Molière. 1

177

Montesquieu

178

alf^d de Musset

179

M. Nordau

180

181

182

183

Racine.

184

185

186

187

188

189

190

191

192

193

194

195

196

197

198

199

200

201

202

SCIENZIATI.

ITALIANI.

Graziadio Ascoli

203

Giovanni Bovio

204

205

206

207

G. Flechia

208

Michele Lessona

209

Paolo Mantegazza

210

211

212

213

STRANIERI.

214

215

216

217

218

219

220

221

222

223

TEOLOGI *(Riformatori).*

224

225

226

227

228

ARTISTI.

229

230

MUSICISTI.

Johann Sebastian Bach.

231

232

233

234

235

236

237

238

Massenet

239

Felix Mendelssohn Bartholdy

240

Wolfgang Amadè Mozart

241

Vostro Aff.mo amico
G. Rossini

242

243

244

245

246

247

248

ARTISTI DRAMMATICI E DI CANTO.

249

250

251

252

DIVERSI.

253

254

255

que je suis une victime.

Ma femme, toute ma famille ont été admirables dans les tristes circonstances

Merci à vous tous

Cordiale poignée de mains de ton dévoué et malheureux

A Dreyfus

Prison du Cherche Midi

7 décembre 1894.

256

INDICE DEI FAC-SIMILI PER CONFRONTI

contenuti in questo Capitolo.

1. **Adelaide** di Lorena
(« le grand attachement
pour lui — Adélaïde »).
2. **Amedeo VIII**
(« Ita est Amadeus
Dux Sabaudie »).
* 3. **Anna di Cipro**
(« Anna de Chippres
Duchesse de Sauoje »).
4. **Anna d'Orléans.**
5. **Bianca di Monferrato**
(« Votre bonne cousine
Blanche »).
6. **Carlo Emanuele II.**
* 7. **Carlo Felice**
(« Votre très aff.né frère
Charles Félix »).
* 8. **Caterina** di Spagna
(« Vuestra leal y obidiente
consorte que no ay que asi os quiera
Cataline »).

NB. I fac-simili segnati con asterisco sono leggermente più piccoli dell'originale.

* 9. **Filiberto II,** il bello
(« Votre très humble et obeissant
fils et serviteur
Philibert de Sauoye »).
10. **Lodovico** di Savoia
(« Ita est Ludovicus de Sabaudia
Princeps pedunonicum lautenente »).
11. **Vittorio Amedeo III**
(« Adieu mon cher
V. Amed »).
12. **Vittorio Emanuele I**
(« Votre très affectionnè frère
V. Emanuel »).
13. **Vittorio Emanuele II.**

---

14. **Anna Bolena.**
15. **Carlo I** d'Inghilterra.
16. **Carlo II** d'Inghilterra.
* 17. **Carlo V,** imperatore.
18. **Edoardo VI** d'Inghilterra.
* 19. **Elisabetta,** imperatrice d'Austria.
20. **Elisabetta,** regina d'Inghilterra.
* 21. **Enrico IV.**
22. **Enrico VIII** d'Inghilterra.
23. **Eugenia,** ex-imperatrice dei Francesi.
24. **Federico** il grande.
25. **Federico III,** imperatore di Germania.
* 26. **Ferdinando,** arciduca d'Austria.
27. **Ferdinando** di Coburgo, principe di Bulgaria.
* 28. **Francesco Giuseppe I,** imperatore d'Austria.
29. **Giorgio I** d'Inghilterra.
30. **Giorgio II,** detto.
31. **Giuseppe II,** imperatore d'Austria.

32. **Guglielmo I**, imperatore di Germania.
33. **Guglielmo II**, detto.
* 34. **Guglielmo IV** d'Inghilterra.
35. **Luigi XIV**, re di Francia.
36. **Luigi XV**, detto.
37. **Luigi XVI**, detto.
38. **Maria Stuarda.**
* 39. **Maria Teresa.**
40. **Gioachino Murat.**
41. **Napoleone I**
(chiusa d'una lettera diretta a Giuseppina sua moglie).
42. detto (firmato: Bonaparte).
* 43. **Napoleone I** (nel 1804).
* 44. detto (dopo la battaglia di Austerlitz).
* 45. detto (dopo il 1806).
* 46. detto (a Mosca, il 21 Settembre 1812).
* 47. detto (addì 6 Ottobre 1812).
* 48. detto (addì 23 Ottobre 1812).
* 49. detto (sull'atto di rinuncia: 4 Aprile 1814).
* 50. detto (a S. Elena).
51. **Napoleone III.**
52. **Oscar**, re di Svezia e Norvegia.
53. **Pietro** il grande.
* 54. **Rodolfo**, arciduca ereditario d'Austria.

---

* 55. Papa **Alessandro VI.**
56. » **Leone XIII.**
57. » **Pio IX.**

---

58. **Giuseppe Garibaldi.**
59. **Goffredo Mameli.**

60. **Nino Bixio**

(«*Signori Fratelli Bocca*,

I viaggi del Duca di Ragusa gli ho presi a Parigi da oltre due mesi, se vogliono riprenderli gliene sarò gratissimo.

Da Casa, 22 Giugno
Ore 7 P. M. Suo Devotissimo
NINO BIXIO»).

61. **Daniele Manin.**
62. **Giuseppe Mazzini**

(«È un affare di semplice buon senso, la Repubblica sola può far questa cosa. Addio, fratello. Ora e sempre vostro

GIUS. MAZZINI»).

---

63. Conte **Giorgio Caprivi.**
64. Conte **Gabrio Casati.**
65. Principe **Ottone** di **Bismarck.**

(«verbindlichsten Dank
von BISMARCK»).

66. **Napoleone Colajanni.**
67. **Francesco Crispi.**
68. **Giulio Ferry.**
69. **Leone Gambetta.**
70. **Guglielmo Gladstone.**
71. **Guglielmo** de **Humboldt.**
72. **Ferdinando** de **Lesseps.**
73. Principe **Clemente** di **Metternich.**
74. **Emilio Ollivier.**
75. **Bettino Ricasoli.**
76. Cardinale duca di **Richelieu.**
77. **Antonio** cav. de **Schmerling.**

78. **Quintino Sella**

(« Torino, 24 Luglio 1866.

Pregiatissimi Signori,

Posso rivolgermi alla esperimentata loro cortesia per pregarli a voler far tenere a Parigi franchi di porto e per mio conto gli annessi parecchi libri?

Con considerazione

Loro devotissimo

QUINTINO SELLA »).

79. **Giulio Simon.**
80. de **Windhorst.**
81. **Giuseppe Zanardelli.**
82. Principe **Carlo** di **Talleyrand-Perigord**

(« — mais elle sait mieux que moi a — — sa soeur pour la quelle jè désire que mieux mossible — portez vous bien.

TALLEYRAND »).

---

83. **Giorgio Danton.**
84. **Camillo Desmoulins.**
85. **Gian Paolo Marat.**
86. detto (in un altro periodo della sua vita).
87. **Vittorio** di **Mirabeau.**
88. **Massimiliano Robespierre.**

---

89. **Gian Battista Bernadotte** (Carlo XII, re di Svezia).
90. Generale **Raffaele Cadorna.**
91. Generale **Blücher,** principe di Wahlstadt.
92. Maresciallo **Francesco Canrobert.**
93. **Oliviero Cromwell.**
94. Conte **Roberto** di **Essex.**

95. Generale **Gian Battista Kleber.**
96. Conte di **Moltke**
(« Gr. Moltke
Feldmarschall »).
97. **Stefano Macdonald,** duca di Taranto.
98. Generale **Giorgio Boulanger.**
99. **Alberto Wallenstein,** duca di Friedland
(Albertus-Dux Mecklenburgiae)
100. Maresciallo **Francesco Lefebvre,** Duca di Danzica.

---

101. **Aleardo Aleardi.**
102. **Lodovico Ariosto.**
103. **Camillo Antona-Traversi.**
104. **Massimo Azeglio**
(« ho accettato come volontario.
Ora dunque è certo.
Massimo Azeglio »).
105. **Giuseppe Gioachino Belli.**
106. **Luigi Bodio.**
107. **Ruggero Bonghi.**
108. **Giusuè Carducci**
(« In effetto è pena
Giosuè Carducci »).
109. **Edmondo De Amicis**
(« I più affettuosi auguri a voi e a tutti i commensali.
Il vostro De Amicis »).
* 110. **Gabriele d'Annunzio.**
111. **Felice Cavallotti.**
112. **Antonio Fogazzaro.**
113. **Ugo Foscolo.**
114. **Giacinto Gallina.**
115. **Giuseppe Giacosa.**

116. **Carlo Goldoni.**
117. **Carlo Gozzi**

(« U^{mmo}, Div^{mo}, obb^{mo} serv^{re}

CARLO GOZZI »).

118. **Olindo Guerrini.**
119. detto (firmato STECCHETTI).
120. **Giacomo Leopardi.**
121. **Andrea Maffei.**
122. **Alessandro Manzoni.**
123. **Ferdinando Martini.**
124. **Pietro Metastasio**

(« Dev^{o}, Obb^{o}, Servo ed Am^{co}

PIETRO METASTASIO »).

125. **Neera** (Anna Radius nata Zuccari).
126. **Enrico Panzacchi.**
127. **Silvio Pellico.**
128. **Mario Rapisardi.**
129. **Matilde Serao.**
130. **Giovanni Verga.**

---

131. **Cristiano Andersen.**
132. Conte **Antonio Auersperg** (Anastasius Grün).
133. **Emilio Augier.**
134. **Onorato** di **Balzac**

(« v. t. h. s.

de BALZAC »).

135. **Giorgio** de **Buffon.**
136. **Goffredo Bürger.**
137. Lord **Giorgio Gordon Byron**

(« humble Servt.

BYRON »).

138. **Francesco** de **Chateaubriand.**
139. **Vittorio Cherbuliez.**

140. **Felice Dahn.**
141. **Francesco Coppée.**
142. **Pietro Corneille.**
143. **Alfonso Daudet.**
144. **Carlo Dickens.**
145. **Dionigio Diderot.**
146. **Lodovico** de **Dóczi.**
147. **Alessandro Dumas** figlio.
148. **Giorgio Ebers.**
149. **Ottavio Feuillet.**
150. **Gustavo Flaubert.**
151. **Lod. Aug. Frankl.**
152. **Gustavo Freytag.**
153. **Trofilo Gautier.**
154. **Giov. Volf.** de **Göthe**
     (« GÖTHE-am Siebenten-November 1825 »).
155. **Edmondo** di **Goncourt.**
156. **Ferdinando Gregorovius.**
157. **Giulio Halévy.**
158. **Roberto Hamerling.**
159. **Enrico Heine.**
160. D.r **Paolo Heyse.**
161. **Giov. Goffr. Herder.**
162. **Maurizio Jókai.**
163. **Victor Hugo.**
164. **Federico Klopstock**
     (« KLOPSTOCK-Hamburg den 30. März. 1800 »).
165. **Enrico Kleist.**
166. **Alfonso** de **Lamartine.**
167. **Francesco** de **la Rochefoucauld.**
168. **G. E. Lessing.**
169. **Leconte de Lisle.**
170. **Pierre Loti** (Julien Viaud).

171. **Ettore Malot.**
172. **Guy** de **Maupassant.**
173. **Francesco Malherbe.**
174. **Mose Mendelsohn.**
175. **Giulio Michelet.**
176. **Giovanni Milton.**
177. **G. B. Molière.**
178. **Carlo** di **Montesquieu.**
179. **Alfredo** de **Musset.**
* 180. **Mass. Nordau.**
181. **Giorgio Ohnet.**
182. **Giuseppe Peladan.**
183. **Sully Prudhomme.**
184. **Giovanni Racine.**
185. **Pietro** de **Ronsart.**
186. **Gian Giacomo Rousseau.**
187. **Giovanni Sachs.**
188. **Giorgio Sand.**
189. **Vittorio Sardou.**
190. **Guglielmo Shakespeare.**
191. **Federico** de **Schiller**
(« Schiller — Jena d. 5. May 95 »).
192. **Walter Scott.**
193. **Federico Spielhagen.**
194. Baronessa **Staël-Holstein.**
195. **Ippolito Taine.**
196. **Lodovico Uhland.**
197. **Esaias Tegner.**
198. **Giulio Verne.**
199. **Cristiano Gugl. Wieland.**
200. **Ernesto** de **Wildenbruch.**
201. **Francesco Voltaire.**
202. **Emilio Zola.**

---

203. **Graziadio Ascoli.**
204. **Giovanni Bovio.**
205. **Giovanni Capellini.**
206. **Domenico Comparetti.**
*207. **Guglielmo Ferrero.**
208. Senatore **G. Fléchia.**
209. **Michele Lessona.**
210. Prof. **Paolo Mantegazza.**
211. Prof. **Cesare Lombroso.**
212. **Luigi Palmieri.**
213. **Giovanni Schiaparelli.**

---

214. **Giovanni D'Alembert.**
215. **Giov. Mart. Charcot.**
216. **Alessandro** de **Humboldt.**
217. **Emanuele Kant.**
218. Prof. de **Krafft-Ebing.**
219. **John Locke.**
220. **Giulio Marey.**
221. **Renato** de **Reaumur.**
222. **Ernesto Rénan.**
223. **Rodolfo Virchov.**

---

224. **Tommaso Calvino.**
225. **Giovanni Hus.**
226. **Martino Lutero.**
227. **Filippo Melanchton.**
228. **Ulrico Zuinglio.**

---

229. **Raffaello Sanzio**
(« Se mi tormenta lo sconforto amaro
« Il volto roseo, il seno colmo e bianco

« Con lo rotondo delicato fianco
« per la vaghezza che abaglia di splendore »).

230. **Leonardo da Vinci.**

---

231. **Giovanni Sebastiano Bach.**
232. **Lodovico** van **Beethowen.**
233. **Federico Chopin.**
234. **Luigi Français.**
235. **Cristoforo Gluck.**
236. **Giuseppe Haydn.**
237. **Francesco Liszt.**
238. **Pietro Mascagni.**
239. **Giulio Massenet.**
240. **Felice Mendelsohn-Bartholdy.**
241. **Volfango Am. Mozart.**
242. **Gioachino Rossini.**
243. **Camillo Saint-Saëns.**
244. **Giovanni Strauss.**
245. **Francesco** de **Suppé.**
246. **Giuseppe Verdi.**
247. **Riccardo Wagner.**
248. **C. M. Weber.**

---

249. **Adelina Patti.**
250. **Ernesto Rossi.**
251. **Francesco Tamagno.**
252. **Carlotta Wolter.**

---

253. **Bianca Cappello.**
254. **G. Succi.**
255. **Philipp** (il celebre magnetizzatore).

256. **Alfredo Dreyfus**

(« Que je suis une victime.

Ma femme, toute ma famille ont été admirables dans les tristes circumtances.

Merci a vous tous.

Cordiale poignée de main de ton devoué et malheureux.

Prison du Cherche-Midi
25 *Decembre 1894.*

A. DREYFUS »).

MONOGRAMMI.

Taluni ascrivono l'introduzione dei monogrammi al posto della firma nei diplomi sovrani già a Teodorico re dei Goti, egli è però certo che questi intrecci di lettere, destinati a rappresentare il nome, i titoli, anche qualche formula di salutazione od altro, vennero in uso comune ai tempi di Carlo Magno, il quale costantemente se ne serviva. (Vedi pag. 4 e Mon. numero 10 e 30).

Nell'ottavo secolo poi anche i pontefici ridussero a monogramma il loro nome, finchè il papa Leone IX (1049-1054) principiò a far uso della solo formula: *Bene valete*, (vedi Mon. num. 6) monogramma che, con qualche variante, si trova ripetuto in tutte le bolle dei papi, fino al secolo XIV.

Apposti in calce ai diplomi e ad altri atti sovrani, i monogrammi continuarono ad esistere fino a Massimiliano I, andando però dopo Carlo IV lentamente in disuso.

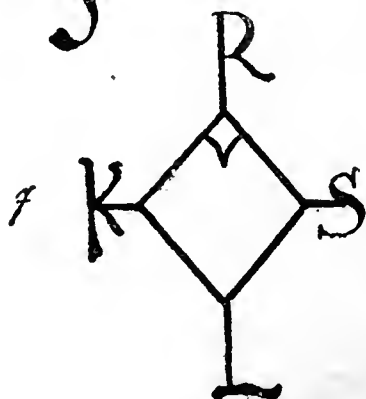
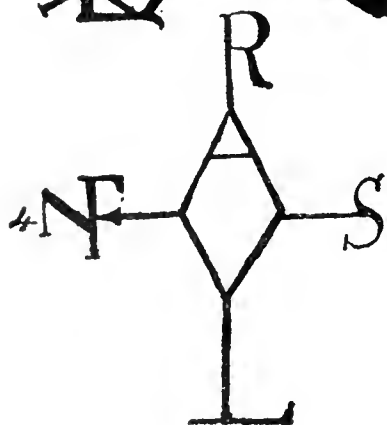
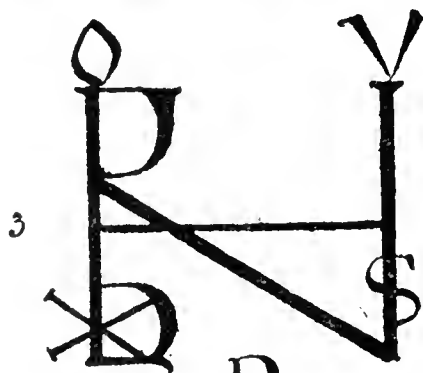
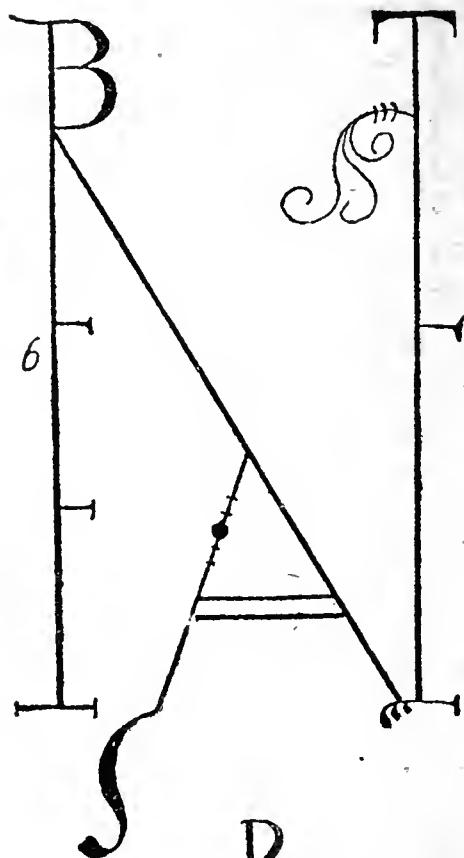
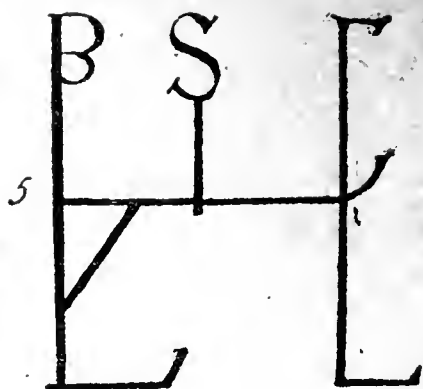
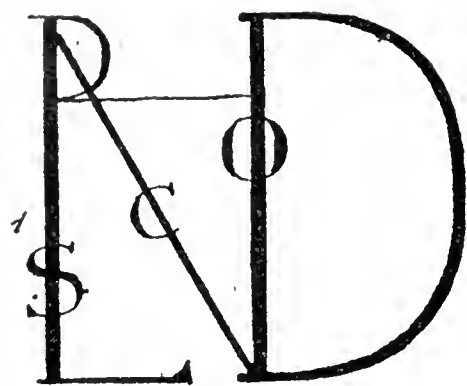
La persona incaricata d'estendere il documento eseguiva anche il monogramma del sovrano, il quale lo completava, lo legalizzava quasi, aggiungendo di suo pugno un tratto speciale, (vedi quei tratti facilmente riconoscibili perchè più leggeri e incerti specialmente nei Mon. num. 33, 34, 35 e 36). — L'abbreviazione del lavoro grafico dei capi di stato è però riscon-

trabile anche in altre epoche: sappiamo, p. e. che i re di Francia, da Luigi XIV impoi permettevano al loro primo ministro di firmare gli atti di minor importanza col nome di essi regnanti.

Dapprima semplici e cruciformi, comprendendo le sole lettere del nome, (vedi num. 4, 7, 23, 24, 25, 43 e 45) i monogrammi non presentano certe difficoltà di interpretazione, divennero però più complicati perchè di forma quadrata e comprendendo, con molte lettere di forma bizzarra, (vedi così, p. e. la *C* angolare, la *O* tracciata a forma di losanga e contenente altre lettere come *y*, *or*, *en*) disposte a casaccio, oltre al nome anche intere frasi. Per esempio: *Otto Imperator Augustus*, *Fridericus Romanorum Imperator Augustus* ecc.

Alcune lettere espresse una o due volte servivano per varie loro ripetizioni (vedi num. 6: *Bene valete*), altre invece per rappresentare due o più lettere (la *N*, anche per *V* se si prende la sua metà destra, — vedi *Bene valete* — l'*I* e l'*A* si possono trovare nelle aste delle lettere *H* e *N* — vedi num. 3 *Harduinus Rex*).

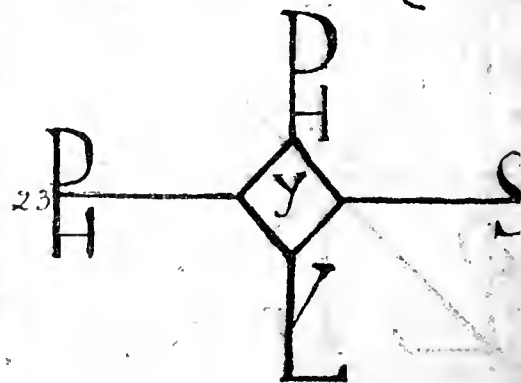
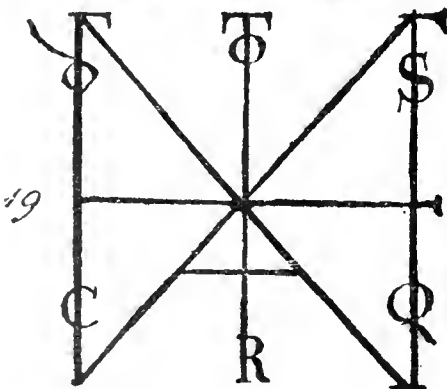
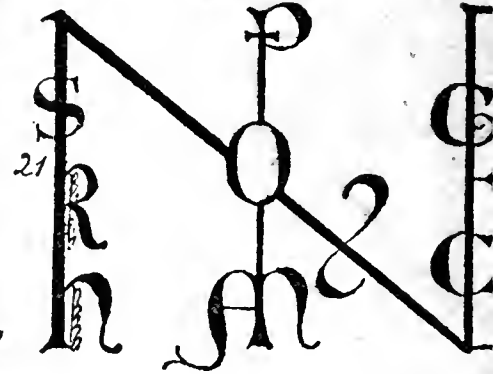
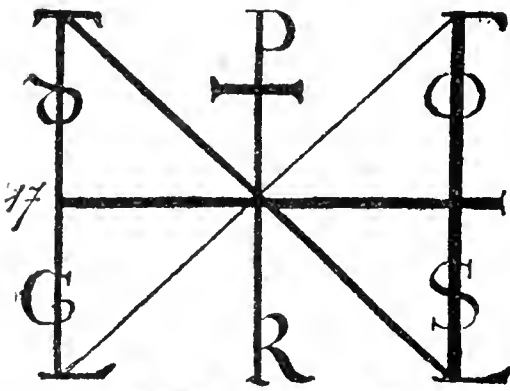
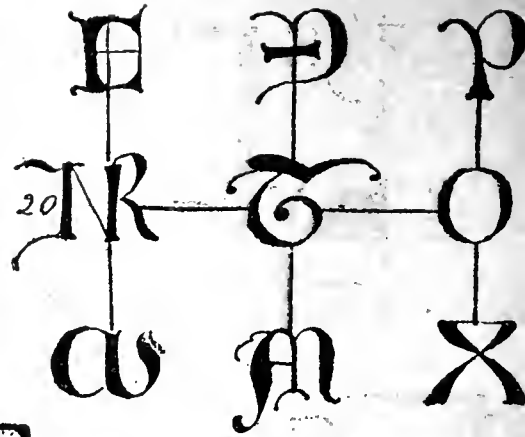
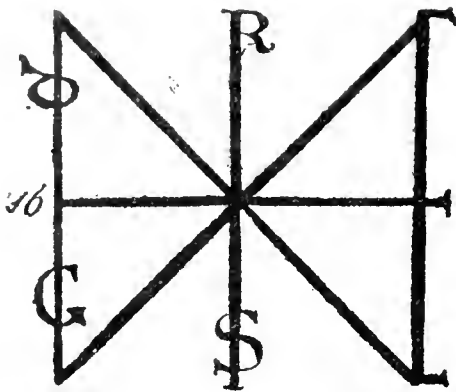
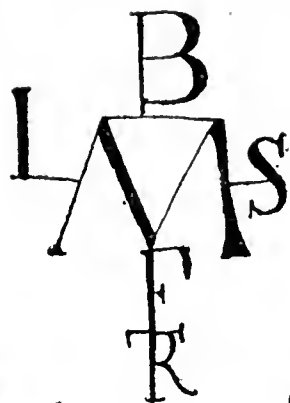
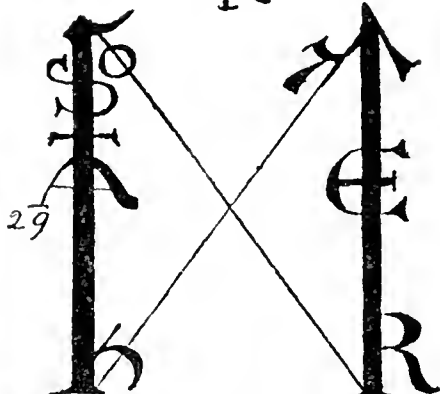
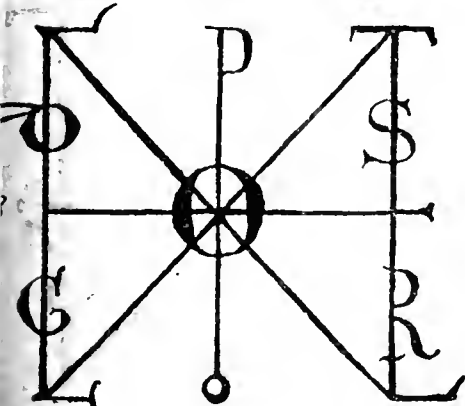
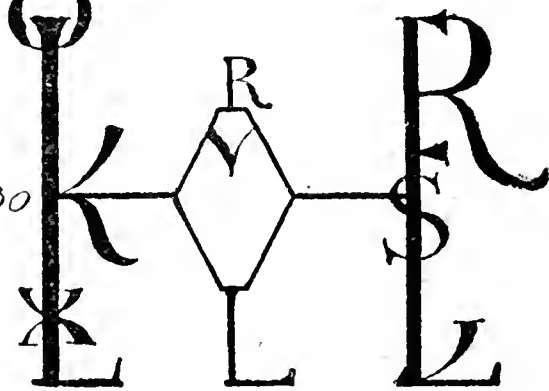
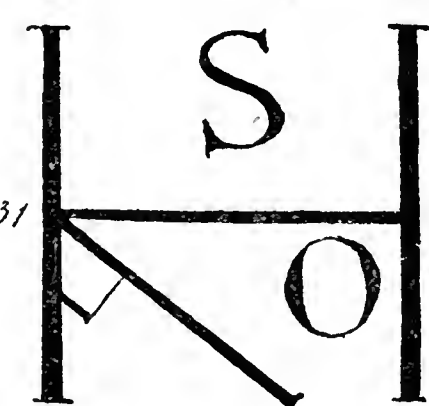
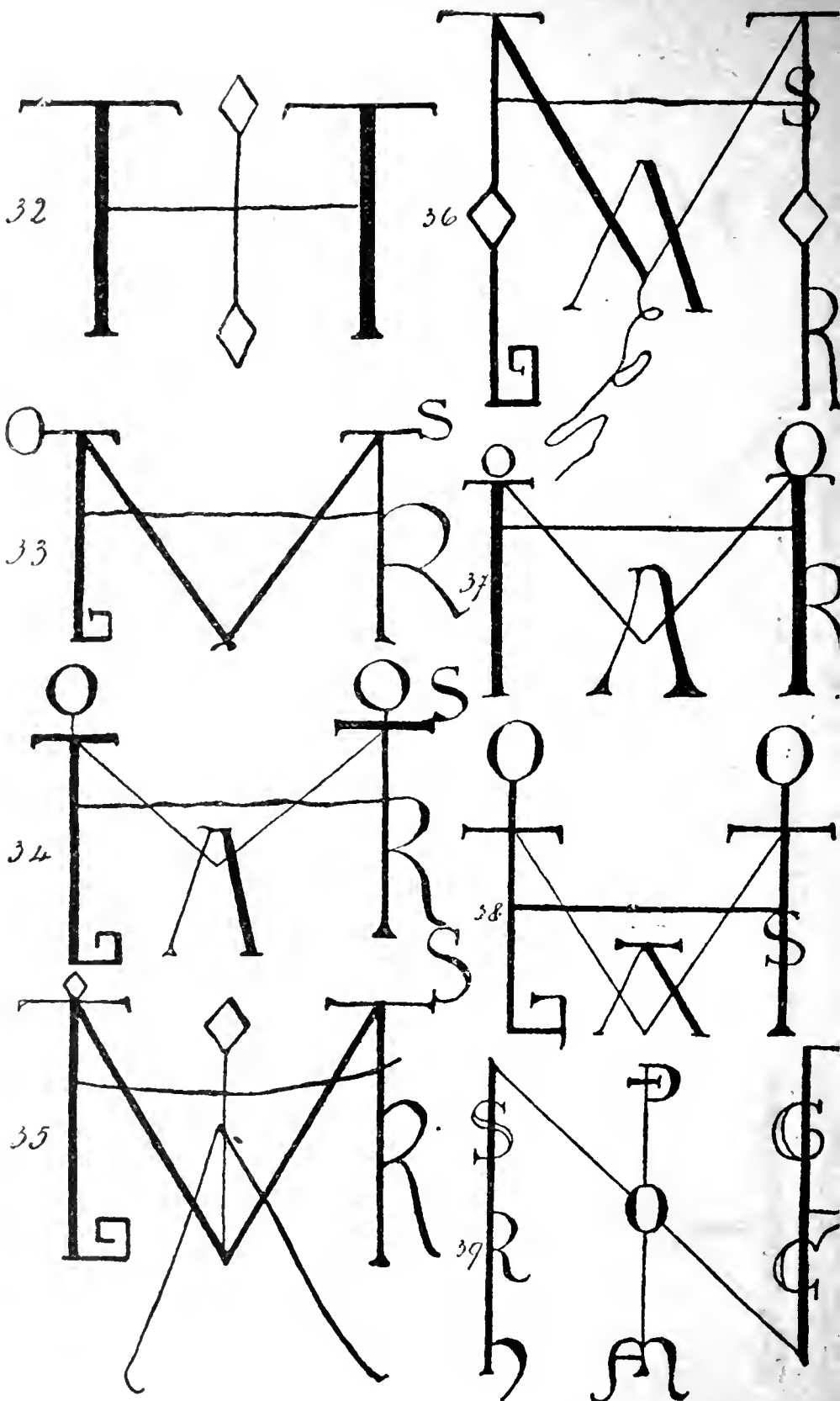
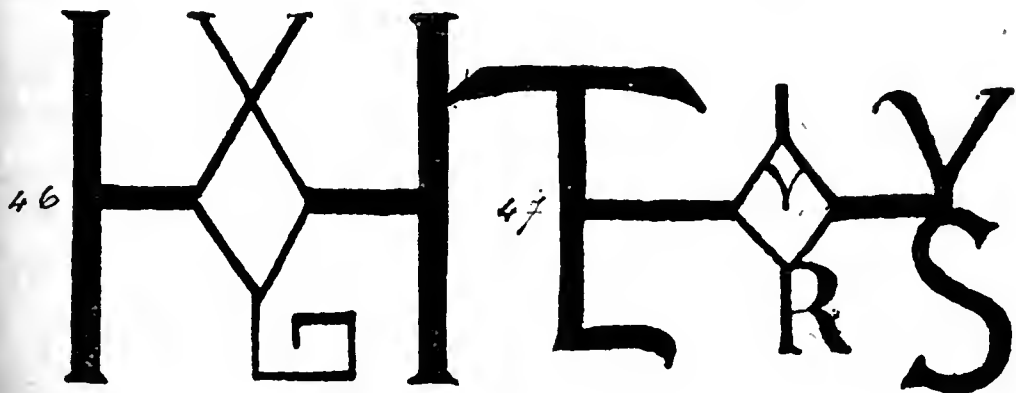
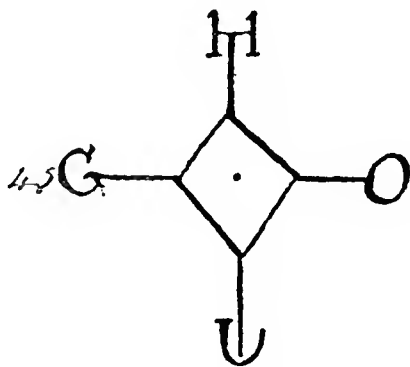
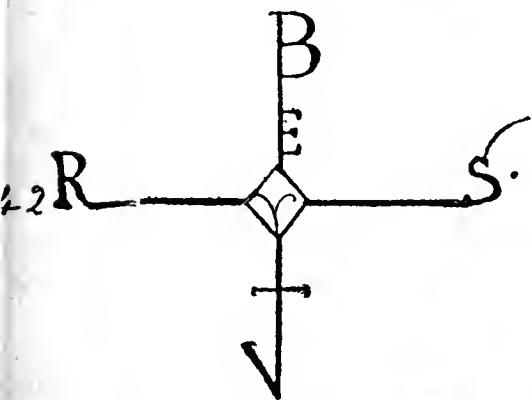
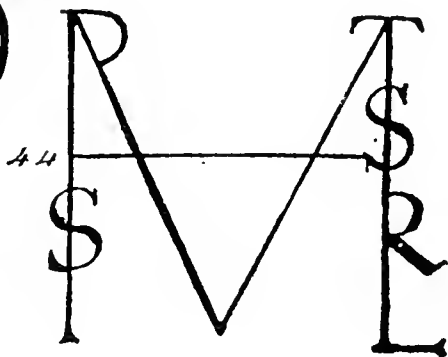
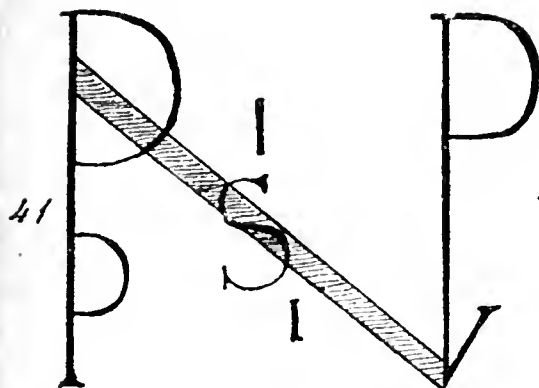
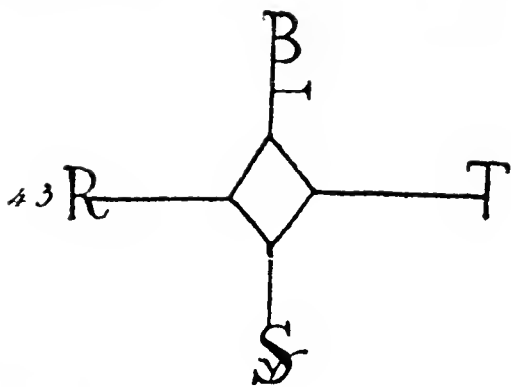
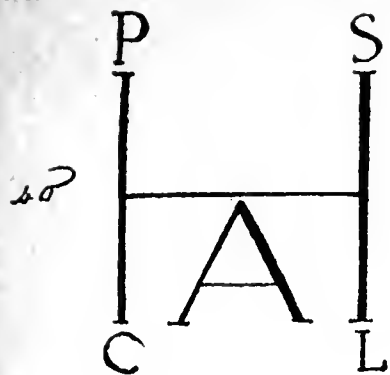
Un'idea delle tante combinazioni usate daranno i seguenti 47 monogrammi (*).

(*) Cappelli Adriano: *Dizionario di abbreviature latine ed italiane*, Milano, (U. Hoepli) 1899.

1
2
3
4
5
6
7

16
20
17
21
18
22
19
23

25
29
30
31

32
33
34
35
36
37
38
39

40
43
41
44
42
45
46
47

INDICE DEI MONOGRAMMI.

1. **Adolfo di Nassau**, Imperatore di Germania (1292).
2. **Adriano I**, Papa.
3. **Ardoino**, Re d'Italia.
4. **Arnolfo**, Re d'Italia (5 Marzo 1394).
5. **Berengario I**, Re d'Italia (890).
6. « **Bene valete** », del Papa Eugenio III (1145).
7. **Carlo il Grosso**, Re di Francia e d'Italia (21 Marzo 880).
8. **Berengario II**, (25 Ottobre 960).
9. **Adalberto**, Re d'Italia (25 Ottobre 960).
10. **Carlo Magno**, Imperatore (1 Settembre 773).
11. **Carlo IV**, Imperatore (21 Luglio 1356).
12. **Corrado**, Re, detto il Salico (23 Marzo 1026).
13. **Corrado III** di Hohenstaufen (Aprile 1140).
14. **Enrico II**, Re di Germania e d'Italia (4 Giugno 1004).
15. **Enrico II**, Imperatore di Germania (1014).
16. **Enrico III**, Re di Germania e d'Italia (22 Ottobre 1041).
17. **Enrico III**, Imperatore di Germania (14 Luglio 1053).
18. **Enrico IV**, Imperatore di Germania (28 Agosto 1110).
19. **Enrico V**, Imperatore di Germania (16 Novembre 1123).
20. **Enrico VI**, detto VII, Re d'Italia, (18 marzo 1311).

NB. Le cifre poste fra parentesi indicano la data del diploma o del documento che reca il monogramma riprodotto.

21. **Federico II**, Imperatore di Germania (Marzo 1226).
22. «**Jesus noster Rex**». Monogramma d'invocazione al principio dei documenti, usato in Navarra nel secolo XI.
23. **Filippo I**, Re di Francia (1 Agosto 1068).
24 e 25. **Guido** e **Lamberto**, Imperatori (1 Maggio 892).
26. **Leone III**, Papa.
27. **Lotario**, Re d'Italia (5 Maggio 835).
28. **Lotario II**, Imperatore di Germania (19 Luglio 1134).
29. **Lodovico il Pio**, Imperatore di Germania (817).
30. **Carlo Magno**, Imperatore.
31. **Nicolò I**, Papa.
32. **Ottone Magno**, Re d'Italia (9 Aprile 962).
33. **Ottone II**, Imperatore di Germania (12 Ottobre 980).
34. detto (30 Settembre 981).
35. **Ottone III**, Imperatore di Germania (906 circa).
36. detto (22 Aprile 998)
37. detto (21 Novembre 1001).
38. detto.
39. **Ottone IV**, Imperatore di Germania (7 Marzo 1209).
40. **Pasquale II**, Papa.
41. **Pipino II**, Re d'Aquitania (1 Novembre 835).
42. **Roberto**, Re di Francia (1030).
43. **Roberto II**, Re di Francia.
44. **Silvestro II**, Papa (1001).
45. **Ugo Capeto**, Re di Francia (26 Settembre 987).
46. **Ugo**, Re d'Italia (Decembre 938).
47. **Lotario**, Re d'Italia (Decembre 938).

IV.

DIVISIONE E CLASSIFICAZIONE

IV.

Divisione e classificazione

Prima di passare al tema di questo capitolo sarà acconcio premettere alcune considerazioni sull'*universalità* e sulla *specialità* (questa tendenza tanto moderna) nel raccogliere autografi.

Siccome ai dì nostri il procurarsi eguali e sufficientemente profonde cognizioni in *tutti* i rami dello scibile umano è un compito superiore alle nostre forze, non si potrà nemmeno ammettere che il collezionista riesca a raccogliere in tutti i riparti che destinerà alla sua raccolta un materiale esauriente, tanto più che il modo di vita e l'occupazione giornaliera di solito offrono all'amatore l'occasione di occuparsi maggiormente d'una data epoca, d'una data regione o d'una classe sociale. Perciò avviene di sovente che l'amatore, pur dicendosi universalista, predilige una o l'altra categoria della sua raccolta, quella che gli riesce più simpatica o interessante, che è più conforme ai suoi studi, alle sue aspirazioni. A quest'angolo necessariamente divergono le vie dell'universalista e del specialista; più d'un amatore che possedeva una collezione varia, constatato il progresso

d'una divisione, sacrificò le altre a vantaggio di quella: risparmiando così tempo, fatica e danari, mentre, da allora in poi, potendosi applicare anche a studi supplementari, tanto giovevoli al completamento d'ogni raccolta, divenne un collezionista serio.

Specialista però non è solo colui che si occupa d'una categoria ben delineata, ma anche tutti quelli che raccolgono autografi appartenenti ad una data epoca storica, (p. e. il risorgimento italiano) o letteraria, ad un avvenimento importante, ad una nazione.

Primo dovere dello specialista è di conoscere a fondo la sua partita, la storia e la letteratura del paese scelto, la vita e le opere di tutte le persone di cui possiede autografi. In ciò egli differisce dall'universalista il quale, appunto causa il molto e troppo vario materiale, non arriva a procurarsi tutte le informazioni e le cognizioni necessarie per trarre dalla sua raccolta il massimo diletto ed un reale profitto.

Iniziando una collezione l'amatore dovrebbe anzitutto stabilire:

a) per quale ramo ha speciale interesse, non disgiunto dall'opportunità od almeno dalla speranza di poter riunire un materiale sufficiente, e

b) se non gli sarà troppo gravoso di estendere e mantenere la sua collezione universale.

La risposta a queste domande decide dell'universalità o della specialità d'una collezione.

Con ciò non è affatto escluso che una collezione universale possa contenere anche una o più collezioni speciali, ciò che succede quando, riconosciuto esauriente il materiale raccolto che illustra un'epoca memorabile per la patria, un fatto glorioso, un'importante invenzione, una serie ben precisata d'artisti o scrittori, e de-

siderando conservarne riunito il ricordo, si levano i rispettivi autografi dalla collezione principale destinandoli ad un riparto speciale.

Vari sono i sistemi di divisione e classificazione del materiale raccolto, tutti tendenti ad un unico scopo: quello di mantenere l'ordine, requisito indispensabile in ogni collezione e così anche nelle nostre.

Esponiamo qui in seguito alcuni fra i sistemi francesi, inglesi e tedeschi più in voga, terminando con uno che noi stessi ebbimo occasione di provare in pratica.

Il francese *Jules Fontaine* suggerisce di dividere gli autografi:

a) per ordine alfabetico,

b) secondo stati,

c) secondo secoli, oppure

d) a seconda del genere di celebrità.

La disposizione alfabetica è naturalmente il metodo più semplice, mette però a contatto i nomi i più disparati; la ripartizione secondo stati è poco pratica, anche perchè richiede profondi studi preparatori; quella secondo secoli si dimostra insufficiente e mette in serio imbarazzo ogni qualvolta si presenta un nome che appartiene a due secoli (caso abbastanza frequente); di difficilissima applicazione poi è quella secondo il genere di celebrità e ciò perchè l'opinione sulla celebrità d'una persona è puramente soggettiva, troppo dipendente dall' apprezzamento individuale del collezionista.

Sicard, altro francese che possedeva importanti raccolte, propose di creare le seguenti undici categorie:

1. Regnanti, principi e duchi francesi; principi stranieri.

2. Ministri, uomini di stato, diplomatici francesi; ministri, uomini di stato e diplomatici esteri.

3. Corporazioni e assemblee nazionali: Senatori, pari di Francia, membri degli Stati generali, dell'Assemblea costituente, di quella legislativa, della Convenzione, ecc.

4. Autorità: Presidenti e membri delle Corti e dei Tribunali straordinari e ordinari, avvocati celebri — tutti francesi.

5. Militari: marescialli, generali, ammiragli, comandanti francesi, quindi anche stranieri. Scrittori di cose militari.

6. Amministrazione generale: Intendenti delle provincie francesi, prefetti durante e dopo l'Impero.

7. Culto e sette religiose: Cardinali, arcivescovi, vescovi, predicatori, teologi, storiografi e scrittori di teologia: pastori protestanti, rabbini celebri, capi di sette religiose.

8. Dotti: Membri dell'Accademia e dell'Istituto di Francia, geografi, navigatori, esploratori, bibliografi, ecc.

9. Matematici, geometri, astronomi, fisici, ottici, meccanici — filosofi, moralisti — giornalisti e critici — numismatici, archeologi — romanzieri, poeti, drammaturghi, artisti drammatici.

10. Medici e chirurghi, chimici, farmacisti, naturalisti, botanici ecc. — Architetti, scultori, intagliatori, incisori, disegnatori. — Musici, compositori, virtuosi.

11. Diversi: Grandi industriali, commercianti e banchieri, affigliati a società segrete, delinquenti politici, prigionieri di stato. — Artisti diversi. — Donne celebri.

Fillon e *Bovet*, due noti collezionisti parigini, le di cui raccolte — ricche di migliaia d'autografi — andarono all'asta pochi anni or sono, avevano creato le divisioni qui sotto citate, nelle quali riponevano i manoscritti in ordine cronologico, prendendo per base l'anno di nascita del rispettivo autore.

COLLEZIONE FILLON:

I. Initiateurs, inventeurs.
II. Chefs de gouvernement.
III. Hommes d'État, personnages politiques.
IV. Révolution française.
V. Navigateurs, explorateurs.
VI. Savants, erudits.
VII. Écrivains.
VIII. Artistes dramatiques.
IX. Architectes, sculpteurs, peintres, graveurs.
X. Musiciens.
XI. Clergé catholique.
XII. Reformateurs et réformés illustres.
XIII. Hommes de guerre.
XIV. Vendée contre-révolutionnaire.
XV. Célébritès diverses.

COLLEZIONE ALFREDO BOVET:

I. Chefs de gouvernement.
II. Hommes d'État et personnages politiques.
III. Révolution française.
IV. Hommes de guerre.
V. Savants et explorateurs.
VI. Écrivains.

VII. Artistes dramatiques.
VIII. Peintres, sculpteurs, graveurs et architectes.
IX. Huguenots.
X. Femmes.
XI. Musiciens.

La bella raccolta di *Charles Hodge* ci dà un interessante esempio dell'applicazione d'un sistema inglese. Eccone le divisioni:

1) *Royal personages*

England	Germany	Würtemberg
Scotland	Austria	Hanover
France	Prussia	Poland
Navarre	Belgium	Russia
Spain	Bavaria	Sweden.
Portugal	Hungary	

2) *Napoleon Series.*
3) *Warriors and Statesmen.*
4) *Thirty year's war, 1618-1648.*
5) *Illustrions women.*
6) *Reformers* and eminent theologians.
7) *Poets.*
8) *Dramatic poets, actors and critics.*
9) *Litterati*, historians, critics, travellers, etc.
10) *Scentific characters*, astronomers, mathematicians, physicians, chemists, ecc.
11) *Naturalists and botanist.*
12) *Artists*, painters, engravers and sculptors.
13) *Musicians.*
14) *Antiquaries, and numismatists.*

❦

Occupiamoci ora di alcuni piuttosto complicati sistemi tedeschi.

Fischer de Rösslerstamm divise le sue importanti collezioni come segue:

A. — Regnanti e membri di dinastie.
  Aa. — Regnanti ecclesiastici (Papi, patriarchi, vescovi ecc.).
  Ab. — Famiglie nobili (esclusi però quei membri che si sono distinti nell'arte della guerra, nella politica ecc.)

B. — Generali.
  Ba. — Ammiragli.
  Bb. — Scrittori di oggetti militari.

C. — Uomini di Stato (ministri e diplomatici).
  Ca. — Alti impiegati amministrativi (luogotenenti, presidenti delle Corti supreme ecc.)
  Cb. — Principi della chiesa (non regnanti).
  Cc. — Gerarchia civile.

D. — Deputati.
  Da. — Pari di Francia e Lords d'Inghilterra.

E. — Pubblicisti.
  Ea. — Editori.

F. — Teologi.
  Fa. — Santi.

G. — Filosofi.
  Ga. — Estetici.
  Gb. — Pedagogi.

H. — Filologi.

Ha. — Archeologi.

Hb. — Germanisti.

Hc. — Romanisti.

Hd. — Ellenisti.

He. — Orientalisti.

I. — Storiografi.

Ia. — di letteratura.

Ib. — di cose d'arte.

Ic. — araldici, genealogisti, numismatici ecc.

K. — Geografi.

Ka. — Statistici.

Kb. — Esploratori.

Kc. — Alpinisti.

L. — Matematici, astronomi, fisici, chimici e tecnici.

M. — Naturalisti.

Ma. — Zoologi.

Mb. — Ornitologi.

Mc. — Entomologi.

Md. — Botanici.

Me. — Mineralogi, geologi, paleontologi.

N. — Medicinisti, anatomici.

O. — Giuristi.

Oa. — Economisti nazionali.

P. — Poeti e scrittori.

Q. — Compositori.

Qa. — Virtuosi.

Qb. — Musicisti teoretici.

R. — Pittori.

Ra. — Incisori in rame, silografi, litografi ecc.

S. — Scultori.

T. — Architetti.

U. — Artisti e artiste da teatro.

V. — Cantanti.
W. — Altri artisti (rapsodi, improvvisatori, ballerini, ecc.)
X. — Delinquenti.
Y. — Diversi.

K. Preusker dispose i suoi 2000 e più autografi in 6 volumi, contenenti ognuno dalle 5 alle 10 categorie, (di cui ne formò complessivamente 40) come si potrà rilevare dalle seguenti sei tabelle:

I. POETI.

VOL. I.	*In generale:*
1	1. — La « Corte delle Muse » a Weimar.[30] Scienziati, artisti, impiegati ecc. che si trovavano a Weimar fra gli anni 1770 e 1830.
2	2. — Scrittori popolari di libri per la gioventù.
3	3. — Poetesse e scrittrici.
4	4. — Poeti lirici, vissuti fino all' epoca dell' Impero in Francia.
5	5. — Poeti moderni.

VOL. II.	*In particolare:*
6	6. — Commediografi.
7	7. — Romanzieri, novellisti, scrittori di favole ecc.
8	8. — Poeti meno noti.
9	9. — Editori di letteratura antica tedesca e traduttori di opere straniere.
10	10. — Estetici, pubblicisti e giornalisti.

II. SCIENZIATI.

VOL. III.	*In generale:*
11	1. — Letterati (compresi gli enciclopedisti).
12	2. — Filologi.
13	3. — Filosofi.
14	4. — Matematici.
15	5. — Naturalisti.
16	6. — Geografi.
17	7. — Storici (tanto politici che biografici).
18	8. — detto (di coltura ed arte).

VOL. IV.	(*Scienze applicate*)
19	9. — Pedagogi.
20	10. — Teologi.
21	11. — Giureconsulti.
22	12. — Politici.
23	13. — Medici e chirurghi.
24	14. — Cameralisti.

III. PRATICI.

VOL. V.	(*Che presero parte attiva alla vita pratica*).
25	1. — Principi.
26	2. — Ministri ed altri uomini di stato, ambasciatori, impiegati di Corte, favoriti ecc.
27	3. — Gerarchia civile.
28	4. — Militari.
29	5. — Oratori politici e capi partito (caporioni e vittime di partiti).
30	6. — Riformatori ecclesiastici, predicatori celebri ecc.

VOL. VI.	*(Nelle scienze, arti, industrie ecc.)*
31	7. — Riformatori della pedagogia ed altri propagatori della coltura, fondatori e direttori d'importanti istituti d'educazione e d'istruzione popolare, mecenati.
32	8. — Riformatori della medicina e chirurgia, fondatori d'ospedali, cliniche ecc.
33	9. — Esploratori, navigatori, scopritori di nuove regioni e parti del mondo.
34	10. — Artisti plastici, pittori, scultori, architetti, incisori in rame, più calligrafi e stenografi.
35	11. — Musicisti e cantanti.
36	12. — Artisti drammatici, improvvisatori ecc.
37	13. — Promotori d' industrie e del benessere sociale, fondatori e direttori di grandi opifici, di scuole industriali, di società per comunicazioni ferroviarie, fluviali ecc.
38	14. — Uomini d' affari, inventori nel campo dell' industria pratica, commercianti e banchieri celebri.
39	15. — Patriotti.
40	16. — Persone eccentriche, entusiasti, persone cui toccarono strane avventure, alienati, esaltati, delinquenti ecc.

Ordinati alfabeticamente gli autori, rinchiudeva ogni categoria in un quaderno, il colore del quale corrispondeva al colore della schiena del volume al quale apparteneva. Così p. e. il volume I poteva esser di color verde chiaro, il II verde cupo, il III rosso chiaro, il IV rosso cupo, il V giallo ed il VI violetto.

Il bibliotecario *C. Falkenstein* raccomanda - specialmente per collezioni importanti (e composte in gran parte di autografi tedeschi, come i precedenti sistemi miravano tutti a piazzare in modo corrispondente gli autografi del loro paese d'origine) - la divisione del materiale in gruppi corrispondenti all'*importanza storica* di ogni singolo autore.

Secondo lui sarebbe necessaria la formazione dei gruppi seguenti:

Persone celebri del secolo XV:

1. — Rinascimento delle arti e delle scienze:

Persone celebri del secolo XVI:

2. — Epoca della riforma ecclesiastica:

Teologi: *Tedeschi:* protestanti: Lutero ecc.
Svizzeri: Calvino, Zuinglio, Bullinger, Occolampadio ecc.
Francesi: Teodoro de Bega — gli Ugonotti.

Laici che contribuirono all'attuazione della riforma: U. de Hutten, Hans Sachs ecc.
Principi favorevoli o contrari alla riforma.
Uomini di stato e generali di quest'epoca.

Persone celebri del secolo XVII:

3. — Guerra dei Trent'anni:

Partito imperiale, principi, generali e uomini di stato.

Partito svedese, principi, generali e uomini di stato.

4. — Tempi di Luigi XIV:
Il monarca ed i membri della sua famiglia.
Comandanti delle forze di terra e di mare: marescialli, generali e ammiragli.
Uomini di stato: ministri, uomini politici, oratori, diplomatici.
Scienziati e *artisti* d'ogni specie.

Persone celebri del secolo XVIII:

5. — Tempi di Pietro il grande:
Il monarca e la sua famiglia.
Carlo XII di Svezia ed i suoi.
Comandanti durante la guerra nordica.
Uomini di Stato russi, svedesi e tedeschi.

6. — Tempi di Federico il grande:
Il re e la sua famiglia.
Comandanti dell' esercito.
Uomini di stato.
Scienziati e artisti.

7. — Rivoluzione francese:
Assemblée des Notables.
National-Convent.
Directoire.
Consulat.

Persone celebri del secolo XIX:

8. — Impero francese:
Napoleone e la sua famiglia.

La Corte.
Comandanti degli eserciti, marescialli e generali.
Uomini di stato: ministri, ambasciatori ecc.
Scienziati, letterati e artisti.

9. — Guerra dell'indipendenza:
Principi che vi presero parte.
Comandanti delle armate.
Uomini di stato.

Coltura del secolo XIX:

10. — Scienze ed arti, senza riguardo ai confini degli stati.

Una collezione ordinata in questo modo riunisce, specialmente poi se contiene documenti importanti e interessanti, l'utile al dilettevole: allo storiografo offre un ricco materiale, talvolta anche inedito, su quanto concerne una data epoca, un avvenimento determinato, all'amatore invece un numero ragguardevole di personaggi, raggruppati intorno ai loro centri naturali.

Molti collezionisti saranno costretti ad accontentarsi di formare solo alcuni fra i gruppi accennati, taluni invece riusciranno più facilmente a procurarsi - forse anche abbastanza completo - qualcuno fra quelli che seguono:

11. — Poeti e scrittori (dal 1600 in poi).
12. — Artisti plastici: Pittori, incisori in rame e acciaio, litografi, silografi, scultori, architetti, ed in aggiunta: critici d'arte e mecenati.
13. — Musicisti: Compositori, virtuosi, concertisti, e cantanti (d'ambo i sessi) — critici e teoretici.
14. — Artisti drammatici: Artisti e artiste, cantanti, ballerini e ballerine.

Per arrivare ad un risultato soddisfacente è indispensabile approfondire la storia e procurarsi molte e precise nozioni di scienze affini,[31] specialmente in materia di genealogia, cronologia, bibliografia, nonchè di storia in generale, di storia della letteratura e dell'arte in particolare: solo allora l'amatore sarà in grado di classificare con sicurezza i suoi acquisti.

Dal canto nostro, dopo aver analizzato e studiato, valendoci della pratica acquistata in materia, oltre ai descritti, ancora molti altri sistemi di classificazione, ne abbiamo creato uno corrispondente alle esigenze dell'amatore italiano e dopo averlo praticamente sperimentato, lo suggeriamo a tutti coloro che intendono di ordinare in modo non troppo complicato nè esigente il materiale che si sono procurati.

A seconda del caso l'amatore potrà ampliare o restringere le seguenti rubriche:

A. — *Regnanti, principi e pontefici:*

a) Dinastia di Savoja e principi del sangue.
b) Regnanti e principi italiani prima dell'anno 1860.
c) Regnanti e principi stranieri.
d) Pontefici.

B. — *Patriotti* e tutti coloro che presero parte attiva alle guerre per l'indipendenza italiana.

C. — *Uomini politici:* ministri, senatori, deputati, diplomatici:

a) italiani,
b) stranieri,

c) ministri ed altre cariche della Corte pontificia, cardinali, nunzi, ecc.

D. — *Strategi*, tanto di terra che di mare:

a) italiani,
b) stranieri.

E. — *Letterati:*

prosatori,
poeti,
drammaturghi,
commediografi,
scrittori di soggetti militari,
storici,
pubblicisti, giornalisti, critici ecc.

F. — *Scienziati:*

medici e chirurghi,
fisici e chimici,
matematici e astronomi,
filosofi,
filologi, pedagogi, teologhi,
archeologi, numismatici,
zoologi, geografi, esploratori ecc.

G. — *Artisti:*

a) plastici: pittori, scultori, ingegneri, architetti ecc.
b) compositori e maestri di musica.
c) artisti di canto e artisti drammatici, virtuosi ecc.

H. — *Diversi.*

In questa rubrica troveranno posto gli autografi di tutte quelle persone che non si saranno potute classificare in una delle rubriche precedenti, (così di donne ce-

lebri) ovvero il di cui nome per cause o combinazioni diverse è divenuto celebre, p. e. delinquenti, esaltati ecc.

Possedendo per ogni rubrica, (anche dalla E alla H) oltre ad autografi di celebrità italiane anche altri di illustrazioni straniere, sarà bene di formare per queste ultime una suddivisione, riservando la prima e principale divisione agli autografi nazionali.

Seguendo questo sistema tutti gli autografi che l'amatore potrà possedere nel momento in cui ordina la sua raccolta e quelli che in seguito saprà procurarsi, saranno facilmente piazzati; ogni riparto conterrà, ordinati secondo data, o meglio ancora *alfabeticamente*, autografi di persone affini, sia per nascita, posizione, o sapere.

Avverrà che il collezionista si trovi in imbarazzo dinanzi ad un nome che può esser benissimo assegnato a due o più riparti.

In questo frangente decida prendendo per base la maggior competenza del rispettivo autore in un ramo ed il contenuto dell'autografo.

Citeremo due soli esempi:

Felice Cavallotti, scrittore, commediografo e uomo politico è da piazzarsi fra i letterati,

Ferdinando Martini, letterato, uomo politico ecc. fra i letterati se l'autografo tratta un soggetto qualsiasi, tranne di politica: in questo caso ed anche quando avrà firmato in qualità di ministro o di governatore sarà da mettere fra gli uomini politici.

V.

CONSERVAZIONE DEGLI AUTOGRAFI

V.

Conservazione degli autografi

L'amatore dev'esser preparato a ricevere talvolta autografi che, sia per ignoranza o incuria dell'antico possessore, ovvero causa un incidente qualsiasi, presentano qualche guasto, sono insudiciati od altrimenti danneggiati; molti che erano presentabili sono stati maltrattati e quasi rovinati da principianti che avevano tutta la buona intenzione di ripararli.

Gli autografi aumentano di valore se possono essere conservati intatti, come uscirono dalle mani del loro autore, perciò l'accorto collezionista non cercherà soltanto di arricchire la sua raccolta con bei nomi e con documenti interessanti, ma darà anche gran peso al loro stato di conservazione ed a sua volta farà il possibile per mantenerli con tutti i riguardi.

Il contenuto del manoscritto non si può toccare — tanto poco come in numismatica è possibile di passar l'iscrizione d'una lira ad un centesimo — la diffettosa forma esterna invece è in molti casi suscettibile di miglioramento.

Passiamo in rivista i diversi malanni e vediamo come

nel modo il più semplice ed innocuo si possono rimediare.

I fogli di carta alquanto sgualciti si collocano fra due carte asciuganti d'una certa grossezza, sopra le quali si passa rapidamente e leggermente con un ferro da stirare riscaldato con moderazione.

Il buon senso suggerisce di far precedere questa operazione da un'altra: quella di lisciare tutti gli angoli che fossero accartocciati o ripiegati (punte, orecchie) nonchè tutte le altre eventuali ineguaglianze e pieghe della carta, causate dal lungo riposo in posizioni false. Si addirizzano stendendole, e quindi ponendole sotto uno strettoio, o stirandole con un ferro caldo, come è già indicato per i fogli sgualciti.

Maggiori difficoltà presenta il rimpiazzare angoli mancanti o buchi prodotti da fuoco o dagl'insetti che infestano gli archivi. Si procurerà di aggiustare le parti mancanti con carta possibilmente uguale, almeno in ciò che riguarda il colore. — Levando qualche secondo foglio ad autografi di minor pregio od a quelli che si possiedono doppi, talora anche qualche pagina di riguardo a libri antichi (s'intende che non sieno di gran prezzo) si potrà formarsi un piccolo deposito, prezioso nei casi in cui si rendessero necessarie riparazioni alquanto complicate.

Autografi laceri, specialmente al posto della piegatura, non sono affatto rari. Anche se questo inconveniente non danneggia subito il contenuto del manoscritto, pure rovina la sua forma esterna ed espone al pericolo che, continuando a piegarlo, anche la scrittura sia intaccata e patisca maggiormente la carta.

La rottura completa di piegature logore si ripara e previene coll'applicarvi delle striscie di carta leggeris-

sima, bianca e trasparente, preferibilmente chinese, gommata a dovere, che si può sovrapporre senza pericolo anche alla scrittura.

Macchie prodotte da sostanze diverse, purchè queste non abbiano imbevuto la carta passandola oltre per oltre, si possono levare colla gomma, macchie di grasso invece coprendo l'autografo con un foglio di carta asciugante e passando sopra il posto imbrattato con un ferro da stirare non troppo caldo. Talvolta il talco, cambiato da spesso, leva radicalmente qualche macchia di grasso.

Se la scrittura è fatta con inchiostro buono, delebile piuttosto con difficoltà, le macchie si possono levare anche col processo usato per pulire le stampe: dopo averle *passate* ripetutamente per un bagno d'acqua, si ripongono fra due fogli di carta velina e si asciugano al sole, ovvero con un calore artificiale qualsiasi, purchè moderato ed eguale. Specialmente efficace è il bagno al quale è stato aggiunto uno spizzico di soda, sale che è da bandirsi sempre quando l'inchiostro del manoscritto è giallognolo, sbiadito.

Acidi e sali, per quanto leggeri e diluiti, non si adoperino mai: l'uso di liquidi è sempre un esperimento pericoloso, atto ad intaccare colla massima facilità la carta ed anche l'inchiostro.

Quando i menzionati semplicissimi tentativi non raggiungono lo scopo, se la macchia non influisce grandemente sul valore dell'autografo, sarà meglio lasciarla; non di rado nella chirurgia dei manoscritti i rimedi radicali aumentano il danno e lo fanno irreparabile.

❦

Il godimento che il collezionista ritrae dai manoscritti che, superando molteplici difficoltà o sobbarcandosi a

non indifferente dispendio, seppe o volle riunire, sarà senza confronto maggiore quando avrà anche provvisto acciocchè le divisioni da lui create sieno mantenute, quando potrà leggere e riporre una rubrica dopo l'altra, un singolo autografo a suo bel agio, senza che questa manipolazione possa menomare l'ordine dell'intera raccolta.

L'amatore che possiede un numero ancora ristretto d'autografi, li collocherà provvisoriamente in una solita mappa, o meglio ancora in un grande portafoglio con divisioni interne, distinte colle lettere dell'alfabeto.

Cure differenti richiedono le collezioni numerose.

Si riporrà anzitutto ogni autografo, assieme a tutti i documenti secondari e le indicazioni che eventualmente si saranno potute raccogliere: il ritratto, [32] la biografia, [33] le incisioni rappresentanti il monumento, la casa di nascita o di morte, qualche fac-simile di firma o lettera intera ecc. entro ad un foglio di carta bianca, oppure colorata, ad ogni modo piuttosto greve, annotando sul frontispizio, oppure su di un'etichetta (se la carta dell'involto è di color oscuro): (fig. 1)

il nome ed il cognome,
la data ed il luogo di nascita, ev. anche
la data ed il luogo della morte.

Fig. 1.

Se la persona è in vita, quest'ultima indicazione sarà completata appena avuta notizia del suo decesso. L'annotazione della categoria (da apporsi all'angolo sinistro dell'etichetta) sarà fatta più tardi, corrispondente al catalogo.

Per impedire che le mani dei curiosi sgualciscano gli autografi o che questi vadano rovinati cadendo a terra, si procederà, appena assegnato ad ogni autografo un involucro separato, ad una seconda, non meno impor-

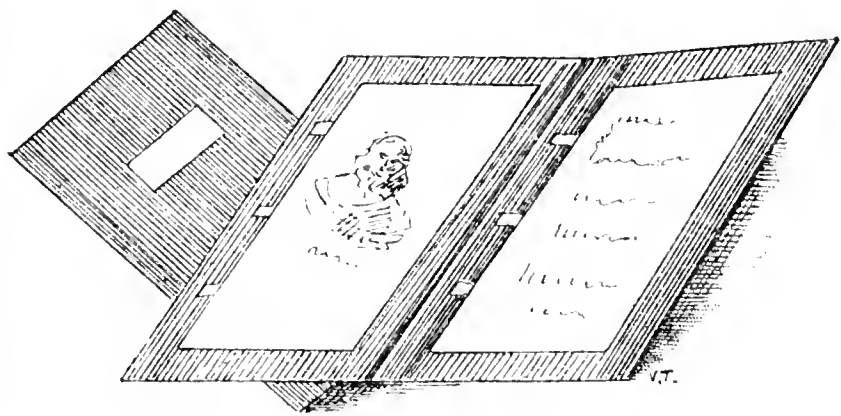



Fig. 2.

tante operazione: quella di attaccarli all'involucro stesso, a destra, servendosi di piccoli pezzetti di carta, gommata a metà dal lato che tocca l'autografo e metà da quello opposto, a contatto coll'involucro. Il ritratto e tutto il rimanente sarà saldato in egual modo sulla facciata sinistra (Vedi fig. 2).

Va da se che anche i fogli contenenti gli autografi dovranno esser riparati in un involucro più solido ed è appunto di questi che ora parleremo.

Ogni legatore di libri saprà approntare (con spesa minima) le tanto semplici e pratiche *Mappe mobili*, con-

sistenti di due cartoni, un po' più grandi dei fogli che dovranno contenere, rivestiti internamente di carta bianca ed esternamente di carta colorata o marmorizzata, provvisti di due fettuccie resistenti, passate per gli 8 buchi praticati nei due cartoni. Le fettuccie sostituiscono la schiena di questa specie di libro e si possono allentare o stringere, a seconda del materiale. Un'etichetta indica il contenuto della mappa che la nostra illustrazione rappresenta aperta

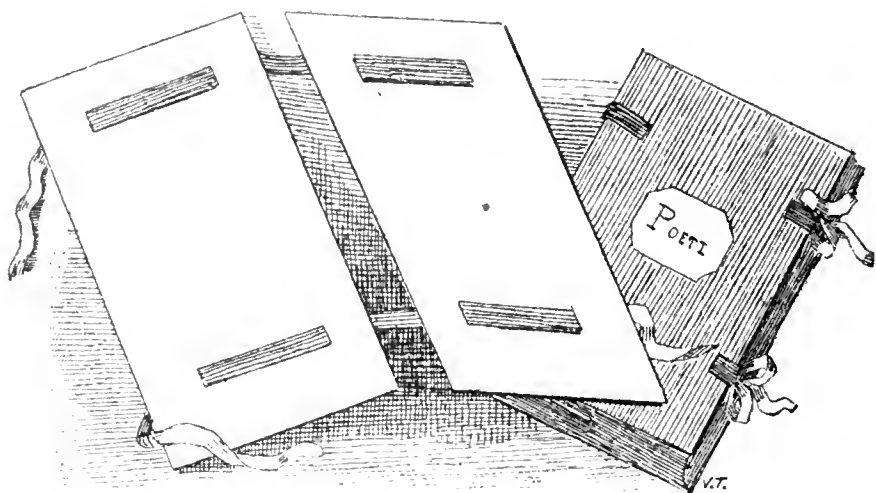



Fig. 3. — Mappe mobili.

e chiusa (Fig. 3). Attaccando al coperchio inferiore quattro pezzi di tela, gli autografi saranno riparati anche dalla polvere.

La *Mappa a dorso fisso* è l'opposto della precedente. I fogli di carta che contengono gli autografi sono riposti prima in un leggero cartoncino con schiena, poi in una vera e solida legatura da libro, staccata però e provvista al lato destro d'una « lingua ». Riempita coi fogli e chiusa questa legatura è introdotta, colla schiena indietro, in una fodera di cartone (Fig. 4).

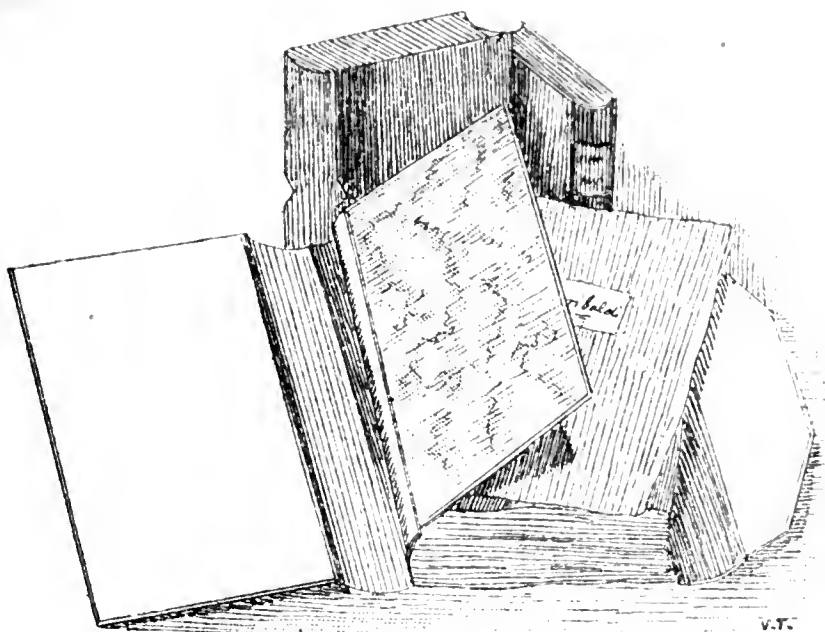



Fig. 4. — Mappa a dorso fisso.

Il sistema più semplice è la cosidetta *Scattola per autografi*, di cui l'illustrazione (Fig. 5) rende superflua qualunque descrizione.

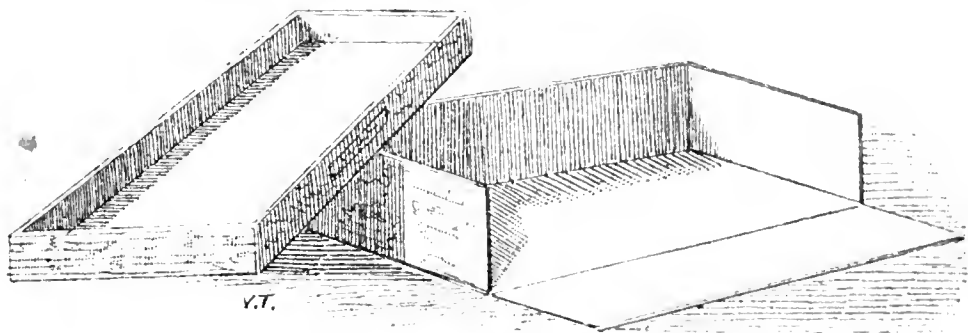



Fig. 5. — Scattola per autografi.

Tutti coloro che, non badando ad un esborso maggiore, intendono riporre le loro collezioni in biblioteca, dove sono anche in vista, sceglieranno senza dubbio

l'*Album per autografi* che all'apparenza ed all'eleganza d'un solito libro in legatura di lusso, riunisce tutte le desideradili comodità (Fig. 6). Alla fine dei conti, non è che una semplice scattola di cartone, rivestita a dovere, (e lo può esser secondo tutti i gusti e tutte le

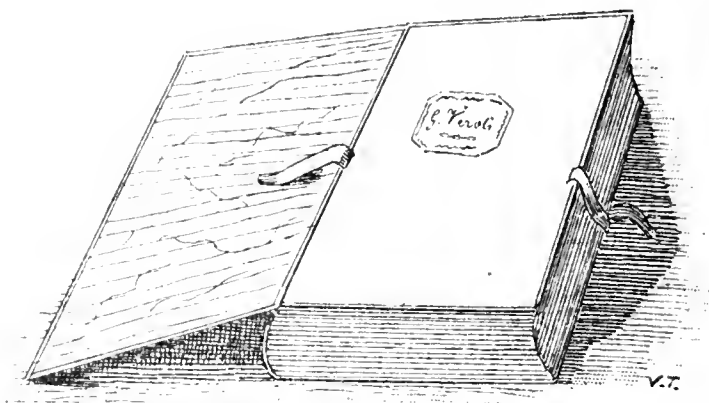



Fig. 6. — Album per autografi.

borse) col dorso arrotondato a foggia di libro e col coperchio alzabile. Un nastro, attaccato al fondo dell'Album è passato sotto l'ultimo autografo, permette di levarli tutti in una volta, ovvero di alzarli fino al punto che occorre per levarne uno. Sarà ottima cosa il munirlo d'un fermaglio.

Come i libri rari, così anche gli autografi devono esser preservati dalla polvere, dall'umidità, dai vermi e dai topi; però siccome si levano ed arieggiano di sovente, reputiamo inutile raccomandare al collezionista di tenerli arieggiati e spolverati.

VI.

DEI CATALOGHI

VI.

Dei cataloghi

Seguendo le indicazioni contenute nel capitolo precedente, il collezionista sarà arrivato a rinchiudere in biblioteca la sua già ben ordinata raccolta d'autografi; manca però tuttora la pietra angolare dell'edificio: *il catalogo* che gli permetta di riconoscere a prima vista l'esistenza e la posizione d'ogni manoscritto, evitandogli in pari tempo qualche compera superflua e sbagliata.

I cataloghi, la di cui compilazione è per il collezionista un amenissimo passatempo, dovrebbero essere i seguenti:

1) il catalogo generale alfabetico,
2) il catalogo sistematico, (a schede)
3) il catalogo degli autografi che si possiede in doppio e di quelli destinati allo scambio, infine
4) il catalogo degli autografi che in occasione si desidera acquistare.

Prima di occuparci dei cataloghi stessi, occorre che l'amatore apprenda le *abbreviazioni* generalmente adot-

tate tanto dai collezionisti quanto dai negozianti, per descrivere ogni singolo autografo.

ABBREVIAZIONI

NELLA DESCRIZIONE DEGLI AUTOGRAFI

a) ITALIANE

A . . . . autografo (come documento)
a . . . . autografo (come qualità)
B. a . . . . . biglietto autografo (*senza firma*)
B. a. f. . . . id. *firmato*
d . . . . data
Doc. f. . . . documento firmato (in cui solo la firma è autografa)
Fcs . . . . . fac-simile
F . . . . foglio (documento di minor valore, *senza firma*)
f . . . . firma — firmato
gr . . . . . . greco (ovvero *grande*, se segue l'indicazione del formato)
ind . . . . . indirizzo
L. a . . . . . lettera autografa (*senza firma*)
L. a. f . . . . id. *firmata*
lt . . . . latino
L. f . . . . . lettera *firmata* (solo la *firma autografa*, il testo scritto da una terza persona)
L. f. c. c. a lettera firmata (solo la *firma autografa*), coll'aggiunta d'un complimento autografo
m . . . . morto

Mss. a . . . manoscritto autografo (*senza firma*)
n . . . . nato
p . . . . pagina
p. d'A. . . . pagina d'Album
P. . . . . . . poesia
prg . . . . . pergamena
r . . . . riga
Rescr . . . . rescritto
R . . . . ritratto
quit . . . . . quitanza
S . . . . un suggello, per gli autografi dei secoli XV, XVI e XVII (vedi anche *)
s. d . . . . . senza data
s. l. . . . . . senza luogo
s. d. l . . . . senza data e senza luogo
Fol. . . . . . formato in folio
4 . . . . » quarto
8 . . . . » ottavo
16 . . . . . . » sedicesimo
* . . . . un asterisco dinanzi al nome significa che il documento possiede un suggello perfettamente conservato (Vedi **S**).
† . . . . una croce dinanzi al nome significa invece che il contenuto del documento è già stato pubblicato.

All'estero si mantengono rigorosamente le *abbreviazioni francesi*, perciò il collezionista italiano, che difficilmente potrà evitare ogni contatto coi colleghi d'altre nazioni, deve conoscerle.

b) Francesi.

A . . . . autograph (autografo)
a . . . . autograph (autografo)
Adr . . . . . adresse (indirizzo)
B. a . . . . . billet autographe (viglietto autografo, *senza firma*)
B. a. s . . . billet autograph signé (viglietto autografo *firmato*)
Doc. s. . . . document signé (documento firmato, *solo firma autografa*)
Fcs . . . . . facsimile
gr . . . . . . grec (greco) oppure grand (grande)
L. a . . . . . lettre autographe (lettera autografa, *senza firma*)
L. a. s. . . . lettre autograph signée (lettera autografa, *firmata*)
Lat. . . . . . latin (latino)
L. s . . . . . lettre signée (lettera firmata, *solo firma autografa*)
L. s. e. c. a lettre signée et compliment autographe (lettera firmata — il testo scritto dunque da terza persona — contenente in chiusa qualche frase gentile, *autografa*)
m. . . . . . . mort (morto)
Mst. a. . . . manuscrit autographe (manoscritto autografo) — tutto quanto non è nè lettera, nè documento *senza firma* è designato « manoscritto »
n . . . . née (nato)
p . . . . page (pagina)
P . . . . pièce (documento di poco valore)

p. d'alb . . . page d'album (pagina d'albo)
Pe . . . . . . poème (poesia)
Pgt. . . . . . pergament (pergamena)
portr . . . . portrait (ritratto)
quitt. . . . . quittance (quitanza)
s . . . . signé (firmato)
s. d . . . . . sans date (senza data)
s. l. . . . . . sans lieu (senza luogo)
s. l. d . . . . sans lieu ni date (senza luogo e senza data)
sign . . . . . signature (firma)

(Le rimanenti cinque abbreviazioni corrispondono a quelle italiane — vedi queste).

Dopo queste spiegazioni passiamo ai cataloghi stessi. Indispensabile e di massima importanza è il

CATALOGO ALFABETICO

che per le sue funzioni meriterebbe la designazione di «Prima Nota» ovvero di «Libro inventario».

È un libro grosso secondo i casi, munito di registro alfabetico, in cui s'inscriveranno, appena avuti, tutti gli autografi destinati alla collezione, accompagnandoli d'una breve descrizione i di cui punti principali sarebbero i seguenti:

a) cognome e nome dell'autore,

b) condizione del medesimo,

c) luogo e data della sua nascita, eventualmente, anche del decesso,

d) descrizione dell'autografo fatta col sistema d'abbreviazioni poco fa descritto, non dimenticando di aggiungere la data ed il luogo d'estensione nonchè il numero delle facciate che occupa lo scritto.

e) nota degli eventuali allegati (ritratto, fac-simili, biografia ecc.)

f) nome ed indirizzo del cessionario o venditore, data della compera e importo esborsato.

p. e:

Alessandro I Pavlovich, imperatore di Russia, n. Pietroburgo 12 Decembre 1777, m. colà 1 Decembre 1825 — L. a. f: Pietroburgo 10 Gennaio 1769, 1 p. 4, con R. — da . . . . . li . . . . . . 18 . . per L.	A
Byron George Nöel Gordon, Lord, poeta inglese, n. Newstread Abbey 8 Novembre 1723, m. Londra 10 Aprile 1786. L. f: Londra 16 maggio 1760, 2 p. 8 — da . . . . li . . . . 18 . . per L. . . .	B
Coppée François, poeta francese, n. Parigi 12 Gennaio 1842 . . . . Mss. a: Parigi 1881 — 4 p. — da . . . . li . . . . per L. . . .	C
Garibaldi Giuseppe, generale, n. Nizza 3 Luglio 1807, m. Caprera, 2 Giugno 1882. L. f: Udine, 1 Marzo 1867. 1 p. 8. — ricevuto in dono da . . . . li	G
Napoleone Bonaparte, imperatore dei Francesi, n. Ajaccio 15 Agosto 1769, m. S. Elena 5 Maggio 1821. Doc. f: Parigi, 17 Luglio 1801, 1 p. — da . . . . li . . . . per L. . . .	N

Macchiavelli Nicolò, statista, n. Firenze 3 Maggio 1469, m. colà 22 Giugno 1527. B. a. f: S. Casciano 1 Luglio 1512 — ricevuto in cambio da . . . . . . verso . . . . M

Zola Emile, romanziere, n. Parigi 2 Aprile 1840, ... p. d'A: Parigi, 1 Gennaio 1892, ricevuta da lui medesimo (4. r. a. f. l. e. d.) Z

Al posto occupato in questi esempi da una lettera alfabetica (colla quale intendevamo indicare quella del registro alfabetico), in pratica si metterà l'annotazione del posto che nella collezione è stato assegnato all'autografo.

Di grandissima importanza per ogni ricerca è il

CATALOGO SISTEMATICO

che, solo se fatto a schede sarà eterno, pratico e perfetto.

Ogni scheda (Fig. 7) conterrà i dati già inscritti nel *Catalogo alfabetico*, omettendo naturalmente le ultime annotazioni, risguardanti l'acquisto, p. e.

Bismarck Ottone, principe di, duca di Lauenburgo ecc. cancelliere di ferro dell'impero germanico, n. a Schönhausen 1 aprile 1815, m. a Friedrichsruh 30 Luglio 1898. L. a. f. Friedrichsruh 5 Aprile 1892, 1 p. 8.

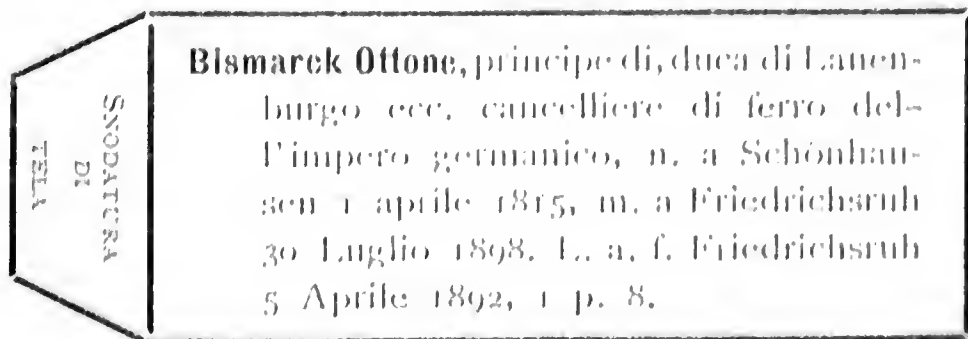



Fig. 7.

L'indicazione della rubrica alla quale appartiene l'autografo ovvero del posto che occupa la rispettiva scheda nel luogo di sua conservazione si potrà fare a tergo e

Fig. 8. — Cassetta con schede.

sarà utile nel caso in cui accidentalmente si trovasse staccata dalle altre.

Approntate che saranno le schede per l'intera collezione si ordineranno alfabeticamente i singoli riparti secondo le rubriche del sistema di classificazione scelto (vedi questo) e si terminerà col riporle in una *cassetta a chiave* (Fig. 8).

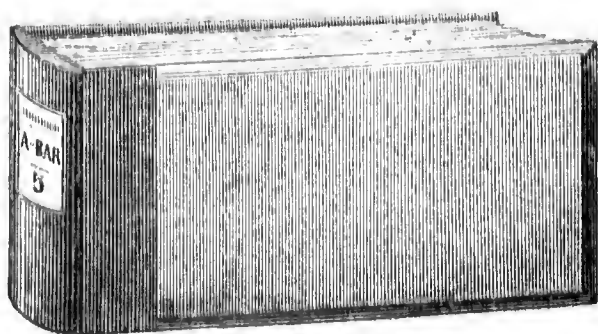



Fig. 9. — Libro chiuso.

o, meglio ancora, in una *legatura meccanica* (sistema Sacconi, Shannon, Assmann o altro) che li riunisce in

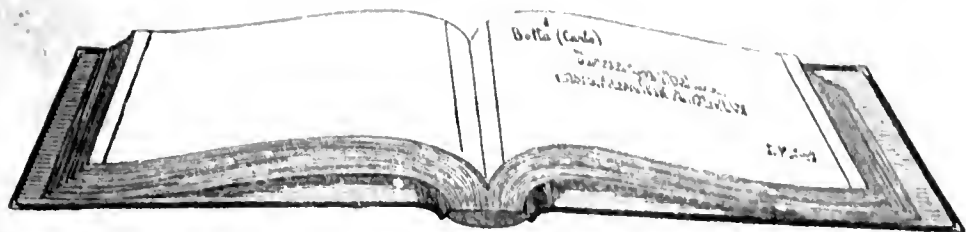



Fig. 10. — Aperto.

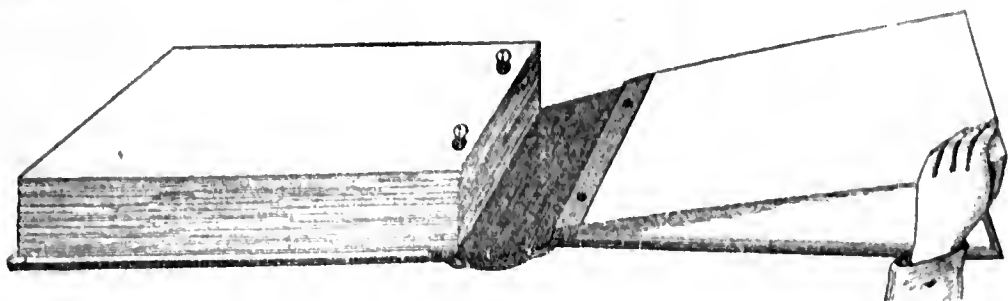



Fig. 10. — Disposizione interna delle schede.

comodi volumetti (Fig. 9), permettendo ad ogni istante d'ispezionare (Fig. 10), di aggiungere o di levare una scheda qualunque (Fig. 11).

Il catalogo dei doppi e dei cambi.

Quasi tutti coloro che per alcuni anni raccolsero autografi si troveranno in possesso di due o più manoscritti provenienti dal medesimo autore, e ben volentieri cederebbero uno o l'altro per ricevere qualche nome che loro manca.

Siccome molti amatori sono disposti a far cambi, un catalogo alfabetico che, senza bisogno di speciali ricerche, dimostrerà la qualità ed il valore degli autografi doppi, sarà utile, sebbene già secondaria introduzione.

Il catalogo dei desiderati.

Come il precedente, il Catalogo dei desiderati è un libro ausiliario in cui l'amatore inscriverà in bell'ordine alfabetico i nomi di quelle persone i di cui autografi gli mancano e coi quali egli vorrebbe completare la sua raccolta.

Ci troviamo in un campo vasto quanto mai, propizio ad arditi voli di fantasia, che l'amatore dovrà cercar di moderare e ribassare sino al livello della sua borsa, non facendosi però nemmeno in certi casi, anche nella miglior ipotesi, soverchie illusioni, specialmente quando si tratta di manoscritti antichi.

Sarà ragionevole di fissare l'ultimo limite di ricerca per l'Italia ai tempi in cui sorsero le famiglie dei Medici e degli Sforza, per la Francia e l'Inghilterra alla fine del secolo XIV, per la Germania e gli altri paesi invece appena ad un secolo più tardi, dai tempi dell'imperatore Massimiliano I impoi. (Prima di questo monarca i regnanti tedeschi non firmavano, nemmeno i più importanti atti di governo, colla loro firma intera, ma aggiungevano un segno speciale al loro monogramma che il cancelliere apponeva in calce ad ogni documento da presentarsi alla firma imperiale — Vedi Cap. III, ultima parte: *Monogrammi*).

Il catalogo dei desiderati, indispensabile agli amatori specialisti, potrà da quelli universali esser surrogato

vantaggiosamente da buoni *cataloghi d'asta* nonchè da quelli compilati dai *negozianti d'autografi* (prezzi correnti) nei quali si troveranno inscritti quasi tutti gli autografi che il collezionista può desiderare. Di queste due specie di cataloghi intratterremo brevemente il lettore prima di passare ad altro argomento.

Solo se redatto da persona molto competente in materia un catalogo d'asta raggiunge lo scopo; non di rado succede che un particolare, fatto oculatamente risaltare nel catalogo, aumenta, all'atto in cui l'autografo è posto in vendita, sensibilmente il suo prezzo: i cataloghi di vendita e d'asta devono esser perciò compilati in maniera da fornire a colui che s'interessa una succosa e succinta descrizione del manoscritto.

I cataloghi d'asta tanto francesi[35] quanto inglesi e tedeschi non differiscono gran che fra di loro, eccezion fatta per alcune trasposizioni di poco conto, che saranno facilmente rilevate dai seguenti esempi.

Catalogo francese:

1. — **Bonaparte** (Louis) roi d'Hollande, père de Napoléon III, née à Ajaccio en 1778, mort en 1846. L. a. s. (au Baron Bignon); Florence, 24 Juin 1830, 3 p. pl. in 4.

Très curieuse lettre ou il le complimente sur son histoire de Napoléon I; il la prefère à celles de Norvins et de Buonacorsi et lui sait gré d'avoir été respectueux du génie et fidele au malheur. Au début, en lisant son ouvrage, il s'est écrié: « Enfin voilà un véritable historien qui n'est ni un lâche courtisan de la fortune ni un homme ordinaire; éspérons qu'il ne sera ni aussi sévère, ni aussi injuste que les autres à mon égard! »

2. — **Henry IV,** roi de France. — n. 1535 — m. 1610. L. s. adressée à « ses lieutenants généraux de province etc. » Donné au camp devant Bondy, le 19 Mars 1592. — 1 p. F. portr. gravé in 8.
3. — **Louis XIV,** roi de France. — n. 1638 — m. 1715. P. s. et contresignée « *Poysin* » en date de Versailles le 4 Mars 1713, rélative au regiment de cavalerie d' Haudecourt. — 1 gr. p. in Fol. portr. gravé in 4.

Catalogo inglese:

4. — **Robertson** (William) historian. — b. 1721 — d. 1793. A. L. s., 5 page 4to. to the Rew Mr. Tait, *Haque Nov.* 14, 1792.

   He sends some particulars on domestic matters, etc. necessary for his friend, who intends visiting thé Hague.
5. — **Scott** (Sir Walter), poet and novellist. — b. 1771 d. 1832. A. L. s. — 1 $^1/_4$ page 4to. to Aless. Mundell, Esq. *Edinb, Ian.* 7, 1812; *with portrait.*

   Written immediately after his purchase of Abbostford, in reference to which event he says, « I dare say my Pegasus will not be over weigted, as the Jockies say, by this accession of fortune » Etc.
6. — **Walsingham** (Sir Francis). — b. 1536 — d. 1590. A. L. s. — 1 page folio, to Mr. John Sommers, *Oct.* 17, 1581 .*Lettres entirely autographyare of* GREAT RARITY; *the present is a fine specimen.*

Catalogo tedesco:

7. — **Beethowen,** Ludwig van, Komponist. — n. 1770 m. 1827. — B. a. s: Wien 1820. — $^1/_2$ p. 8. und Mspt. a. 4 p. 4.

Äusserungen des Missvergnügens über den Nachdruck seines « *Fidelio* ». Musique a. « Skizze von dem Finale aus d. Quartett in B. dur (op. 131) ».

Wurde von ihm kurz vor seinem Tode eigenhändig geschrieben und ist von *Spontini* und *C. M. von Weber* bestätigt.

8. — **Descartes,** R. (Cartesius) Philosoph. — n. 1596 — m. 1659, L. a. s. Stockholm 1649. 4 p. (lat) 4.

Sehr interessanter wissenschaftlicher Brief.

9. — **Franklin** Benjamin. Staatsmann und Gelehrter. — n. 1706 — m. 1790. L. a. s. Philadelphia, June 4, 1775 — 2 1/2 p. (engl.) 4.

Generalizzatosi l'amore alle raccolte d'autografi, gli antiquari — alle pertinaci ricerche dei quali era riuscito di trarre dai polverosi recessi delle biblioteche e dagli angoli dimenticati delle soffitte importanti corrispondenze e atti, tanto politici come privati — principiarono a pubblicare dei *cataloghi*, ordinati di solito sistematicamente e contenenti l'enumerazione alfabetica degli autografi d'ogni categoria, accompagnandoli coi relativi *prezzi*.

I prezzi segnati dai negozianti sono talvolta esagerati e l'amatore che è alle prime armi salvaguarderà il proprio interesse prendendo per base i prezzi fatti alle aste. (Vedi Cap. X, parte II.)

VII.

LA BIBLIOTECA DEL COLLEZIONISTA

VII.

La biblioteca del collezionista

La scorta letteraria dell'amatore d'autografi è molto varia e si riferisce non soltanto al lavoro di ricercare, comperare o cambiare, classificare e conservare manoscritti, ma anche al modo di accertarsi dell'autenticità d'ogni singolo autografo nonchè a quello di procurarsi tutti gli schiarimenti possibili intorno alla vita ed alle opere d'ogni autore.

Per procedere alla prima di queste operazioni si dovrà consultare tutto quanto è stato scritto in materia d'autografi, manuali, prontuari, cataloghi d'ogni sorta; per la seconda converrà procurarsi l'ispezione di opere contenenti buoni fac-simili; per la terza infine saranno da esaminarsi i lessici universali e storici, nonchè taluna fra le opere genealogiche e quelle pubblicazioni biografiche, speciali, che annotiamo più innanzi. La

LETTERATURA DEGLI AUTOGRAFI

è ancora abbastanza ristretta ed in buona parte composta di poco recenti opere straniere che, in mancanza

di più complete ed importanti, dobbiamo segnalare all'attenzione del colto amatore.

Alfieri Vittorio. — Tragedie — Autografi delle stesse nella Medico-Laurenziana. Firenze (Le Monnier) 1866, vol. 2.

Autografi, e documenti del Risorgimento italiano della collezione Amilc. Ancona, 1884.

Autografi galileani nell'archivio Marsigli di Bologna.

Faux autographes: affaire Vrain-Lucas. Étude par Étienne Charavay. Paris, 1870.

Feuillet de Conches. — L'autographe. Paris, 1877.

Günther & Schulz. — Handbuch für Autographen-Sammler. Leipzig, 1856.

Kürschner D.r Franz. — Das Archiv der Stadt Eger. Wien, 1869.

Mazè-Sencier. — Livre des collectionneurs. Paris.

Mazzatinto V. G. — Inventario dei manoscritti delle biblioteche d'Italia. Torino (Löscher) 1887.

Melanges curieux et anecdotiques tirès d'une collection de lettres autographes et de documents historiques ayant appartenu a M. Fossè-Darcosse, pubbliés avec les notes du collecteur. Paris (Techener) 1861.

Meyer-Cohn Alexander. — Katalog einer Autographen-Sammlung zur Geschichte der deutschen Litteratur seit Beginn des 18. Jahrhunderts. Berlin, 1886.

Mor-Sunnegg Eugen, Ritter von — Anleitung zum Sammeln von Autographen. Wien, 1887.

Neu-Mayr Antonio. — Intorno agli autografi. Venezia (Cecchini) 1846.

Troval. — I documenti con firme autografe esposti nell'Archivio di Stato in Palermo.

LIBRI D'INDIRIZZI.

Fischer E. von Rösslerstamm. — Adressbuch für Autographen-und Porträt-Sammler. Graz (Leykam) 1887.

Forrer R. & Fischer H. — Adressbuch der Museen, Bibliotheken, Sammler und Antiquare. Strassburg i E. 1897.

Sammler-Compass. — Jahr und Adressbuch für Sammler, Museen, Sammlungen, Bibliotheken, Vereine etc. Wien, 1899.

Vanbianchi Carlo. — Raccolte e raccoglitori di Autografi in Italia. Milano, (Manuale Hoepli) 1899.

❦

Giornali che si occupino esclusivamente d'autografi si pubblicano attualmente in Francia, Inghilterra e Svezia. Il primo giornale però fu tedesco, edito a Jena (1858-60) dal D.r F. Günther sotto il titolo « Organ für Autographen-Sammler-und Händler », ma nè questa nè due altre consimili pubblicazioni tedesche poterono reggere, principalmente per il fatto che si mantenevano estranee all' influenza diretta dei maggiori negozianti d' autografi. Esistono invece tuttora due abbastanza vecchi giornali francesi, editi da commercianti: « L'amateur d'autographes » fondato a Parigi nel 1862 da Gabriele Charavay e continuato dal figlio, nel quale si portano i fac-simili delle firme dei più illustri francesi, appena decessi — e la « Revue des autographes »

pubblicata da Eugenio Charavay, proprietario dell'omonima ditta, giornale in cui difettano notizie d'interesse generale e che si riduce ad esser un ricco catalogo di questo grande negoziante d'autografi. Dal 1879 impoi compare a Stoccolma la: « Svenska autografällskapet tidskrift », organo della società svedese fra collezionisti d'autografi « Svenka autografällskapet ».

Incidentalmente poi recano articoli sugli autografi parecchi giornali che trattano di cose d'arte, d'oggetti d'antichità nonchè — per la stretta connessione dell'argomento — quei periodici che s'occupano di grafologia.

❧

I cataloghi, tanto quelli di vendita, quanto quelli pubblicati per aste ovvero in altre occasioni, per mostre ecc. formano un riparto importante nella biblioteca dell'amatore. Non si trascuri di procurarsene diversi e di conservarli: sfogliando questi economici ausiliari il collezionista si farà un'idea del valore di un personaggio e dei suoi autografi.

Fra i cataloghi pubblicati in Italia noto i seguenti:

Due Cataloghi della collezione del Marchese Giovanni Campari di Modena (legata alla Biblioteca Estense) uno comparso nel 1864, l'altro nel 1868.

Catalogo della collezione del Marchese Filippo Raffaeli (venduta dal Charavay). Fermo, 1868.

Catalogo con brevi cenni biografici e succinte descrizioni degli autografi e documenti di celebri o distinti musicisti posseduti da Emilia Succi (per la Mostra internazionale di musica in Bologna 1888). Bologna (Società tipografica) 1888.

Catalogo di Autografi di celebri personaggi componenti la collezione di Egidio-Francesco Succi in Bologna. Bologna (R. Tipografia) 1862.

Catalogo della collezione Arrigoni. Firenze (Tip. dell'Arte della Stampa) 1885.

Catalogo della collezione Damiano Muoni. Milano (Colombo) 1858.

Catalogo della collezione Masseangeli. Bologna (Regia Tipografia) 1881.

Catalogo della collezione di Mons. D. Taggiasco di Roma. Impresa di vendite Giulio Sambon, Milano, 1889.

Catalogo di autografi del Mons. Cesare Taggiasco di Roma (Serie II). Impresa di vendite Giulio Sambon, Milano, 1889.

Catalogo della collezione di lettere autografe, manoscritti, documenti ecc., del fu Amilcare Ancona. Impresa di vendite G. Pertusi, Milano, 1892.

Catalogo della collezione di N. 3500 autografi e documenti di celebri personaggi italiani e stranieri dal XV al XIX secolo. Impresa di vendite Cav. A. Genolini. Milano, 1895.

Catalogo di vendita degli autografi Manzoni-Borghesi (G. Sangiorgi). Roma 1894.

Manoscritti italiani delle biblioteche di Francia. Roma, 1886-88, vol. 3.

Morbio Carlo. — Catalogo ragionato ed illustrazione degli Autografi e Ritratti di celebri personaggi, dal risorgimento delle lettere sino a noi. Milano, 1857.

Nota degli autografi distinti della collezione Antonelli di Ferrara. Ferrara (Taddai) 1863.

Palma di Cesnola A. — Catalogo dei manoscritti italiani esistenti nel Museo britannico di Londra. Torino (Roux, Frassati & C.).

Vanbianchi Carlo. — Autografi di musicisti, commediografi e artisti, presentati all'Esposizione nazionale d'arte teatrale in Milano. Milano (Pirola) 1894.

Molti poi sono i cataloghi d'aste di quadri, d'oggetti antichi, di collezioni numismatiche, di stampe, di libri ecc. nei quali è riservato un riparto agli autografi, così p. e.:

Catalogo dell'asta antiquaria Franchi & C. — Firenze, marzo 1896.

Catalogo dei medesimi. Maggio, 1897.

Catalogo della collezione Santo Varni di Genova. Impresa di vendite Giulio Sambon. Milano, decembre '87.

La LETTERATURA DEI FAC-SIMILI.

rappresentata da un'infinità di opere, fra le quali l'amatore troverà quanto in ogni singolo caso gli potrà occorrere, è naturalmente di massima importanza perchè offre il mezzo più sicuro per incamminarsi a stabilire l'autenticità d'un manoscritto, d'una firma.

Specialmente nella produzione estera troviamo molte e preziose opere speciali, mentre fac-simili si trovano casualmente in molte pubblicazioni che colla nostra materia non hanno altro punto di contatto.

A qualche opera d'eccezionale importanza aggiungiamo il suo contenuto illustrativo, ovvero un sunto del medesimo.

A) Opere italiane contenenti fac-simili.

Alberti conte M. — Manoscritti inediti di Torquato Tasso. Lucca, 1837.

Albo di onoranze internazionali a Cristoforo Colombo, iniziato da Angelo de Gubernatis e Cecilio Vallardi, pel glorioso ricordo del quarto centenario della scoperta dell'America. Milano, 1892.

Album degli autografi di musicisti. Milano (Ricordi) 1881.

Album illustratum autographorum fac-similia complectens S. P. Pii IX. ac R. Patrum Oecumenici Concilii I Vaticani. Mediolani, 1870.

Ambrosi Felice. — Pubblicazione d'occasione fatta a Padova nel 1884, nella quale sono riprodotte in facsimile 48 firme dalla collezione dei Conti Corinaldi di Padova.

Antona-Traversi Camillo. — Ugo Foscolo nella famiglia, con lettere e documenti inediti, 43 fac-simili di autografi ed un'appendice di cose inedite e rare a cura di Domenico Bianchini. Milano (Hoepli) 1884.

Archivio paleografico italiano. Roma (Martelli) 1890.

Autografi ed assise dei Dogi. Venezia, 1881.

Autografi (fac-simili d') di Petrarca, Galilei, Marcello Virgilio Adriani, Canova, Tiziano e Rossini. Padova (Prosperini) 1864.

Beltrami Luca. — Alessandro Manzoni. Milano (Hoepli) 1898.

Bollettino bibliografico delle edizioni Hoepli. Milano '98.

Brenta-Bacchiglione. — Numero unico a beneficio degl'inondati della provincia di Padova. Podova (Prosperini) 1881.

Briano Giorgio. — Della vita e delle opere di Silvio Pellico, corredata da alcuni preziosi documenti inediti. Torino, 1854.

Cannizzaro S. — Sulla vita e sulle opere di Raffaele Piria. Torino (Löscher) 1885, vol. 2.

Carpi Leone. — Il Risorgimento italiano. Milano (Vallardi) 1888, vol. 4.
(Contiene anche numerosi ritratti e biografie).

Casati D.r Carlo. — Nuove rivelazioni sui fatti di Milano. Milano (Hoepli) 1885, vol. 2.

Cavalli Cap. Cav. Giuseppe. — La Stenografia all'Esposizione nazionale di Palermo 1891. Album-ricordo. Torino, 1892.

De Gubernatis Angelo. — Eustachio Degola, il clero costituzionale e la conversione della famiglia Manzoni. Firenze (Barbera).

Fac-simili di alcuni autografi di uomini illustri del secolo XIX. Padova, 1888 (pubblicazione d'occasione).

Favaro A. — Per il III centenario dell'inaugurazione dell'insegnamento di Galileo Galilei in Padova, 7 decembre 1892, con abbondante raccolta di fac-simili d'autografi, documenti e frontispizi d'edizioni galileane. Firenze (Barbera) 1892.

Ghiron J. — Il primo Re d'Italia. Milano (Hoepli) '78.

Giusti. — Poesie. Firenze (Barbera).

Gloria D.r Andrea. — Intorno ai diplomi dei principi da Carrara. Padova, 1859.

Gotti A. — Vita di Michelangelo Buonarotti. Firenze, 1875.

Il secolo XIX. — Pubblicazione a dispense fatta dalla ditta D.r Francesco Vallardi di Milano (1899).

Italia e Casa Savoia. — 5 Giugno 1880. Giornale per la festa dello Statuto. Bologna (Zanichelli) 1880.

Contiene fac-simili, per lo più lettere intere, di:

S. M. Re Umberto.
S. M. la Regina Margherita.
S. A. R. il Principe di Napoli.
Luisa di Savoja.

duca Emanuele Filiberto.
duca Carlo Emanuele I.
Maria Cristina di Francia.
principe Eugenio di Savoja.
Maria Luisa di Savoja.
Maria Adelaide, duchessa di Borgogna.
re Carlo Emanuele III.
re Carlo Alberto.
re Vittorio Emanuele II.
Napoleone III.

Krämer Hans. — Il secolo XIX descritto ed illustrato. Milano (Soc. ed. libraria) 1899.

Lettera di Cristoforo Colombo riprodotta a fac-simile dal Promis. Torino (edizione numerata).

Lombroso Prof. Cesare. — Manuale di Grafologia. Milano (Hoepli) 1895.

— L'uomo delinquente. Torino (Bocca) 1897.

Manzoni e Borghesi. — Autografi. Roma, 1894.

Mayer's Konversations-Lexicon. Leipzig (Bibl. Ist.) II Bd. 1893.

Muoni Damiano. — Collezione d'autografi di famiglie sovrane, celebrità politiche, militari, ecclesiastiche, scientifiche, letterarie ed artistiche, illustrate con cenni biografici, documenti, fac-simili, ritratti, monete di alcuni stati italiani ecc. Milano (Colombo) 1858.

Natale (Il) de l'Accademia de la Lira. Bologna (Dassetto) 1898.

Ottolina Vittorio. — La rivoluzione lombarda del 1848-49. Milano (Hoepli) 1887.

Padova 1882. — Numero unico in occasione dell'inaugurazione del monumento a re Vittorio Emanuele II. (Tip. Gianmartini) 1882.

Pascolato Alessandro. — Fra Paolo Sarpi. Milano (Hoepli) 1893.

Passano G. B. — I novellieri italiani in prosa, indicati e descritti. Milano, 1864.

Pio IX (La casa di) — Torino (Roux, Frassati & C.).

Scrittura (La) di artisti italiani (Sec. XIV-XVII) riprodotta con la fotografia da Carlo Pini e corredata di notizie da Gaetano Milanesi. Firenze, 1874.

Taranto. — Numero unico per il varo della R. Nave « Puglia ». Napoli (Salvati) 1898.

Vayra Pietro. — Autografi dei Principi e Sovrani della Casa di Savoja (1248-1859). Torino (Bocca) 1883.

Contiene i seguenti fac-simili :

Bona di Berry.
Lodovico, duca.
Anna di Cipro.
Amedeo IX, il Beato.
Giolanda di Francia.
Filiberto I, il Cacciatore.
Bianca di Monferrato.
Filippo II, senza terra.
Margarita di Borbone.
Claudina di Brosse di Bretagna.
Filiberto II, il Bello,
Margarita d'Austria.
Carlo III, il Buono.
Beatrice di Portogallo.
Emanuele Filiberto.
Margarita di Valois.
Carlo Emanuele I.
Caterina di Spagna.
Vittorio Amedeo I, duca.
Cristina di Francia (Madama Reale).
Carlo Emanuele II.
Francesca d'Orléans.
Maria G. B. di Savoja-Nemours.
Vittorio Amedeo II, re di Sicilia.
Anna d'Orléans.
Carlo Emanuele III.
Luigi di Baviera.
Polissena d'Assia-Rheinsfels.
Elisabetta di Lorena.
Vittorio Amedeo III.
Ferdinanda di Borbone, di Spagna.
Carlo Emanuele II, re.
Maria Teresa d'Este.
Carlo Felice, re.
Maria Cristina di Borbone, di Napoli.
Carlo Alberto il Magnanimo, re.
Maria Teresa di Toscana.
Vittorio Emanuele II, il re galantuomo.
Maria Adelaide di Lorena.

Venezia 1848-49 (numero unico). Venezia (Ferrari) 1898.

B) Opere francesi.

Album autographique. — Leipzig, 1855.
(Contiene i fac-simli delle scritture di tutte le persone celebri degli ultimi 4 secoli, accompagnati da brevi cenni biografici).

Album de fac-similes des Régents, Capitaines et hommes d'État, expliquès par C. Oberleitner. Vienne, 1862. (Con 316 riproduzioni).

Annuaire pro 1898. — L. Richard. Paris, 1898.

Autographes. — Catalogue de la precieuse collection composant le cabinet de M. Alfred Bovet. Series I-IV: Chefs-de governement, hommes d'état. Revolution française, hommes de guerre. Savants et explorateurs. Poëtes et prosateurs. Paris (Charavay) 1884, vols. 2.

Bausset F. de. — Memories anecdotiques sur l'interieur du Palais et sur quelques événements de l'Empire depuis 1805 jusqu'an 1r mai 1814, pour servir à l'histoire de Napoléon. Paris (Baudonin) 1827.

Beauterne (de). — Conversations religieuses de Napoléon I, avec documents inédits. Paris, 1841.

Bogaerts F. — Recueil d'autographes facsimilés, lettres, extraits de manuscrits, signatures etc. Anvers, 1846. (Raccolta di oltre 500 fac-simili di celebrità di tutte le nazioni).

Bollati E. F. — Humbert III le Saint. Amedée VII le Rouge. Chroniques de Perrinet au Pin, d'après les autographes des archives d'État de Turin. Torino (Roux, Frassati & C.) 1893.

— Gestes et chroniques de la mayson de Savoye, par Jean Servion. Publiès d'après le manuscrit unique

(1363) de la Bibliothèque nationale de Turin et enrichies d'un glossaire. Torino (Roux, Frassati & C.)

Cassin J. — Choix de morceaux (fac-simile) d'écrivains contemporains et de personnages célèbres, destinés à enseigner à lire dans toute sorte d'écriture. Paris, 1834.

Charavay Etienne. — Lettres autographes composant la collection de M. Alfred Bovet. Paris (Charavay) 1887, vols 2.

Collection d'autographes facsimilés des personnes marquantes de la Révolution française, suivies de quelques célébrités de la Révolution Brançonne. Bruxelles, s. d.

Oltre cento lettere intere, tolte dalle collezioni Feuillet de Conches, Bérard, de Chateaugiron e bar. de Stassart:

Maria Antonietta.
Méhul.
Mme Roland.
Giuseppe Lebon.
Carrier.
Luigi XVI.
Barnave.
Bailly.
Bonchamp.
Lacepède.
generale Kleber.
Turgot.
Necker.
Cloots.
Condorcet.
Saint-Pierre.
Hérault (de Sechelles).
Fabre d'Eglantine.
Dumouriez.
Marat.
de Staël-Holstein.
Hanriot.
Mirabeau.
de Lalande.
Monvel.
Robespierre.
Chabot.
Toussaint-Louverture.
Dupuis.
Pichegru.
duca d'Orléans (Jos. Egalité).
Carnot.
Trouchet.

Louvet de Couvray.
Fouchè.
Danton.
Moreau.
Florian.
imperatrice Giuseppina.
Vadier.
Bazire.
Callot d'Herbois.
Carlo duca di Brunswick-Lüneburg.
duca d'Enghien.
Cabanis.
barone de Benseval.
Claudio Roberjon.
maresciallo Suchet.
barone Bignon.
contessa de la Rochejaquelin.
conte di Lanjouinais.
Beftroy.
Fièvez.
Lafayette.
d'Aoust.
Barbaroux.
Dutillet.
Ramel.
Paganel.
Lameth.
Regnaud de St. Jean d'Angely.
Treilhard.
abate Maury.
Lepelletier.
Gioacchino Murat.
maresciallo Macdonald.
Merlin de Douai.
generale Jubé.
Boissy d'Anglas.
Malesherbes.
conte Pozzo di Borgo.
conte Fourcroy.
conte Simeon.
maresciallo Serrurier.
maresciallo Victor, duca di Bellevue.
generale Becker.
generale Aboville.
generale Ernouf.
Gleizal.
generale Jomini.
generale Andreossy.
Merlin de Thionville.
abbate di Pradt.
barone Dubois.
generale Bertrand.
Enrico Crumpipen.
C. F. Nelis.
barone Byts.
Vonck.
Baissauge, sen.
van Eupen.
Lambrechis.
B. Stevenotte.
N. Bonaventura.
Enr. van der Noot.

Feuillet de Conches. — Causeries d'un curieux. Paris, 1861-67, vols. 4.

Hardiviller (d'). — Souvenir des Highlands, voyage à la suite de Henry V en 1832 — dediè a S. A. R. la duchesse de Berri. Paris (Dentu) 1815.

Iconographie des contemporains, ou portrait des personnes dont les noms se rattachent plus particulièrement, soit par leurs actions, soit par leurs écrits, aux divers événement qui ont eu lieu en France, depuis 1789, jusqu'en 1829. Avec les facsimiles. Publié par F. Delpach. Paris, 1832, vols 2.

(Opera comparsa in 50 puntate, contenente molti ritratti e 205 fac-simili).

Isografie des hommes célèbres, ou collection de facsimile de lettres autographes et de signatures execut. et imprim. par Th. Delarue sons les auspices de Bérard, de Chateaugiron, Duchesne, Tremisot et Berthier. Paris, 1843, vols 4.

Di questa, una fra le più complete e ricche pubblicazioni del genere, non sarà del tutto inutile all'amatore di conoscerne, almeno in parte, il contenuto.

Contiene, fra altri molti, i seguenti fac-simili:

Adams John, presidente degli Stati Uniti.
Addison.
Alberoni Giulio.
Alembert d'.
Alessandro VI, papa.
Alessandro I, imperatore di Russia.
Alfieri Vittorio.
Angoulême, duca di.
Anna d'Austria.
» di Bretagna.
» Stuarda.
Antin, duca di.
Ariosto Lodovico.
Arnoult Sofia.
Angereau Pietro F. C.
Balzac.
Barbaroux.
Barry, contessa di.

Bart Jean.
Barthelmy, l'abate.
Bayard, il cavaliere.
Beaufort, duca di.
Beauharnais Eugenio.
» Ortensia.
Beaumarchais.
Beccaria.
Beethoven.
Bellay, cardinale.
Bellegarde, duca di.
Bembo, cardinale.
Bentivoglio, cardinale.
Berry, duca di.
Berthier, principe di Wagram.
Biron, duca di.
Boccherini.
Boileau-Despréaux.
Borbone, il connestabile di.
Borromeo, S. Carlo.
Bourdalue.
Brahe Tycho.
Brunswick, duca di.
Buckingham, duca di.
Buffon.
Byron, lord.
Cagliostro, conte di.
Calvino.
Canova.
Caraccioli, marchese di.
Carlo Magno.
Carlo V, re di Francia.
Carlo VI, re di Francia
» VII »
» VIII »
» IX »
» XII, re di Svezia.
Carnot Lazzaro.
Casimiro V, re di Polonia.
Cassini Domenico.
Casti.
Caterina II, imperatrice di Prussia.
Catinat (de) maresciallo.
Cesarotti.
Chabot.
Champagne, Filippo de.
Chenier Maria Giuseppe.
Cherubini.
Colombo Cristoforo.
Condamine (la)
Corday Carlotta.
Corneille Pietro.
Corneille Tomaso.
Cristina, regina di Svezia.
Cranach Luca, de.
Cromwell Oliviero.
Danton Giorgio Giacomo.
Delorme Filiberto, architetto.
Demoustier.
Descartes Renato.
Desmoulins Camillo.
Diana di Poitiers.
Diderot.

Doria Andrea.
Drake, ammiraglio inglese.
Dumouriez, generale.
Dürer Alberto.
Duroc, duca del Friuli.
Dyck, van.
Egmont, conte di.
Elisabetta, regina d'Inghilterra.
Elzevier Daniele.
Emanuele Filiberto.
Enghien, duca di.
Enrico II, re di Francia.
» III »
» IV »
Epernon, duca di.
Erasmo.
Essex, conte di.
Este, Alfonso II, duca di Ferrara.
Estrées, Gabriella di.
Eugenio, principe di Savoia.
Euler.
Facciolati.
Federico II, re di Prussia.
Fénélon.
Ferdinando I, imperatore.
» III »
» VII »
Feuillade (de la) maresciallo.
Fouchè, duca d'Otranto,
Fox Carlo.
Francesco I, re di Francia.
» II »
Franklin.
Galilei Galileo.
Gessner.
Gluck.
Goldoni Carlo.
Graffigny, Madame de.
Gregorio XIII, papa.
Grimm, barone di.
Grotius Ugo.
Gustavo Adolfo, re di Svezia.
Hamilton Antonio.
Helvetius.
Herder.
Heyne.
Hoche, generale.
Huss Giovanni.
Ignazio di Loyola.
Kant Emanuele.
Kleber, generale.
Klopstock.
Kosziusko.
Kotzebue.
La Fontaine.
Lamballe, principessa (di).
Lavater G. Gaspare.
Lavoisier.
Lefebvre, maresciallo.
Legouvé.
Lenclos, Ninon de.

Lessing.
Linné Carlo.
Luigi XI, re di Francia.
» XII »
» XIII »
» XIV »
» XV »
» XVI »
» XVIII »
Luigi, il Delfino.
Lutero.
Maffei, marchese Scipione.
Maintenon, marchesa di
Malesherbes, L. de.
Malebranche.
Mansard, architetto.
Murat.
Margherita, regina di Navarra.
» » Francia.
Maria Stuarda.
Maria Antonietta.
Maria Teresa.
Marlborough, duca di
Massena, duca di Rivoli.
Massimiliano I, imperatore.
Mazzarino, cardinale.
Medici, Caterina de'
» Lorenzo de
» Maria de'
Melanchton.
Metastasio Pietro.
Michelangelo Buonarotti.
Mirabeau, marchese di
Molière.
Montebello, Lames, duca di
Montecuculi.
Montespan, marchese di
Montesquieu.
Montfaucon, Bernardo di
Montgolfier.
Montmorency (Enrico II) duca di
Montpensier, duchessa di
Moore Thomas.
Moreau, generale.
Muratori.
Napoleone Bonaparte.
Necker.
Nelson.
Ney, maresciallo.
Olivier Francesco.
Paisiello.
Palladio.
Paolo I, imperatore di Russia.
Pascal Blaise.
Piccini.
Pietro I.
Pitt Williams.
Pompadour, marchesa di
Pomponne, marchesa di
Prévost, abate.
Proudhon, Pietro Paolo.

Rabelais.
Racine Giovanni.
Racine Luigi.
Raffaello d'Urbino.
Reaumur.
Reuchlin Giovanni.
Ricci Scipione.
Richardson.
Richelieu, cardinale.
Robespierre.
Rochefaucauld, duca de la
Ronsart, Pietro de
Rousseau G. G.
Rubens.
Sacchini.
Saint-Simon, duca di
Sales, S. Francesco di
Scaligero Giuseppe.
Schiller.
Sevigné.
Spallanzani.
Stäel-Holstein, baronessa di
Stella.
Strozzi.
Tasso Torquato.
Tiraboschi.
Turenne, maresciallo.
Vauban »
Vendôme, duca di
Vernet Giuseppe.
Viotti.
Voltaire.
Wallenstein.
Washington.
Wieland.
York, duca di
Zuinglio.

Lettres de Napoléon a Joséphine pendant la première campagne d' Italie, le consulat et l' Empire; et lettres de Joséphine à Napoléon et à sa fille. Paris, 1833, vols. 2.

Lumbroso Alb. — Correspondence de Joachim Murat. Turin (Roux, Frassati e C.) 1899.

Martin Albert. — Fac-similes de manuscrits de gens d'Espagne, gravés après les photographies de Charles Granse, avec transcriptions et notices. Paris (Hachette) 1891, 2 vols.

Mas-Latine. — Quelques autographes français des archives de Venise. 1881.

Recueil d'autographes facsimilès, lettres, extraits de manuscrits, signatures etc. tirès la plupart de la col-

lection de M. F. Bogaerts. Anvers, 1846. (Con 500 fac-simili.)

C) Opere tedesche.

Album deutscher Schriftsteller zur 4. Säcularfeier der Buchdruckerkunst. Leipzig, 1850.

(Albo degli scrittori tedeschi, pubblicato per il quarto anniversario dell'invenzione della stampa, fac-simili in silografia).

Album von Autographen zur 200 jähr. Gedächtnisfeier des westphäl. Friedensschlusses am 24. Oct. 1848, 2 Abth. Leipzig 1849.

(Albo d'autografi edito in occasione del 200° anniversario della conclusione della pace di Westfalia. Consta di 47 tavole in litografia).

Aus Sturm und Noth. — Selbstschriften-Album. Berlin (Schorer) 1888.

Autographa berühmter Tonkünstler. C. Baldamus. Berlin, 1856.

(Con 287 tavole in litografia).

Busse H. — Graphologie und gerichtliche Schrift-Expertise, Leipzig (List) 1898.

— Bismarcks Charahter. Leipzig (List) 1898.

Glückwunsch an Herrn D.r Cr. Wilh. Hufeland, am Tage seiner Jubelfeier (24 Juli 1833). Berlin, 1833.

(Su 76 facciate sono riunite complessivamente 3040 firme di noti medici e chirurgi di tutto il mondo, coll'indicazione della data in cui ognuno fece la personale conoscenza del Dott. Hufeland, al quale dai colleghi fu fatto omaggio dell'originale di quest'albo).

Henze Ad. — Die Handschriften der deutschen Dichter und Dichterinnen. Leipzig, 1865.

(305 fac-simili delle firme dei poeti e delle poetesse tedesche).

Karpeles D.r Gustav. — Allgemeine Geschichte der Litteratur. Berlin (Grote) 1891, 2 Bde.

Kleine Leute. — Autographen-Album. Leipzig (Karrer) 1888.

Könnecke. — Bilderatlas zur Geschichte der Litteraturgeschichte. Marburg, 1887.

Lempertz Heinr. Sen.— Bilder zur Geschichte des Buchhandels. Köln, 1853-65.

Luft und Sonne (In). — Selbstschriften-Album. Berlin (Schorer) 1888.

Luft und Sonne (In). — Künstler-Album. Leipzig (List) 1898.

Rollett. — Geliebte Schatten. Mannheim, 1858.

(Autografi dei sei più grandi poeti nazionali tedeschi).

Sammlung historisch berühmter Autografen, oder facsimile 's von Handschriften berühmter Personen alter und neuer Zeit. Stuttgart, 1846.

(Opera preziosa perchè presenta i fac-simile di 289 *lettere intere*, per lo più storicamente interessanti).

Contiene, fra altre, lettere di :

Adams John.
Alessandro I.
Anna di Danimarca,
Bacciocchi Maria.
Barbaroux.
Beauharnais Eugenio.
Beethoven, van.
Bérarger P. J. de.
Blücher.
Bode.
Bonaparte (diversi).
Boleyn Anna.
Carnot Lazaro.
Colombo Cristoforo.
Cromwell Oliviero.
Danton.
Desmoulins.
Dumas Alessandro, padre.
Essex, conte di.

Federico II, di Prussia.
Francesco II, di Francia.
Gellert.
Goethe.
Grégoire.
Hamilton.
Heyne.
Hoche.
Hugo Victor.
Humboldt Gugl. de.
Huss.
Janin J.
Jffland.
Kant Emanuele.
Karr Alfonso.
Kellermann.
Kleber.
Kleist.
Lamartine.
Lavater.
Lenau.
Leopoldo I.
Linné Carlo.
Lutero.
Macdonald.
Marat.
Maria Stuarda.
Massena.
Massimiliano I.
Mendelsohn.
Metternich.
Murat.
Napoleone I.
Necker.
Ney.
Pietro il Grande.
Pindemonte.
Pio VII, papa.
Robespierre.
Rousseau.
Sand Giorgio.
Savigny.
Scott Walter.
Staël-Holstein.
Voltaire.
Voss.
Wellington, duca di
Joung.

Scholz D.r Friedr. — Die Handschrift una ihre charakteristischen Merkmale. Bremen (Rocco) 1885.

Vindobona. — Album des Wiener Journalisten-und Schriststeller-Vereins. Wien, 1880.

Zix G. — Öffentliche Charaktere im Lichte der graphologischen Auslegung. Berlin, 1894.
(Con 300 fac-simili).

D) Opere inglesi

Autographs of Royal, noble, learned and remarkable personages, conspicuous in English History, from the reign of Richard II to that of Charles II, with some illustrious foreigners; containing many passages from important lettres etc. London (Nichols) 1829. (Sulle 55 tavole sono disposti 586 fac-simili).

Brown-Rawdon. — Autographs concerning England four the archives of Venice.

Humphreys Henry Noël. — The origin and progres of the art of writing. London (Bogue) 1854.

Netherctiff F. — Autograph miscellany: a collection of autograph lettres, interesting documents etc. London, 1855.

Thane J. — British Autography. A collection of fac-similes of the handwritings of Royal and illustrions personages. London, 1788, vol. 3.

(Opera rarissima, contiene 250 fac-simili ed altrettanti ritratti finitissimi; costa attualmente 25 L. st.).

Thompson G. M. and Jebb R. C. — Fac-simile of the Laurentian manuscript of Sophoclis witham introduction. London, 1885.

LETTERATURA DEI RITRATTI.

Molti collezionisti sogliono render ancora più interessante le loro raccolte, aggiungendo, possibilmente ad ogni autografo, il ritratto del suo autore, ovvero creando una biblioteca a parte contenente opere con ritratti.

Il ritratto sciolto può essere una pregevole stampa antica ovvero una solita incisione in silografia, una litografia o una riproduzione in fototipia che si trova in commercio o che si taglia fuori da qualche rivista o da un libro di minor valore.

Fra le opere speciali che contengono ritratti ve ne sono molte che si distinguono per accurata esecuzione e che sono pregevolissime anche perchè talvolta recano, oltre al ritratto, anche il fac-simile della firma ovvero una biografia del personaggio.

Album national suisse. Collection de portraits contemporains. Leipzig (Pfau) 1890-91.

Amedei Fausto. — Ritratti di alcuni celebri pittori del secolo XVII. Roma (De Rossi) 1731.

Bechstein L. — Bildnisse und Lebens-Abrisse 300 berühmter deutscher Männer. Leipzig (Wigand) 1890.

— Zweihundert deutsche Männer in Bildnissen una Lebensbeschreibungen. Leipzig, 1854.

Bellange. — Die Generäle der französischen Republik und des Kaiserreiches. Leipzig, 1851. (50 ritratti riprodotti dalle migliori incisioni.)

Bildnisse ausgezeichneter Griechen und Philhellenen. Nach der Natur gezeichnet von K. Kranzeisen. München, 1825.

Bildnisse ber berühmtesten Menschen aller Völker und Zeiten. Zwickau, 1818.

(422 ritratti degli uomini più celebri di tutti i tempi e di tutte le nazioni).

Boccardo Gerolamo. — Nuova enciclopedia italiana. Milano (Unione tipogr. ed.) 1876.

(I ritratti sono corredati da esaurienti notizie biografiche).

Bourget P. — Portraits des contemporains. Paris, 1886.

Brucker J. I. Haid. — Bildersaal heutigen Tages lebenden Schriftsteller. Augsburg, 1741-55.

Calani Aristide. — Il primo Parlamento del Regno d' Italia. Milano, 1860, vol. 4.

Cantù Cesare. — Storia di Milano.

Collection de 24 portraits de la Famille Impériale Russe etc. St. Petersbourg.

Crasso Lorenzo. — Elogi di uomini letterati. Venezia, 1866, vol. 2.

Cronologia ponteficale, che contiene le vere effigie, i nomi, cognomi e patria di tutti i Pontefici. Siena (Florimi) 1614.

Das 19. Jahrhundert in Bildnissen. Berlin, 1898-99.

Dyck A. van. — Icones principum, virorum doctorum, pictorum, statuariorum nec non amator. pictoriae artis etc. Antwerpen, 1730.

(111 fogli disegnati da Van Dyck stesso).

Galerie des peintres les plus célèbres. Paris (Didot) 1863, vols. 6.

(Ritratti quasi tutti incisi in rame).

Galleria storica universale di ritratti. Contenente 300 ritratti, dal 1300 impoi, dei più celebrati personaggi di tutti i popoli e di tutte le condizioni. Milano (Sonzogno) 1888, vol. 3.

(I ritratti, bellissimi, sono seguiti da biografie).

Gallerie berühmter Schweizer. Zürich (Füssli) 1888-89.

Gallerie französ. und italien. Tondichter. München.

Gatti Aurelio. — Quadri e ritratti del Risorgimento italiano. Roma, 1897.

Gaudio (Del) *G.* — Vite dei Sommi Pontefici. Napoli, 1841-50, vol. 5.

(Ai 251 ritratti colorati, fuori testo, fanno seguito le biografie).

Generäle der französischen Republik und des Kaiserreiches. Leipzig, 1847.

(50 ritratti di generali della Repubblica e dell'Impero francese.)

Glorie (le) degli incogniti, ovvero gli uomini illustri dell'Accademia degli Incogniti di Venezia. Venezia, 1647.

(Con 107 ritratti).

Gubernatis (De) *Ang.* — Dizionario biografico degli scrittori contemporanei. Firenze (Le Monnier) 1879-80.

(Con 89 ritratti).

Harrwitz M. — Allgemeiner Porträt-Katalog. Berlin (Harrwitz) 1887-92.

Hongrie. — Recueil de 137 portraits in folio de tous les Souverains et hommes célèbres de la Hongrie.

Iaccarino L. — Vite e ritratti degli uomini celebri di tutti i tempi e di tutte le nazioni. Napoli, 1840-1850, vol. 14.

(Contiene 300 ritratti colorati.)

Iconografia musicale. — Ritratti e biografie di varî dei più celebri maestri, professori e cantanti. Torino (Reycend) 1838.

Iessie W. Mario. — Della vita di Giuseppe Mazzini. Milano (Sonzogno) 1891.

(Contiene i ritratti dei principali personaggi del Risorgimento italiano ed una lunga lettera di Mazzini, in *fac-simile*).

Liberati C. C. — Ricordi del terzo congresso scientifico italiano. Ritratti di 36 fra i suoi componenti, disegnati dal vero e accompagnati da brevi biografie. Firenze, 1842.

Litta Conte *Pompeo.* — Genealogia della Casa di Savoja. Milano (Basadonno) 1839-83.

(Pubblicazione contenente 55 grandi tavole con ritratti.)

Magues Isidore. — Don Carlos et ses défenseurs. Paris (Toussaint) 1838.

Marquet de Vasselot. — Histoire du portrait en France. Paris, 1880.

Mercier. — Portraits des rois de France. Neuchatel, 1873, vols. 4.

Mirecourt Eug. de. — Les contemporains. Portraits et silhouettes du XIX siècle. Paris, 1856-71.

Montjon e Franklin. — I benefattori dell'umanità, vite e ritratti. Firenze, 1843, vol. 6.

Pallestrini Luigi. I nostri deputati (XIX legislatura) Ritratti e biografie. Palermo-Milano (Sandron) 1896.

Pantheon berühmter Menschen aller Zeiten. Stuttgart. (Mappa di 107 fogli.)

Perrault Ch. — Les femmes illustres qui ont paru en France pendant ce siècle, avec leurs potraits au naturel. Paris, 1695-1700, vols. 2.
(Con 102 ritratti.)

Pinset et d'Auriac. — Histoire du portrait en France. Paris, 1884.

Platina Bartolomeo. — Le vite dei Pontefici. Venezia, (Bryno) 1685.
(Con numerosi ritratti in silografia).

Plutarch, neuer, oder Bildnisse un Biographien der berühmtesten Männer un Frauen aller Nationen und Stände, von den älteren bis auf unsere Zeiten. Pest, 1842-58, 5 Bde.
(5 volumi con 600 ritratti).

Porträte einiger noch lebenden Damen des französischen Hofes. Riga, 1791.

Porträt-Galerie der regierenden Fürsten und Fürstin-

nen Deutschlands. Herausgg. von Schlichtegroll und Zoller. Berlin, 1891.

Porträt-Galerie, Schweizerische. Zürich, 1888-93, vol. 9. (Con 432 ritratti di svizzeri illustri).

Porträt-Galerie der regierenden Fürsten und Fürstinnen Europas. Stuttgart (Glaeser) 1889-92.

Portraits. — Recueil de 35 portraits publiés en lithographie à Paris 1860 par Goupil & C.ie et dessinés par les meilleurs artistes de l'epoque.

(Questi ritratti, di regnanti e generali francesi, inglesi, austriaci e turchi, sono di formato foglio grande, tirati su tela).

Porträtwerk, allgemeines, historisches. München (Verlagsanstalt für Künste und Wissenschaften) 1888-90.

Recueil des portraits des ministres et deputés au Congrès de Rastadt. Basle, 1799-1802.

Ritratti et elogi di Capitani illustri. Roma (Totti) 1635.

Schriftsteller-Album (Das deutsche) Herausgg. unter Mitwirkung von Ernst v. Wildenbruch und Adolf Hinrichsen. Berlin.

(Con 180 ritratti di scrittori.)

Sociétés royales des sciences de Londres de Montpellier. — Abrégé de la vie des plus fameux peintres, avec leurs portraits gravès. Paris (De Bure) 1762, vols. 4.

Straszewicz Giuseppe. — I Polacchi della rivoluzione del 29 novembre 1830, ossia *ritratti* dei personaggi che hanno figurato nell'ultima guerra dell' indipendenza polacca, col *fac-simile* della loro firma. Capolago 1833, vol. 2.

(95 ritratti).

Theâtre. — Portraits en litographie d'artistes, de compositeurs etc. Paris, 1826.

Contiene, fra altri, ritratti di:

Cherubini.	Rachel.
Rossini.	Meyerbeer.
Duprez.	Adam.
Persiani.	V. Hugo.
Spontini.	G. Sand.
Garcia.	Chateaubriand.
Dumas.	Malibran.
Rubini.	Verdi.
Tamburini.	Liszt.
Grisi.	Taglioni.

Vasari G. L. — Le vite dei più eccellenti pittori, scultori ed architetti. Trieste, 1862.
(Con numerosi ritratti.)

Visconti. — Iconographie grecque. Paris, 1808, vols 3.
— Iconographie romaine. Paris, 1815-33, vols 4.

Vite e ritratti degli uomini memorandi per delitti ed errori, di tutti i tempi e di tutte le nazioni. Napoli, 1840-48, vol. 6.
(Con 125 ritratti in colori).

Woodburn S. — Gallery of rare portraits, consisting of two hundert original plates and fac-simile copies of rare and curious portraits. London, 1816, vol. 2.

OPERE BIOGRAFICHE.

Ci troviamo in un campo vasto, non esauribile con volumi interi, nel quale l'amatore necessariamente rimane nell'imbarazzo della scelta. Perciò, nell' intento di evitargli lunghe ricerche ed un'operosa selezione dell'immenso materiale disponibile, lo mettiamo, nei

limiti che lo spazio c'impone, al corrente delle opere sinora comparse e che ci parvero più utili allo scopo.

Come talvolta s'incontreranno biografie nelle opere contenenti ritratti, così avverrà di frequente di trovar ritratti nella letteratura biografica. In questi casi abbiamo inscritto il titolo in quel riparto in cui, a nostro vedere, per esecuzione e contenuto meglio si adatta.

Albino P. — Biografie e ritratti degli uomini illustri della Provincia di Molise. Campobasso, 1864.

Alidosi Pasquale N. G. — I Sommi Pontefici, Cardinali, Patriarchi, Arcivescovi e Vescovi bolognesi, dagli anni 270 fino al 1621. Bologna (Tibaldini) 1621.

Arnould A. V. — Biographie nouvelle des contemporains, ou dictionnaire historique et raisonné de tous les hommes qui, depuis la révolution française ont acquis de la célébritè par leurs actions etc. soit en France, soit dans les pays étrangers. Paris, 1827, vols. 20.

Ayala (d') *M.* — Le vite dei più celebri capitani e soldati napoletani dalla giornata di Bitonto ai dì nostri. Napoli, 1843.

— Vite degl'italiani benemeriti della libertà e della Patria, morti combattendo. Firenze, 1868.

Baglione Giovanni. — Le vite di pittori, scultori, architetti ed intagliatori, dal ponteficato di Gregorio XIII, (nel 1572) fino ai tempi di Papa Urbano VIII (nel 1642). Napoli, 1743.

Barotti G. A. — Memorie istoriche di letterati Ferraresi. — Ferrara, 1792.

Bartoletti Tom. — Biografia cronologico-storico-critica degli uomini illustri Atessini. Napoli, 1836.

Baruffaldi Gir. — Vite de' pittori e scultori Ferraresi. Ferrara, 1844, vol. 2. — (Con parecchi ritratti).

Basan F. — Dictionnaire des graveurs anciens et modernes. Siena, 1808, vol. 2.

Baur S. — Allgemeines historisches Handwörterbuch aller merkwürdigen Personen die in den letzten Jahrzehnten des 18. Jahrhundertes gestorben sind. Ulm, 1808.

Bayle. — Dictionnaire historique et critique. Paris (Hachette) 1858, vols. 5.

Becker C. F. — Die Tonkünstler des 19ten Iahrhunderts. Leipzig 1849.

Behr K. — Genealogie der in Europa regierenden Fürstenhäuser, nebst der Reihenfolge sämmtlicher Päpste. Leipzig, 1853.

Bellori Pietro. — Vite dei pittori, scultori ed architetti moderni. Pisa (Capuero) 1821, vol 3.

Bèrnard P. — Storia della Prussia fino all'anno 1846; aggiunti cenni biografici intorno ai suoi grandi uomini. Capolago (Tip. Elvetica) 1848.

Bertoletti A. — Artisti lombardi a Roma nei sec. XV, XVI e XVII. Studi e ricordi negli archivi romani. Milano, 1881, vol. 2.

Biografia degli artisti. — Venezia (Gondolieri) 1840.

Biografie e ritratti d' illustri Siciliani morti nel cholera dell'anno 1837. Palermo, 1838.
(Con 11 ritratti).

Biographie des contemporains, par Napoléon. Paris, 1824.

Biographie des hommes vivants etc. Paris (Michaud) 1817-19, vols 5.

Biographie medicale. — Paris (Panckoucke) 1825, vols 7.

Biographie nationale des contemporains, publiée par une société de gens de lettres, sous la direction de M. E. Glaeser. Paris, 1878.

Biographie universelle ancienne et moderne. Paris (Michaud) 1811, vols. 52.

Blanc Charles. — Histoire des peintres de toutes les écoles. Paris, 1862-76.

Brantome. — Memoires contenant la vie des hommes illustres et grands capitains étrangers. Leyde, 1699.

Caivano-Schipani. — Dizionario biografico dei soci dell' Accademia Pittagorica. Napoli (Rinaldi e Sellitto) 1884.

Campori Giuseppe. — Gli artisti italiani e stranieri negli Stati Estensi. Modena (Camera) 1855.

— Memorie biografiche degli scultori, architetti e pittori nativi da Carrara, con cenno degli artisti italiani che in essa dimorarono ed operarono. Modena (Vincenzi) 1873.

Cantù Ignazio. — Panteon pittoresco, ovvero Biografie degli uomini e delle donne illustri di tutte la nazioni, dai più antichi ai viventi. Milano, 1844, vol. 2.

Capefigue M. — Les Diplomates européens. Milano (V.ª Stella) 1844.

Catanzaro Carlo. — Il progresso femminile in Italia. Manuale illustrato biografico delle scrittrici ed artiste viventi. Firenze, 1895.

Cenni biografici d'illustri viventi (Farini, Crispi, Biancheri, Mancini, Zanardelli ecc.). Napoli, 1877.

Centuria d'uomini illustri italiani. Milano (Sonzogno).

Centuria di donne illustri italiane. Milano (Sonzogno).

Chalmers A. — General biographical Dictionary. London, 1812-17, vol. 32.

Chaudon et Delandine. — Nouveau dictionnaire historique, où histoire abregée de tous les hommes qui se sont fait un nom par des talents, des vertus etc. Lyon, an XII (1804), vols. 2.

Chiappa Bart. — Vite di uomini illustri. Venezia, 1800.

Claretie Jules. — Peintres et sculpteurs contemporains.
I Serie: artists morts 1870–1880,
II » » vivants en 1881.
Paris (Librerie des Bibliophiles) 1882-84, vols. 2.
(Con numerosi ritratti).

Collection de Paris-Théatre. Publication litteraire-artistique. Contenant les portraits et les biographies des célébrités du théatre contemporain. Paris, 1873-76, vols. 3.

Collezione alfabetica di uomini e donne illustri della Toscana, dagli scorsi secoli fino alla metà del secolo XIX, compilato da F. B. e G. B. Firenze, 1852.

Contemporanei italiani. — (La Marmora, Pellico, Covour, Rattazzi, Manin ecc. Torino (Unione tipografica) 1861. (Con ritratti).

Crasso L. — Elogii di capitani illustri. Venezia, 1863. (Con molti ritratti.)

Cristoffel R. — Lebens-und Leidensbilder der evangelischen Märtirer in Italian. Basel, 1869.

Dal Pozzo Bartol. — Le vite dei pittori, scultori e architetti Veronesi. Verona (Berno) 1718.

Darnoc I. — Die Napoleoniden bis auf unsere Zeit. Wiesbaden, 1854.

Dauphin Leopold. — Antologie des Maitres de la musique (depuis 1633 jusqu'à nos jours). Paris (Collin) 1887.

De Boni Filippo. — Biografia degli artisti. Venezia (Tip. del Gondoliere) 1840.

De Dominici. — Vite dei pittori, scultori e architetti Napoletani. Napoli (Trani) 1840, vol. 4.

Des Essarts A. — Les célébrités françaises. Vies et portraits de rois et reines, connétables, ministres, chanceliers, magistrats, généraux etc. Paris, 1862.

De Tibaldo Prof. Emilio. — Biografia degli italiani illustri. Venezia (Alvisopoli) 1824, vol. 10.

Dictionnaire historique de tous les hommes illustres nès dans les XVII provinces belges. Paris (Spanoghe) 1876, vols. 2.

Dizionario biografico cronologico delle donne illustri di tutti i tempi e di tutte le nazioni. Milano (Bettoni) 1821.

Dizionario biografico cronologico diviso per classi degli uomini illustri. Milano (Bettoni) 1821, vol. 3.

Dizionario biografico universale contenente le notizie più importanti sulla vita e sulle opere degli uomini celebri ecc. dall'origine del mondo ai dì nostri. Firenze (Passigli) 1840-49, vol. 5.

Dizionario (Nuovo) storico degli uomini illustri. Napoli (Morelli) 1794, vol. 28.

Dobelli. — I Papi, da S. Pietro a Pio IX. Roma, 1899, vol. 3.

Dohme. — Kunst und Künstler des Mittelalters: *Italiener*. Leipzig, 1880.

Duruy George. — Biographies d' hommes célèbres. Paris (Hachette) 1890.

Fantuzzi Giovanni. — Notizie degli scrittori bolognesi. Bologna (Tip. S. Tommaso d'Aquino) 1871.

Fétis F. S. — Biographie universelle des musiciens. Paris, 1878, vols. 8.

Feugère. — Les femmes poètes au XVIme siècle. Paris, 1860.

Fiori di Maggio. — Bertini, Cairoli, Canini, Guerrazzi, Maineri, Mariani, Montanelli, Monti, Rosa ecc. Roma, 1888.

Galerie nationale. — Les Suisses célèbres des temps modernes. Bad, 1872-77. — (Con diversi bei ritratti.)

Gallerie französischer und italienischer Tondichter. München.

Gallerie und Lebensbeschreibungen der berühmtesten Männer und Frauen der französischen Revolution vom 1789 bis zur Consular-Regierung. Frankfurt a. M. 1833. (Reca alcuni ritratti.)

Gamba Bartolomeo. — Dei Bassanesi illustri, con un catalogo degli scrittori di Bassano del secolo XVIII. Bassano, 1807.

Gerini Emanuele. — Memorie storiche di illustri scrittori e di uomini insigni della Lunigiana. Massa (Frediani) 1829, vol. 2.

Gubernatis (De) *Aug.* — Dizionario biografico degli scrittori contemporanei. (Ornato di oltre 300 ritratti). Firenze (Le Monnier) 1879.

Guerrazzi. — Orazioni funebri d' illustri italiani. Firenze (Le Monnier) 1872.

Hercolani Antonio. — Biografie e ritratti di uomini illustri romagnuoli. Forlì, 1834, vol. 2.

Heyck Ed. — Monographien zur Weltgeschichte. Leipzig, 1898. 5 Bde.
(Con oltre 800 ritratti.)

Johnson. — Lives of the most eminent english poets. With notes by Cunningham. London, 1854, vol. 3.

Klotz H. — Les vies des hommes et des femmes illustres d' Italie, depuis le retablissement des sciences et des beaux arts. Frankf. et Leipzig, 1769-70.

Ladvocat Abate. — Dizionario storico portatile. Bassano (Remondini) 1824, vol. 7.

Ladvocat. — Dizionario storico portatile che contiene la storia degli uomini illustri. Napoli (Gessari) 1760, vol. 7.

— Dizionario storico portatile che contiene la storia

dei Patriarchi, Principi, Imperatori, Re, Capitani, Eroi, SS. Padri ecc. e generalmente di tutti gli Uomini illustri nelle arti e nelle scienze ecc. Bassano, 1766, vol. 7.

Lalanne. — Biographie portative universelle. Paris, 1887.

Laponnerage. — Biographies des rois, des empereurs et des papes. Paris, 1838, vols 2.

Latisi oder biographische Nachrichten von vorzüglichen türkischen Dichtern, nebst Blumenlese aus ihren Werken. Zürich, 1800.

Lazzari Andrea. — Dizionario storico degli illustri professori di belle arti e de' valenti meccanici d'Urbino — *s. l. e. d.*

Lettera d'un Padovano al celebre signor abate Denina, accademico di Berlino ecc. Padova (Penada) 1796. (Con lunghe note di Padovani illustri).

Manuel de biographie biographique et de iconographie des femmes célèbres, par un vieux bibliophile. Torino (Roux, Frassati & C.).

Marchese Vincenzo. — Memorie dei più insigni pittori, scultori e architetti Domenicani. Firenze (Parenti) 1845, vol. 2.

Masutto Giovanni. — Dizionario biografico dei Maestri di musica italiani del secolo XIX. Venezia.

Mazzetti S. — Repertorio di tutti i Professori antichi e moderni della famosa Università e del celebre Istituto delle Scienze di Bologna. Bologna, 1848.

Memorie istoriche di più uomini illustri. Pisa, 1790, vol. 4.

Memorie istoriche per servire alla vita di più uomini illustri della Toscana. Livorno, 1857.

Michelet J. — Die Frauen der französischen Revolution. Brüssel, 1854.

Minieri Riccio Camillo. — Memorie storiche degli scrittori nati nel Regno di Napoli. Napoli, 1844.

— Notizie biografiche e bibliografiche degli scrittori Napoletani fioriti nel secolo XVII, i cognomi dei quali cominciano colla lettera *B*. Napoli, 1877.

Missarini Mil. — Celebrità italiane nell'architettura e scrittura, dimostrate per sommi capi. Firenze, 1847.

Morandi. — Biografie di uomini illustri. Milano (Cogliati).

Moreri Louis. — Le grand Dictionnaire historique. Paris (Hachette) 1858, vols. 8.

Moroni Cav. Gaetano. — Dizionario di erudizione storico-ecclesiastica. Venezia (Tip. Emiliana) 1840, vol. 103.

Müller F. — Die Künstler aller Zeiten und Völker. Stuttgart, 1855-56, 3 Bde.

(Gli artisti di tutti i tempi e di tutte le nazioni — ordinati alfabeticamente).

Niceron R. P. — Memoires pour servir a l'histoire des hommes illustres dans la république des lettres. Avec un catalogue raisonné de leurs ouvrages. Paris, 1729-39, vols. 40.

N. N. -- Memorie de' pittori Messinesi e degli esteri che in Messina fiorirono dal secolo XII al XIX. Messina, 1821.

Nouveau Dictionnaire historique, ou histoire abrégée de tous les hommes qui se sont fait un nom par des talents, des vertus, des forfaits, des erreurs etc. Bâle, 1789, vols. 9.

Novellis Carlo. Dizionario delle donne celebri piemontesi. Torino, 1833.

Moniteur des dates. — Leipzig. 1869-82, vols. 9.

(Contiene dati su oltre 100.000 personaggi storici.)

Oettinger E. M. — Bibliographie biographique uni-

verselle. Dictionnaire des ouvrages relatifs a l'histoire de la vie publique et privée des personnages célébres. Leipzig, 1850. vols. 2. (II ed. Bruxelles, 1865).

Pantheon (Il). — Nuova collezione di biografie d'illustri italiani, edita dalla ditta G. Barbera di Firenze.

Papadia Dott. Baldas.— Vite di alcuni uomini illustri Salentini. Napoli, 1806.

Pascoli Leone. — Vite de' pittori, scultori e architetti moderni. Roma, 1736, vol. 2.

Passeri G. B. — Vite de' pittori, scultori e architetti che hanno lavorato in Roma. Roma (Settari) 1772.

Pauvels, (Visconte de) — Dictionnaire biographique des Belges, hommes et femmes, morts et vivants etc. depuis les temps les plus reculés, jusqu'a nos jours. Bruxelles, 1843.

Pera Francesco. — Ricordi e biografie Livornesi. Livorno, 1867.

Perrault. — Les hommes illustres qui ont paru en Françe pendant ce siècle (avec leurs portraits au naturel). Paris (Dezailler) 1696.

Piccolo dizionario biografico degli uomini illustri di tutte le età e nazioni. Milano, 1831.

Plutarco. — Le vite degli uomini illustri, volgarizzate da G. Pompei. Torino (Pomba) 1829, vol. 15.

Predari F. R. — Dizionario biografico universale. Milano (Guigoni) 1867, vol. 2.

Quérard F. M. — La France litteraire, ou dictionnaire bibliographique des savants, historiens et gens de lettres de la France, ainsi que des littérateurs qui ont écrit en français, plus particuliérement pendant le 18. et 19. siècle. Paris, 1827-39, vols. 10.

Ranalti. — Vite di uomini illustri Romani, dal risorgere della letteratura italiana. Firenze (Pagni) 1838.

Ratti Carlo G. — Delle vite dei pittori, scultori ed architetti genovesi. Genova (Casamara) 1769, vol. 2.

Regli Francesco. — Dizionario biografico dei più celebri poeti, artisti melodrammatici, maestri, concertisti, coreografi, mimi, ballerini, giornalisti, impresari ecc. che fiorirono in Italia dal 1800 al 1860. Torino, 1860.

Riccardi Antonio. — Manuale di ogni Letteratura. Ravenna (Miserocchi) 1858.

Rossi O. — Elogi historici di Bresciani illustri. Brescia (Fontana) 1620.

Roux Onorato. — Infanzia e gioventù di illustri italiani. Milano (Hoepli).

Ruscelli Geronimo. — Indice degli uomini illustri. Venezia (Comin) 1572.

San Severino I. R. — Vies des hommes et femmes illustres d'Italie. Paris 1867, vols. 2.

— Italienische Biographie. Frankfurt a/M, 1769, 2 Bde.

Sapuppo Zonghi. — Storia d'Italia dal 1789 al 1884, colle biografie di tutti i Deputati e Senatori del Regno. 1889.

Siret Adolphe. — Dictionnaire historique des peintres de toutes les écoles. Bruxelles (De Perichon) 1848.

Stancovich Pietro. — Biografia degli uomini distinti dell'Istria. Trieste (Marenigh) 1828-29, vol. 3. (Con 12 ritratti).

Tabarrini. — Vite e ricordi d'italiani illustri del Secolo XIX. Firenze, 1884.

Tassi Francesco Maria. — Vite dei pittori, scrittori e architetti bergamaschi. Bergamo, 1792, vol. 2.

Temenza Tommaso. — Vite dei più celebri architetti e scultori veneziani che fiorirono nel secolo XVI. Venezia, 1678.

Tibaldo Edmondo, de. — Biografie degli italiani illustri nelle scienze, lettere ed arti del secolo XVIII e dei contemporanei. Venezia (Alvisopoli) 1836-45.

Ticozzi Stefano. — Dizionario degli architetti, scultori, pittori, intagliatori in rame ed in pietra, coniatori in medaglie, mosaicisti, niellatori e intarsiatori. Milano (Schiepatti) 1830, vol 4.

Ughi Luigi. — Dizionario storico degli uomini illustri Ferraresi. Ferrara (Rinaldi) 1804.

Vannecchi. — Martiri della libertà italiana, (1794-1848). Firenze (Le Monnier) 1860.

Vasari Giorgio. — Le vite dei più eccellenti pittori, scultori e architetti. Firenze (Le Monnier) 1946, vol. 14.

— Degli artefici. Milano (Bettoni) 1829, vol. 18.

Vedriani Lodovico. — Dottori modenesi ed altri Letterati insigni. Modena (Cassini) 1665.

Vespasiano da Bisticci. — Vite di uomini illustri del secolo XV. Firenze (Barbera).

Contiene: Parte I: Pontefici, regnanti e principi sovrani; *Parte II:* Cardinali; *Parte III:* Arcivescovi, vescovi, prelati e religiosi; *Parte IV:* Uomini di Stato;

Parte V: Letterati.

Villani Filippo. — Vite di uomini illustri fiorentini. Venezia, 1717.

Villarosa (Marchese di). — Notizie di alcuni cavalieri del Sacro ordine Gerosolimitano, illustri per lettere e per belle arti. Napoli, 1841.

Vite e ritratti di illustri italiani. Padova 1812, vol 2.

Watkins I. — Universel biographical Dictionary. London, 1895.

Webb Daniele. — Ricerche sulle bellezze e sul merito de' più celebri pittori. Parma, 1804, vol. 2

Wehl F. — Die galanten Damen in der Weltgeschichte. Hamburg, 1847-51, 3 Bde.

Zaist Giambatt. — Notizie istoriche di pittori, scultori ed architetti Cremonesi. Cremona (Ricchini) 1774, vol. 2.

VIII.

MODI DI PROCURARSI AUTOGRAFI

VIII.

Modi di procurarsi autografi

Le maniere di procurarsi autografi sono tre:

1) acquistandoli dai negozianti, (vedi cap. IX e X)

2) facendo cambi con altri amatori, e

3) ottenendo lettere, in risposta a qualche domanda accortamente fatta, da celebrità contemporanee.

Le ricerche negli archivi non meritano nemmeno d'esser prese in considerazione, perchè ai nostri giorni ben di rado un amatore avrà la fortuna di por piede in un archivio risparmiato da precedenti « esploratori ».

La via più spiccia — sebbene dispendiosa — è naturalmente quella di scegliere fra i molti autografi descritti nei prezzi correnti che i commercianti spediscono a tutti coloro che ne fanno richiesta.

Solo il collezionista che possiede un certo numero di autografi doppi potrà accrescere la sua raccolta con cambi, ricorrendo ai negozianti solo nei casi in cui vorrà completare qualche riparto con manoscritti di persone che vissero in tempi lontani dai nostri e di cui gli autografi sono sempre più rari e ricercati.

Nel capitolo seguente il cortese lettore troverà una

distinta dei principali negozianti esteri, da me compilata con speciale riguardo alla pratica ed onestà dei titolari, nonchè gl'indirizzi di molti amatori che possiedono collezioni interessanti e di valore.

Va da sè che, tanto per acquistare, quanto per far cambi, il collezionista ricorrerà a fonti possibilmente dirette, facendo in certi, seppur piuttosto rari e speciali casi, qualche ricerca anche al luogo d'origine. Talvolta è raccomandabile di rivolgersi a quei negozianti che possiedono e trattano quasi esclusivamente autografi provenienti da una regione, da un autore o appartenenti ad una data epoca storica.

A Parigi, Berlino, Londra, Vienna, Lipsia, Colonia, Francoforte s. M. ecc. si tengono — ad intervalli più o meno lunghi — importanti aste d'autografi. In tal modo si vendettero negli ultimi 10 anni, solo a Parigi oltre 100.000 autografi. Alle aste i negozianti comperano a prezzi ragionevoli interi *Stock* d'autografi, l'amatore (specialmente l'inglese) paga a prezzo incredibile un autografo — reliquia, gli amatori degli altri paesi invece hanno poca opportunità ed ancora meno tornaconto a frequentarle se non allo scopo d'istruirsi sui prezzi.

Anche in Italia abbiamo occasionalmente qualche asta: così presso l'impresa del cav. A. Genolini di Milano ebbe luogo nel 1872 l'asta delle collezioni Arrigoni e D'Ancona, il Sangiorgi di Roma mise nel 1895 all'asta la collezione del conte Manzoni, nel maggio scorso seguì a Roma l'asta dell'importante collezione del cav. De Rossi.

Relativamente poco dispendio, molto utile ed immensa soddisfazione avrà l'amatore che cerca di procurarsi autografi *direttamente* da personaggi illustri.

L'ottenere uno scritto da un importante personaggio politico, da uno scrittore in voga, da uno scienziato che sta approfondendo gravi problemi, non è impresa facile — anche perchè queste persone sono bersagliate da domande d'autografi fatte in tutte le forme immaginabili e dopo un certo tempo decidono (però solo in massima) di non accontentare più nessuno.

Bismarck riceveva nel suo ritiro di Friedrichsruhe *giornalmente* almeno 100 richieste d'autografi; Zola raggiunge pure questa «posta»; Alfonso Daudet, difficilissimo a concedere un suo scritto, aveva accumulate parecchie casse di lettere inevase, molte delle quali contenevano il francobollo per la risposta.

Per esperienza possiamo asserire che scrivendo (come tanti fanno): «Abbiate la bontà — la compiacenza — la degnazione.... di farmi felice.... mandandomi una riga di vostro pugno..., un vostro autografo....» novantanove volte su cento non si ottiene nulla e ciò anzitutto causa il numero stragrande di domande concepite in simili termini, quasi stereotipate, poi anche perchè questa forma urta la modestia di molti uomini di valore. Esternando invece in modo *veramente* sentito la propria ammirazione per le opere del rispettivo autore, mostrando di approfondire ed apprezzare le idee da esso svolte (cosa non troppo difficile per chi le ha lette e giustamente valutate) — *apparentemente senza chieder nulla* — avviene da spesso che si ricevono due righe di ringraziamento. Ma è proprio questione di fortuna, di arrivare in un momento propizio: anche di tali lettere la posta è piuttosto parca apportatrice e «non tutte le ciambelle riescono col buco».

Esito senza confronto migliore, talvolta splendido addirittura, hanno le lettere che chiedono un parere, un

suggerimento qualsiasi. La persona che le riceve, sia essa pure straordinariamente occupata, non le riguarda come inevitabile conseguenza della sua posizione, del suo nome, come un'insistenza ripetuta in tutte le salse da centinaia, da migliaia d'importuni, e quasi sempre è propensa ad evaderle, appena le preccupazioni più gravi glielo permetteranno. Perciò questo genere di richieste, beninteso redatte con intelligente cura e rivolte ad un soggetto nuovo, fruttano almeno il 50 % di risposte categoriche, più diciamo il 10 % di risposte evasive, di scuse per non esser in grado di soddisfare alla domanda ecc. Gli autografi così ottenuti — col solo dispendio della posta — hanno anche il pregio di aggirarsi tutti sul medesimo argomento.

Fra i tanti espedienti ai quali sinora s'è ricorso, specialmente due originalissime trovate meritano d'esser rilevate.

Uno scrittore francese al quale una dama dell'alta società parigina s'era rivolta colla preghiera di procurarle una raccolta d'autografi d'illustri contemporanei, fece scrivere dal suo segretario ai 40 accademici, ai 900 membri dell'Assemblea costituzionale, ai 750 membri dell'Assemblea legislativa, ai presidenti ed ai membri degli Istituti e delle Società di lettere, scienze ed arti, complessivamente oltre 2000 lettere, da lui stesso firmate, in cui pregava di voler partecipare ad una pretesa opera che si doveva iniziare sotto il patronato comune degli artisti francesi e russi. Quasi tutte le lettere ebbero risposta, moltissime promettevano l'invocato appoggio.

Idea ancora più bizarra è stata messa in esecuzione da un altro francese il quale s'indirizzò a tutte le persone importanti d'Europa esponendo ad ognuna come:

prossimo alla disperazione e non rimanendogli altro scampo che il suicidio non riusciva a questo proposito ad accordarsi colla propria coscienza; terminava pregando con insistenza di volergli comunicare in confidenza l'individuale opinione: se o meno un disgraziato avesse il diritto di por arbitrariamente fine ai suoi giorni. Fra le risposte che a centinaia gli piovvero, quella laconica d'Espartero è specialmente interessante. « Signore - scriveva il glorioso condottiero spagnuolo - vi consiglio di non attentare ai vostri giorni. La morte è una palla che coglie tutti, chi prima e chi dopo, su quel campo di battaglia che è l'esistenza. Non avete che ad attenderla! » Vi fu chi rispose svolgendo su quattro fitte facciate temi filosofici, altri che credettero bene additargli i conforti della religione.... ma il furbone cercava consolazioni più mondane e positive: recatosi da un negoziante d'autografi, cedette il suo prezioso fardello, ricavando per ogni risposta, a seconda dell'importanza del suo autore, dai 5 ai 100 franchi.

Terminiamo con un mezzuccio al quale pochi sinora posero attenzione: spedendo una lettera raccomandata *con ricevuta di ritorno*, si riceve quest'ultima colla firma del ricevitore. Solo quando s'ha la disgrazia d'imbattersi nel segretario o nella moglie dell'uomo illustre, fallisce il tentativo di avere la sua firma.

❦

Tutti i modi sinora descritti, seppure qualcuno tende a carpire autografi, sono leciti e perfettamente legali — si possono alla peggio scusare ammettendo (in proprio favore) che lo scopo santifichi i mezzi, ma anche

in materia di manoscritti c'è il retroscena e le raccolte decimate delle biblioteche pubbliche e private potrebbero fornirci schiarimenti su mezzi riprovevoli che innumerevoli volte e con grande audacia sono stati messi in opera per procurarsi, quasi sempre a scopo di lucro, manoscritti di valore. Solo l'introduzione e la severa osservanza di rigorose misure di precauzione potè diminuire il numero impressionante di questi furti che alle volte assumevano proporzioni di veri saccheggi, ben meditati ed ancora meglio diretti ed eseguiti. Basti sapere che nel 1851 fu dato alle stampe a Parigi un voluminoso catalogo [36] nel quale erano enumerati e descritti tutti gli autografi che nei 4-5 anni precedenti alla sua pubblicazione erano stati sottratti alle biblioteche francesi!

Non ci occuperemo affatto dei molti casi rimasti invendicati, e solo di passaggio ricorderemo due furti importanti, perpetrati sistematicamente a danno di pubbliche biblioteche.

Un libraio parigino comperò nel 1856, pagandola fr. 30.000 la raccolta d'un noto collezionista, e dopo aver venduto privatamente qualche documento, pubblicò un catalogo della rimanenza che destinava alla asta. Prima che questa avesse potuto aver luogo, la biblioteca imperiale e quella di S. Geneviève s'intromisero e sequestrarono, dichiarando che appartenevano ai loro archivi, un gran numero degli autografi descritti nel menzionato catalogo di vendita. L'istruttoria giudiziaria apportò luce nella faccenda: diciott'anni prima il defunto collezionista s'era fatto presentare da personaggi influenti ai conservatori delle due biblioteche ed ottenuto il permesso di continuare i suoi studi anche in asssenza del personale, abusando della fiducia in lui

riposta, s'appropriò un numero considerevole di rarissimi autografi. (La sola Biblioteca nazionale chiese la restituzione di ben 514 manoscritti.)

Provocato dalla vendita della collezione di Lord Ashburham, un fatto quasi analogo venne anni or sono alla luce in Italia. Quando, morto il ricchissimo Lord, suo figlio principiò ad occuparsi della vendita delle ricche collezioni ereditate, la Biblioteca nazionale di Parigi interpose il veto ed ottenne la restituzione di molti autografi che si accertò esser stati rubati da certo Libri, la persona istessa che li vendette all'amatore inglese e di cui ebbimo già occasione d'occuparci.

Ai diversi modi per procurarsi autografi, aggiungemmo la narrazione di questi casi solo per metter in guardia l'amatore italiano e per deciderlo a prender informazioni tutte le volte che gli saranno esibiti in vendita documenti da persone sconosciute.

Il bibliofilo potrà spesso imbattersi in dediche autografe, nonchè in *Ex-libris* rappresentati dalla sola firma del proprietario.

Qualche amatore sarà tanto fortunato di ricever autografi in regalo da persone che casualmente li posseggono, difficilmente però avrà occasione d'assistere ad una . . . . pioggia d'autografi, come vuolsi sia accaduto al collezionista francese Feuillet de Conches il quale, trovandosi, allo scoppiare della rivoluzione, sotto le finestre del Louvre o delle Tuileries, potè raccogliere interi pacchi di preziosi documenti che volavano dalle finestre delle reggie manomesse dalla plebe.

IX.

INDIRIZZI DI NEGOZIANTI E COLLEZIONISTI

IX.

Indirizzi di negozianti e collezionisti

Scopo di questa breve guida — che non ha la pretesa d'esser completa, molteplici essendo le difficoltà d'aver indirizzi precisi — è di far conoscere i principali negozianti e amatori, sparsi per tutto il mondo, gl'indirizzi dei quali aiuteranno efficacemente a far ricerche nonchè a completare le raccolte con acquisti e con cambi.

Visto che contemporaneamente alla presente operetta comparirà un altro Manuale Hoepli: *Raccolte e raccoglitori italiani d'autografi*, compilato con grande cura dal signor Carlo Vanbianchi, ci siamo limitati agl'indirizzi esteri, mentre per quelli italiani rimandiamo alla citata pubblicazione la quale, dedicata solo agl'indirizzi, sarà certamente più completa, molto più di quanto poteva esser la nostra guida, che sarebbe stata legata ad uno spazio ristretto.

FRANCIA.

Negozianti.

Parigi:

Antoine Baër — 47, boulevard Magenta.

Eugène Charavay fils — 34, rue du faubourg Poisonnière (pubblica cataloghi con prezzi nonchè i giornali: *L'Amateur d'Autographes* e la *Revue des autographes*; tiene aperto al pubblico un « Museo d'autografi » in cui ogni documento che espone per la vendita è munito del suo prezzo; fa aste.)
Jacques et Étienne Charavay — 3, rue du Fürstenberg. (pubblicano cataloghi con prezzi e tengono aste)
A. Claudin — 16, rue Dauphine.
Em. Paul Labitte & C. — 3, rue de Lille.
Saffroy — 65, Grande-Rue du Prè-Saint-Gervais.
Saint-Jorre — 91, rue Richelieu.
Sapin — 3, rue Bonaparte.
Voisin — 37, rue Mazarine.
Louis Yolly — 13, quai Saint-Michel.

Pré-Saint-Gervais (Seine)
Libraire *Saffroy* — Villa 23 — 65, Grande-Rue.

Versailles.
Victor Bard — 13, rue Neuve.

Collezionisti.

Aubigny-sur-Nère (Cher)
F. S. Gregoire.

Amiens (Sommes)
Baron *Th. de Morgan.*

Auch (Gers)
L. Saint-Martin.
(di musicisti e drammaturghi)

Bard (Chateau de)
Eugène de Lanneau.
(specialmente della famiglia degli Orléans)

Beauchamps (Manche)
Iules Le Petit.

Beaumont-le-Roger (Eure)
D'Esgrigny d'Herville.

Boidière (Isère)
Comte de *Dugon.*

Bois (Charente inferieure)
Rénè Phelippot de la Benatière.

Bourges (*Cher*)
Comte *Alphonse de la Guère* — 20, rue du Paradis.
Jeny, consilleur à la Cour.
Octave Roger — 24, rue Moyenne.

Brest.
Docteur *Berger* — rue de Siam.

Brionde (Haute-Loire)
Avocat *Antoine Vernière.*

Brives (Corrèze)
Jules Imbouet — rue des Echévins.

Cambray (Nord)
Victor Delattre.

Clermont-Ferrand (Puy-de-Dome)
Fr. Bayer.
Elie Yaloustre — 20, rue des Jacobins.

Compriègne (Oise)
Comte *Arthur de Marsy.*

Coulommiers (Seine et Marne)
Abel Bertier.
(solo di contemporanei)

Dijon (Côte-d'Or)
Cunisset-Carnot.
(documenti relativi alla rivoluzione francese)
D.r Fréderic Lepine — 43, rue de la Préfecture.
Avocat *Milsand* — 38, rue des Forges.

Douai (Nord)
J. V. Le Lorier.
(specialmente documenti sulla Normandia)
Paul Pinson.

Enghien (Seine et Oise)
S. Meslin.
(autografi di Voltaire e documenti che lo risguardano)

Eperney (Marne)
Viscomte *Raoul de Chaudon de Boiailles.*
N. Strapart.
(documenti sulla Sciampagna)

Fontainebleau.
Honorê Bonhomme.
Baron *Tristan Lambert.*

Grènoble (Isère)
Eugène Chaper — 6, rue Villars.

Herment (Puy de Dome)
Ambroise Tardieu.

Issoudun (Indre)
Ulric Richard-Desaix.

La Mothe-Saint-Héray (Deux-Sèvres)
Sauzè - L'Hommeau.

Launay-Hazard (Loire inférieure)
Comte *J. de la Pilorgerie.*

Le Havre.
Avocat *Victor Toussaint.*

Lyon (Rhône)
Edmond Brébion — 46, rue de l'Hôtel de Ville.
A. Brölemann — 14, quai de l'Est.
Morins-Pons — 16, rue de la République.
A. Rousset.
N. Rubattel — 67, boulevard du Nord.

Maison Laffitte (Seine et Oise)
De Lescure — 6, place de l'Eglise.

Marseille.
Marquis de *Clappiers* — 6, rue Sylvabelle.
Adolphe Braissinet — 26, rue Montgrand.
Paul Martin — 14, rue Montaux.

Montdidier (Somme)
Beaupré de Hourdequien.

Moulins (Allier)
Francis Perot — 44, rue Sainte Chatérine.

Nantes (Loire inférieure)
Gustave Bord — rue Mercour.
Baron *Hulot de Collard-Sainte-Marthe* — 25, rue Saint Donatien.
Felix Lemperière du Dézert — petite rue Fénelon.
Antoine Ménard — rue Saint Julien.

Nancy (Meurthe et Moselles)
Andrè — 6, rue du Manège.
(documenti sulla guerra degli anni 1870-71)
Diot — rue de Montet.
D.r Emile Hecht.
(documenti militari sulla guerra del 1870-71)

Nice.

Chr. Victor de Cessoles.
(documenti di storia nizzarda)
Baron de *Montalbo.*
(documenti relativi alla Repubblica di S. Marino)

Orléans (Loiret)

Courtot (intendent militaire)
(documenti relativi allo sviluppo delle forze militari e alla strategia)
Molandon de Boucher.

Parigi.

Alfrèd Arago — 14, rue de la Tour des Dames.
A. Aulard — place de l'école de Médicine.
(di personaggi della rivoluzione francese)
Badin — 190, boulevard Malesherbes.
(di membri dell'Accademia di Francia)
Edouard de Barthélemy — 22, rue de Las Cases.
Comte de *Beaufort* — 43, rue de Verneuil.
A. Bégis — 16, boulevard Sebastopol.
Henri Bordier — 182, rue de Rivoli.
Gustave Bourse — 14, rue Popincourt.
Viconite *Amedée Caix de St. Aymour* — 4, rue Gounod.
Prince de *Cardè.*
(documenti storici)
Marquis de *Chanterac* -- 17, rue Bellechasse.
Cisterne de Veille — 29, rue des Bassins.
Henri Cordier — 3, place Vintimille.
Georges de Courcel — 178, boulevard Haussmann.
Paul Dablin — 5, faubourg St. Honorè.
(di Napoleone I)
J. Duchateau — 49, rue de Chaillot.
Comte d'*Espeuille* — 6, place du Palais Bourbon.

(documenti relativi al primo impero)
P. Faugère — 33, rue Saint Guillaume.
L. Feer — 6, rue Felicien David (Auteuil)
(documenti orientali)
Duc de *Fitz-James* — 22, rue Fabert.
Marquis de *Flers* — 11, rue Royale.
(solo di sovrani e d'accademici di Francia)
Otto Friederichs — 21, rue Hamelin.
Adolphe Jullien — 10, rue Aubriot.
(di musicisti)
Général *Jung* — 33 *bis*, rue de la Faisanderie.
Gaston La Caille — 50, boulevard Malesherbes.
(possiede, secondo Charavay, la più bella raccolta universale privata della Francia. Specialmente preziose ed interessanti sono alcune sue lettere scambiate dopo la battaglia di Pavia tra Carlo V, Luigia di Savoia e Francesco I; di quest'ultimo ha anche la prima lettera che diresse all'imperatore dopo aver perduto la battaglia e con essa la libertà.)
Duc de *Latrimoille* — 4, avenue Gabriel.
D.r Jules Lepetit — 17, rue Montaigne.
Armand Lods — 10, rue de Monceau.
(sul protestantismo)
Comtesse *de Luynes* — 51, rue de Varenne.
Godefroy Mayer — 15, rue Pigalle.
E. Monteaux — 20, rue des Pyramides.
Duc de *Noailles* — 60, boulevard la Tour-Marbourg.
Adrien Oudin — 14, place Laborde.
(documenti sulla Bretagna)
Paillard-Ducléré — 96, boulevard Haussmann.
(atti diplomatici)
Baron *Jérôme Pichon* — 18, rue de Phalsbourg.
Marquis de *Queux de Saint Hilaire* — 3, rue Soufflot.

Marquis de *Quinsonas* — 22, Avenue Dantin.
(specialmente documenti risguardanti il maresciallo Oudinot)

Parthenay (Deux-Sévres)

Georges Turpin.

Périgueux (Dordogne)

Charles Daubige.
D.r Jules Pelisson.
Ferdinand Villepelet.

Pierry (Marne)

Armand Bourgeois.

Pontoise (Seine et Oise)

H. Lecharpentier.

Ranes (Orne)

Duchesse de *Berges.*

Rastignac (Dordogne)

Raoul de Peyronny.

Reims (Marne)

Adrien — 20, rue Marlot.
(relativi alla rivoluzione francese)
Eugène Courmeaux — 1, rue Clovis.
Edmond Demilly — 23, rue Hincmar.
Charles Morizet.
De Sapicourt — 28, rue Thiers.

Rouen (Seine inférieure)

D.r Paul Helot — 12, rue Saint Nicolas.
(di medici, scienziati ed inventori)
Andrè Le Breton — 43, boulevard Cauchoise.

Sales (Chateau de)

Comte *Roussy de Sales.*

Sedan (Ardennes)
Edourd Depaquit.
A. Gollnisch.
Henry Rouy.

Terrasson (Dordogne)
D.r Etienne Lombard.

Thorè (Loiret Chor)
Marquis de *Rochambeau.*

Toulouse (Haute Garonne)
Emanuel Delorme — 12, rue de l'Echarpe.
Charles Journet — Allée des Soupirs.

Vannes (Morbihan)
D.r Pruche — rue Thiers.

Vauvert (Garde)
Prosper Falgairolle.

GERMANIA.

Negozianti.

Amburgo.
B. S. Berendsohn. — Alster Arkaden 13.
Jürgensen & Becker.

Annover.
Antiquario *Kamlah.*

Berlino.
Breslauer & Mayer.
Max Harrwitz — W. Potsdamerstrasse 41[a].
Albert Kohn — W. Nettelbeckstrasse 23.
(pubblica cataloghi con prezzi e tiene aste)
Leo Liepmannssohn — S. W. Bernburgerstrasse 14.

R. L. Prager — N. W. Mittelstrasse 21.
L. Sachse — S. W. Oranienstrasse 101-102.
Friedrich Scharre — W. Kurfürstenstrasse 112.
J. A. Stargardt — S. W. Dessauerstrasse 2.
(pubblica cataloghi con prezzi)
R. Zeune — S. W. Alte Jakobstrasse 11.
(pubblica cataloghi con prezzi)

Breslavia.

Jacobsohn & C.ie — Kupferschmiedgasse.

Colonia.

J. M. Heberle (H. Lempertz Söhne) — Libraio — Breite Strasse 125-127.
(inserisce nei suoi cataloghi antiquari anche autografi)

Darmstadt.

H. L. Schlapp.

Dresda.

Richard Bertling — A. Victoriastrasse 6.
(pubblica cataloghi con prezzi e tiene aste)
V. Zahn & Jaensch — A. Schloss-Strasse 22.

Ellwangen (Württemberg)

J. Hess — libraio.
(pubblica cataloghi con prezzi)

Emmerich.

J. L. Romen — libraio.

Francoforte s/M.

Ioseph Baer & C. — Rossmarkt 18.
(pubblica cataloghi con prezzi)
J. St. Goar.
Steyl & Thomas.
(specialisti per autografi di musicisti)

Karl Theodor Völker — libraio-editore (Römerberg) (inserisce nei suoi cataloghi anche autografi)

Haag.

M. Nijhoff.

Halle. *a. S.*

J. Eckhard Müller — Barfüsserstrasse 11. (pubblica cataloghi con prezzi)

Heidelberga.

E. Carlebach.

Lipsia.

List & Francke — Thalstrasse 2. (pubblicano cataloghi con prezzi)

Otto Aug. Schultz — Thalstrasse 2 II. (pubblica cataloghi con prezzi. È il negoziante più forte della Germania.)

Marburgo (Nessen-Nassau).

Elvert'sche Buchhandlung.

Monaco (di Baviera)

J. Halle — Ottostrasse 3.

G. Hess. — Arcostrasse 1.

E. Hirsch — Carlstrasse 6.

Jacques Rosenthal — Carlstrasse 10.

L. Rosenthal's Antiquariat — Hildegardstrasse 6.

Nördlingen.

W. Beck — libraio.

Posen.

J. Lissner — libraio.

Rostock *i. M.*

Stiller'sche Hof-und Universitäts Buchhandlung.

Rudolstadt.

A. Bock.

Stoccarda.

Oskar Gerschel — Calverstrasse 16.

Richard Kaufmann.

R. Levi — Calverstrasse 25.

B. Schlesinger — Königstrasse 60.

Ulma.

H. Kerler.

Utrecht.

S. Fränkel — libraio.

Weimar.

O. Bach — antiquario — Seifengasse.

N. Hentz — libraio — Marktplatz.

Wiesbaden.

N. Gerhard — Taumusstrasse.

Collezionisti.

Altenburgo (Turingia)

Prof. D.r Foss.

Altona.

J. Bosselburg — Rathausmarkt 10 I.

Amburgo.

P. Benthien — Katharinenstrasse 30.

Karl Cordua — Holzdamm 44.

Arnold Diestel — An der Alster 38.

Erich Goldschmidt.

Prof. D.r Redlich — Carolinenstrasse.

Heinrich Schulz — Hammerbrookstrasse 53a.

E. Strahl — Sternstrasse, Aug. Passage 15.
K. Trautmann — Hermannstrasse 19.
G. F. Ulex — Stubbenhuck 5.

Annover.

A. Baucke — Kl. Düwelstrasse 4.
Friedrich Culemann — Osterstrasse 54.

Aquisgrana.

August Krieger (Aachener Zeitung).

Barmen.

Rudolf Jbach — Neuer Weg 40.

Berlino.

H. Bendemann — W. Victoriastrasse 17.
Hermann Berend — W. Stülerstrasse 12.
Berthold Burchard — W. 8, Charlottenstrasse 25-26.
Adolf Cohn — W. Potsdamerstrasse 14.
Walter Collin — W. Ahornstrasse 6.
D.r Lionel von *Donop* (Kgl. National Galerie) Maassenstrasse 32.
Alfred Gattel — N. 20, Prinzen-Alee 58.
Karl O. H. Gerold — W. 64 — Unter den Linden 24.
Siegfried Hahlo — N. Unter den Linden 10.
E. von *Kracht* — Nürnbergerstrasse 66.
Paul Lehmann — W. Französiche Strasse 33c.
Franz Lipperheide — W. Potsdamerstrasse 38.
G. von *Loeper.* — Wilhelmstrasse 73.
Emil von *Maltitz* — W. Wichmannstrasse 13.
Eugen Mecklenburg — Markgrafenstrasse 48.
Hans Reimer — S. W. Zimmerstrasse 94.
L. Sachse — S. W. Oranienstrasse 101-102.
D.r Ph. Sarassin (Zool. Inst. der Universität).
Friedich Scharre — W. Kurfürstenstrasse 112.

Gustav Schuhr — S. W. Wilhelmstrasse 124.
Hermann Vogt — C. Auguststrasse 22.
Gotth. Weissstein — W. Köthenstrasse 6.
Adolf Weyl — C. Adlerstrasse 5.

Biedenkopf (Hessen-Nassau)
Oskar Müller.

Bielefeld.
H. Otto Westermann.
(di principi e di nobili)

Bingen s/R.
Ida N. Cobenz — Kirchstrasse 3.

Brema.
Adolf Rodenbeck — Bornstrasse 66.

Breslavia.
Max Kauffmann — Ohlauer Stadtgraben 2.
Julius Ullrich — Katharinenstrasse.
Prof. D.r Karl Weinhold.

Brunsviga.
D.r W. Bode — Wilhelmthorpromenade 17.
H. Hartmann — Fallerslebenstrasse 6.
Alexander Kuhn — Theaterpromenade 16.
C. Steinmann.

Charlottenburg (pr. Berlino)
Paul Schellong — Carmerstrasse 10.

Chemnitz (Sassonia)
F. Oeser — Peterstrasse 27.

Colonia.
J. P. Backes — Eigelstein 89.
Heinrich Lempertz sen. — Kl. Sandg. 3.

D.r August Reichensperger.
Heinrich Seligmann — Marienplatz.

Cottbus (Prussia)
Wilhelm Arendt — Hubertusstrasse 5.

Crefeld.
D.r Wilhelm Buchner — Weststrasse 38.

Danzica.
Hans Bernicke.
A. von *Parpart* — Frauengasse.

Darmstadt.
A. von *Frankenberg-Ludwigsdorff* — Heidelbergerstrasse 12.

Dessau (Anhalt)
Karl Meinert.
(possiede la più preziosa collezione privata tedesca d'autografi di musicisti)

Dresda.
Freiherr von *Biedemann* — Hohestrasse 23.
Richard von *Grumbkow* — Lindenauplatz 4.
August Hirsch — Freibergerstrasse.
Georg Kestner.
(possiede una ricca collezione di lettere di Göthe)
D.r Adolf Kohut — Sedanstrasse 27.
D.r Minden — Winkelmannstrasse 23.
D.r Emil von *Pöschel* — Dir. d. Körner Museum, Körnerstrasse 4.
Paul Richter — Neumarkt 2.
D.r N. Rudel.
Oskar Scholtz — Feldgasse 5.
Willelm Wolters — Reichenbergstrasse 3 II,

Essen.
D.r Hans Niemeyer.

Eisenach.
Prof. Josef Kürschner.

Feuchtwangen (Baviera)
Max Ullmann.

Francoforte s/M.
Paul Apfelstedt — Bergerstrasse 47.
Moritz Diesterweg — Hochstrasse 29a.
Hugo von *Donop* — Savignystrasse 39.
Georg Ed. Gollerman — Grüneburgweg 139.
J. K. Harzfeld — Westendplatz 40.
Eduard Jungmann — Bethmannstrasse 7.
Günther Koch.
K. Lamprecht — Hochstrasse 23.
Prof. Julius Sachs — Hermannstrasse 20.
Carl W. Schwarz — Schweizerstrasse 43.
K. E. Stiebl — Taumusstrasse 12.
K. Sulzbach — Bockenheimer Anlage 53.
August Zeiss — Jahnstrasse 2 III.

Fürth (Baviera)
Emil Böhm — Elimar-Göthe-Strasse 2 III.
Adolf Strobel — Weinstrasse 19 I.

Glauchau.
Moritz Stiehler — Markt 6-I.

Gotha.
Paul von *Ebart* — Schöne Alee 23.
Bruno Hassenstein — Gr. Sieblerstrasse 29.
(possiede migliaia d'autografi, di geografi e d'esploratori, dal 1850 in avanti)

Gustav Hensch.
Joh. Ed. Hess.

Gottinga.
A. Quantz.

Grimma (Sassonia)
K. Schreyer — Webergasse 55.

Halberstadt.
Elisabeth Krüger — Heinrich Juliusstrasse 6.

Halle (Sassonia)
Prof. D.r Karl Elze — Albrechtstrasse 20.

Homburg *v. d. Höhe.*
D.r N. Zurbach.

Jsselburg s./R.
Gustav Bögel.

Karlsruhe.
D.r von *Weech.*
General von *Prittwitz.*

Kassel.
D.r E. Kühne — Jordanstrasse 2.

Kaufbeuren (Baviera).
W. Filser.

Königsberg (Prussia)
Prof. C. A. Krüger.

Lipsia.
Karl Baedeker.
Felix Becker — Johannisplatz 12.
Rudolf Brockhaus.
Friedrich Conrad — Elserstrasse 26.

H. Ellisen.
Josef Finkenstein.
Karl Geibel — Dresdenerstrasse 17.
F. Kempe.
Wilhelm Künzel — Doerrienstrasse 1.
(possiede una fra le più belle collezioni universali private che esistono in Germania, circa 8000 autografi)
D.r Eduard Simson.
T. O. Weigel.

Lützen.
Oskar Planer.

Mannheim (Baden)
Karl Vock.

Marburg *i. H.*
W. Breuw.
Prof. A. C. von Drach.

Meiningen.
Max von Elking.

Monaco (Baviera)
Richard Braungart — Schellingerstrasse 44.
Paul Breithaupt — Liebigstrasse 5 II.
Hans H. Busse — Neureutherstrasse 3 II.
Prof. D.r Moritz Carrierre — Karlstrasse 40b.
Graf *Em.* von *Leiningen-Westerburg* — Amalienstrasse 50d.
Edmund Weiss — Frauenhoferstrasse 17 II.
D.r Max Wüstemann — Oberanger 11a.

Neckar-Bischofsheim (Baden)
Gräfin von *Helmstadt.*

Neu-Strelitz (Mecklenburgo)
Hermann Kindt.

Norimberga.
G. Arnold.
Friedrich Heerdegen — libraio.
Sigmund Soldan — Königsstrasse.

Oldenburgo.
Karl Fischbeck — Hadorsterstrasse 1.

Oybin (Burg) *pr. Zittau.*
D.r Alfred Mosckau.

Penzlin (Mecklenburgo)
D.r Friedrich Leesenberg.

Potsdam.
G. von *Glasenapp* — Villa Schwanenbrücke.
Lodovica Hesekiel — Jägerallee 23.

Rastadt.
A. Böhmer.

Rostock (Mecklenburgo)
Prof. D.r H. Krause.

Schönkirchen (pr. Kiel)
Ing. F. H. Wiese.

Schwerin (Mecklenburgo)
Georg Kayser.

Stoccarda.
Oskar Gerschel.
A. Hirsch — Kanzleistrasse 22.
Bar. *El.* von *König-Warthausen* — Kronenstrasse.
Prof. Josef Kürschner — Reinsburgerstrasse 45.
(raccoglie specialmente autografi di Wagner)

Strasburgo *i. A.*

D.r R. Forrer — Rosheimerstrasse 10.
(raccoglie specialmente autografi di Napoleone I e di coloro che l'avvicinavano)

D.r F. Hottinger.

Carl Müller.

C. Werner — Fischerstaden 7.

Tubinga.

Prof. D.r Ludwig Wilh. Holland.

Weimar.

D.r A. Burkhardt.

Friedrich Daun.

Bar. von *Gleichen-Rosswurm* — Brauhausstrasse 34.

D.r Paul Mietzschke.

D.r N. Ruland.

Ludomilla Schellenberg.

R. Schönheit.

Wertheim s/M.

D.r Alexander Kaufmann.

Wiesbaden.

Prof. E. Tellering — Kirchgasse 11.

Wittenberg.

D.r Ottomar Wachs.

Wolfenbüttel.

D.r Paul Zimmermann.

AUSTRIA - UNGHERIA.

NEGOZIANTI.

Cracovia.

Miecislaw von *Kurnatowski* — Ring 17.

Orsova.

Karl Böhme — libraio.

Vienna.

Gilhofer & Ranschberg — Bognergasse 2.
S. Kende — I, Gluckgasse 3.
Hermann Kiewy — libraio — I, Tuchlauben 22.

COLLEZIONISTI.

Altzohlau (Boemia)

K. Nowotny.

Bicsicza (Ungheria)

Heinrich Ujváry.

Bruna.

Wilhelm Grünbaum — Johannesgasse 7.
J. H. Rille — Ferdinandsgasse 35.

Budapest.

Moritz Kalisch — VI, Aranikez-útza 6.

Cracovia.

Wladislaw Bartynowski — Ringplatz 7 II.

Gmunden.

Gräfin *Prokesch-Osten.*

Graz.

Leopold von *Beck-Wiedmannstedter* — Schiesstadtgasse 25.
Prof. Dr Ferdinand Bischoff — Naglergasse 7. (raccoglie specialmente autografi di musicisti)
Alexander Hesse — Schlögelgasse 3.
Max von *Jungwirth* — Kroisbach 20.

Hartberg (Stiria)
R. Fröhlich.

Hohenems (pr. Voralberg)
Graf *Waldburg-Zeil-Hohenems.*

Krainburg (Schloss) *bei Rumberg.*
Graf *Victor Wimpffen.*

Landsberg (Stiria)
Eugen Ritter von *Mor-Sunnegg.*

Praga.
Max Donebauer.
(possiede 1400 autografi che si riferiscono alla guerra dei trent'anni)
Eduard Neumann — Fischmarkt 13.
D.r Edmund Schebeck.
Gustav Walenta — Sokolgasse 1662 II.

Roveredo.
Edoardo Marsili.

St. Veit (pr. Vienna)
S. Flesch.

Trieste.
Mario Morpurgo de *Nilma.*
Carlo Schmidl — Piazza Grande, Palazzo del Municipio.
Rodolfo Ullmann — Via Ghiaccera 6.
(autografi d'artisti drammatici)

Troppavia.
Gräfin *E. Sylva-Tarouca.*

Vienna.
Emil Robert Blanzincic — VII, Stiftgasse 31.
Nicolaus von *Dumba* — Parkring 4.
(raccoglie autografi di musicisti, specialmente di Schubert)

Alfred Greuser — V, Johannesgasse 2.
Johann Kafka — Belvederegasse 20.
Heinrich Kastner — I, Bäckerstrasse 12.
(solo di musicisti)
Hermann Kiewy — I, Tuchlauben 22.
P. von *Melingo* — I, Stoss im Himmel 3.
Edmund Smith — Dorotheagasse 7.

Zagabria.
Jvan von *Bojnicic-Kninski.*
Jvan Kukuljevic von *Saeci* — Hohe Gasse 10.

INGHILTERRA.

Negozianti.

Barton on Humber (pr. Hull)
Wm. Henry Ball.

Bath (Somersetshire)
H. Mechan — Gaystreet 32.

Birmingham.
Noel Conway & C.o — 119, Colmore-Row.

Edimburgo.
Gebrüder Thomson — Georgestreet.

Londra.
Sam.John Dawey — gt. Russelstreet 47.
E. F. Duprez & O. Gutekunst — 18, Green Street — Martins Place.
Low, Marston & C.ie
J. Pearson & C. — S. W. 5, Pall-Mall-Place.
Puttick & Simpson — W. 47, Leicester Square.
Bernhard Quaritsch — Piccardilly 15.

Robson & Verlake — Conventrystreet 23.
Sothebey-Wilkinson & Hodge — W. C. Wellington Street, Strand.
Trübner & C.ie — Paternosterhouse, Charing cross road, W.
J. Walter — Artesiaroad 2, Westbourne grove.

Collezionisti.

Belfast.
D.r J. C. S. Corry — Glensfield Place 1.

Birmingham.
Herald Chambers-Caddel — Martineaustreet.

Coventry.
George Bainton.

Dublino.
D.r W. Chetwode Crawley — Merrion Square 11.
(sulla framassoneria nel XVIII secolo)

Hampton-Court-Palace (Middlesex)
Baroness *Pawl-Rammingen.*

Leeds (Yorkshire)
Henry Asley — Asherstreet 1.
(di Napoleone I e di poeti inglesi)

Leicester.
William John Pearce — St. Nicolastreet 34.

Londra.
Earl of *Broadalbane.*
Jul. Cyriax — W. 33, Douglas Road.
Edm Héron-Allen — Carlisle (S. W. Soho) 17.
Theodor Rolb — E. C. 6, Fencourt.
C. A. Law — 38, Chalcot Street, Regents Park.

Jul. Marschall — 13, Belsige Avenue, N-W. (specialmente di musicisti)

W. Mitchell — W. 16, Grosvenor Street. (è certamente il più importante collezionista d'autografi del mondo)

M. V. Morton — Silhos Road, N-W. 2.

Alex. Müller — 43, Mildway Road, Newington Green, W.

Arthur Reader — Orangestreet Red. Lion Square, W. C. 1.

A. Thibaudeau — W. 18, Green Street, St. Martins Place.

John Waller — 2, Artesian Road, Westerburne Growe.

N. Wilmersdörffer — 39, Powis Square, Boyswater, W.

RUSSIA.

Collezionisti.

Archangel.

Emil Bräutigam.

Cybulow (Kiew, Lubny)

Ladislav Rogozinsky.

Laaki (Padolia, Traratscha)

N. Rosteiszenski.

Lodz (Polonia)

Max Schönwitz — pr. Adr. V. Ginsberg.

Mitau.

Paia Petrovics — Vojvada della Serbia.

Mosca.

Peter Bartencw Jwanowitsch — Jennolajewskaja Jsadowoja 175.

Conte *Sergio Scheremetiew Dimitrijewitsch* — Wodswischankaja.

Motvievka (Kiew, Taratscha)
Conte *Moszcrenski.*

Pietroburgo.
Theodor Ast jr. — Newsky R. 21.
Principe *Cantakuseno-Speransky.*
(solo autografi russi)
Conte *Czapski.*
Paul von *Daschkow Jkowlewitsch.*
Barone de *Günzburg.*
J. F. Malewsky — Fontanka 107.
Mihael Ssemewski Jwanovitsch.
Eug. Teräscheff — Malaja Italianskaja 17.
Conte *Dimitri Tolstoï Jwanowitsch* — Sachariewskaja 15.
De *Waxel Platon* — (ex ministro).

Riga.
N. Kyminel.

Sapolja (Pokow)
Barone *Nic. Casimiro de Boguschewski.*
(lettere autografe di sovrani russi da Pietro il Grande e di francesi da Francesco I impoi)

Zitomir (Volinia)
Wlad. Gurski.

SVIZZERA.

Negozianti.

Ginevra.
H. Stapelmohr — libraio.

Liegi.
Charles Gnusè — libraio.

COLLEZIONISTI.

Basilea.

D.r Alfred Geigy — Leonhardsgraben 48.
Karl Geigy — Aeschenvorstadt 13.
J. Sarasin-Schlümberger — Gartengasse.
Emil Trenckmann — Bäumlein 10.

Colombia (Neuchatel)

Leon Grellet.
Costanza Hugli.

Ginevra.

Reber Burkhard — Boulevard James Fazy.

Neuchatel.

Jean Grellet.

St. Blaise (Neuchatel)

H. Zinkgräff.

Zurigo.

H. Hirzel — Aussensichel.
Alexander Rübel — Fluntern, Platenhof.
J. Rubli — Hottingen, Obstgarten.

SVEZIA E NORVEGIA.

NEGOZIANTI.

Stoccolma.

Nordin & Josephson.
Samson & Wallim.

COLLEZIONISTI.

Cristiania.

Emil Grandinson — Astra Agatan 65.
E. Warmuth — Kirchegaden 17.

Eriksborg (Catharinenholmstation)
Baron von *Bonde*.

Malmö.
Gustav Noving.

Sjöholm (presso Catharinenholm)
Conte *Adamo Löwenhaupt*.
(specialmente autografi che si riferiscono alla storia svedese)

Stoccolma.
Barone *C. J. Bonde* — Rosenbod 2.
Barone *Rod.* von *Klinckowström*.

Upsala.
Karl von *Feilitzen*.

Vanas.
Contessa *E. Wachtmeister* nata Platen.

OLANDA.

NEGOZIANTE.

Utrecht.
S. Fraenkel.

COLLEZIONISTI.

Amsterdam.
Frederik Müller.

Gröningen.
D.r P. L. Gavere — Nieuwe Boteringestraat 86.
Major *Bejermann*.

Haag.
Martin Nijhoff.
W. P. von *Stockum*.

Leyden.

Ruys van *Perez* — Hoogstraat 6.

BELGIO.

Negozianti.

Bruxelles.

Jul. Lehmann — libraio.

Löwen.

Ct. Fontayn ainè — 6, rue de Bruxelles.

Collezionisti.

Anversa.

J. B. Vervliet — 6, rue du Bien-Ètre.

Bruxelles.

Jul. Ganz — Rue de l'Ecujer 38.
Edg. Lebizay — 183, rue de Brabant.
G. Vermeersch — 29, Chaussée de Charleroi.

Gent.

Ferd. van der *Naëghen.*

DANIMARCA.

Collezionisti.

Kopenhagen.

A. Arvesen — Niels Indg. 4.
Christian Fred. Bayer — Voldmerstergaade 36.
A. F. Höst.
B. Klein — Pilestraede 40.
Ludw Eug. Windig — K. Dromingaes Jwergade 8.

RUMENIA.

NEGOZIANTE.

Jassy.

Frati Saraga.

COLLEZIONISTA.

Roman.

Emil Casimir.

SERBIA.

COLLEZIONISTI.

Belgrado.

Alfred E. Bauduin-Reddewig — pr. Andreewits & Co.
Alexander Hirschl — Dubrowaka úlitza.

AMERICA.

NEGOZIANTI.

Cincinnati.

G. W. Mercer — Central Avenue 147.

Filadelfia.

J. W. Haseltim — libraio.

Nuova-York.

Walter R. Benjamin — 287, Fourth Avenue.
E. H. Bonaventura — 153, Fourth Avenue.
Charles F. de Burns — 20, Nassau Street.
John Matthews — 1st Str, 26th and 27th Str.

COLLEZIONISTI.

Albany (N. Y.)
E. S. Bettelheim — 34, North Pearl Street.

Boston (Massachusettes, U. S.)
B. J. Lang — (Co. Mrs. Chickering & Sons).

Cicago (Illin. U. S.)
F. M. Bristol — Rew.
Ch. F. Günther — Strate Street 212.
E. Lane — Ohio Block.
Sidney Loeb — 2137, Archer Avenue.

Davenport (Jowa, U. S.)
D. E. E. Harrison.

Denver (Colorado, U. S.)
H. B. Stepehns — Franklin Street 2140.

Filadelfia.
John R. Baker — Arch. Street 1414.
R. C. Davis — Vine Street 1600.
Thomas Donaldson — (West Philadelphia).
Ch. H. Jarvis — Mineten Street 131.

Lockport (N. Y.)
T. Comb — Main Street 52.

Nuova-York.
Paul F. Johanning — 49 W, 9th Street.
Arthur Levy — East 114, Street 218.
C. H. Willard — City, Box 1743.

Penn-Yan (N. Y.)
H. K. Armstrong — Main Street 108.

Port au Prince (Haiti)
D.r Ed. Grisebach.
(di poeti e prosatori d'ogni paese)

Quebec (Canada)
Phileas Gagnon.

Towsend (N. Y.)
Mac Coun.

Woburn (Massachusettes, U. S.)
Marcell. Littlefield.

Worcester (Massachusettes, U. S.)
A. P. Muynard — Off. Box 609.

DITTE CHE TENGONO ASTE.

A completamento degl' indirizzi dei negozianti abbiamo creduto bene di far seguire una distinta delle ditte — sparse per tutto il mondo — le quali sinora hanno tenuto importanti aste d'autografi.

Annover.
Th. Schulze. — libraio.

Berlino.
Albert Kohn — W. Nettelbeckstrasse 23.
J. Grünfeld — S. W. Kochstrasse 9.
Rudolf Lepke — S. W. Kochstrasse 28-29.

Bonn.
Peter Hanstein (M. Lempertz).

Boston.

Chs. Libbis — Hamilton place 1.

Bruxelles.

Libraio *Cordemans* — 32, rue des Chevaliers.
Théod. Stroobands — 9, Boulevard d'Anvers.
Toeplitz & C.ie — (succ. Blaffs) 6, rue du Gentilhomme.

Colonia.

J. M. Heberle — (Heinrich Lempertz Söhne) Breitestrasse 125-127.
Karl Offermam & C.o — Deutscher Ring 17.

Digione.

O. Tagini — 1, rue de la Banque.

Dresda.

Richard Bertling — A. Victoriastrasse 6.
Franz Mayer — Seminarstrasse 13.
von *Zahn & Jaensch* — A. Schlosstrasse 22.

Francoforte s/M.

Josef Baer & C.o — Rossmarkt 18.
Rudolf Bangel — Neue Mainzer Strasse 68.

Haag (Olanda).

P. W. van *Stockum & Zoon* — librai.

Lipsia.

List & Francke — Thalstrasse 2.

Londra.

Christie, Manson & Woods — Veiny Street 8.
Sothebey, Wilkonsin & Hodge — W. C. Wellington Street (Strand).

Milano.

Impresa di vendite Cav. *A. Genolini* — Via Giulini 6.

Impresa di vendite Cav. *G. Sambon* — (con filiali a Firenze, Roma e Napoli).

Monaco di Baviera.

Hugo Helbing — Christophstrasse 2.
Ludwig Rosenthal — Hildegardstrasse 6.

Parigi.

Eugène Charavay fils — 34, rue du faubourg Poisonnière.
Jacques & Étienne Charavay — 3, rue de Furstenberg.

Roma.

Antonio Gheno — libraio antiquario.
Sangiorgi — Palazzo Borghese.

Stoccolma.

H. Bukowski — Arsenalsgatan 2 D.

Strasburgo *i. A.*

E. Freislebens Nachf. (G. Rettig) — libraio.

Vienna.

A. Einsle — Sonnenfelsgasse 21.
Kuhasta & Voigt — librai.
Gilhofer & Ranschberg — Bognergasse 2.
H. O. Miethke — I, Plankengasse 2.

X.

COME SI VALUTANO GLI AUTOGRAFI

X.

Come si valutano gli autografi

Desiderando stabilire il valore d'un autografo secondo principi puramente scientifici — dei commerciali c'intratteremo più avanti in modo esauriente — e volendo formarsi un giudizio preciso circa la sua importanza, occorre esaminarlo da tre differenti lati.

L'*importanza storica* della persona, l'influenza che la sua attività ebbe ad esercitare sui contemporanei e sui posteri, meritano d'esser, prima d'ogni altra cosa, prese in considerazione.

A regnanti saggi, intraprendenti e fortunati, a valorosi generali, a eminenti uomini politici, a letterati, scienziati e artisti il di cui nome, varcando le frontiere della patria, s'acquistò duratura fama mondiale, compete in ogni raccolta il primissimo posto.

Da questi in giù, in relazione alla minor importanza dei loro autori, gli autografi diminuiscono di valore.

Il compito di stabilire l'importanza dell'autore non è dei più semplici, nè dei più facili: oltre a profonde e svariate cognizioni, richiede che la persona cui incombe sia scevra da qualsiasi preconcetto, da predile-

zione o da odio, che sappia far precisa distinzione fra *celebrità riconosciuta* e *notorietà* acquistata rumorosamente, per caso, d'un tratto — che badi di non cadere in quella bizzarra corrente moderna che confonde i titoli di merito, preferendo per esempio una ballerina in voga al dotto astronomo che passa le sue notti al cannocchiale misurando pianeti, cercando ansiosamente nuove costellazioni — una prima donna che fece una affascinante comparsa, al letterato che pazientemente aggiunge pietra sopra pietra all'edificio che intende sottoporre alla critica universale.

A completamento di quanto abbiamo premesso riguardo all'importanza dell'autore, torna a questo posto acconcio rivolgerci una domanda: « Chi sarà da riguardarsi abbastanza celebre e conosciuto acciocchè un suo autografo possa esser ammesso a far parte d'una collezione ? »

Il modo più semplice per arrivare a questo riconoscimento si è di consultare un libro adatto ovvero un lessico biografico e di escludere dalla raccolta tutti quei nomi che non vi si trovano inscritti o accompagnati da soddisfacenti cenni biografici.

Nelle scienze esatte la questione può esser risolta con una certa facilità: chi fece progredire la scienza di cui particolarmente ebbe ad occuparsi, non accontentandosi dell'eredità scientifica avuta dai predecessori, può aspirare alla piccola immortalità formata dal collocamento in una raccolta d'autografi.

Difficoltà senza confronto maggiore presenta l'ammissione di scrittori, poeti, artisti, guerrieri ecc. e l'amatore si troverà in non lieve imbarazzo dinanzi al quesito: « devo accogliere tutti gli autori d'uno o due volumetti di poco note poesie, gl' innumerevoli poeti

d'occasione, coloro che arrivarono a scolpire una statuetta, a scrivere una « valse », quei soldati che per mera combinazione hanno preso parte ad una campagna fortunata senza distinguersi per personale valore, deputati che tacquero, diplomatici che in missioni difficili pronunciarono una parola sola, riservandosi le altre per cose da nulla — solo perchè ad essi competeva il titolo di scrittori, scultori, compositori, soldati, deputati o diplomatici... o debbo limitarmi a scritti provenienti da celebrità indubbie e da tutti accettate come tali? »

L'aurea via di mezzo non essendo rintracciabile, coloro che avranno occasione di raccogliere, oltre ad autografi di celebrità riconosciute, anche quelli di persone di minor importanza o di persone che presumibilmente in avvenire si conquisteranno un nome illustre, faranno bene di assegnare a questi ultimi i riparti d' una seconda collezione, oppure una o più rubriche apposite, dal titolo: « Letterati, artisti, musicisti ecc. *diversi.* »

Il collezionista che ammette nella sua raccolta solo nomi di primissima importanza non partecipa al profitto che le cognizioni speciali e la coltura generale dell'amatore più universale ritraggono dall'assiduo raccogliere e classificare.

Sarebbe inoltre da discutersi se o meno siano accettabili autografi di persone viventi e ciò perchè a parere di molti — e come l'esperienza purtroppo insegna — la morte è il primo passo verso il riconoscimento della celebrità.

Una collezione composta d'autografi vecchi e perciò sempre più rari, non manca di produrre un certo effetto tanto sul conoscitore quanto sul principiante, succede però molte volte che il collezionista dai ca-

pelli brizzolati accetta volentieri l'autografo d'un poeta molto mediocre, purchè sia passato al numero dei più, — il giovane amatore invece, se ha la scelta fra un manoscritto ingiallito dal tempo e la lettera d'un romanziere moderno, dà la preferenza a quest'ultima: tutti e due eccedono. Il collezionista non deve cercar esclusivamente sotto al denso strato di polvere che ricopre gli atti degli archivi, non deve circoscrivere le sue ricerche ai tempi che furono i migliori della *sua* esistenza, occorre che sappia valutare giustamente gli ingegni viventi, cercando di formarsi un criterio preciso se la luce emanata da queste « stelle » è atta a rischiarare stabilmente il creato, oppure se la sua azione cesserà da un momento all'altro, senza lasciar nemmeno un riverbero del passato splendore — che segua con attenzione le nuove scoperte, le correnti moderne, provandosi di stabilire anche per queste se sono destinate a scomparire senza traccia ovvero a provocare importanti innovazioni e profondi cambiamenti.

Non apriamo le porte del nostro « Olimpo » a tutti i contemporanei il di cui nome attualmente passa di bocca in bocca, ma avvezziamoci a distinguere *il merito reale* e a concedere ad ognuno il suo.

Il secondo punto d'esame concerne *la rarità*: difatti il valore d'un autografo dipende in buona parte dalla sua frequenza. Ciò spiega come il manoscritto d'una persona d'importanza solo secondaria, acquista talvolta, specialmente per chi vuol possedere molto completo qualche gruppo, un valore superiore a quello dell'autografo di persona molto più nota e più importante, di cui però esistono molti scritti.

Il prezzo aumenta dunque secondo l'epoca più o meno remota, e la distanza dai paesi in cui visse l'au-

tore, fino ai nostri. In Germania, per esempio, un autografo di Massimiliano I è attualmente più ricercato che uno di Giuseppe II, sebbene tutti e due questi imperatori fossero stati di grande importanza storica, uno di Carlo V più di quello di Federico II, uno dei poeti Bodmer o Gottsched più di quello di Wieland o Herder. I tedeschi preferiscono una firma di Lutero e Melanchton, Zuinglio e Calvino, Erasmo e Reuchlin, Ulrico de Hutten e Francesco de Sickingen a qualsiasi altro autografo, proveniente anche da persone di maggior interesse storico.

Facendo astrazione dall'epoca in cui visse l'autore, anche la brevità o lunghezza della di lui esistenza, la cerchia vasta o ristretta delle sue conoscenze, perfino le sue abitudini e le vicende della sua vita sono atte ad influire direttamente sulla frequenza dei manoscritti.

Autografi di Ruccellai e Machiavelli, Ariosto e Tasso, Cosimo e Lorenzo de' Medici sono per noi — avuto riguardo alla letteratura — come Milton e Pope, Newton e Hobles, Gibbon e Hume per gli inglesi; Corneille e Racine, Malherbe e Montaigne, Ronsard e Montesquieu per i francesi; Calderon e Lopez de Vega, Cervantes e Quevedo per gli spagnuoli... il vanto dei collezionisti, mentre quelli del Petrarca, di Raffaello Sanzio, Michelangelo Buonarotti, Chaucer, Shakespeare, Michele Wohlgemuth, Alberto Dürer, Luca Kranach, Hans Sachs, Van Dyck e perfino Molière sono riguardati quasi introvabili ed impagabili.

Di qualche personaggio l'amatore non potrà mai, a qualunque sacrifizio egli fosse disposto, possedere un autografo.

Ciò vale per Dante di cui non si conoscono autografi. Una pretesa sua lettera che si trova alla Lau-

renzana di Firenze fu molto contestata e si terminò col riconoscerla proveniente da suo figlio Pietro.

Un esempio di grandi difficoltà ci fornisce Giovanna d'Arco.

Fino a mezzo secolo fa giaceva, ignorato da quattro secoli, fra altri atti carichi di polvere, un documento storico di grandissimo valore: una lettera della pulcella d'Orléans, lettera che venne in aiuto a dimostrare, contrariamente a quanto sino allora generalmente si ammetteva, che la liberatrice della Francia sapeva scrivere — firmare almeno col suo nome — e ad accertare che *in realtà* essa era investita di poteri sovrani, ciò che chiaramente risulta dalla lettera in questione, malgrado la semplicità e l'umiltà dello stile. Eccola:

« Ai miei buoni e cari amici gli ecclesiastici, i cittadini e gli abitanti della città di Riom! — Voi sapete, cari e buoni amici, che la città di St. Pierre le Moustier è stata presa d'assalto e che io, coll'aiuto di Dio, sono intenzionata di cacciare il nemico anche da altre piazze ostili al nostro re. Essendosi adoperato, dinanzi alla predetta città, materiale da guerra e polvere in gran copia, e intendendo io, senza perdere un solo istante, cingere d'assedio Charité, per quanto avete di più caro al mondo, per il bene e per l'onore del re, vi prego di farmi avere senza indugio tutta la polvere, il salnitro, lo zolfo e quanto altro materiale da guerra potete. Abbiate cura acciocchè la mancanza di questi rifornimenti non trascini in lungo le nostre operazioni, costringendomi a dichiararvi trascurati e malevoli. Che il Signore vi protegga! Scritto a Molins, il nono giorno di novembre.

GIOVANNA. »

L'autenticità di questa preziosa lettera, che del resto non porta data, ma che deve risalire all'anno 1429, è indiscutibile. 37

Soggetto del terzo punto è *la qualità del manoscritto* e comprende, oltre al suo contenuto, anche il modo in cui è esposto e lo stato di conservazione.

Sebbene l'autenticità debba esser riguardata primissima condizione, pure anche il contenuto, il modo in cui è esposto e lo stato di conservazione meritano di esser presi in seria disanima. Uno scritto autografo, sia esso di natura privata, scientifica o commerciale, purchè munito della firma per intero, di data completa, dell'indirizzo e, trattandosi di lettere vecchie, possibilmente anche d'un ben conservato suggello, sarà sempre ricercato. Minor interesse accaparrerà uno scritto cui mancasse la data, l'indirizzo o addirittura il requisito più importante: la firma. Anche se la garanzia d'una persona degna di fede riesce a far sparire ogni dubbio sull'autenticità d'un autografo mancante di firma, pure l'amatore non sarà mai completamente soddisfatto — s'accontenterà piuttosto d'una firma autografa apposta al testo scritta da mano estranea.

Anche il formato può influire sul prezzo: più grande esso è, più scritto dovrebbe contenere, almeno di regola.

La scala per stabilire il valore degli autografi, avuto riguardo alla loro qualità, sarebbe la seguente:

1. — Lettere autografe intere, dal contenuto interessante, con firma intera e data completa, con indirizzo e, se sono vecchie, possibilmente con suggello intatto.

2. — Pagine d' Album (specialmente quelle antiche), viglietti autografi firmati e datati.

3. — Lettere, sentenze, memorie, poesie, dediche, brutte copie ecc. con firma intera, ma senza data nè indirizzo.

4. — Lettere e fogli staccati, firmati col solo cognome, senza ulteriori indicazioni, semprechè trattino argomenti interessanti.

5. — Lettere, viglietti e manoscritti, relazioni ecc. destinate alle stampe, firmate colle sole lettere iniziali; viglietti da visita con qualche riga autografa.

6. — Frammenti autografi di poesie e di altri lavori, manoscritti in generale, senza firma nè data. (Qui il valore della persona è decisivo per il valore del manoscritto).

7. — Firme autografe apposte ad un testo scritto da terza persona, precedute da un saluto o da altro complimento *autografo*.

8. — Firme autografe intere, apposte al testo scritto da terza persona, oppure sotto stampati.

9. — Firme autografe composte del solo cognome: per esempio un ritaglio contenente la fine d'una lettera, il nome scritto sulla prima pagina d'un libro per dimostrarne la proprietà (Ex-libris) ecc.

10. — Indirizzi scritti sopra coperte da lettera, di cui però il collezionista s'accontenta generalmente fino al giorno che può avere un autografo migliore. — Eccezione farebbero i cosidetti « *Franks* », buste da lettera che in Inghilterra gli impiegati governativi più alti ed i membri dei parlamenti hanno il diritto di spedire apponendovi, invece dell'affrancazione, la propria firma.

Ci si potrà obiettare che molte persone non firmano mai col nome e cognome, scritti per intero (vedi Capitolo III firme di: Lesseps, Kleber, Chateaubriand,

Marey, Beethoven ecc.) e che altre molte sogliono aggiungere al cognome solo la prima lettera del nome (vedi Cap. III, firme di: Bismarck, Crispi, Alessandro Dumas figlio, Villari, Schiaparelli, Aleardi, Bonghi, Verdi, ed altri molti) — risponderemo che in questi casi subentra la firma abbreviata, che vale altrettanto come l'*intera*, ed è anzi da considerarsi *completa*.

Anche la parola *indirizzo*, da noi ripetutamente usata designando un requisito d'autografo completo, richiede una breve delucidazione. Molte lettere recano in calce l'indirizzo, (quelle vecchie sul foglio esterno) ad altre invece è allegata la sopracoperta originale. Essendo interessante il poter stabilire a chi era indirizzata, sarà preferibile una lettera che porti in calce l'indirizzo, che sia accompagnata dall'« enveloppe » od almeno che contenga nell'allocuzione o nel testo il nome del destinatario. Da questo dettaglio, che in molti casi può anche facilitare le ricerche dirette a stabilire l'autenticità del manoscritto, può dipendere anche il prezzo: quello diretto da una persona celebre ad un'altra persona celebre acquista un certo maggior valore, però piuttosto più di reliquia come d'autografo propriamente detto.

Ognuno comprenderà facilmente che il valore d'un autografo dipende anche dalla maggior o minor quantità di scrittura che esso contiene, sebbene in pratica un corto, ma succoso viglietto è sempre preferito ad una lunga lettera d'affari. Chi, per esempio, per avere il semplice viglietto che Fénelon scriveva il 9 marzo 1700 a proposito di certi dispiaceri con Bossuet, ad un amico:

« Rome a parlé, ma réverend Père, c'est à moi à me soumettre et à m'humilier. Que Mr. de Meaux (Bossuet, vescovo di Meaux) jouisse de sa victoire, s'il

le peut. Je ne l'en éstimerai pas moins pour cela. Celui qui lit au fond des coeurs nous jugera un jour, et c'est à son tribunal que jè l'attends. »
non darebbe il manoscritto, pure autografo, di una delle tante e lunghe dissertazioni sulla morale che Fénelon stesso teneva al Delfino? Sarebbe forse possibile di riunire in meno parole più umiltà, più dignità e più profondamente sentita morale?

Infine è da considerarsi anche se il contenuto dell'autografo è stato già pubblicato mediante la stampa: manoscritti interessanti, rimasti inediti, sono molto apprezzati.

❦

Il valore commerciale degli autografi, sempre in relazione all'importanza della persona ed avuto riguardo al contenuto, è in continuo aumento. Il numero stragrande di amatori, reclutati in tutte le classi sociali, diè vita ad un traffico di manoscritti, importante e regolato non soltanto in Francia,[38] in Inghilterra ed in Germania, ma anche presso di noi, mentre dovunque è attivato un vivo scambio d'autografi fra gli amatori.

A titolo di curiosità ed a completamento delle prime nozioni sul valore commerciale, citeremo i prezzi maggiori che si sono fatti alle prime aste tenute a Parigi ed a Londra.

Vendendosi nel 1822 a Parigi la biblioteca Garnier, re Luigi XVIII acquistò 28 lettere della signora di Maintenon, pagandole 14.000 franchi.

Dieci anni più tardi, quando Brujères-Chalabre cessò di raccogliere, un amatore pagò fr. 205.— una lettera di Enrico IV alla marchesa di Verneuil, lettera che,

scritta a quanto pare poco dopo la morte di Gabriella d'Estrées (10 aprile 1599) conteneva, fra altro, il seguente interessantissimo passo: (in francese antico)

« . . . . . un lyèvre m'a mené jusques aux rochers deuant Malesherbes ou i'ay esprouué que des plésyrs passés est douce la souvenance. Je uous y ay souhettée entre mes bras come ie uous y ay veue.... Bon soir, mes cheres amours, sy ie dors, — mes songes seront seront de uous, sy ie veylle, mes pensées seront de mesmes. »

Quanto deve aver dispiaciuto alla marchesa di Verneuil l'unione, avvenuta l'anno seguente, del monarca con Maria de' Medici, lo dimostra a sufficienza una sua lettera, (venduta più tardi per 410 franchi) che fu trovata nel 1758 fra un mucchio di scartafacci esistenti nella biblioteca di St. Generiève. La marchesa scriveva fra altro:

« . . . . . vos nopces sont les femérailles da ma vie, et m'assujetissent au pouvoir d'une cruelle discretion.... Il ne vous parle que par soupirs, car pour mes autres plaintes secrètes votre Majesté peut les sourdement endendre de ma pensée, puisque vous connaissez aussi bien mon ame que mon corps... Que si c'est une action familière aux rois de garder la mémoire de ce qu'ils ont aimè, souvenez-vous, Sire, d'une damoiselle que vous possédez . . . . . »

Una lettera di Michele Montaigne fu pagata 710 fr. una di Jean de la Fontaine 400, una dell'infelice Maria Stuarda 235, una di S. Francesco di Sales 126, un brevissimo viglietto di Piron 60, cinque viglietti di Mirabeau, provenienti dalla prigione di Vincennes, diretti all'amico Boucher, 75 franchi.

Cifre più alte si raggiunsero in Inghilterra: una let-

tera di John Milton fu pagata 14 L. st. (L. it. 360 circa); trecento dispacci autografi del duca di Marlborough al segretario di stato Hedgef, più tre note autografe della regina Anna furono deliberate nel 1816 per il rilevante importo di 570 L. st. (L. it. 14.800 circa). Il duca di Buckingam comperò nel 1825 una lettera di Cristoforo Colombo, nella quale il grande genovese parlava della scoperta del nuovo mondo, per 33 L. st. (L. it. 850 circa). Una lettera di Lutero a Carlo I è stata pagata 20 L. st. (L. it. 520), una di Michelangelo, accompagnata da uno schizzo, 19 L. st. (L. it. 500 circa), una di Lord Byron 10 L. st. (L. it. 260 circa).

Dai manoscritti originali delle opere di Walter Scott si ricavarono i prezzi seguenti:

Jvanhoe	L.	st.	12.—
Abbot	»	»	14,—
Bride of Lammermoor	»	»	14.—
Fortunes of Nigel	»	»	16.—
Kenilworth	»	»	17.—
Monastery	»	»	18.—
Wawerley	»	»	18.—
Guy Mannering	»	»	27.—
Old-Mortality	»	»	33.—
Peverit of the Peak	»	»	42.—
Antiquary	»	»	42.—
Rob-Roy	»	»	50.—

Complessivamente . . . . . . L. st. 303.— pari a circa 7880 — Lire italiane.

Si vede che il vecchio detto: *Habent sua fata libelli* calza anche per i manoscritti degli scrittori, perchè il

prezzo di uno o dell'altro non è proporzionato al giudizio, più o meno favorevole, che il pubblico a suo tempo aveva emesso sulle opere di questo grande poeta scozzese. Non è forse strano che il manoscritto di *Rob Roy* sia stato pagato 50 L. st., e quello d'*Jvanhoe* solo 12 L. st.? È però possibile che lo stato di conservazione abbia influito sul prezzo.

Per l'inglese, ed anche per il russo, gli autografi sono oggetti di curiosità e di culto, per possedere i quali esborsa molto oro, il francese ed il tedesco invece ne fanno attiva ricerca, avendo sempre di mira il fine commerciale, il lucro. Da ciò i prezzi rilevanti pagati spesse volte in Inghilterra, ed il numero stragrande d'autografi francesi e tedeschi che sono messi in commercio a prezzi non disprezzabili, mentre risalta la deficenza di autografi italiani e la mancanza quasi assoluta di quelli d'altre nazioni.

Al collezionista faceva sinora difetto una guida sicura, una base ragionevole che gli permettesse di fissare il *valore commerciale* degli autografi, (le opere di Fontaine 39 e più tardi « L'Jsographie d'hommes célébres » 40 contenevano è vero molte indicazioni pratiche e lunghe sfilze di prezzi pagati, ma solo in Francia e solo fino all'anno 1843) gli riescirà perciò preziosa la seguente distinta alfabetica che comprende, in rubriche distinte, molti prezzi *fatti* ad aste nonchè nel commercio privato, prezzi che stabilimmo con cura, dopo aver consultato e confrontato i cataloghi dei negozianti più accreditati, gran numero di notizie raccolte presso i collezionisti privati, i risultati di molte importanti

aste e tutti quei libri, antichi e moderni,[41] che contengono qualche utile accenno.

Ripetiamo che questi prezzi possono esser presi solo *per base*, poichè come abbiamo spiegato poc'anzi il valore d'un autografo dipende più o meno da varie condizioni: dall'antichità, dalla rarità, dalla conservazione, dalla lunghezza, dal contenuto e finalmente dalla *ricerca*, la quale può determinare il negoziante ad assegnargli un prezzo elevato e l'amatore a decretargli un « prezzo d'affetto ».

Per quanti autografi ci fu possibile cercammo di eruire i prezzi pagati per lettera autografe con firma intera e data completa, a lettere o documenti firmati ricorremmo solo nel caso, questi sono i più frequenti.

Quando ebbimo la certezza che prezzi diversi erano stati fatti per autografi — almeno presumibilmente — d'egual valore, inserimmo un prezzo medio.

Ove mancano speciali indicazioni le lettere sono sempre d'una pagina, in quarto ovvero ottavo.

PREZZI

(in L. it.) pagati ad aste e nel commercio privato:

	Ad aste		Nel comm. privato	
Abd el Kader (1807-1883) Emiro della Algeria. L. a. f.	—	—	10	—
Aberdeen Giorgio Gordon, Lord (1784-1861) ministro inglese. L. a f.	2	—	—	—
Abraham a Santa Clara (1642-1709) predicatore di Corte. F. f.	2	50	—	—
Adam Adolphe (1803-1856) compositore francese. L. a. f.	—	—	10	—
Adam Albert (1786-1862) pittore di battaglie. L. a. f.	—	—	5	—
Adams John (1735-1826) presidente d. S. U. L. a. f.	—	—	40	—
Addison Jos. (1662-1719) poeta inglese. L. a. f.	38	50	—	—
Adelaide di Lorena, moglie di re Vittorio Eman. II. (1822-1855) L. a. f.	—	—	6	—
Alba Fed. A., duca di Toledo (1508-1582). L. a. f.	30	—	36	—
Aleardi Aleardo, conte (1812-1878). L. a. f. 2. p.	—	—	4	—
Alembert Jean d' (1717-1783) matematico francese. L. a. f.	10	—	8	50

	Ad aste		Nel comm. privato	
Alessandro I di Russia (1777-1825). L. a. f. 2 p.	42	50	—	—
Alfieri Vittorio, conte (1749-1803). L. a.	17	—	—	—
Alfonso II d' Este, duca di Ferrara (1533-1597). L. f. c. c. a.	—	—	6	—
Alfonso III d'Este, (1591-1644) L. a. f.	—	—	9	—
Algarotti Franc., conte (1712-1764). L. a. f.	9	—	—	—
Andersen Giov. (1805-1875) poeta danese. L. a. f. 3 p.	—	—	16	—
Angouléme Luigi A. di Borbone, duca di (1775-1844). L. a. f.	69	—	—	—
* **Anna d'Austria,** moglie di Luigi XIII (1602-1666). L. a. f. Fol.	—	—	145	—
Anna Jwanowna, imperatrice di Russia (1693-1740). Doc. f.	—	—	45	—
Antonelli Giacomo (1806-1876) cardinale. L. f. c. c. a.	—	—	12	—
Arago Dom. (1786-1855) astronomo francese. L. a. f.	18	—	—	—
Aragona Don Diego d', duca di Terranova. L. f. c. r. a.	—	—	2	—
Arditi Luigi (n. 1822) compositore. L. a. f.	—	—	10	—
Aretino Pietro (1492-1557). L. a. f.	27	—	—	—
Ariosto Lodovico (1474-1533). L. a. f.	—	—	700	—
Arnauld d' Andilly Rob. (1588-1674) scrittore. L. a. f.	19	—	—	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Arndt Ernesto M. (1769-1860) poeta e storiografo. L. a. f.	10	—	18	—
Arnim Elisabetta (Bettina) (1785-1850) scrittrice. L. a. f. 2 p.	—	—	10	—
Arnould Sofia (1744-1802) cantante francese. L. a. f.	30	—	—	—
Arturo III, duca di Bretagna (1393-1458). F. f.	12	50	—	—
Ascoli Graziadio (n. 1829). L. a. f.	—	—	1	—
Auber Dan. (1782-1871). L. a. f.	—	—	12	—
Audiffret-Pasquier Arm., duca d' (n. 1823). L. a. f.	—	—	6	—
Auersperg A., conte (Anastasius Grün) (1806-1876) poeta tedesco. L. a. f.	—	—	5	—
Augier Emile (1820-1889). L. a. f.	—	—	4	—
Augusta, imper. di Germania (1811-1890). L. f.	—	—	5	—
Augusto III Fed., re di Polonia (1696-1763). Doc. f.	2	50	—	—
* **Augusto Guglielmo,** principe di Prussia (1722-1758). L. a. f.	—	—	30	—
Aumale Henri d'Orleans, duca d' (1822-1897). L. a. f.	—	—	12	—
Babeuf Franc. (1764-1797) capo d'una congiura comunista in Francia. L. a. f. 3 p.	40	—	—	—
Bach Giov. Seb. (1685-1750). L. a. f.	12	—	23	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Bailly Jean (1736-1793) astronomo fr. L. a. f.	7	—	—	—
Balzac Jean Louis de (1597-1654). F. a.	12	—	—	—
Barbaroux C. M. (1767-1793) capo dei Girondisti. L. a. f.	5	—	—	—
Barras J., visconte di (1755-1829). L. f.	6	—	—	—
Bart Jean (1651-1702). Doc. f.	—	—	50	—
Bartolozzi Francesco (1730-1813) incisore. L. a. f.	1	50	—	—
Basta Giorgio, conte (1550-1607) generale, maestro di Wallenstein. L. f. c. c. a.	—	—	25	—
Bazzini Antonio (n. 1818) violinista. L. a. f.	1	50	5	—
Beattie John (1735-1803) filosofo scozzese. L. a. f.	27	—	—	—
Beauharnais Eugenio (1780-1824) vicerè d'Italia. L. a. f. Fol.	21	—	—	—
Beaumarchais Pierre de (1732-1799). L. a. f.	16	—	50	—
Beccaria Cesare, marchese (1735-1793). L. a. f.	2	50	—	—
Beethoven Lodovico de (1870-1827). L. a. f.	—	—	175	—
F. f.	7	—	—	—
2 p. musica *inedita*.	—	—	500	—
Bellievre Pomponne (1529-1607) cancelliere fr. L. a. f.	70	—	—	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Bellini Vincenzo (1802-1835). Mss. a. 2 p. Fol.	— —	45 —
Berlichingen Götz di (1480-1562). B. a. f.	20 —	— —
Berlioz Ettore (1803-1869). L. a f.	— —	8 —
Bernadotte J. B. (1763-1844). L. f.	— —	6 —
Bernhard Rosina, detta *Sarah* (n. 1846). L. a. f.	— —	8 —
Bernouilli Dan. (1700-1782) fisico e matematico. L. a. f.	15 —	— —
Berri Carlo Fed. duca di (1778-1820). L. a. f.	69 —	— —
Berthier Aless. principe di Wagram (1753-1815). L. a. f. 3 p.	40 —	— —
Berthollet Luigi, conte (1748-1822) chimico. L. a. f.	— —	4 —
Bevilacqua Bonifacio, cardinale L. f.	— —	6 —
Béza Teodoro (1519-1605) poeta e riformatore. L. a. f.	25 —	— —
Bilderdijk Gugl. (1756-1831) poeta olandese. L. a f.	4 —	— —
Billroth Teodoro de (1829-1895) chirurgo tedesco. F. f.	— —	4 —
Björnson Björnstjerne (n. 1832). L. a. f.	— —	6 —
Biron Carlo, di Gontaut, duca di (1562-1602) maresciallo di Francia. L. a. f. 2 p.	51 —	— —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Bismarck Ottone, principe di, ecc. (1814-1898). L. f. *v. Bismarck*	—	—	100	—
2 r. a.	—	—	40	—
Bixio Nino (1821-1873). L. a. f.	—	—	2	—
Bizarro Pietro, storiografo del XVI secolo. L. a. f.	5	—	—	—
Bizet Georges (1738-1875). L. a. f. 2 p.	—	—	15	—
Blücher Gerardo, principe di Wahlstadt (1742-1819). L. a. f.	45	50	—	—
L. f.	9	—	—	—
Boccaccio Giovanni (1313-1375). L. a. f.	—	—	300	—
Boccherini Luigi (1730-1805) compositore. L. a. f.	5	—	—	—
Bode Giovanni (1747-1826) astronomo. L. a. f.	—	—	8	—
Bodenstedt Feder. barone (1819-1892) poeta. L. a. f. 3 p. e 1/2	—	—	10	—
* **Bodmer** G. G. (1698-1783) poeta svizzero. L. a. f. 5 p.	20	—	30	—
Boileau - Despréaux Nic. (1636-1711) poeta. L. a. f.	95	—	—	—
Bolivar Sim. (il liberatore) (1780-1830) generale americano. L. a. f. 2 p.	58	—	—	—
Bonaparte Alessandra, principessa di Canino (1778-1818). L. a. f.	6	—	10	—
Bonaparte Carlotta, principessa Borghese (1781-1825). L. a. f. 2 p.	30	—	—	—
Bonaparte Carolina Anna, maritata Murat (1782-1839). B. f.	3	—	10	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Bonaparte Elisa, principessa di Lucca e Piombino, maritata Baciocchi (1777-1820). L. a. f.	15	50	16	—
Bonaparte Girolamo, duca di Monforte, (ex re della Westfalia) (1784-1860). L. a. f.	26	—	20	—
Bonaparte Giulia (ex regina di Spagna) (1777-1845). L. a. f.	11	—	5	—
Bonaparte Giuseppe (ex re di Spagna) (1678-1844). L. a. f.	8	50	15	—
Bonaparte Giuseppina, vedova Beauharnais, prima moglie di Napoleone I (1763-1814). L. f.	10	—	—	—
L. a. f.	—	—	90	—
Bonaparte Letizia (madre di Nap. I) (1750-1836). L. f.	35	—	—	—
Bonaparte Luciano, principe di Canino (1775-1840). L. a. f.	18	—	18	—
Bonaparte Luigi (ex re d'Olanda) (1778-1846). L. a. f.	12	—	12	—
Bonaparte Maria Luigia (d'Austria) seconda moglie di Napoleone I (1791-1847). Doc. f.	24	50	—	—
Bonaparte Ortensia Eug. (ex regina d'Olanda) (1783-1837). L. a. f. 2 p.	30	—	—	—
Bonghi Ruggero (1826-1895). L. a. f.	—	—	2	—
Bonheur Rosa (n. 1822) pittrice. L. a. f.	—	—	16	—
Borgia Cesare (1476-1507). L. a. f.	—	—	500	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Bossuet Giac. B. (1627-1704) vescovo di Meaux. L. a. f.	42 —	— —
Bouillon Henri de la Tour d'Auvergne (1555-1623) maresciallo di Francia. L. a. f.	13 —	— —
Boulanger Giorgio (1887-1891). generale fr. Doc. f.	— —	4 —
Bourbon II Luigi, il grande Condè (1621-1686). L. a. f.	72 —	— —
Bourbon Luigi di, duca di Montpensier (m. 1583). F. f.	12 —	— —
Bourdalue Luigi (1632-1704) oratore francese. L. a. f.	41 —	— —
Bourget Paolo (n. 1852). L. a. f.	— —	6 —
Bovio Giovanni (n. 1841). L. a. f.	— —	1 —
Brahe Tycho de (1546-1601) astronomo francese. Frammento a. 1 p.	110 —	— —
Buffon Luigi, conte di (1707-1788) naturalista francese. L. a. f.	21 —	20 —
Bugenhagen Giov. (1485-1558) riformatore tedesco. L. a. f.	— —	150 —
Bullinger Enrico (1504-1575) riformatore svizzero. L. a. f.	— —	70 —
Bürger Goffr. (1748-1794) poeta tedesco. L. a. f.	10 —	— —
Bülow Hans von (1830-1894). L. a. f.	— —	8 —
Buonarotti Michelangelo (1474-1564). L. a. f.	— —	450 —

	Ad aste	Nel comm. privato
Byron Giorgio Gordon, Lord (1788-1824). L. a. f. 6 p. 4	80 —	125 —
Cadorna Raffaele, conte, generale (n. 1815). L. a. f.	— —	1 —
Cagliostro (Giuseppe Balsamo) (1743-1795). L. a. f. 2 p.	— —	100 —
Caldani Leopoldo (1725-1813) anatomico. L. a. f.	— —	5 —
Calvino Giovanni (1509-1564). L. a. f.	154 —	— —
Canova Antonio (1757-1822). L. a. f.	— —	75 —
Cantù Cesare (1807-1895). B. a. f.	— —	4 —
Capo d'Istrias Giovanni (1776-1831) Presidente dell'Assemblea Nazionale greca. L. a. f.	7 —	— —
Cappellini Giovanni (n. 1833). L. a. f.	— —	1 —
Cappello Bianca (1548-1587). L. f.	— —	250 —
Caracci Lodovico (1555-1619) pittore. L. a. f. Fol.	150 —	— —
Caraccioli Dom. (1715-1789). L. a. f.	6 —	20 —
Carducci Giosuè (n. 1836). L. a. f.	— —	2 —
Carlo Alberto, re di Sardegna ecc. (1789-1849). L. f.	— —	5 —
Carlo Emanuele I di Savoja (1562-1630). L. a. f.	— —	42 —
Carlo Ed. Stuardo (conte d'Albany) (1720-1788). L. a. f.	52 —	— —
Carlo I d'Inghilterra (1600-1649). L. f.	32 —	— —
Carlo II detto (1630-1685). L. a. f.	80 —	— —
Carlo V di Francia (1337-1380). Doc. f.	45 —	— —

	Ad aste	Nel comm. privato
Carlo VI detto (1368-1422) F. f.	12 50	— —
Carlo VII detto (1403-1461). B. a. f.	50 —	— —
Carlo VIII detto (1470-1498). F. f.	21 —	— —
Carlo IX detto (1550-1574). L. a. f.	40 —	— —
Carlo X (Filippo) detto (1757-1836). L. a. f.	32 —	25 —
Carlo V, imperatore di Germania (1500-1558). Doc. f.	40 —	30 —
* **Carlo VI** detto (1685-1740). L. f.	9 —	12 —
* **Carlo VII** detto (1697-1745). L. f.	— —	10 —
Carlo X Gustavo, re di Svezia (1622-1660). L. f.	7 —	7 50
Carlo XII detto (1682-1718). L. f: *Carolus.*	91 —	— —
Carlo XIII detto e Norvegia (1748-1818). L. a. f.	60 —	— —
Carlo XIV detto (Bernadotte) 1764-1844). L. a. f.	56 —	— —
Carlo II di Spagna (1661-1700). L. f: *Yo el Rei.*	7 —	10 —
Carlo III detto (1716-1788). L. a. f.	15 50	— —
Carlyle Thomas (1795-1881) storiografo inglese. Doc. f.	— —	15 —
Carnot L. Ippol. (1801-1888). P. f.	— —	5 —
Carnot Lazzaro, conte (1753-1823). L. a. f.	10 —	15 —
Caro Annibale (1507-1566) scrittore ital. L. a. f.	3 —	— —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Carolina, regina della Gran Brettagna (1768-1821). L. a. f. 2 p.	51	—	—	—
Casanova Franc. (1730-1805) pittore. L. a. f.	7	75	10	—
Casati Gabrio, conte (1798-1873). L. a. f. 3 p.	—	—	7	—
Caselli Giovanni (1815-1891) fisico. p. a. f.	—	—	6	—
Casimiro V, re di Polonia (1609-1672). L. a. f.	15	50	—	—
Cassini Giacomo (1677-1756) astronomo francese, figlio del seguente. L. a. f.	6	—	10	—
Cassini Giov. Dom. (1625-1712) astronomo francese. L. a. f. 5 p.	18	50	—	—
Castelar Emilio (1832-1899). L. a. f.	—	—	10	—
Casti G. B. (1721-1830) poeta. L. a. f.	3	—	—	—
Catalani Angelica (1779-1849) cantante. L. a. f.	10	—	25	—
Caterina II, imperatrice di Russia (1729-1796). L. a. f. 3 p.	87	—	—	—
1 p.	20	—	40	—
L. f.	—	—	25	—
Cavallotti Felice (1842-1898). L. a. f.	—	—	1	50
Cavour Camillo, conte di (1810-1861). L. a. f.	—	—	35	—
Doc. f.	—	—	5	—
Cesarotti Melchiore (1730-1808) L. a. f. 2 p. 1/2	—	—	2	50

	Ad aste		Nel comm. privato	
Chabot Francesco (1752-1792) cappuccino, rivoluzionario francese. L. a. f.	34	50	—	—
Chambord Enrico, conte di (Enrico V) (1820-1883). Note a. 1 p.	15	—	—	—
Chamisso Alberto (1781-1838) poeta e naturalista tedesco. p. d'A.	30	—	55	—
Champagny G. B. duca di Cadore (1756-1834). L. a. f.	2	50	—	—
Charcot dott. J. M. (1825-1893). L. a. f.	—	—	6	—
Chateaubriand Franc. visconte di (1769-1848). L. a. f.	13	—	20	—
Chenier Andrea (1762-1794) poeta francese. L. a f.	—	—	60	—
Cherubini Maria Luigi (1760-1842). L. a. f.	15	—	20	—
Chigi Marco. L. f. c. c. a.	—	—	2	—
Chimais Alessandro, principe di L. a. f.	—	—	2	—
Claretie Giulio (n. 1840) L. a. f. 2 p.	—	—	10	—
Clemente VII, papa (Giulio de' Medici) (m. 1534). L. a. f.	3	—	—	—
Clemente XIII, papa (Rezzonico) (1693-1769). L. a. f.	2	—	10	—
Cleveland Grover (n. 1837) pres. S. U. d'America. Doc. f.	—	—	8	—
Colbert J. B. (1619-1683) ministro fr. L. a. f.	30	—	—	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Coligny Gaspare, de Chantillon (1517-1572) ammiraglio francese L. a. f.	61 —	150 —
Collalto Rambaldo, conte (1578-1630) maresciallo imperiale, amico di Wallenstein. L. f. c. c. a.	— —	15 —
Colonna Vittoria (1490-1547). L. a. f.	— —	50 —
Comparetti Domenico (n. 1835). L. a. f.	— —	1 —
Condè (Enrico I) principe di Borbone (1522-1588). L. a. f. 2 p.	20 —	— —
Confalonieri Federico, conte. L. a. f.	— —	10 —
Cooper, Astly Paston (1768-1841) chirurgo inglese. L. a. f.	5 —	— —
Cooper James Fenimore (1789-1851) romanziere inglese. L. a. f.	10 —	— —
Coppèe Francesco (n. 1842). L. a. f.	— —	6 —
Corday d'Armans Carlotta (1768-1793). Manifesto al popolo, trovatole addosso all'atto dell'arresto.	770 —	— —
(Di essa si conoscono solo 3 o 4 autografi).		
Corneille Pietro (1606-1684). L. a. f.	101 —	— —
Cornelius Pietro (1783-1867) pittore tedesco. L. a. f.	— —	50 —
Costa Michele (1810-1844) compositore L. a. f.	— —	9 —
Corvino Antonio, riformatore tedesco (1501-1553). L. a. f.	21 —	36 —
Cousin Vittorio (1792-1867) L. a. f.	— —	3 —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Cox Riccardo (1499-1581) vescovo di Ely. L. f.	27	—	—	—
Crescentini Girolamo (1769-1846) cantante e compositore. L. a. f. 3 p.	—	—	20	—
Crescimbeni Giov. Maria (1663-1728) poeta. L. a. f.	2	—	—	—
Crispi Francesco (n. 1819). L. a. f.	—	—	2	—
Cristiano II, re di Danimarca (1481-1559). L. f.	7	—	—	—
Cristina di Francia (1606-1663) moglie al principe Vittorio Amedeo di Savoja. L. a. f.	13	—	100	—
Cristina, regina di Svezia (1626-1689). L. a. f.	20	—	20	—
Cromwell Oliviero (1663-1728). L. a. f.	594	—	—	—
Dahn Felice (n. 1834) romanziere tedesco. P. a. f.	—	—	2	50
Dannecker Giov. (1758-1841) scultore tedesco. L. a. f.	—	—	50	—
D'Annunzio Gabriele (n. 1864) L. a. f.	—	—	13	—
Danton Giorgio (1759-1794). Doc. f.	—	—	65	—
Darwin Carlo (1809-1882). L. a. f.	—	—	40	—
Daudet Alfonso (1840-1897). L. a. f.	—	—	15	—
L. f.	—	—	10	—
Daun Leop. conte di (1705-1766) feldmaresciallo austriaco. Doc. f.	5	50	5	—
De Amicis Edmondo (n. 1846). L. a. f.	—	—	1	—
Delambre J. B. (1749-1822) astronomo francese. L. a. f. 3 p.	11	—	—	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Demoustier Carlo Alb. (1760-1801) scrittore. L. a. f.	44	50	—	—
D' Epinay Luisa (1726-1783) scrittrice francese, amica di Rousseau. Quitt. a. f.	—	—	12	—
Deroulède Paul (n. 1846). L. a. f.	—	—	4	—
Descartes Réné C. (1596-1650) filosofo. L. a. f. 2 p.	105	—	—	—
Desmoulins Camillo (1762-1794). F. a. f.	5	—	—	—
Dessalines J. J. (Giacomo I re del Haïti) (1758-1806) generale francese L. a. f.	5	—	—	—
Diana di Poitiers (1499-1566) amante di Enrico II. L. a. f.	—	—	400	—
L. f. e 2 r. a.	131	—	—	—
Dickens Charles (1812-1870). B. a. f.	3	—	—	—
Diderot Dénis (1713-1784) filosofo francese. L. a. f.	19	50	—	—
Dóczi Lod. de (n. 1845) poeta ungherese. L. a. f.	—	—	3	—
Donizetti Gaetano (1797-1847). L. a. f.	—	—	28	—
Dorè Gustave (1833-1883). L. a. f.	—	—	20	—
Doria Andrea, doge di Genova (1468-1560). L. f. c. c. a.	—	—	80	—
Du Barry Maria, contessa di Vaubernier (1744-1793) amante di Luigi XV. L. a. f.	25	—	—	—
L. f.	—	—	12	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Dubois Guglielmo (1656–1723) cardinale, presidente dei ministri francesi. L. a. f.	15 —	— —
Dubois-Raymond Emilio (n. 1818) filosofo tedesco. L. a. f.	— —	2 —
Dumas Alessandro, padre (1803-1870). L. a. f.	— —	10 —
Dumas Alessandro, figlio (1824-1895). L. a. f.	— —	6 —
Dumouriez Carlo Fr. (1739-1823) generale francese. L. a. f.	33 —	— —
Dürer Alberto (1471-1523). L. a. f.	125 —	— —
Duroc Michele, duca del Friuli (1772-1813) gran maresciallo di palazzo. L. a. f.	13 —	9 —
Ebers Giorgio (1837-1898) egittologo. L. a. f.	— —	3 —
Edoardo IV d'Inghilterra (1441-1483). L. f.	65 —	— —
Egmont Lamoral, conte di, principe di Gavre (1522-1568). L. f.	10 —	— —
Elisabetta, regina di Boemia (1618-1680). L. a. f.	28 —	— —
Elisabetta, regina d'Inghilterra (1533-1603). L. f: *Elizabeth.*	— —	150 —
Elisabetta Petrowna, imperatrice di Russia (1709-1762). Doc. f.	— —	70 —
Elisabetta, regina di Spagna (1545-1568). L. a. f.	25 —	— —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Elzevier Filiberto (1617-1680) tipografo olandese. L. a. f.	222	—	—	—
Emanuele Filiberto di Savoja (1528-1580). L. a. f.	10	—	—	—
Enghien, duca d' (Luigi Ant. Em. di Borbone) (1772-1804). L. a. f.	100	—	—	—
Enrico II di Francia (1518-1559). Doc. f.	24	—	—	—
Enrico III detto (1551-1589). L. a. f.	50	—	50	—
L. f.	—	—	25	—
Enrico IV detto (1553-1610). L. a. f.	105	—	220	—
L. f.	—	—	15	—
Enrico VIII d'Inghilterra e Irlanda (1491-1547). L. f. c. c. a.	49	—	—	—
Erasmo Desiderio (1467-1536) scienziato olandese, precursore della riforma religiosa. L. a. f.	54	50	260	—
Erasto Tommaso (1523-1583) teologo e medico. L. a. f.	75	—	—	—
Essex Roberto, conte di (1567-1601). L. a. f.	55	—	—	—
Estrèes Gabriella di (1571-1599) amante d'Enrico IV. L. a. f.	410	—	—	—
L. f.	—	—	100	—
Eugenio, principe di Savoja-Carignano (1663-1716). L. a f. 4 p.	120	—	75	—
Euler Leonardo (1707-1783) matematico. L. a. f. 3 p.	80	—	30	—
Facciolati Jacopo (1682-1769) filologo. L. a. f.	2	—	6	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Falb Rodolfo (n. 1816) astronomo e naturalista. L. a. f.	—	—	2	50
Farinaccio Prospero (1554-1613) penalista. Doc. a. f.	—	—	9	—
Farinelli Carlo (1705-1782) cantante. L. a. f.	4	—	—	—
Farnese Alessandro, duca di Parma (1546-1592). L. a. f.	22	—	—	—
Federico II (il grande) di Prussia (1712-1786). L. a. f.	45	—	—	—
L. f.	6	—	15	—
Fènelon Franc. de Salignac de la Motte (1651-1715) arcivescovo di Cambray. L. a. f. 3 p.	307	—	—	—
1 p.	57	—	220	—
Ferdinando I di Germania (1503-1564). Doc. f.	10	—	14	—
* **Ferdinando V** (il Cattolico) di Castiglia ecc. (1452-1516). Doc. f.	—	—	50	—
Feria don Gomez Alvarez de Figuero y Cordova, duca di (1587-1634) governatore di Milano. Doc. f.	4	—	9	—
Ferry Jules (1832-1893). L. a. f. 6 p.	—	—	25	—
Fesch Gius. conte (1763-1839) cardinale, senatore francese, zio di Napoleone I. L. a. f.	10	—	15	—
Feuerbach Paolo (1775-1833) criminalista. L. a. f.	12	—	—	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Feuillade Franc. visconte d'Aubassan (1613-1692) vicerè della Sicilia. L. a. f.	10 —	— —
Feuillet Octave (1821-1890). L. a. f. 1 p. ½	— —	16 —
Fichte Giov. Am. (1762-1814) filosofo tedesco. L. a. f. 4 p.	52 —	— —
Fieschi Giuseppe (1790-1836) inventore della «macchina infernale». B. a. f.	5 —	— —
Filangeri Gaetano (1752-1788) pubblicista. L. a. f.	8 —	— —
Filicaja Vincenzo (1642-1707). L. a. f.	2 —	— —
Filippo (il buono) duca di Borgogna (1396-1467). L. f.	27 —	— —
Filippo I (il magnanimo) langravio di Hessen (1504-1567). L. f.	15 —	— —
Filippo I (il bello) re di Spagna (1478-1506). L. f.	29 —	60 —
Filippo II detto (1527-1698). L. a. f.	11 —	45 —
Filippo IV detto (1605-1665) L. a. f.	18 —	12 —
Flamsteed John (1646-1720) astronomo L. a. f.	12 —	— —
Flotow Feder. barone di (1812-1883) compositore. L. a. f.	— —	15 —
Fogazzaro Antonio (n. 1842). L. a. f.	— —	1 —
Foscolo Ugo (1778-1827). L. a. f.	— —	10 —
Fouchè Gius. duca d'Otranto (1763-1820). L. a. f. 2 p.	20 —	12 —
Fouquè Federico, barone de la Motte (1777-1843) L. a. f. 5 p.	19 —	— —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Fox Ch. Jacq. (1748-1806) scrittore inglese. L. a. f. 2 p.	53	—	—	—
Francesco I re di Francia (1494-1547). Doc. f.	16	—	20	—
L. a. f.	—	—	190	—
Francesco II detto (1543-1560). L. f.	15	—	—	—
Francesco I (Stefano) imperatore d'Austria (1705-1765). L. a. f.	—	—	25	—
Francesco II detto (1768-1835). L. f.	—	—	18	—
Francesco I, duca di Modena-Este. L. a. f.	—	—	3	—
Francesco di Sales (1567-1622) vescovo di Ginevra. L. a. f.	90	—	—	—
Franklin Beniamino (1706-1790). L. a. f.	30	—	120	—
L. a. f. 3 p.	—	—	220	—
Freiligrath Ferdin. (1810-1876) poeta tedesco. L. a. f.	12	—	7	—
Freycinet Ch. de (n. 1828). L. a. f.	—	—	6	—
Freytag Gustavo (1816-1895) scrittore tedesco. L. a. f. 3 p.	—	—	12	50
Fröbel Feder. (1782-1852) pedagogo tedesco. L. a. f.	—	—	3	50
Frugoni Carlo Inn. (1692-1768) poeta. L. a. f.	—	—	20	—
Fusinato Arnaldo (1817-1888). L. a. f.	—	—	1	—
Gabelsberger F. S. (1789-1849) inventore dell'omonimo metodo di stenografia tedesca. L. a. f. 3 p.	—	—	45	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Gagarin Gregorio, principe di, scrittore russo. L. a. f.	—	—	6	—
Galilei Galileo (1564-1642). L. a. f.	399	—	600	—
Gall Giov. Gius. (1758-1828) frenologo. L. a. f. 4 p.	17	—	30	—
Gallas Matteo, conte (1584-1647) maresciallo imperiale. L. f. c. c. a.	—	—	12	50
Galluppi Pasquale (1770-1847) L. a. f. 2 p. ½	—	—	9	—
Galvani Luigi (1737-1798). L. a. f.	—	—	5	—
Gambetta Leone (1838-1882). L. a. f.	—	—	10	—
Garibaldi Giuseppe (1807-1882). L. a. f.	27	—	30	—
L. f. c. r. a.	—	—	7	—
Gellert Cristiano (1715-1769) poeta e moralista tedesco. L. a. f.	13	—	40	—
Gessner Sal. (1730-1787) poeta. L. a. f. 3 p.	51	—	20	—
Giacomo II d' Inghilterra (1633-1701). L. f.	30	—	—	—
Giacomo III (il pretendente) (1688-1766). L. a. f.	39	—	—	—
Giacomo III re di Scozia (1453-1488). L. f.	31	—	—	—
Gioberti Vincenzo (1801-1851) L. a. f. 3 p.	—	—	21	—
L. a. f. 2 p.	—	—	10	—
Giovanna, regina di Navarra (1537-1572) L. a. f.	66	—	—	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Giovanni III Sobieski, re di Polonia (1624-1696). L. a. 8 p. Fol.	201	—	—	—
Giuliani Mauro (1796-1820) compositore. L. a. f.	—	—	12	—
Giuseppe I, imperatore d'Austria (1676-1711). L. a. f.	32	—	—	—
Giuseppe II detto (1741-1790). L. a. f.	2	50	—	—
Giusti Giuseppe (1809-1850). L. a. f.	—	—	5	—
Gladstone William (1809-1898). L. a. f.	—	—	12	—
Gleim Giov. (1719-1803) poeta tedesco. L. a. f.	7	—	12	—
Gluck Cristof. (1714-1787) compositore. L. a. f. 2 p.	74	—	—	—
Goldoni Carlo (1707-1793). L. a. f. 4 p.	32	—	60	—
L. a. f. 1 p.	—	—	20	—
Goncourt Edmond de (1822-1896). L. a. f.	—	—	5	—
Gonzaga Aless. duca di Mantova. L. a. f.	—	—	7	50
Gonzaga Ferrando, duca di Molfetta (1506-1577). L. f.	—	—	9	—
Gortschakoff Aless. Michailewitsch (1748-1828) cancelliere dell'impero russo. L. a. f.	—	—	40	—
Göthe Giovanni Volf. di (1749-1832). L. a. f.	50	—	100	—
Quitt. a. f.	—	—	35	—
Gounod Carlo Franc. (1818-1893). L. a. f. 2. p.	—	—	18	—
Gozzi Carlo (1722-1806). L. a. f.	—	—	10	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Gramont (Antonio III), duca di (1604-1678) maresciallo di Francia. L. a. f.	— —	45 —
Grégoire Enrico (1750-1831). L. a. f.	6 —	10 —
Grimm Guglielmo (1786-1859) germanista. L. a. f. 2 p. 1/2.	28 —	— —
Grotius Ugo (1583-1645) statista e scienziato tedesco. L. a. f.	27 —	— —
Guericke Ottone di (1602-1686) fisico. L. a. f.	7 —	— —
Guerrazzi Fr. Dom. (1805-1873). L. a. f.	— —	30 —
Guerrini Olindo (Lorenzo Stecchetti) (n. 1845). L. a. f.	— —	1 —
Guglielmo I, imperatore di Germania (1797-1888). L. a. f.	90 —	— —
L. a. f: *W.*	— —	36 —
Guillotin Giuseppe Ign. (1738-1814). L. a. f.	3 —	12 —
Guise Carlo, duca di (1525-1574) cardinale, arcivescovo di Reims. L. a. f.	40 —	— —
* **Gustavo II** Adolfo, re di Svezia (1594-1632). L. f.	29 —	65 —
Gustano III detto (1746-1792). L. a. f.	14 —	— —
Gustavo IV, ex re detto (1778-1837). L. a. f.	5 —	— —
Gyp, contessa Gabriella Martel de Janville (n. 1850). L. a. f. 2 p. 1/2.	— —	5 —
Hagedorn Federico (1708-1754) poeta tedesco. L. a. f.	13 —	18 —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Halley Ed. (1656-1742) matematico inglese. L. a. f.	14	50	—	—
Hamerling Roberto (1830-1889) poeta tedesco. L. a. f. 3 p.	—	—	10	—
L. a. f. 1 p.	—	—	2	—
Hamilton Aless. (1757-1804) statista americano. L. a. f.	—	—	8	—
Hardenberg Carlo, principe di (1750-1822) L. a. f. 4 p.	9	—	—	—
Hartenau conte di, principe Alessandro di Battenberg, Alessandro I di Bulgaria (1857-1893). L. a. f.	—	—	8	—
Haussonville Gabr. P. O. conte di (n. 1843) . L. a. f. 4 p.	—	—	5	—
Haydn Giuseppe (1732-1809). L. a. f.	—	—	240	—
Hegel Giorgio (1770-1831) L. a. f.	23	—	9	—
Heine Enrico (1797-1856) p. d'A. oppure L. a. f.	—	—	100	—
Helmholtz Ermanno (1821-1894) fisiologo e naturalista tedesco L. a. f.	—	—	6	—
Herder Giov. di (1744-1803). L. a. f: *H.*	17	—	—	—
detto: *Herder.*	24	—	60	—
Hevelius Giov. (1611-1688) astronomo. L. a. f.	—	—	48	—
Heyse dott. Paolo (n. 1830) scrittore tedesco. L. a. f.	—	—	9	—
Hoche Lazare (1768-1797) generale francese. L. a. f.	12	—	12	—
* **Hofer** Andrea (1767-1810). Doc. f.	300	—	—	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Hofmann Ernesto (1776-1822) novelliere tedesco. L. a. f.	13	—	—	—
Hofmann Franc. (n. 1843) medico. p. d'A.	—	—	11	—
Hofmann di Fallersleben Aug. Enr. (1798-1874) poeta tedesco. L. a. f. 3 p.	—	—	30	—
Hohenlohe-Schillingsfürst, principe Clodoveo (n. 1819) cancelliere dell'impero germanico. Doc. f.	—	—	5	—
Hölty Luigi (1748-1776) poeta L. a. f.	—	—	200	—
Huedetot, Elisabetta di Bellegarde, contessa di (1730-1813) amante di Rousseau. L. a. f.	15	—	—	—
Hufeland Crist. G. (1762-1836) medico e scrittore. L. a. f.	5	—	4	50
Hugo Victor (1802-1885). L. a. f.	10	—	20	—
L. a. f: H.	—	—	3	50
Humboldt Aless. di (1769-1859) naturalista. L. a. f. 4 p.	—	—	20	—
L. a. f.	4	—	—	—
Hyrtl Giuseppe (1810-1894) anatomico tedesco. L. a. f. 3 p.	—	—	5	—
Ibsen Enrico (n. 1828). L. a. f.	—	—	6	—
Jefferson Thomas (1743-1826) pres. S. U. d'America. F. a. f.	6	—	—	—
Jenner Edoardo (1749-1823) inventore del vaccino animale. L. a. f. 3 p.	66	—	65	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Iffland Aug. Gugl. (1759-1814) autore drammatico tedesco. L. a. f. 8 p.	3 —	— —
Innocenzo III, papa (Lotario Conti) (1160-1216). Doc. a. 1 p. Fol.	— —	200 —
Jókai Maurizio (n. 1825) romanziere ungherese. L. a. f.	— —	4 —
* **Isabella II,** regina di Portogallo (1503-1539). L. f.: *Yo la Reine.*	— —	40 —
Isabey J. B. (1767-1855) pittore alla corte di Napoleone I. L. a. f.	— —	18 —
Isolano Giov. conte (1580-1640). Quitt. a. f.	— —	28 —
Junius Franc. (1589-1678) filologo francese. L. a. f.	28 —	— —
Kant Emanuele (1624-1804). L. a. f. 4 p.	151 —	400 —
1. p.	— —	80 —
Karr Alfonso (1808-1890). L. a f. 2 p.	— —	6 —
Kaulbach Gugl. de (1805-1874) pittore. L. a. f.	— —	45 —
Kellermann Franc. duca di Valmy (1735-1820) maresciallo di Francia. L. a. f. 3 p.	17 —	16 —
Kleber J. B. (1753-1800). Doc. f.	7 —	28 —
Kleist E. W. (1715-1759) poeta tedesco. L. a. f. 2 p.	130 —	— —
detto. 3 p.	— —	80 —
Klenke dott. F. (1813-1881) medico tedesco. L. a. f.	— —	5 —

	Ad aste	Nel comm. privato
Klinger Fr. Mass. de (1753-1831) generale e scrittore russo. L. a. f.	— —	12 —
Klopstock Federico (1724-1803). L. a. f. 4 p.	69 —	100 —
Koch dott. Roberto (n. 1843). L. a. f.	— —	2 —
Kock Paolo de (1794-1871) scrittore francese. B. a. f.	2 —	4 —
Körner Teodoro (1791-1813) poeta tedesco. L. a. f. 3 p.	16 —	40 —
Kossuth Luigi (1802-1894). Doc. a. f.	— —	10 —
Kosziusko Taddeo (1753-1817) ultimo generale della repubblica polacca. L. a. f.	33 —	— —
Kotzebue Aug. (1761-1819) poeta tedesco. L. a. f. 3 p.	37 —	50 —
Kreutzer Corrado (1782-1849). L. a. f. 2 p.	— —	20 —
Krupp Alfredo (1812-1887) il re dei cannoni. L. a. f.	— —	3 —
Lablache Luigi (1794-1858) cantante italiano. L. a. f.	5 —	12 —
Lacépède Bernardo, conte di Laville (1756-1825) naturalista francese. L. a. f.	5 —	6 —
Lachaise Francesco d'Aix (1624-1709) confessore di Luigi XIV. L. a. f.	18 —	— —
Lafayette Jean Paul, marquis de (1757-1834). L. a. f.	10 —	15 —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Lafontaine Giov. di (1621-1695). L. a. f. 3 p.	550	—	—	—
Lamartine Alfonso de (1790-1869) L. a. f.	5	—	—	—
L. f.	—	—	3	50
Lamballe Maria Teresa, principessa di Savoja-Carignano (1749-1792). F. a.	10	—	—	—
La Motte Antonio de (1672-1731) poeta. L. a. f.	11	—	—	—
Lanfranco Giovanni (1581-1647) pittore. L. a. f.	41	50	—	—
Lannes Giov. duca di Montebello (1769-1809) maresciallo di Francia. L. a. f.	15	—	—	—
La Rochefoucauld Franc. duca de (1603-1680). L. a. f.	95	—	—	—
Las Cases Emm. conte di (1766-1842) compagno di Napoleone I a Sant'Elena L. f.	10	—	7	—
Lassalle Ferdinando (1825-1864) B. a. f.	—	—	10	—
Laudon G. E. barone (1716-1790) generalissimo dell'armata austriaca. L. f. c. c. a.	12	—	20	—
La Vallière Luigia, duchessa de la Baume (1644-1710) amante di Luigi XIV. L. a. f.	150	—	—	—
Lavater Giov. Gasp. (1741-1801). L. a. f. 2 p.	37	—	40	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Lavoisier Ant. Lor. (1743-1794) chimico. L. a. f.	14 —	30 —
Leconte de Lisle Charles Marie (1818-1894). L. a. f.	— —	5 —
Lefebvre François Jos. duc de Dantzig (1755-1820). L. f.	— —	10 —
Legouvé Gabriele (1764-1812) poeta francese. L. a. f.	7 —	— —
Leibnitz Goffr. barone de (1646-1716) filosofo tedesco. L. a. f. 3 p.	93 —	90 —
Leicester Rob. conte di (1531-1588). L. a. f.	28 —	— —
Lenau Nicolò (Niembusch di Strehlenau) (1802-1850) poeta tedesco. p. d'A.	— —	65 —
Lenclos Anna (detta *Ninon de Lenclos*) (1615-1705). L. a.	76 —	— —
Leone XIII, papa (Gioacchino Pecci) (n. 1810). L. a. f.	— —	5 —
Leopardi Giacomo (1798-1837). L. a. f.	— —	10 —
Lepeyrouse Giov. F. (1741-1788) navigatore francese. L. a. f.	28 50	— —
Lesseps Ferdinando (1805-1894) L. a. f. 4 p.	— —	25 —
Lessing G. E. (1729-1781). L. a. f. 1/2 p. Fol.	— —	350 —
B. a. f. 7 r.	— —	100 —
L'Hôpital Mich. (1505-1573) cancelliere francese. L. a. f.	15 —	— —

	Ad aste	Nel comm. privato
Lichtenau Guglielmina, contessa (1754-1820) amante del re Federico Guglielmo II di Prussia. L. a. f.	5 —	— —
Liebig Giusto, barone (1803-1873) chimico. L. a. f.	4 —	4 —
Linnè Carlo de (1707-1778) naturalista svedese. L. a. f. 3 p.	30 —	45 —
Lipsius Giusto (1547-1606) filologo e critico. L. a. f. 2 p.	— —	50 —
Liszt Francesco (1811-1886) L. a. f.	12 —	18 —
Locke John (1632-1704) filosofo inglese. L. a. f.	5 —	— —
Longfellow Enrico (1807-1882) poeta americano. L. a. f.	— —	8 —
Luigi XI, re di Francia (1423-1483). L. a. f.	51 —	— —
Luigi XII detto (1462-1515). L. f.	25 —	20 —
L. a. f.	— —	160 —
Luigi XIII detto (1601-1643). L. a. f.	55 —	— —
Luigi XIV detto (1638-1715). 7 r. a. f.	46 —	— —
Luigi XV detto (1710-1774). L. a. f: *L.*	22 —	40 —
Luigi il Delfino, figlio unico di Luigi XV e padre di Luigi XVI (1729-1765). L. a. f.	29 —	— —
Luigi XVI, re di Francia (1754-1793). L. a. f.	125 —	— —
L. f: *Bon-Louis.*	— —	21 —
Luigi XVIII detto (1755-1824). L. a. f.	91 —	75 —
p. f: Louis Stanislas Xavier.	— —	6 —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Luigi Filippo I, re di Francia (1793-1850).				
L. a. f.	6	—	—	—
Luisa Maria Teresa d'Artois (detta Mademoiselle de France) (n. 1819).				
L. a. f.	22	50	—	—
Lutero Martino (1483-1546). L. f.	290	—	—	—
7 r. a. f.	—	—	550	—
*) L. a. f. in ted: 4 p. Fol.	—	—	1800	-
Machiavelli Nicolò (1469-1527). L. a. f.	40	—	80	—
detta di grandissima importanza.	—	—	300	—
Macdonald E. G. duca di Taranto (1765-1840). L. a. f.	12	—	10	—
Mac Kinley presidente degli S. U. L. f.	—	—	10	—
Maintenon, Francesca d'Aubigné, marchesa di (1635-1719) moglie morganatica di Luigi XIV. L. a. f.	70	—	—	—
detto 2 p.	—	—	150	—
Makart Giovanni (1840-1884) pittore.				
L. a. f.	—	—	10	—
Malherbe Franc. di (1555-1628) poeta francese. L. a. f. 2 p.	100	—	—	—
Malibran Maria Fel. (1808-1836) cantante. L. a. f. 3 p.	—	—	25	—
Mallet Davide (1700-1765) poeta scozzese. L. a. f. 2 p.	29	—	—	—
Malpighi dott. Marcello (1628-1694).				
L. a. f.	—	—	70	—
Mameli Goffredo (1827-1849). L. a. f.	—	—	10	—
Mancini Olimpia, contessa di Soissons				

	Ad aste		Nel comm. privato	
(1640-1708) nipote del cardinale Mazarino, madre del principe Enrico di Savoja. L. a. f.	—	—	100	—
Manfredi Eustachio. L. a. f. 2 p.	—	—	2	50
Manin Daniele (1804-1857). L. f.	—	—	3	—
Mansard Giulio (1645-1708) architetto francese. L. a. f.	9	50	—	—
Mantegazza prof. Paolo (n. 1831). L. a. f.	—	—	1	—
Manzoni Alessandro (1784-1873). 1 P. a. s. f.	—	—	35	—
L. f.	—	—	10	—
Marat G. (1744-1793). L. a. f.	99	—	300	—
Marchetti Filippo (n. 1835) compositore. L. a. f.	—	—	6	—
Maret Hugues Bernard, duc de Bassano (1763-1839). L. f.	—	—	8	—
Marey Jules (n. 1830). L. a. f.	—	—	3	—
Margherita regina di Francia, prima moglie d'Enrico IV (1552-1615). L. a. f.	42	—	—	—
Margherita di Valois regina di Navarra (1492-1549). L. a. f.	201	—	—	—
Maria Antonietta, regina di Francia (1755-1793). L. a. f.	170	—	—	—
Maria Leszinska imperatrice di Francia (1703-1768). L. a.	14	—	—	—
Maria Luigia, imperatrice dei Francesi (1791-1847). p. f.	18	—	20	—
Doc. f. e 3 r. a.	—	—	100	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Maria di Modena, regina di Scozia (m. 1708). L. a. f.	80 —	— —
Maria Stuarda (1542-1587). L. a. f.	300 —	— —
Maria Teresa imperatrice d' Austria (1717-1780). L. f.	6 —	— —
Doc. f.	10 —	30 —
L. a. f.	121 —	— —
Marlborough John Curcill, duca di (1650-1722) generalissimo inglese. L. a. f.	49 —	25 —
Marlitt Eugenia (1825-1887). L. a. f.	— —	4 —
Martini Ferdinando (n. 1841). L. a. f.	— —	1 —
Martini G. B. (1706-1784) p. a. f.	— —	15 —
Marx Carlo (1818-1883). L. a. f. 1 p. $^1/_2$.	— —	55 —
Massena Andrea, duca di Rivoli, principe di Esslingen (1758-1817) maresciallo e Pari di Francia. L. f.	8 —	— —
Massenet Jules (n. 1842). L. a. f.	— —	3 —
Massimiliano I, imperatore (1459-1519). L. f.	25 —	15 —
Massimiliano II detto (1527-1576). L. a. f.	41 —	— —
Maupassant Guy de (1850-1893). L. a. f.	— —	8 —
Maurel Vittorio. L. a. f. 5 p.	— —	10 —
Maurocordato Aless. principe di (1791-1865) presidente dei ministri greci. L. a. f.	10 —	— —
Mazarin Giulio (1602-1661). L. a. f.	64 —	90 —
Mazzini Giuseppe (1805-1872). L. a. f.	— —	10 —

	Ad aste	Nel comm. privato
* **Medici** Caterina de', regina di Francia (1519-1589). L. a. f.	35 —	60 —
Medici Cosimo de', duca di Firenze (1519-1574). L. f.	20 —	26 —
Medici Lorenzo de', capitano di Firenze (1448-1492). L. a. f.	230 —	— —
Medici Maria de', regina di Francia (1573-1642). L. a. f.	22 —	50 —
Meissonier Giov. Ernesto (1815-1891). L. a. f.	— —	10 —
Melanchton Augusto (1497-1560) riformatore. Mss. f. Fol.	100 —	— —
Mendelsohn - Bartholdy Felice (1809-1847). L. a. f. 3 p.	90 —	75 —
Mendelsohn Moses (1729-1786). L. a. f. 2 p.	— —	150 —
L. a. f. 3 p.	135 —	200 —
p. d'A.	— —	130 —
Mendès Catullo (n. 1841). L. a. f.	— —	2 —
Menschikoff (1789-1869) generale russo. 4 r. a. f.	— —	6 —
Mercadante Saverio (1797-1870). L. a. f.	5 —	16 —
Mesmer Fed. Ant. (1733-1815) scopritore del magnetismo animale. L. a. 4 p.	38 —	40 —
Metastasio Pietro (1698-1782). L. a. f. 8 p.	— —	103 —
Metternich Clem. principe di (1773-1859) cancelliere dell'impero austriaco. L. a. f.	12 —	— —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Meyerbeer Giacomo (1791-1864).				
L. a. f. 2 p.	—	—	30	—
L. f.	4	—	4	—
Michelet Carlo Lod. (1801-1893) L. a. f.	—	—	2	50
Michelet Giulio (1798-1874). L. a. f.	—	—	5	—
Minghetti Marco (1818-1886). L. a. f.	—	—	4	—
Mirabeau Onorato, conte di (1749-1791).				
L. a. f.	22	—	48	—
Moleschott Giacomo (1822-1893) antropolago e fisiologo. L. a. f.	—	—	3	—
Molière Gianbatt. de (1620-1673)				
Doc. f.	320	—	—	—
Moltke Helmuth, conte di (1800-1891).				
L. a. f.	—	—	20	—
Doc. f.	—	—	9	—
Mommson Teodoro (n. 1817). L. a. f.	—	—	3	—
Montecucculi Raim. conte di, duca di Melfi (1608-1680). L. a. f.	—	—	30	—
Montesquieu Carlo, barone de (1689-1755). L. a. f. 3 p.	81	—	—	—
Montgolfier Giacomo (1745-1799).				
L. a. f.	9	—	—	—
Montgolfier Giuseppe Mich. (1740-1810) inventore del pallone areostatico.				
L. a. f. 3 p.	55	—	—	—
Montholon Carlo, conte di Lee (1782-1853). L. a. f.	52	—	—	—
Montmorency A. de (1493-1567) maresciallo e Pari di Francia. L. a. f.	45	—	25	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Montez Lola (Maria de Los Dolores, contessa Landenfeld) (1820-1861) ballerina celebre per l' influenza esercitata su Luigi I re di Baviera. L. a. f. 2 p.	— —	30 —
Moore Thomas (1779-1852) poeta inglese. L. a. f.	45 —	— —
Moratin Leandro Fernandez de (1760-1828) poeta spagnuolo. L. a. f.	— —	15 —
Moreau Gianbatt. (1761-1813) generale francese. L. a. f.	12 —	18 —
Morelli Giacomo (1745-1819) bibliografo e storiografo. L. a. f.	3 —	6 —
Morse Samuele (1791-1872). L. a. f. 2 p. 1/2	— —	40 —
Mozart Giov. Crist. Volf. (1756-1791). L. a. f.	54 —	— —
Münchhausen G. A. barone di (1688-1770) ministro dell' Annover, fondatore dell' Università di Gottinga. Mss. a. f.	— —	12 —
Murat Gioacchino, re di Napoli (1771-1815). L. a. f.	13 —	20 —
Muratori Lod. Ant. (1762-1750). L. a. f.	3 —	— —
Napoleone I Bonaparte (1769-1821). F. f.	20 —	32 —
breve ordine a. f.	25 —	— —
L. f.	25 —	35 —
Doc. f.	— —	30 —
Doc. f. c. r. a.	— —	90 —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Napoleone II, duca di Reichstadt (1811-1832). L. a. f.	31	—	50	—
Napoleone III (1808-1873). L. f.	6	—	15	—
L. a. f.	—	—	35	—
Nardini Pietro (1725-1796) violinista. L. a. f.	7	—	—	—
Necker Giacomo (1732-1804) ministro francese. L. a. f.	13	—	10	—
Nelson Orazio, visconte di (1758-1805) ammiraglio inglese. L. a. f.	120	—	—	—
Newton Jsaac (1642-1727). L. a. f.	105	—	—	—
Ney Mich. duca d' Elchingen (1769-1815) maresciallo e Pari di Francia. L. a. f.	16	—	—	—
L. f.	—	—	9	—
Niccolini G. B. (1785-1861). L. a. f.	—	—	2	50
Nicolai Ottone (1810-1849) compositore. L. a. f. 2 p.	—	—	30	—
Nicolò I, imperatore di Russia (1796-1815). L. f.	3	—	—	—
Noè dott. Enrico (m. 1896) pubblicista tedesco. L. a. f.	—	—	3	—
Occo Adolfo (1524-1606) medico tedesco. L. a. f.	—	—	30	—
O' Connel Dan. (1775-1847) agitatore irlandese. L. a. f.	3	—	—	—
Offenbach Giacomo (1822-1880) compositore francese. L. a. f.	—	—	9	—
Ohnet Giorgio (n. 1848). L. a. f. 2 p.	—	—	5	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Ollivier Emile (n. 1825). L. a. f.	—	—	5	—
O' Meara Barry Ed. (1780-1836) chirurgo personale di Napoleone I. L. a. f.	260	—	—	—
Oriani B. (1752-1832) astronomo. L. a. f.	3	—	—	—
Orléans Eugenia Adelaide, duchessa di (1847). L. a.	35	—	—	—
Orléans Ferdin. Filippo, duca di (1810-1842). F. a. f.	36	—	—	—
Orléans Filippo (I) reggente di Francia (1674-1723). L. a. f.	16	—	—	—
Orléans Gastone, duca di (1608-1680). L. a. f.	31	50	30	—
Orléans Luigi Carlo, duca di Nemours (n. 1814). L. a. f.	42	—	—	—
Orléans Luigi Filippo, duca di (Egalité) (1707-1793). Doc. f.	10	—	11	—
Orléans Maria, duchessa del Württemberg (1813-1839). L. a. f.	150	—	—	—
Oscar II, re di Svezia (n. 1829). L. f.	—	—	18	—
Ottone I, re di Grecia (1815-1867). L. a. f.	—	—	6	—
Oxenstierna Axel, conte (1583-1654) statista svedese. L. f.	23	—	33	—
Pacini Giov. (1796-1867) compositore. L. a. f. 3 p.	—	—	15	—
Paganini Vittorio (1782-1840) L. a. f. 2 p.	19	—	100	—
L. f.	—	—	20	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Palmieri Luigi (n. 1807). L. a. f.	—	—	1	—
Paolo I Petrowitsch, imperatore di Russia (1754-1801). L. a. f.	41	—	60	—
Paisiello Giovanni (1741-1816). L. a. f.	10	50	50	—
Pasteur Luigi (1822-1896). L. a. f. 1/2 p.	—	—	10	—
Pedro II d'Alcantara, imperatore del Brasile (1825-1891). Doc. f: *Imperador*.	2	—	3	—
Pellico Silvio, conte (1789-1854). B. a. f.	21	—	—	—
L. a. f.	—	—	10	—
Penn Guglielmo (1644-1718) fondatore della Pensilvania. L. a. f.	110	—	—	—
Perier Casimiro (n. 1847). L. a. f.	—	—	7	—
Pestalozzi Giov. Enr. (1746-1827) pedagogo svizzero. L. a. f.	7	—	25	—
L. a. f. 3 p.	33	—	—	—
Petrarca Francesco (1304-1374). L. a. f.	—	—	500	—
Petrella (1813-1877) compositore. L. a. f.	—	—	8	—
Pettenkofer dott. Mass. de (n. 1818) chimico tedesco. F. a. f.	—	—	3	—
Peyronnet Carlo Ignazio, conte (1775-1854) ministro francese. Note a. f.	28	—	—	—
Philidor Franc. Andrea (detto Danican) (1727-1795) compositore francese e celebre giuocatore di scacchi. L. a. f.	—	—	85	—
Piccini Nicolò (1728-1800) compositore. Framm. a.	18	50	—	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Piccolomini Ottavio, duca d' Amalfi (1599-1656). B. f.	10 —	8 —
L. f. c. c. a.	— —	35 —
Picozzi Giuseppe (1746-1826) astronomo L. a. f.	3 —	3 —
Pierre Loti (Julien Viaud) (n. 1850). L. a. f.	— —	6 —
* **Pietro I** il grande (1672-1725). p. f.	— —	5 —
Pindemonte Ippolito (1753-1828). L. a. f.	5 —	110 —
Pio IX, papa (Mastai Ferretti) (1792-1878). L. a. f.	— —	35 —
L. f.	— —	5 —
Piron Al. (1689-1773) poeta francese. L. a. f.	35 —	— —
Pitt William, conte di Chatam (1708-1778). L. a. f.	27 —	— —
Pitt William junior (1750-1806). L. a. f. 2 p.	27 —	— —
Platen-Hallermund Aug. conte di (1796-1835) poeta tedesco. L. a. f. 2 p.	40 —	26 —
Poitiers Diana, duchessa di Valentinois (1499-1566) amante d' Enrico II re di Francia. L. a. f.	131 —	— —
Pompadour Giovanna, march. di (1722-1764) amante di Luigi XV. L. a. f.	— —	136 —
Ponchielli Amilcare (1834-1886). Mss. a. f. 3 p.	— —	12 —
Poniatowsky Gius. principe di (1762-1813) maresciallo francese. L. a. f.	30 —	— —

	Ad aste	Nel comm. privato
Praga Emilio (1839-1875). L. a. f.	— —	2 —
Prati Giovanni (1815-1884). L. a. f.	— —	1 —
Prior Mat. (1664-1721) poeta inglese. L. a. f. 2 p.	28 —	— —
Puccini Giacomo (n. 1858). L. a. f.	— —	7 —
Pulci Luigi (1432-1484) poeta. L. a. f.	29 —	— —
Rabatta Antonio, conte, luogotenente di Gradisca. L. a. f. 2 p.	— —	6 —
Rabelais Francesco (1483-1553). L. a. f.	210 —	— —
Racine Giovanni (1639-1699). L. a. f.	400 —	— —
Racóczy Giorgio, principe di (1580-1648). L. a. f.	— —	22 —
Radetzky G. conte (1766-1858). Doc. f.	— —	8 —
Raffaello Sanzio (1483-1520). L. a. f.	350 —	— —
Rancé Dom. (1626-1700) fondatore dell'ordine dei Trappisti. L. a. f.	50 —	— —
Reaumur Renato de (1638-1757). F. a. f.	26 —	68 —
Rénan Ernesto (1823-1892). L. a. f.	— —	4 —
Renato II, duca di Lotringa (1451-1508). Doc. f.	— —	100 —
Ricasoli Bettino, barone (1809-1880). L. a. f.	— —	4 —
Richardson Sam. (1689-1761) romanziere inglese. L. a. f.	10 —	6 —
Richelieu Armando Giov. du Plessis, duca di, cardin. (1585-1642). L. a. f.	45 —	90 —
Richelieu Luigi, A. D. duca di (1696-1788) maresciallo francese. L. a. f. 3 p.	25 —	— —

	Ad aste	Nel comm. privato
Richter G. P. (1763-1825) poeta tedesco. L. a. f. 4 p.	22 —	19 —
Righini Vincenzo (1756-1812) compositore. L. a. f.	— —	18 —
Ristori Adelaide (marchesa Capranica del Grillo) (n. 1822). p. d'A.	— —	4 —
Robertson William (1721-1793) storiografo inglese. L. a. f.	26 —	40 —
Robespierre Ag. (il giovane) (1764-1794) p. f.	47 —	— —
Robespierre F. G. J. (1759-1794) il dittatore. L. a. f.	30 —	75 —
Doc. f.	108 —	— —
Robinson Ed. (1794-1863) orientalista americano. L. a. f.	— —	5 —
Rochefort Henry (n. 1830). L. a. f.	— —	3 —
Rosmini-Serbati Antonio (1797-1855). L. a. f.	— —	3 —
Rossetti Dante Gabr. (1828-1882) poeta e pittore inglese. L. a. f. 1 p. 1/2.	— —	13 —
Doc. f.	— —	9 —
Rossetti Gabriele (1783-1854). L. a. f.	— —	4 —
Rossini Gioacchino (1792-1868). L. a. f.	15 —	45 —
Rouget de Lisle (1760-1866) autore della Marsigliese. L. a. f. 2 p.	— —	50 —
Rousseau G. B. (1670-1741) poeta. L. a.	27 —	25 —
Rousseau Gian Giacomo (1712-1778). L. a. f. 3 p.	100 —	170 —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Rubini Gian Batt. (1795-1854). L. a. f.	—	—	15	—
Rückert Fed. (1788-1866) poeta tedesco. * L. a. f.	60	—	30	—
Sachs Hans (1494-1576) poeta tedesco. Dedica a. f.	290	—	—	—
Saint-Evremond Carlo, conte (1616-1703) maresciallo di Francia, poeta e scrittore. L. a. f.	18	—	—	—
Saint Pierre Giac. de (1716-1803) scrittore francese. L. a. f.	10	—	—	—
Saint Saëns Camillo (n. 1835) compositore. L. a. f. 3 p.	—	—	5	—
Saint-Simon Cl. H. conte di (1760-1821). L. a. f.	55	—	—	—
Saint Yust (1769-1794) terrorista francese. Doc. f.	—	—	15	—
Salisbury Rob. Lord (n. 1830). L. a. f.	—	—	4	—
Salvini Tommaso (n. 1829). L. a. f. 2 p.	—	—	4	—
Sand Giorgio (Lucilla bar. Dudevant) (1804-1876). L. a. f.	—	—	12	—
Santerre Ant. Gius. (1752-1809) generale francese durante la rivoluzione. L. a. f.	25	50	12	—
Sarasate Pablo de (n. 1844). L. a. f. 2 p.	—	—	12	—
Sardou Vittorio (n. 1831). B. a. f.	—	—	7	—
Sarti Giuseppe (1729-1802) maestro di Cherubini. L. a. f.	—	—	18	—

	Ad aste		Nel comm. privato	
Savonarola Girolamo (1452-1498). L. a. f.	—	—	900	—
Say Leon (1826-1896). L. a. f. 3 p.	—	—	5	—
Scarlatti Aless. (1659-1725) compositore. Mus. a. f.	7	—	—	—
Schiller Federico de (1759-1805) L. a. f.	140	—	180	—
L. a. f: *S.* 2 p.	—	—	280	—
L. a. f. 4 p.	—	—	600	—
L. f.	—	—	18	—
Schlegel Aug. de (1767-1845) poeta e orientalista. L. a. f.	6	—	9	—
Schopenhauer Arturo (1788-1860). Mss. a. f.	—	—	36	—
L. a. f.	—	—	130	—
L. a. f. 2 p. 1/2	160	—	—	—
Schröter Cr. Fr. (1699-1782) inventore del pianoforte. L. a. f. 2 p.	—	—	90	—
Schubart Cr. G. (1739-1791) poeta tedesco. L. a. f. 3 p.	—	—	50	—
Schubert Francesco (1797-1828) compositore. L. a. f. 4 p.	—	—	550	—
Schumann Roberto. (1810-1856) compositore. L. a. f. 2 p.	—	—	90	—
Scott Walter (1771-1832). L. a. f.	28	—	—	—
Scribe Aug. Eug. (1791-1863). L. a. f.	7	—	12	—
Sella Quintino (1827-1884). L. a. f.	—	—	2	—
Sevignè Maria, marchesa di Rubetin-Chantal (1626-1696). L. a.	60	—	—	—
L. a. f. 15 p.	222	—	—	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Shakespeare William (1564-1616). V: Nota 43. Doc. f.	3000 —	— —
Shenstone William (1714-1763) poeta inglese. L. a. f.	54 —	— —
Sheridan Rih. (1751-1816) poeta inglese. L. a. f.	25 —	— —
Sickingen Franc. de (1481-1523) capitano tedesco. L. a. f.	— —	450 —
Simon Jules (1814-1896). L. a. f. 3 p.	— —	10 —
Smith Adam (1723-1790) economista. L. a. f. 2 p.	13 —	— —
Spallanzani Lazzaro (1729-1799) naturalista. L. a. f. 3 p.	17 —	— —
Spielhagen Federico de (n. 1829) scrittore tedesco. L. a. f.	— —	2 —
Spinola Ambr. marchese (1569-1630) duce spagnuolo. Doc. f.	4 —	10 —
Spohr Filippo (1784-1859) violinista tedesco. L. a. f.	— —	110 —
Spontini Gaspare (1778-1851). L. a. f.	6 —	20 —
Staël-Holstein Anna, bar. di (1766-1817). L. a. f.	17 —	65 —
Stahremberg Ern. conte di (1635-1701) maresciallo austriaco, ministro ecc. F. stamp. f.	— —	12 —
Stanislaw I Leszynski, re di Polonia (1677-1766). L. a. f.	20 —	— —
Stanislaw II Aug. Poniatowsky, re di Polonia (1732-1792). L. a. f.	21 —	20 —

	Ad aste		Nel comm. privato	
Stanley Enr. M. (n. 1841). L. a. f.	—	—	20	—
Stephenson Rob. (1803-1859) matematico. L. a. f. 2 p.	—	—	30	—
Sterne Lor. (1713-1768) scrittore inglese. L. a. f.	112	—	—	—
Strauss Giovanni (1804-1849) il « re del Waltzer ». L. a. f. 3 p.	—	—	35	—
Sudermann Ermanno (n. 1857). L. a. f.	—	—	3	—
Sue Eugenio (1804-1857). L. a. f.	5	—	4	—
Sully-Prudhomme Renè Fr. Arm. (nato 1839). L. a. f. 2 p.	—	—	8	—
Tacchinardi Nicola (1772-1859) tenore. L. a. f.	—	—	12	—
Taglioni Maria (1804-1884) ballerina. L. a. f.	—	—	6	—
Taine Ippolito (1828-1893). L. a. f.	—	—	10	—
Talleyrand-Pèrigord Carlo Maur. principe di Benevento (1754-1838). L. a. f. 2 p.	15	—	20	—
L. f.	5	—	—	—
Tamburini Antonio (1800-1876) cantante. L. a. f. 2 p.	—	—	10	—
Tartini Giuseppe (1692-1770). L. a. f.	40	—	—	—
Tasso Torquato (1545-1592). p. d'A. (14 r.)	251	—	—	—
L. a. f.	—	—	300	—
Tassoni Alessandro (1565-1635). L. a. f.	5	—	—	—
Taylor Zachary (1784-1850) generale e presid. degli S. U. d'America L. a. f.	2	—	—	—

	Ad aste	Nel comm. privato
Thiers Adolfo, conte di (1797-1877). L. a. f.	4 —	8 —
Thorwaldsen A. (1770-1844) scultore danese. F. f.	— —	12 —
Tilly Giov. conte (1559-1632). L. f.	— —	25 —
Tiraboschi Girolamo (1731-1794). L. a. f.	— —	2 50
Tolstoï Leone, conte (n. 1828). L. a. f.	— —	4 50
Tommaséo Nicolò (1802-1874). B. f.	— —	3 —
Tommaso Francesco, principe di Savoja, figlio del duca Carlo Emanuele. L. a. f.	— —	50 —
Toschi Paolo (1788-1854) incisore. L. a. f.	— —	5 —
Trivulzio G. G. marchese (n. 1839) maresciallo francese, governatore della Lombardia. Doc. f.	— —	3 —
Trivulzio Teodoro, principe (1456-1531) feldmaresciallo spagnuolo, vicerè d'Aragona. L. f. c. c. a.	— —	2 —
Turenne Enrico, visconte de la Tour d'Auvergne (1611-1675). L. a. f.	40 —	65 —
Turgenjew Jwan (n. 1818). L. a. f.	— —	12 50
Uhland Lodovico (1787-1862) poeta lirico tedesco. L. a. f. 2 p. ½	155 —	56 —
Vega Giorgio, barone (1756-1802) matematico. L. a. f.	— —	12 50
Vendôme Cesare, duca di (1594-1665) figlio legittimo di Enrico IV e Gabriella d'Estrées. L. a. f.	— —	12 —

	Ad aste	Nel comm. privato
Vendôme Luigi, duca di (1654-1712) generale francese. L. a. f.	10 —	— —
Verdi Giuseppe (n. 1813). L. a. f.	— —	5 —
L. a. f. 2 p.	— —	10 —
Verne Giulio (n. 1828). B. a. f.	— —	5 —
Vernet Ant. (1758-1836) pittore francese. B. a. f.	18 —	— —
Vernet Orazio (1789-1863) pittore, figlio del precedente. L. a. f. 3 p.	22 —	— —
Veronese Paolo (P. Cagliari) (1530-1588). L. a. f.	55 —	— —
Villari Pasquale (n. 1827). L. a. f.	— —	1 —
Vincenzo di Paola (1576-1660) fondatore dell'ordine dei Lazzaristi. L. a. f.	45 —	— —
Viotti G. B. (1753-1824) violinista. L. a. f.	— —	8 —
Virchov Rodolfo (n. 1821). Mss. a. f.	— —	10 —
Visconti Enrico (1751-1818) archeologo. Doc. a. f.	— —	5 —
Vittoria, regina d'Inghilterra (n. 1819). Framm. f: *V. R.*	— —	12 —
Vittorio Emanuele I, re di Sardegna. L. a. f. 7 p.	— —	40 —
Vittorio Emanuele II, re d'Italia (1820-1878). L. f.	— —	5 —
Viviani Vincenzo (1622-1703) matematico. L. a. f.	7 —	— —
Volta Alessandro, conte (1745-1827) L. f.	30 —	30 —
L. a f.	69 —	— —

	Ad aste	Nel comm. privato
Voltaire Maria Fr. Ar. de (1694-1778). L. a. f. 2 p.	80 —	80 —
(Autografi di Voltaire sarà necessario sottoporre a minuzioso esame perchè un di lui segretario aveva una scrittura *eguale* alla sua!) L. a. f: *V.*	11 —	30 —
L. f: *Voltaire.*	— —	20 —
Voss Giov. Enrico (1751-1826) poeta tedesco L. a. f.	8 —	15 —
Vulpius Cr. Aug. (1762-1827) scrittore, cognato di Goethe L. a. f. 4 p.	11 —	20 —
Wagner Riccardo (1813-1883). L. a. f.	53 —	30 —
Wallenstein Alberto, duca di Friedland (1583-1634). L. a. f.	29 —	70 —
Walsingham Francis (1529-1590) statista inglese. L. a. f.	130 —	— —
Washington Giorgio (1732-1799). Doc. f.	20 —	20 —
L. a. f.	— —	250 —
Watt James (1736-1819) perfezionatore della macchina a vapore. L. a. f.	41 —	20 —
Weber Carlo, barone (1786-1826). L. a. f. 2 p.	17 —	120 —
Wellington Art. Wellesley, duca di (1769-1852). L. a. f.	15 —	20 —
Wieland Cristof. Mart. (1733-1813) poeta tedesco. B. a. f.	13 50	— —
L. a. f. 4 p.	21 —	45 —
L. a. f: *W.* 1 p.	— —	12 —

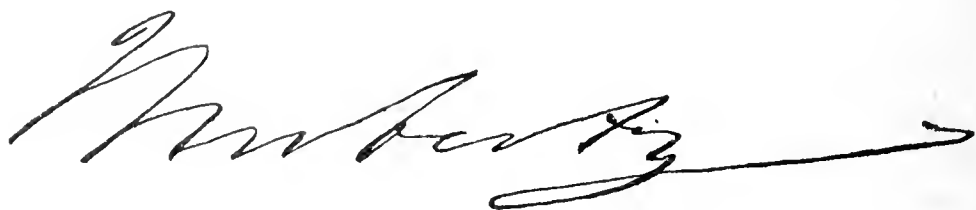
	Ad aste	Nel comm. privato
Wilson Robert Tom. (1777-1849) generale inglese. L. f.	2 50	— —
Winckelmann Giov. Gioch. (1717-1768) archeologo tedesco L. a. f. 1 p. 1/2	— —	60 —
Wolter Carlotta (1834-1897) attrice drammatica tedesca. L. a. f.	— —	5 —
Wrangl Carlo Gust. (1613-1676) feld-maresciallo svedese. L. a. f. 2 p.	— —	40 —
Zamboni Luigi (1767-1837) violinista. L. a. f.	— —	25 —
Zanardelli Giuseppe (n. 1829). L. a. f.	— —	1 —
Zingarelli Nicolò (1752-1837). L. a. f.	16 —	20 —
Zocca Gaetano (1784-1834) violinista. L. a. f.	— —	10 —
Zola Emilio (n. 1840). L. a. f.	— —	6 —
Zriny (Nicolò I) conte di (1518-1566) Bano di Croazia. F. a.	— —	25 —
Zschokke Giov. Em. (1771-1848) storiografo e poeta tedesco. L. a. f.	6 —	6 —
Zuccari Carlo, violinista vissuto alla metà del secolo XVIII. L. a. f.	— —	30 —
Zuinglio Ulrico (1484-1531) riformatore svizzero. L. a. f.	— —	750 —
L. f.	— —	450 —

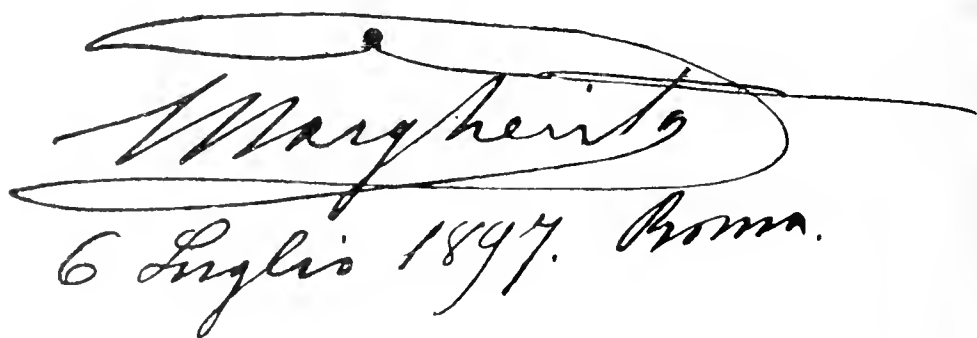
XI.

RACCOLTE CASUALI

XI.

Raccolte casuali

Dei numerosissimi oggetti che la vasta sfera d'azione del collezionista sistematico comprende, — da quegli artistici, preferibilmente antichi, ad un'infinità di oggetti d'uso comune ovvero di pura curiosità molti — gli sfuggono. Non intendiamo parlare del materiale, da spesso troppo prezioso per un privato, che è assorbito dalle raccolte pubbliche, ma di quello, per lo più a sua portata, che, se non raccolto da persona intelligente che ne cura la conservazione sino a tanto che per danaro o buone parole va a colmare la lacuna di una collezione, si trascina per salotti e librerie e talvolta termina ignorato nelle soffitte, preda ai topi ed ai tarli.

Come i più svariati cimeli, così anche un numero rilevante d'autografi si trova sparpagliato, mentre raccolte non disprezzabili passano in eredità ed altre si formano lentamente per conseguenze professionali: tutte in mani di persone che non conobbero la febbre collezionista.

Le raccolte avute in eredità rimangono di solito stazionarie, quelle sorte casualmente invece ricevono incremento e molte volte il loro possessore è invogliato

a favorirne lo sviluppo — in occasione — senza perciò diventare amatore.[42]

Di queste collezioni, conservate per lo più in apposite legature, v' hanno di belle e numerose, prova ne siano le seguenti riproduzioni di lettere, viglietti e firme interessantissime che dobbiamo alla squisita cortesia colla quale, fra altri, i signori *Adolfo Padovan*, *Prof. Cavaliere Augusto Motto* e il *Comm. Ulrico Hoepli* misero a nostra disposizione quanti autografi possiedono.

I fac-simili si susseguono senza un ordine prestabilito.

Umberto

1.

Margherita
6 Luglio 1897. Roma.

2.

Al Comm.re Ulrico Hoepli
Vittorio Emanuele di Savoia
1895.

3.

Rapolano 30 Agosto 1867

Mia carissima Filomena

Grazie per le patriottiche
e gentilissime vostre affettuose
parole – Amico antico del
caro vostro padre – tenetemi
pure per tale – e gradite
un mio ritratto – ringraziandovi
del bellissimo vostro –

G. Garibaldi

4.

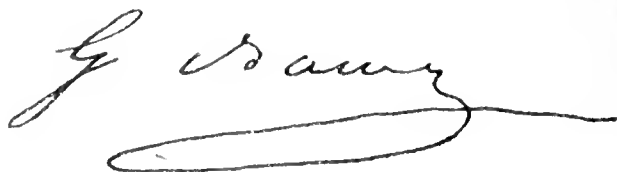
Alberto Cavalletto

5.

6.

7.

8.

Caro Giulio

Mi è raccomandata una Signorina ed io te la raccomando alla tua volta. Come vedrai, la S.ra Strachi è una gentilissima Signorina, che parla un buon Toscano e che, come mi scrive il Carlino Trivulzi, è coltissima. Così pare anche a me da quelle poche parole che ebbi la fortuna di scambiare con Lei. So che ha le sue patenti per le Scuole superiori e che si è cimentata in molti esami di concorso. Vedi di far sì, che la mia commendatizia non sia inane.

Tutto tuo
Cesare Correnti

10.

P. Villari

11.

12.

N.° 1357

A dì 30 Giugno 1815

Dal Sig.r March.e Giovanni Giugni ho ricevuto io infratto.
Gino Capponi come procurat.re in parte ex Mandato del Sig.r March.e
Piero Roberto Capponi mio Padre, Zecchini cinquanta fiorentini
ai quali mi paga per saluto di un Cavallo morello vendutogli
per d.o prezzo d'accordo fino dal dì 11 Febbrajo 1815 prossimo
passato. Dico Contanti ricevuti in mano del Sig.r Tommaso
Bigalli Cam.e Cassiere di d.o Sig.r March.e Giugni Zecchini 50.—

Gino Capponi

13.

Nel tuo esemplare è aggiunto un foglietto volante dov'è il titolo da mettersi al 1.° Vol.e ora che è stampato il 2.° ed ultimo. All'esemplare Regio non m'è parato conveniente, ed aveva cercato di riavere il 1.° Volume presentato al Principe di Carignano, o quello mandato allora a S. M. il Re Carlo Felice. Ma quello è incassato, e questo non so in mano di chi sia avendoni il C.te Provana, ed l'Ab.e Riva mandato dall'uno all'altro. Dunque aspetto di poter aver poi l'uno o l'altro 1.° Vol.e per far ricorreggere i titoli interni ed esterni, dei due volumi insieme.

E tu sostieni ed anima, che sei di quei pochissimi che mi ajutino co' loro conforti, a quel coraggio e perseveranza, necessarj nelle lettere non meno che in ogni altra cosa — E tienmi sempre

Per Amico tuo vero

Cesare Balbo

Domenico

14.

15.

16.

17.

18.

Carissimo Signore

Le presento per lettera l'insigne incisore cav.e Calamatta. So l'animo di Lei sempre officioso verso gli uomini degni e che recano lode alla nostra patria. Perciò non aggiungo parola per raccomandarle questo celebre artista. Solo le voglio accertare che ogni favore usatogli l'avrò come adoperato a me stesso.

Suo devot.mo
T. Mamiani

Torino li 13 Xbre. 60.

19.

Qualche giorno fa, scrissi a Tenca, ma se, dopo la chiusura della Camera, egli è tornato per fermarsi finalmente per più di due giorni; vi prego di salutarlo ancora. Vogliate pure ricordarmi alla signora Paolina, a Guspalli, agli altri che si chiedessero di me. Giulia e Maria vi mandano il loro affettuoso saluto; ed io, desideroso di vedere il vostro carattere, mi vi raccomando.

Il vostro amico
Giulio Carcano

20.

nuovo che se questa corrente muore, talvolta anche giova. Sentii con dolore che le febbri l'avevano assalito di nuovo: io, dopo molti tentativi per liberarmene, non so più nulla, e solamente prendo la china al declinare de' parossismi. Bertola sta bene, e vive allegramente in Venezia. Ed io sano o infermo, melanconico, o lieto son sempre

Aff.mo
Ipp. Pindemonte.

21.

Illustre Signora e Amica,

Milano, 22 del 1867,

Doppie grazie a Lei, e per il piacere utile all'animo, procuratomi dalla lettura del suo Carme, e per l'onore (eccessivo, per verità nell'espressione) fattomi con la dedica.

Sia lecito sperare che verità presentate in una forma sempre così felice, e a ogni tratto pellegrina, possano vincere in un bon numero di lettori la svogliatezza dominante, e per la materia e per lo stromento.

Accolga, co' miei ringraziamenti e con le mie congratulazioni, i sensi già a Lei ben noti del mio affettuoso ossequio.

Alessandro Manzoni

Ill.mo Signore

Nelle sempre interessanti sue rassegne sui libri tedeschi vedo esposta una vita del Diodati, lavoro di Lei. Sarebbe possibile l'averla a prezzo? Che se l'avesse solo sopra un giornale, ed Ella fosse tanto gentile di mandarmelo, gliene farei prontissima restituzione.

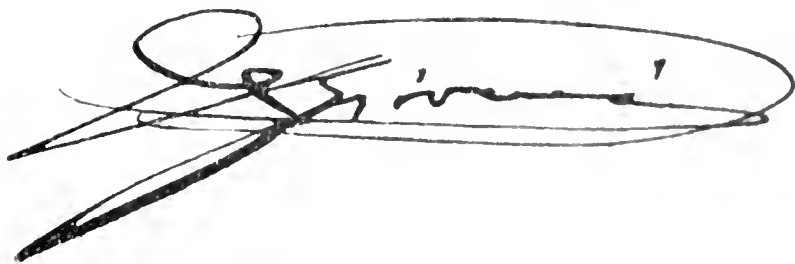
Ho parlato anch'io dei Diodati con rispetto, e vedo essermi incontrato con Lei nel dire che i nostri erano ben più innanzi di Lutero. Del Vergerio, quando avevamo già avuti il Pomponazzo, l'accademia vicentina e i Socini.

Perdoni se oso presentarmele direttamente, e m'abbia per

Milano 6/7

Suo riv. obb.
C. Cantù

Italie

Monsieur Adolfo Ludovan
11 rue Chiossetto
Milan

Avec mes remerciements et très heureux d'accorder l'autorisation qui m'est demandée.
Emile Zola

Médan par Villennes (Seine & Oise)

24.

Charles Darwin

25.

26.

Prof. Roberto Ardigò

27.

Je compte aller prochainement
en Angleterre, où la littérature des
colonies anarchistes m'intéresse
vivement.

Cordialement à vous

Élisée Reclus.

28.

29.

30.

31.

Il mio monumento sulla sua piazza
fa un bellissimo effetto. io son tardo a
Lei lo so fa contentarmi ma di questo lavoro
ne sono compiutamente soddisfatto. i critici
non mancano e acerbi ma ciò doveva essere.
né mi sorprendono né mi commuovono.
Il tempo e non lontano, dissiperà le nebbie. La
cui ostilità vorrebbe addensarsi sopra
loro dito, quando può mi dia notizie sue
e della sua famiglia. le nostre sono buone
e risalutano Lei e la buona sua signora
mi riverisca i Signori Sorcini. In quest'
anno non ho potuto godere della loro amabile
compagnia e mi creda al solito suo affmo
amico G. Duprè

L'Italie est la patrie du rêve de l'amour et de l'art. Voilà pourquoi j'adore l'Italie

Sarah Bernhardt

33.

Troldhaugen pr. Bergen 16/7/189[illegible]

Edvard Grieg

34.

Casa Ramperti:

9. 10re 1881

Latore della presente è il mio amico Francesco Andrade che esordirà costà come 1° baritono nella Forza del destino. Ha buona voce e molta intelligenza, oltre che un eccellente giovane, perciò merita quella premura, di cui bramerei tu gli fossi largo, col presentarlo a quelle persone che crederai all'uopo influentis. Scusa il disturbo, e aggradisci in anticipazione tanti ringraziamenti, che ti porgo con una sincera stretta di mano

il tuo aff.mo

Ponchielli Amilcare

36.

Un nulla
(Andantino)
Canto
Piano
mi lagnerò ta -
cendo
della mia sorte ama - ra
ma ch'io non t'ami o
cara
non lo sperando

37.

Caro Sig.re Steffano!

Eccogli la Cavatina. La prego di dividerlo tra Toja e Canti, come l'abbiamo convenuti e di spingerli acciocchè per Lunedì sera io potesse correggere la prima prova. —

Il Sig.re M.ro Truzzi si è dimenticato di mandarmi ~~questa~~ la riduzione della piccola scena che precede il Duetto. Se l'avessi, la correggerei subito, e la potesse ancora cominciare oggi Tomaso. Abbia dunque la bontà di mandare dal Sig.re Truzzi per questa carta. —

Come stiamo coll' Indice? è egli stampato

21 Gennajo 1825.

Giacomo Meyerbeer

Am.° Ricordi

Ho subito rimesso i libri da spedirsi al Sr. Bonelli (?) a Londra che mi avete inviati col mezzo del Sr. Bottura (?). Mi dispiace che non ne abbiate fatto da quattro mesi il mio spartito, ne me l'abbiate spedito. Ora è troppo tardi. Non avete stampato che un solo pezzo vocale: eppure per i Dilettanti parmi che v'erano più pezzi a far conoscere, e proprii ad eseguirsi fra gli amatori della mia musica. La vostra lunga Cantata vi avrà portato via il tempo. L'ho ricevuta, ma non mi piace non essendo scritta nel vero senso delle sublimi parole del Monti. La musica dei balli è graziosissima. Salutatemi la vostra Cara Moglie e l'amico Orlandi, e Molara (?). Forse ci rivedremo presto. Addio

Parigi 2 Maggio —

[illegible]

[illegible]

39.

[illegible]

40.

Veuillez prier Mr. le Comte de Redern de me renvoyer immédiatement les pièces du Tuteur de Mlle. Stéphan et du Collège des Pupils, voulant les soumettre a S. M. le Roi; Il me fera une réponse à ce sujet quand il le croira convenable, mais, moi, je suis pressé de faire connoître a Sa Majesté que le renvoy d'Hammermeister et de Mlle. Stéphan bannissent du repertoire de cet hiver et de carnaval douze grands ouvrages de 1r. ordre. Je demande aussi une réponse au sujet des écrivains de Mr. Wettzmann et C... 1r. 1835 Spontini

41.

Vedi: quel fiato grigio in mezzo i campi ... ragolante leggi...

42.

Londra, 9 Agosto 1850

Ill.mo Signor Ricordi

A causa d'un ritardo per l'impressione del „Don Pasquale" la publicazione è stata rimessa al 30 di questo mese.
Domani le invierò gli esemplari corretti —
Mille cordiali saluti

Dal suo dev.mo

S. Thalberg

INDICE DEI FAC-SIMILI

contenuti in questo Capitolo. (*)

1. S. M. **Re Umberto I**
(nel 1880).
2. S. M. la **Regina Margherita**
(« Margherita
6 luglio 1897, Roma »).
3. S. A. R. il **Principe di Napoli**
(« Al Comm.re Ulrico Hoepli
Vittorio Emanuele di Savoja
1895 »).
4. **Giuseppe Garibaldi**
(« Rapolano, 30 Agosto 1867.

Mia carissima Filomena,

Grazie per le patriotiche e gentilissime vostre affettuose parole — Amico antico del caro vostro padre — tenetemi pure per tale — e gradite un mio ritratto — ringraziandovi del bellissimo vostro.

G. Garibaldi »).
5. Senatore **Alberto Cavalletto.**
6. **Urbano Rattazzi,** ex ministro del Real Casa.

(*) Tutte le lettere e molte firme sono state notevolmente rimpicciolite, e ciò per ragioni di spazio.

7. **Paolo Trompeo.**
8. **Giovanni Visone.**
9. **Cesare Correnti**

(« *Caro Giulio,*

Mi è raccomandata una Signorina ed io te la raccomando alla mia volta. Come vedrai la V.ª Stucchi è una gentilissima Signorina, che parla un buon toscano e che, come mi scrive il Carlino Triulzi, è coltissima. Così pare anche a me da quelle poche parole che ebbi la fortuna di scambiare con Lei. So che ha le sue patenti per le scuole superiori e che si è cimentata in molti esami di concorso. Vedi di far sì che la mia commendatizia non sia invano.

Tutto tuo

CESARE CORRENTI »).

10. **Guido Baccelli.**
11. **Pasquale Villari.**
12. **Luigi Luzzatti.**
13. **Gino Capponi**

(« N. 1137 a dì 30 Giugno 1815.

Dal Sig.r Mar.se Giovanni Giogni ho ricevuto infra.tto Gino Capponi come Procurat.e Serte ex Mandato del Sig.r Mar.se Piero Roberto Capponi mio Padre, Zecchini cinquanta fiorentini quali in paga p. valuta di un Cavallo morello vendutogli p. d.o prezzo d'accordo, fino dal dì 21 Febbraio 1815 prossimo passato. Dico contanti ricevuti per mano del Sig.r Tommaso Bigalli Come Cassiere di d.o Sig.r Mar.se Giogni. Z.ni 50.

GINO CAPPONI »).

14. **Cesare Balbo** (*)

« . . . .

Nel tuo esemplare è aggiunto un foglietto volante che è il titolo da mettersi al 1° vol. ora che è stampato il 2° ed ultimo. All'esemplare Regio non mi è paruto conveniente, ed avevo cercato di riavere il 1° volume presentato al Principe di Carignano. Ho quello mandato allora a S. M. il Re Carlo Felice. Ma quello è incassato e questo non so in mano di chi sia, avendomi il C.te Provana e l'Ab. Riva mandato dall'uno all'altro. Dunque aspetto di poter aver poi l'uno o l'altro 1 vol.e per far ricorreggere i titoli interni ed esterni, dei due volumi insieme.

E tu scusami ed amami, che sei di que' pochissimi che mi ajutino co' loro conforti, a quel coraggio e perseveranza, necessari nelle lettere non meno che in ogni altra cosa.

E tiennmi sempre

Domenica.

Per amico tuo vero
CESARE BALBO »).

15. **Antonio Caccianiga.**
16. **Paolo Boselli.**
17. **Girolamo Cantelli.**
18. **Michele Coppino.**
19. **Terenzio Mamiami**

(« *Carissimo Signore*,

Le presento per lettera l'insigne incisore cav.e Calamatta. So l'animo di Lei sempre officioso

(*) Chiusa d' una lettera a Cesare Saluzzo.

verso gli uomini degni e che recano lode alla nostra patria. Perciò non aggiungo parola per raccomandarle questo celebre artista. Solo le voglio accertare che ogni favore usatogli l'avrò come adoperato a me stesso.

Suo devot.mo

T. MAMIANI.

Torino, li 13 Dicembre '60 »).

20. **Giulio Carcano**

(« . . . .

Qualche giorno fa, scrissi a Tenca, ma se, dopo la chiusura della Camera, egli è tornato per fermarsi finalmente per più di due giorni, vi prego di salutarlo ancora. Vogliate pure ricordarmi alla signora Saulina, a Gussalli, agli altri che vi chiedessero di me. Giulia e Maria vi mandano il loro affettuoso saluto, ed io, desideroso di vedere il vostro carattere, mi raccomando.

Il vostro amico

GIULIO CARCANO »).

21. **Ippolito Pindemonte**

(« . . . .

osservo che se questa sovente nuoce, talvolta anche giova. Sentii con dolore che le febbri l'aveano assalita di nuovo: io, dopo molti tentativi per liberarmene, non fo più nulla, e solamente prendo la china al declinare de' parossismi. Bartolo sta bene, e vive allegramente in Venezia. Ed io sano o infermo, melanconico o lieto son sempre

il Suo

Cav. PINDEMONTE »).

22. **Alessandro Manzoni**

(« *Illustre Signore e Amico,*

Milano, 22 del 1867.

Doppie grazie a Lei, e per il piacere utile all' animo, procuratomi dalla lettura del Suo carme, e per l'onore (eccessivo, per verità nell'espressione) fattomi con la dedica.

Sia lecito sperare che verità presentate in una forma sempre così felice, e a ogni tratto pellegrina, possano vincere in un buon numero di lettori la svogliatezza dominante, e per la materia e per lo stromento.

Accolga, co' miei ringraziamenti e con le mie congratulazioni, i sensi già a Lei ben noti del mio affettuoso ossequio.

ALESSANDRO MANZONI »).

23. **Cesare Cantù**

(« *Ill. Signore,*

Nelle sempre interessanti sue rassegne sui libri tedeschi vedo esposta una vita del Diodati, lavoro di Lei. Sarebbe possibile l'averla a prezzo? Che se l'avesse solo sopra un giornale, ed Ella fosse tanto gentile di mandarmelo, gliene farei prontissima restituzione.

Ho parlato anch'io del Diodati con rispetto e vedo essermi incontrato con Lei nel dire che i nostri sono ben più innanzi di Lutero o del Verzario, quando avevamo già avuti il Pomponazia, l'accademia vicentina e i Socini.

Perdoni se osai presentarmele direttamente, e m'abbia per

Milano, 6/7.

Suo riv. e obb.

CESARE CANTÙ »).

24. **Emilio Zola**

(« Avec mes remerciements et très heureux d'accorder l'autorisation qui m'est demandée. »

indirizzo:

« Italie
Monsieur Adolfo Padovan
11 rue Chiossetto
Milan »).

25. **Carlo Darwin.**
26. Prof. Dott. **Achille De Giovanni.**
27. Prof. **Roberto Ardigò.**
28. **Eliseo Réclus**

(« Je compte aller prochainement en Angleterre ou le tentative de colonie anarchiste m'intéresse vivement.

Cordialement à vous

ELISÉE RÉCLUS »).

29. **Antonio Canova.**
30. **Giulio Monteverde.**
31. **Ettore Ximenes**

(« Ximenes saluta gli amici dell' « Indipendente »).

32. **Giovanni Duprè** (*)

(« . . . .

Il mio monumento sulla Sua piazza fa un bellissimo effetto, io son tardo (e Lei lo sa) a contentarmi, ma di questo lavoro ne sono *compiutamente* soddisfatto. I critici non mancano, e acerbi, ma ciò doveva essere, nè mi sorprendono, nè mi commuovono.

(*) Chiusa d'una lettera datata: Firenze, 27 Novembre 1873.

Il tempo, e non lontano, spazzerà le nebbie che la malignità vorrebbe addensarci sopra.

Caro Tito, quando può mi dia notizie Sue e della Sua famiglia, le nostre sono buone e risalutano Lei e la buona Sua Signora. Mi riverisca i Signori Sorveini; quest'anno non ho potuto essere della loro amabile compagnia e mi creda al solito Suo aff.mo

amico G. DUPRÈ »).

33. **Sara Bernhard**

(« L'Italie est le pays du rêve, de l'amour et de l'art. Voilà pourquoi j'adore l'Italie.

SARAH BERNHARD »).

34. **Edoardo Grieg**

Riga di musica colle parole:

« Andante espr. Ballade op. 24, Piano, etc.

Troedhagen pr. Bergen, 16-7-1898.

EDUARD GRIEG »).

35. **Giuseppe Verdi**

(« Milano, 25/1-69.

Egregio Signore,

La ringrazio del libro ch'Ella mi ha gentilmente inviato e non mi accusi se non glie ne ho scritto prima. I miei molti anni non mi permettono più di applicarmi un po' a lungo, nè a scrivere, nè a leggere. Ecco le mie scuse.

Ringraziandola di nuovo mi dico con grande stima

Dev.

G. VERDI.

P.S. Sono ordinariamente in casa dal mezzodì alle due.

Egr. Signor Adolfo Padovan

Piazza Monforte 3

Città »).

N.B. In questa lettera Verdi fa una firma abbreviata, molto diversa dall'usuale. (Vedi il facsimile N. 246 a pag. 133). *N. d. A.*

36. **Amilcare Ponchielli.**

(« *Cariss.o Ramperti,*

9. 10-1881.

Latore della presente è il mio amico Francesco Andrade che esordisce costì come primo baritono nella *Forza del Destino*. Ha buona voce e molta intelligenza, oltre che un eccellente giovane, perciò merita quelle premure, di cui bramerei tu gli fossi largo, col presentarlo a quelle persone che crederai all'uopo influenti. Scusa il disturbo, e aggradisci in anticipazione tanti ringraziamenti che ti porge con una sincera stretta di mano

il tuo aff.o

PONCHIELLI AMILCARE ».

37-37. **Gioacchino Rossini.**

Pagina di musica colle parole:

(« Un nulla.

(Andantino) — Canto-Piano.

Mi lagnerò ta-cendo della mia sorte ama-ra ma ch'io non t-ami o cara non lo sperar da me, no nol sperar — no no da me, no nol sperar — no no da me, nol sperar — no.

G. ROSSINI

Parigi, 13 Nov. 1860 »).

38. **Giacomo Meyerbeer**

(« *Caro Signor Steffano!*

Eccogli la Cavatina. La prego di dividerla tra Toja e Caiti, come lo siamo convenuti e di spin-

gerli acciocchè per Lunedì sera io potessi correggere la prima prova.

Il signor M.° Truzzi si è dimenticato di mandarmi la riduzione della piccola *scena* che precede il Duetto. Se l'avessi, la correggerei subito, e la potrebbe ancora cominciare oggi Tommaso. Abbia dunque la bontà di mandare dal signor Truzzi per questa cosa.

Come siamo coll'Indice? è egli stampato?

21 Gennaio 1825.

GIACOMO MEYERBEER »).

39. **Fernando Paer**

(« *C.mo Ricordi,*

Ho subito rimesso i libri al S.r Bonelli in Londra che mi avete indicato col mezzo del sig.r Buttura. Mi dispiace che non mi abbiate finito *in quattro mesi* il mio spartito, nè me l'abbiate spedito. Ora è troppo tardi. Non avete stampato che un solo pezzo vocale: eppure per i dilettanti parmi che v'erano più pezzi a far conoscere e proprii ad eseguirsi fra gli amatori della mia musica.

La vostra lunga Cantata vi avrà portato via il tempo, l'ho ricevuta, ma non mi piace non essendo scritta nel vero senso delle sublimi parole del Monti. La musica de' balli è graziosissima. Salutate la vostra Car.ma moglie e l'amico Orlando e Melara. Forse ci rivedremo presto. Addio.

Parigi, 2 Maggio.

PAER »).

40. **Giovanni Pacini.**

41. **Gaspare Spontini**

(« . . . .

Veuillez prier M.r le Comte de Predesa de me renvoyer immediatement les pièces du Tuteur de M.le Stephan et du Collége des Pupils, voulant les soumettre à S. M. le Roi. Il me fera une reponse à ce sujet quand il le croira convenable, mais moi, je suis pressé de faire connoitre a sa Majesté que le renvoy d'Hammermeister et de M.le Stephan bannissent du repertoire de cet hiver et du carnavel *douze grands ouvrages* de 1r ordre.

Je demande aussi une réponse au sujet des écrivains de M.r Wittmann et Fr....

1.r 1835. SPONTINI »).

42. **Arrigo Boito**

Musica colle parole:

(« Vedi quel frate grigio in mezzo i campi vagabonda laggiù.

ARRIGO BOITO.

Mefistofele Atto I »).

43. **Sigismondo Thalberg**

(« Londra, 9 Agosto 1889.

Stim.o Signor Ricordi,

A causa d'un ritardo per l'impressione del « Don Pasquale » la pubblicazione è stata rimessa al 30 di questo mese.

Domani le invierò gli esemplari corretti.

Mille cordiali saluti

dal suo dev.o

S. THALBERG »).

XII.

NOTE DICHIARATIVE

XII.

Note dichiarative.

[1] CAMILLUS BALDUS, *De ratione cognoscendi mores et qualitates scribentis ex ipsius epistola, sive divinatione epistolari.* Bononia, 1664.

Anche MARCO AURELIO SEVERINO, professore d'anatomia all'Università di Napoli, approntò (1656) sul medesimo soggetto un libro (rimasto inedito) dal titolo: *Vaticinator s. tractatus de divinatione literali*, ed il DELLA PORTA un trattato *Sulla fisionomia.*

Vedi: CRASSO, *Elogi d'huomini letterati*, P. I, pagina 377.

[2] Nelle sue biografie degl'imperatori Augusto e Nerone, SUETON narra essergli stati sottoposti da una persona alcuni autografi di questi regnanti, acciocchè potesse studiare la loro calligrafia. L'idea di raccogliere autografi di persone celebri è dunque altrettanto vecchia come l'era cristiana.

[3] *Gymnasium patavinum*, libris V comprehensum, Lib. I, cap. 70, pag. 219.

[4] BANDINI, Cod. lat. Tom. 3, pag. 285.

[5] DUFRESNE-DUCANGE, *Glossarium med. et inf. latinitatis*, Paris, 1678, fol. 3, art: *Stationarius.*

Le seguenti opere, oltre al Bandini (nota 4), recano dati precisi sul commercio di libri manoscritti e delle prime edizioni a stampa:

DE MONTFAUCON - *Bibliotheca bibliothecarum Msc. nova.* Parisiis, 1739. Tom. II, pag. 1117.

LAMBINET - *Recherches historiques, litteraires et critiques sur l'origine de l'imprimerie.* Bruxelles, 1844, pag. 16.

A. KIRCHHOFF - *Die Handschriftenhändler des Mittelalters.* Leipzig, 1853.

CH. KNIGHT - *William Caxton, the first english printer.* London, 1844, pag. 20.

WILLEMS - *Berigten wegen de bookprinters von Antwerpen, ten jare 1442*, enz. Gent, 1844, pag. 16.

6 La collezione d'autografi posseduta dal Museo reale di Londra è una fra le più preziose. Contiene oltre 24.000 manoscritti, fra i quali buon numero d'esotici: arabi, persiani ecc.

7 Vedi: F. H. HÖLBE, *Geschichte der Stammbücher*, Camburg a. d. Saale 1798.

Gli *albums* moderni conquistarono rapidamente tutti i paesi; le signore sono invase dall'ossessione di possederne uno, ed accade di rado il trovare un salotto sprovvisto di questo spauracchio. Nè è a dire che tale croce sia portata solo dai letterati in voga o dalle illustrazioni minori, ma ricade anche sulle spalle di tutto il resto dell'umanità.

I grandi uomini non scrivono negli *albums* che delle sciocchezze.

Ecco ciò che invariabilmente — a seconda dell'ora in cui segue l'« attacco » — *Zola* è uso scrivervi:

« *Bon jour* » o « *Bon soir* »

« EMILE ZOLA. »

D'Annunzio scrive un qualche verso d'una qualunque delle sue poesie, talvolta la seguente frase, presa, se non erro, dal *Trionfo della morte*:

« I cigli le mettevano, a sommo delle gote, un'ombra che mi turbava più d'uno sguardo. »

Marco Praga trascrive sempre la paginetta del calendario del giorno con tutte le variazioni del lunario.

Scarfoglio un verso della *Divina commedia*.

Carducci un verso di *Ça-ira* o dell'*Inno a Satana*.

Nemmeno i grandi scrittori della generazione che ci ha preceduto pigliarono la cosa sul serio, prova ne siano i seguenti esempi tratti da un *album* — bellissimo nel suo genere — posseduto da un patrizio napoletano di cui un'avola abitò lungamente a Parigi:

« Depongo adesso il bastone bianco del viaggiatore.
CHATEAUBRIAND. »

« Quanti giovani, ahimè! ho veduto morire.
V. HUGO. »

« Se fossi un uccello!
H. DE BALZAC. »

« Quando ritornerai, Elvira?
A. DE LAMARTINE. »

« Fumare tre sigari, la sera, per uccidere la noia è un mezzo divino.
A. DE MUSSET. »

« ——— ———
——— ———
(modello di due linee parallele)
AMPÈRE. »

« *Dominus vobiscum.*
Dio vi preservi dagli *albums!*
J. JANIN. »

«La Turchia! e dei milioni d'odalische!
G. Sand.»

«Un volume deve scriversi più rapidamente del pensiero.
A. Dumas.» (padre)

Visto i meschini risultati ed il piccolissimo profitto di possedere legate in un libro, fra tanti altri scritti insignificanti di amici e conoscenti, due parole provenienti da un'illustrazione, abbiamo creduto bene di omettere, anche nel Capitolo VIII, di additare come fonte seria d'autografi gli albi moderni — tanto differenti per valore da quegli antichi e nella massima parte dei casi appartenenti a non-collezionisti.

Terminiamo di occuparci degli *albums*, intrattenendoci brevemente di quello posseduto da Adelina Patti e citiamo un aneddoto che a questo si riferisce, avendo per protagonista Ettore Berlioz.

La Patti aveva un *album* in cui man mano raccoglieva gli autografi dei compositori ed artisti celebri.

Arrivata la volta di Berlioz, la diva gli era continuamente ai fianchi perchè anch'egli lasciasse un'orma nel libro oramai famoso, ma il celebre musicista, eludendo abilmente le ripetute richieste, aveva, continuamente schivato quella specie di contributo.

Un giorno la celebre cantante rinnovò la preghiera, accompagnandola con uno sguardo pieno di tenerezza, ma l'altro continuava a rimanere indifferente, quando la Patti gli disse a bruciapelo:

— Degnatevi di un autografo sul mio *album* ed in ricompensa io vi lascio scegliere fra un pasticcio, come lo sa fare il mio cuoco, ed un mio bacio.

Berlioz si alzò, mosse verso il tavolo e prese la penna.

Quando la Patti andò a vedere che diamine avesse scritto l'autore della *Dannazione di Faust*, vi trovò semplicemente scritto queste righe:

« Apportez-moi le patè !

BERLIOZ. »

La più bella collezione d'albi antichi, che si conosca, constante di oltre 300 volumi è in possesso della biblioteca granducale di Weimar. Altre ricche raccolte di albi sono passate in Inghilterra.

8 Il governo del terrore spedì in tutti i dipartimenti circolari concepite nei seguenti termini:

« Aux citoyens administrateurs du directoire du district de .... 21 Janvier 1793. Par un decret du 5 de ce mois, la Convention nationale ordonne que tous les parchemins existants dans les ci-devant chambres des comptes ed autres dépôts publics, bibliothèques particulières etc. .... et qui se trouvent propres à faire des gargousses pour le service de l'artillerie des ports de la République, soient remis à la disposition du ministre de la marine ..... ».

9 Il discorso di GREGOIRE all'Assemblea nazionale principiava così:

« Mentre le fiamme s'impadroniscono d'una delle più preziose biblioteche della repubblica, mentre altri archivi sono in pericolo causa l'ammontiechiamento di materiale combustibile, il vandalismo aumenta, raddoppia. Non intendo nemmeno parlare del dispiacere che certe devastazioni ci hanno di recente procurato. Cosa avrebbero fatto questi nuovi vandali, ancora più furenti dei primi, questi distruttori di libri, di documenti e di carte, se avessero potuto intravvedere l'immenso valore e la grande importanza che certe opere

acquistano mercè aggiunte ed annotazioni autografe, se avessero conosciuto il valore di tanti documenti storici? Il messale della cappella Capet di Versailles doveva appunto fornire carta per le cartuccie, quando un impiegato della Biblioteca nazionale riuscì ad impadronirsene, conservando così un'opera che per contenuto e vignette è un capolavoro d'inestimabile valore . . . . ».

Vedi: MICHAUD, *Biographie universelle.*

[10] Da quella data all'anno 1835 si tennero a Parigi 46 aste d'autografi, dal 1836 al 1840 altre 23 aste, dal 1841 al 1845 aste 39, dal 1846 al 1580 aste 33, e così via. Nelle prime 150 aste si vendettero complessivamente 58.000 manoscritti.

Vedi anche: LALANDE et BORDIER, *Dictionnaire des pièces autographes volées aux bibliothèques publiques de la France etc.* Paris, 1851.

[11] Aste d'autografi si tennero in Germania dapprima a Lipsia (1843) poi a Berlino, Colonia, Francoforte sul M. Halle ecc.

[12] Naturalmente anche a Londra v'hanno di frequente aste d'autografi.

[13] La designazione *autografi* è stata adottata appena nel secolo XVIII. JAMET scriveva nel 1733 a proposito del frammento d'una lettera autografa del reggente Filippo d'Orleans:

« Mi ricordo che LANCELOT m'offriva per questa curiosità un grosso Sanchez con note autografe. Lancelot possiede anche altri *autografi*, fra i quali un viglietto amoroso di Ninon de Lenclos al marchese de la Chatre ed una lettera di Vincenzo de Paul. Tale mania ha Lancelot per autografi.

[14] Un bel esempio di contestazione ci fornisce il fatto

seguente: i gesuiti Germon e Constant, litigando coi benedettini Mabillon e Ruinart a proposito dell'autenticità di certi documenti, fecero valere le loro ragioni in tre grossi volumi ai quali gli avversari risposero con ugual numero di pubblicazioni di non minor mole!

[15] Qui si tratta dei Monogrammi che sostituivano la firma e di cui ci occupiamo nel Cap. III, recando anche parecchie riproduzioni.

Sarebbe solamente da ricordare ancora come il primo cenno di scrivere con penna cade nell'anonimo di Valesio, ove racconta come il re Teodorico ostrogoto per firmare facesse scorrere la penna entro le quattro lettere iniziali del suo nome, intagliate in una lamina d'oro; questa specie di «chablone», destinata a facilitare la grafica del monogramma era usata anche dall'imperatore Giustiniano.

Vedi: CANTÙ, *Doc*, *St. Univ.* Vol. 6, pag. 199 e 211.

[16] Prima dei suggelli di cera, di cui parla già Luciano, s'adoperavano come materiali per confezionarli: colla di farina, mollica di pane e cialde; secondo qualche autore antico il materiale più vecchio sarebbe stato una colla resinosa, denominata *malta*.

Bolle sono suggelli di metallo (di solito una lega di piombo e oro). Gli imperatori romani, da Traiano a Giustiniano (98-127) imprimevano i loro suggelli su piombo, i pontefici invece fecero lo stesso appena dal III secolo in poi.

Secreti erano quei suggelli, di molto più piccoli degli ordinari, coi quali si contrassegnavano i primi.

Dei suggelli in cera molti ammettono esser quelli bianchi i più antichi, Berckmann invece sostiene che causa il prezzo basso della cera gialla si avesse principiato con questa. Coll'andare del tempo si pensò a

colorare la cera di rosso (privilegio che dapprima i principi regnanti ritenevano per sè) in verde ed in nero. La ceralacca, come l'abbiamo noi, si conobbe appena circa l'anno 1560.

A titolo di curiosità aggiungeremo che la ceralacca pare fosse importata in Europa dall'India per opera dei portoghesi: ebbe dapprima e conservò a lungo il nome di «Cera di Spagna», probabilmente in conseguenza dell'uso di designare *spagnuolo* tutto quanto era nuovo e strano. Il primo documento suggellato con ceralacca, trovato in un archivio, è datato da Londra, il 16 settembre 1853, la più antica ricetta per la sua fabbricazione è contenuta nel «New Titularbuch sambt etlichen Geheimnissen und Künsten, das Lesen und die Schreiberey betreffende, durch Samuelen Zimmermann, Bürger zu Augsburg.»

Scopo del suggello era in origine quello di accrescere valore e di servir a dimostrare l'autenticità, dunque a legalizzare qualsiasi documento. I suggelli personali si conservarono sempre gelosamente, chi perdeva un suggello affidato alla sua custodia, perdeva anche la vita e gli averi; chi, nel medio evo, imitava un suggello a scopo fraudolento era condannato a morir cotto in una pentola.

Fino al XII secolo i suggelli s'imprimevano direttamente sulla carta, uso che ricomparve assieme all'introduzione della carta fabbricata con stracci. Nei secoli intermedi invece si facevano le impressioni dei suggelli su di un pezzo di carta separata, della grandezza del suggello stesso, e si riparava l'impronta in astucci di metallo, legno o carta, attaccati al documento con fili oppure con striscie di pergamena.

Ognuno avrà certamente avuto occasione di vedere,

almeno in qualche museo, e ricorderà questi suggelli enormi, contenuti in scatole, che pendono dai vecchi diplomi nobiliari, da patenti, bolle papali ecc.

Il suggello attaccato è quasi indispensabile alla rappresentazione figurativa d'un diploma, lo troviamo nei quadri, nelle stampe — qualche governo e qualche Università straniera non lo hanno ancora bandito dall'uso.

Dobbiamo distinguere:

suggelli con figure (rappresentanti fatti storici, monumenti, chiese, palazzi, navi ecc.)

suggelli con ritratto (di solito del proprietario). A questa categoria appartengono i suggelli dei regnanti, dei principi, dei fondatori d'Università ecc.

suggelli con stemmi, (di cui la moda principiò nel secolo XII) ed infine

suggelli con dicitura (che si distruggevano alla morte del proprietario).

17 Fino alla metà del regno di Luigi XV, ogni lettera era piegata 6-8 volte in larghezza, quindi si applicavano ai due lati dei fili di seta ed a questi i suggelli di ceralacca.

Vedi: *Memoires de Louis XV*, 6 vols, T. I, N. 1 e 2. Nei capitoli risguardanti i fac-simili si trova anche l'illustrazione d'una lettera chiusa nella poc'anzi descritta maniera. I re ed i principi francesi usarono questo sistema nelle loro missive a principi e regnanti stranieri fino alla rivoluzione del 1789.

18 Dopo il 1814.

19 Le ricette proposte dall'Accademia di Francia per la fabbricazione d'inchiostro indelebile erano le seguenti:

I. — In acido salicilico diluito si scioglie un quantitativo corrispondente di *tuche* chinese.

II. — Si scioglie il *tuche* in acido a saturazione di peracetato di mangenese.

A scopo diverso, cioè di proporre un inchiostro indelebile affinchè il materiale delle biblioteche resti perennemente decifrabile, il Papa ha di recente indetto un Congresso internazionale che si radunerà nella celebre abbazia di Einsiedeln (Svizzera) ed al quale, dietro suo invito, prenderanno parte chimici, bibliotecari ed altre persone competenti.

[20] RAVENAU, écrivain jurè a Paris: *Des inscriptions en faux et des réconnaissances d'écritures.* Paris 1652. Opera rara, perchè l'autore non contento d'illuminare il pubblico sulle falsificazioni, insegnava contemporaneamente a far scomparire la scrittura da atti vecchi, nonchè a ravvivare quella a metà cancellata dal tempo. Proibita severamente la vendita del libro, l'autore, giudicato causa diretta dei vari delitti cui spianò la via, fu condannato al carcere a vita.

Vedi: T. FLAMBANT, *Traité de l'art de vérifier les écritures et signatures contestées.* Toulouse, 1809.

Bulletin de l'Académie Ebroicienne, 1835, pag. 174, l'opuscoletto di *St. Omer*, Parigi, s. d.

[21] I cinesi sono falsificatori emeriti di tutti gli autografi da loro reputati rari. Procedono nel modo seguente: ingommato l'originale su d'una pietra levigata — che dovrebbe corrispondere alla nostra pietra litografica — vi incidono con esattezza la scrittura del soprastante originale e dopo aver inchiostrata la pietra, tirano un numero infinito di buone copie. L'originale va perduto, ma l'*artista* chinese sa trovare o prepararsi la necessaria qualità di carta, sa combinare così sapientemente la voluta gradazione di colore del *tuche*, che è cosa straordinariamente difficile il riconoscere un fac-simile

uscito dalle sue mani. A Pechino c'è perfino un' industria che s'occupa esclusivamente della falsificazione d'autografi, ma, per buona fortuna nostra, solo... *cinesi.*

22 Però già nel secolo IX erano stati falsificati i decreti attribuiti al vescovo Isidoro, decreti che originarono seri dissidi teologici. Anche nella storia antica troviamo qualche cenno risguardante la falsificazione di documenti.

23 *Weimar. Zeitung*, 1856, N. 56, 57, 58, 59, 95 e 65, nonchè: A. VOLLERT, *Der Prozess wegen betrüglicher Anfertigung Schiller' scher Handschriften.* Jena, 1856.

24 Vedi: *Simonides und sein Prozess.* Berlin, 1856 e ALESS. LYKURGOS — Enthüllungen über den Simonides-Dindorf'schen Uranios. Leipzig, 1856.

25 Fra le opere di grande pregio artistico, riprodotte in fac-simile sono da annoverarsi:

il *Domoday Book* di Guglielmo I, contenente moltissimi documenti storici, stampato nel 1862 per deliberazione della Camera dei Lordi,

il *Codex alexandrinus*, eseguito pure in Inghilterra,

l'*Iscrizione di Idalione*, fatta in Francia, ed

il *Codex Sinaiticus*, il più antico testo biblico scoperto dal Tischendorf sul monte Sinai e facsimilato in Germania.

26 CH. G. VON MURR, *Chirografenwerk*, 1804 che fece seguito alle: *Memorabilien* del medesimo autore (1786-1791).

27 Landshut 1515.

28 *Neuer literarischer Anzeiger*, 1806, N. 27, pag. 432.

29 *Geist aus Schiller' s Schriften*, gesammelt von Chr. T. Michaelis, Leipzig 1806.

30 A coloro che avessero speciale interesse per la letteratura tedesca non riescirà discara la seguente enu-

merazione — piuttosto rara a trovarsi riunita — dei personaggi che agirono in uno dei periodi più fiorenti della letteratura tedesca, alla cosidetta Corte delle Muse a Weimar, fra gli anni 1772 e 1807.

CORTE: *Duchessa Anna Amalia*, reggente il granducato di Weimar — de Gochhausen (Tusnelda) dama di Corte — de Berlepsch e contessa Bernstorff, lettrici — Corona Schröter, cantante di Corte — Fed. G. Bertuch, consigliere di legazione — F. H. de Einsiedel, consigliere aulico, maggiordomo (anche poeta) — Conte di Götz, precettore dei principini — Cristof Jagemann, bibliotecario privato — K. de Knebel, maggiordomo del principe Costantino (anche poeta) — Barone K. de Seckendorff, ciambellano (e scrittore) — Cristof. Vogt, ministro di Stato — Guglielmo Barone de Wolzogen, primo maggiordomo.

Carlo Augusto, dopo il 1775 duca reggente — Luisa duchessa di Weimar — Carlo Federico, principe ereditario e Carolina Luisa, principessa.

Federico Ferd. Costantino, principe (fratello di Carlo Augusto).

POETI: Wolfango di Göthe — Giovanni de Herder — Federico de Schiller — Crist. Mart. Wieland.

Altri scienziati e scrittori: Giovanni Crist. Bode — Carlo Aug. Bottiger — Giovanni Falk — Giovanni Musaeus — Fr. Gugl. Riemer (maestro di casa di Göthe) Enrico Voss — Cr. Augusto Vulpius (cognato di Göthe).

Scrittrici: Carlotta d'Ahlefeld, nata de Seebach — Amalia d'Jmhof — de Kalb — Amalia Kotzebue — Carlotta de Schiller, nata de Lengefeld — de Stein — Contessa di Werthern — Carolina de Wolzogen, nata de Lengefeld.

Artisti: C. Fernov e Enrico Meyer, pittori — Shweizer, compositore.

Artisti drammatici: Becker — Ehlers — Genast — Graff — Grimmer — Grüner — Haide — Jagemann — Malkolmi — Oels — Wolf.

Poeti e scrittori che soggiornarono solo di passaggio: Brun — Bürger — Forster — Gleim — Hufeland — de Humboldt (Alessandro e Guglielmo) — Jacobi — Jffland — Klinger — Körner — Kotzebue — Lavater — Lenz — Loder — Merck — Merckel — Müller — Oeser — Recke — Reichardt — Schlegel — Staël — Tieck — Tischbein — Voss — Wolf — Zelter.

31 Un attivo e colto collezionista p. e. s'era procurato raccolte di scritture esotiche, (originali e facsimili) manoscritti antichi diversi, documenti risguardanti l'invenzione della stampa e della litografia, stampe fatte durante il primo secolo trascorso dopo l'invenzione del Gutenberg, una bella collezione di monete ed un'altra d'impronte di suggelli.

Di grande profitto sarà di possedere, oltre a qualche opere araldica, anche nozioni generali di chimica e di conoscere le qualità ed i contrassegni della carta adoperata in tempi diversi da ufiici pubblici nonchè di quella che fu in commercio.

32 Vedi Cap. VII: *Letteratura dei ritratti.*

33 La collezione desta maggior interesse scientifico se ogni autografo è accompagnato da qualche notizia biografica. Trattandosi di persone che vissero qualche secolo fa, notizie sicure saranno da ricercarsi oltre alle opere speciali:

per principi e regnanti in quelle genealogiche del Hübner, Voigtel, Oertel, Naumann ecc.

per strategi, uomini di stato ecc. nei lessici storici, specialmente in quelli del Moreri, Iselim, nonchè nella « Biographie universelle ».

per scienziati nelle opere di Jöcker, Adelung, Rotermund, nella « France litteraire », nell' « American Biographie » ecc.

per artisti nei lessici universali di Schilling, Blum, Markgraf ecc.

Per ricerche precise risguardanti persone dei tempi più moderni, dati precisi si troveranno anche nelle *Enciclopedie Hoepli, Vallardi, Mayer* (Lipsia) *Larousse* (Parigi) ecc.

Vedasi Cap. VII : *Opere bibliografiche* speciali.

34 (Annotazione che chiude il penultimo capoverso del *Cap. V* — Conservazione ecc. — a pag. 190).

Tanto le *mappe* quanto le *scatole* e gli *Album* non dovrebbero contenere più di cento autografi cadauna, e ciò anzitutto perchè sorpassando questo numero l'uso è reso più difficile e non si è più in grado di riscontrare prontamente ogni eventuale mancanza o trasposizione.

35 I cataloghi francesi contengono maggiori dettagli e molti fac-simili — non soltanto di firme, ma anche di lettere intere. Però queste opere preziose per i collezionisti, non sono spedite dalle case editrici, (che sono i negozianti d'autografi stessi) se non a persone conosciute come compratori.

36 Lalande et Bordier. *Dictionnaire des pièces autographes volées aux bibliothèques publiques de la France* etc. Paris, 1851.

37 L'8 Maggio 1429 fu levato l'assedio della città di Orléans, il 17 Luglio il re fu coronato a Reims, nell' Ottobre ebbe luogo l'assalto di St. Pierre de Moustier e al 29 Decembre Giovanna d'Arco, insieme a tutta la sua famiglia, fu innalzata al grado di Nobile di Francia.

38 I prezzi degli autografi sono in Francia di solito

più elevati come negli altri paesi. La ragione è da ricercarsi principalmente nella grande *réclame* fatta dai negozianti d'autografi, specialmente coll'edizione di adatti cataloghi di vendita contenenti esatte descrizioni e pregevoli fac-simili. (Vedi anche *Nota 35*).

39 Fontain P. J. — *Manuel de l'autographile*, contenant une liste d'autographes à vendre et à échanger, un compte-rendu des ventes publiques, des fac-similes d'écritures rares etc. Paris, 1836.

40 Tomo IV, ultimi capitoli.

41 Klemm G. — *Zur Geschichte der Sammlungen* für Wissenschaft und Kunst in Deutschland. Zerbst, 1837.

Neu-Mayr. *Ragionamento intorno agli autografi*. Venezia, 1846.

Paignot. *Recherches sur les autographes*. Dijon, 1852.

Collezione del giornale: *Il Bibliofilo*, edito dal Commendatore C. Lozzi.

42 Naturalmente certe cariche (come capi di Stato ecc.) portano con se il possesso di autografi importanti, seppure dell'epoca, mentre scienziati, scrittori ed artisti hanno maggior facilità di riunire scritti di altri scienziati, artisti, scrittori, di persone altolocate ecc. e così, involontariamente, vanno formando belle raccolte.

Alla prima categoria apparteneva il defunto Presidente della Repubblica francese, Felice Faure, alla seconda appartengono fra altri Emilio Zola e Adolfo Padovan, mentre il maestro Verdi in occasione aumenta volentieri il suo rilevante «deposito» d'autografi di musicisti.

43 Questo autografo di Shakespeare per il quale si ricavò Lire sterline 145. — fu venduto ad un'asta tenuta a Londra nell'anno 1847.

Negli archivi della città di Stratford, dove il padre

del sommo drammaturgo inglese funse per lungo tempo da giudice, si trovarono molti documenti che gli appartennero e che portano non meno di 14 diverse maniere di firma: *Shackesper*, *Shackespere*, *Schacksper*, *Shackspere*, *Shakesper*, *Shakespere*, *Shakspere*, *Shakspegr*, *Shakspire*, *Shakyspere*, *Shaxpeare*, *Shaxper*, *Shaxpere*, *Shaxpear*.

La prima edizione inglese (in folio) dei suoi drammi porta il nome *Shakespeare*, grafica che meglio delle altre corrisponde allo stemma della sua famiglia (una mano in atto di maneggiare una lancia: « to stake a spear »).

Un documento da lui firmato nel 1613 è sottoscritto: *Shakespere*, il suo testamento invece: *Shakespeare*.

ELENCO ALFABETICO

DI TUTTI I FAC-SIMILI

CONTENUTI NEL PRESENTE VOLUME

A

B

H

J

K

L

FINE.

ERRATA CORRIGE!

Pagina	42,	riga	1:	*meno*	invece di:	*più* recente, ecc.
»	142,	»	16:	*possible*	»	*mossible.*
»	188,	»	1:	*in*	»	*di* due cartoni ecc.
»	263,	»	11:	*conseilleur*	»	*consilleur.*
»	264,	»	14:	*vicomte*	»	*viscomte.*
»	305,	»	3:	*Ferry*	»	*Crispi.*

AVVERTENZA

Tutti i MANUALI HOEPLI si spediscono **franco di porto** nel Regno. — Chi desidera ricevere i volumi raccomandati, onde evitare lo smarrimento, è pregato di aggiungere la sopratassa di raccomandazione.

☞ **I libri, non raccomandati, viaggiano a rischio e pericolo del committente.** ☜

600 - MANUALI HOEPLI - 600

Pubblicati sino al 1° Settembre 1899.

L. c.

Abitazioni. — *vedi* Fabbricati civili.

Abitazioni degli animali domestici, del Dott. U. Barpi, di pag. XVI-372, con 168 incisioni . . . . . 4 —

Abbreviature latine ed italiane. — *vedi* Dizionario.

Abiti. — *vedi* Confezioni d'abiti — Biancheria.

Acetilene (L'), del Dott. L. Castellani, di p. XVI-125. 2 —
— *vedi anche* Gaz.

Acido solforico, Acido nitrico, Solfato sodico, Acido muriatico (Fabbricazione dell'), del Dott. V. Vender, di pag. VIII-312, con 107 inc. e molte tabelle. 3 50

Acque (Le) **minerali e termali del Regno d'Italia,** di Luigi Tioli. Topografia — Analisi — Elenchi — Denominazione delle acque — Malattie per le quali si prescrivono — Comuni in cui scaturiscono — Stabilimenti e loro proprietari — Acque e fanghi in commercio — Negozianti d'acque minerali, di pag. XXII-552 5 50

Acustica. — *vedi* Luce e suono.

Adulterazione e falsificazione degli alimenti, del Dott. Prof. L. Gabba, di pagine VIII-211 . . . 2 —

Agricoltore. — *vedi* Prontuario.

Agricoltura. — *vedi* Computisteria agraria — Cooperative rurali — Estimo — Igiene rurale — Legislazione rurale — Macchine agricole — Malattie crittogamiche — Mezzeria — Selvicoltura.

Agronomia, del Prof. Carega di Muricce, 3ª ediz. riveduta ed ampliata dall'autore, di pag. XII-210 . . 1 50

Agronomia e agricoltura moderna, di G. Soldani, di pag. XII-404 con 131 inc. e 2 tav. cromolitograf. 3 50
— *vedi anche* Prontuario dell'agricoltore.

L. c.

Agrumi (Coltivazione, malattie e commercio degli), di A. Aloi. (In lavoro).

Alcool (Fabbricazione e materie prime), di F. Cantamessa, di pag. XII-307, con 24 incisioni . . . . . . 3 —

— *vedi anche* Cognac — Liquorista.

Algebra complementare, del Prof. S. Pincherle:

Parte I. *Analisi algebrica,* di pag. VIII-174 . . . 1 50

Parte II. *Teoria delle equazioni,* p. IV-169 con 4 inc. 1 50

Algebra elementare, del Prof. S. Pincherle, 7ª edizione, di pag. VIII-210 . . . . 1 50

— *vedi anche* Determinanti — Esercizi di algebra — Formulario scolastico di matematica.

Alighieri (Dante). — *vedi* Dantologia.

Alimentazione, di G. Strafforello, di pag. VIII-122. 2 —

— *vedi anche* Adulterazione alimenti — Analisi di sostanze alimentari — Conserve alimentari — Frumento e mais — Funghi mangerecci — Latte, burro e cacio — Panificazione razionale — Tartufi e funghi.

Alimentazione del bestiame, dei Proff. Menozzi e Niccoli, di pag. XVI-400 con molte tabelle. . . . 4 —

— *vedi anche* Bestiame.

Alluminio (L'), di C. Formenti, di pag. XXVIII-324 . 3 50

Alluminio. — *vedi* Leghe metalliche — Galvanoplastica — Galvanostegia — Metallocromia.

Aloè. — *vedi* Prodotti agricoli.

Alpi (Le), di J. Ball, trad. di I. Cremona, pag. VI-120. 1 50

Alpinismo, di G. Brocherel, di pag. VIII-312 . . . 3 —

— *vedi anche* Dizionario alpino — Infortunii di mont. — Prealpi bergamasche.

Amalgame. — *vedi* Leghe metalliche.

Amarico. — *vedi* Dizionario eritreo — Lingue dell'Africa.

Amatore (L') di Maioliche e Porcellane, di L. De Mauri, illustrato da splendide **incisioni in nero,** da **12 superbe tavole a colori** e da **3000 marche.** — Contiene: Tecnica della fabbricazione — Sguardo generale sulla storia delle Ceramiche dai primi tempi fino ai giorni nostri — Cenni Storici ed Artistici su tutte le Fabbriche — Raccolta di 3000 marche corredate ognuna di notizie relative, e coordinate ai Cenni Storici in modo che le ricerche riescano di *esito immediato* — Dizionario di termini Artistici aventi relazione coll'Arte Ceramica e di oggetti Ceramici speciali, coi prezzi correnti. Bibliografia ceramica, indici varî, di p. XII-650. 12 50

L. c.

Amatore (L') di oggetti d'arte e di curiosità, di L. De Mauri, di 600 pag. adorno di numerose incisioni e marche. Contiene le materie seguenti: Pittura — Incisione — Scoltura in avorio — Piccola scoltura — Vetri — Mobili — Smalti — Ventagli — Tabacchiere — Orologi — Vasellame di stagno — Armi ed armature — Dizionario complementare di altri infiniti oggetti d'arte e di curiosità, di pag. xii-581. 6 50

Amministrazione. — *vedi* Computisteria — Contabilità — Ragioneria.

Analisi chimica (Manuale di), del Prof. P. E. Alessandri. (In lavoro).

Analisi di sostanze alimentari, del Prof. P. E. Alessandri. (In lavoro).

Analisi del vino, ad uso dei chimici e dei legali, del Dott. M. Barth, con prefazione del Dott. I. Nessler, traduzione del Prof. E. Comboni. 2ª edizione, di pag. 142, con 7 inc. intercalate nel testo. (In lavoro).

— *vedi anche* Enologia — Vini.

Analisi matematica. — *vedi* Repertorio.

Analisi volumetrica applicata ai prodotti commerciali e industriali, del Prof. P. E. Alessandri, di pag. x-342, con 52 incisioni 4 50

Ananas. — *vedi* Prodotti agricoli.

Anatomia e fisiologia comparate, del Prof. R. Besta, di pag. vii-218 con 34 incisioni 1 50

Anatomia microscopica (Tecnica di), del Prof. D. Carazzi, di pag. xi-211, con 5 incisioni 1 50

— *vedi anche* Microscopio.

Anatomia pittorica, del Prof. A. Lombardini, 2ª ediz. riveduta e ampliata, di pag. viii-168 con 53 inc. 2 —

Anatomia topografica, del Dott. Prof. C. Falcone, di pag. xv-395, con 30 incisioni (volume doppio) . . 3 —

Anatomia vegetale, del Dottor A. Tognini, di pagine xvi-274 con 141 incisioni (volume doppio) . . . 3 —

Anfibi. — *vedi* Zoologia.

Animali da cortile, del Prof. P. Bonizzi, di pagine xiv-238 con 39 incisioni. . . . . 2 —

— *vedi anche* Abitazioni animali — Cane — Colombi — Coniglicoltura — Maiale — Pollicoltura.

Animali domestici. — *vedi* Abitazioni — Alimentazione del bestiame — Bestiame — Cane — Cavallo.

L. c.

Animali (Gli) **parassiti dell'uomo,** del Prof. F. Mercanti. di pag. iv-179, con 33 incisioni 1 50
— *vedi anche* Zoonosi.

Antichità assira, babilonese, egiziaca e fenicia. — *vedi* Mitologie orientali.

Antichità greche, del Prof. V. Inama. (In lavoro).
— *vedi anche* Mitologia greca.

Antichità private dei romani, del Prof. W. Kopp, traduzione con note ed aggiunte del Prof. N. Moreschi, 2ª edizione, di pagine xii-130 . . . . 1 50
— *vedi anche* Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di Maioliche e Porcellane — Archeologia.

Antisettici. — *vedi* Medicatura antisettica.

Antropologia, del Prof. G. Canestrini, 3ª edizione, di pag. vi-239, con 21 incisioni 1 50

Antropometria di R. Livi (In lavoro).

Apicoltura del Prof. G. Canestrini, 3ª edizione riveduta di pag. iv-215, con 43 incisioni . . . . . . 2 —

Arabo volgare, di De Sterlich e Dib Khaddag. Raccolta di 1200 vocaboli e 600 frasi usuali, 2ª ediz. (In lav.).

Araldica (Grammatica), di F. Tribolati. 3ª edizione, di pag. viii-120, con 98 inc. e un'append. sulle " Livree „. 2 50
— *vedi anche* Vocabolario araldico.

Archeologia dell'arte, del Prof. I. Gentile:
Parte I. *Storia dell'arte greca*, testo, 3ª ed. (In lav.).
» *Atlante di 149 tavole*, e indice . . . . 4 —
Parte II. *Storia dell'arte etrusca e romana*. testo. 2ª ediz. di pag. iv-228. . . . . 2 —
» *Atlante di 79 tavole*, e indice . . . . . 2 —
— *vedi anche* Antichità privata dei romani.

Architettura (Manuale di) **italiana,** antica e moderna di A. Melani, 3ª edizione rifatta con 131 inc. e 70 tavole di pag. xxviii-460 . . . . 6 —

Argentatura. — *vedi* Galvanoplastica — Galvanostegia — Metalli preziosi — Piccole industrie.

Aritmetica pratica, del Prof. Dott. F. Panizza, 2ª edizione riveduta, di pag. viii-188 . . . . 1 50

Aritmetica razionale, del Prof. Dott. F. Panizza, 3ª ediz. riveduta d pag. xii-210. . . . . 1 50
— *vedi anche* Esercizi di aritmetica razionale — Formulario scolastico di matematica.

Armi e armature. — *vedi* Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità — Storia dell'arte militare.

L. c.

Armonia (Manuale di), del Prof. G. BERNARDI, con prefazione di E. ROSSI, di pag. XII-288 . . . . . . 3 50
— *vedi anche* Mandolinista — Musica da camera — Pianista — Storia della musica — Strumentazione.

Arte antica. — *vedi* Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di Maioliche e porcellane — Archeologia — Architettura — Decorazione e industrie — Pittura — Restauratore dipinti — Scoltura.

Arte del dire (L'), del Prof. D. FERRARI, Manuale di retorica per lo studente delle Scuole secondarie, 4ª ediz. corretta, di pag. XVI-288 con quadri sinottici. 1 50
— *vedi anche* Rettorica — Ritmica — Stilistica.

Arte della memoria (L'), sua storia e teoria (parte scientifica). Mnemotecnia Triforme (parte pratica) del Generale B. PLEBANI, di pag. XXXII-224 con 13 illustr. 2 50

Arte militare. — *vedi* Storia dell'arte militare.

Arte mineraria, dell'Ing. Prof. V. ZOPPETTI, di pagine IV-192, con 112 figure in 14 tavole . . . . . 2 —

Arti (Le) **grafiche fotomeccaniche** ossia la Eliografia nelle diverse applicazioni (Fotozincotipia, fotozincografia, fotolitografia, fotocollografia, fotosilografia, sincromia, ecc.), con un Dizionarietto tecnico e un cenno storico sulle arti grafiche; 2ª ediz. corretta ed accresciuta, con molte illustrazioni, di pag. VIII-197 con 12 tavole. . . . . 2 —
— *vedi anche* Carte fotografiche — Dizionario fotografico — Fotografia per dilettanti — Fotografia industriale — Fotocromatografia — Fotografia ortocromatica — Litografia — Processi fotomeccanici — Proiezioni — Ricettario fotografico.

Asfalto (L'), fabbricazione, applicazione, dell'Ing. E. RIGHETTI, con 22 incisioni, di pag. VIII-152 . . . . 2 —

Assicurazione in generale, di U. GOBBI, di p. XII-308. 3 —

Assicurazione sulla vita, di C. PAGANI, di p. VI-151. 1 50

Assistenza degli infermi nell'ospedale ed in famiglia, del Dott. C. CALLIANO, 2ª ed., p. XXIV-448, 7 tav. 4 50
— *vedi anche* Igiene — Impiego ipodermico — Materia medica — Medicatura antisettica — Organoterapia — Raggi Röntgen — Semeiotica — Sieroterapia — Soccorsi d'urgenza — Tisici.

Astronomia, di J. N. LOCKYER, nuova versione libera con note ed aggiunte del Prof. G. CELORIA, 4ª ediz.,

L. c.

di pagine XI-258 con 51 incisioni 1 50
— *vedi anche* Cosmografia — Gnomonica — Gravitazione — Ottica — Spettroscopio.

Astronomia nautica, del Prof. G. NACCARI, di pagine XVI-320, con 46 inc. e tav. numeriche (vol. doppio). 3 —

Atene, di S. AMBROSOLI, con molte illustraz. (In lav.).

Atlante geografico-storico dell'Italia, del Dott. G. GAROLLO, 24 tav. con pag. VIII-67 di testo e un'appen. 2 —

Atlante geografico universale, di KIEPERT, con notizie geografiche e statistiche del Dott. G. GAROLLO, 9ª ediz. (dalla 81000 alla 90000 copia), con 26 carte, testo e indice alfabetico . . . . 2 —

Atmosfera. — *vedi* Igroscopi e igrometri.

Attrezzatura, manovra delle navi e segnalazioni marittime, di F. IMPERATO, 2ª edizione ampliata, di p. XXVIII 594, con 305 inc. e 24 tav. in cromolit. riproducenti le bandiere marittime di tutte le nazioni. 6 —
— *vedi anche* Canottaggio — Codice di marina — Costruttore navale — Doveri del macchinista navale — Ing. navale — Filonauta — Macchinista navale — Marine (Le) da guerra — Marino militare, ecc.

Autografi. — *vedi* Raccoglitore d'.

Automobilista (Manuale dell') **e guida del meccanico conduttore d' automobili.** Trattato sulla costruzione dei veicoli semoventi. dedicato agli automobilisti italiani. agli amatori d'automobilismo in genere, agli inventori, ai dilettanti di meccanica ciclistica, ecc., del Dott. G. PEDRETTI, di pag. XXIV-480, con 191 incisioni 5 50

Avicoltura. — *vedi* Animali da cortile — Colombi — Pollicoltura.

Avvelenamenti. — *vedi* Veleni.

Bachi da seta, del Prof. F. NENCI. 3ª ediz. con note ed aggiunte, di pag. XII 300 con 47 incis. e 2 tav. . 2 50
— *vedi anche* Gelsicoltura — Industria della seta — — Tintura della seta.

Balistica. — *vedi* Esplodenti — Pirotecnia — Storia dell'arte militare antica e moderna — Telemetria.

Ballo (Manuale del) di F. GAVINA, di pag. VIII-239, con 99 figure. Contiene: Storia della danza. Balli girati. Cotillon. Danze locali. Feste di ballo. Igiene del ballo. 2 50

Banano. — *vedi* Prodotti agricoli.

L. c.

Barbabietola da zucchero. — *vedi* Industria dello zucchero.

Batteriologia, dei Professori G. e R. Canestrini. 2ª ediz. in gran parte rifatta, di pag. x-274 con 37 inc. 1 50

— *vedi anche* Anatomia microscopica — Animali parassiti — Microscopio — Protistologia — Tecnica protistologica.

Bestiame (Il) e l'agricoltura in Italia, del Prof. F. Alberti, di pag. viii-312, con 22 zincotipie . . . 2 50

— *vedi* Abitazioni animale — Alimentazione del bestiame — Cavallo — Igiene veterinaria — Zootecnia.

Biancheria. — *vedi* Confezioni d'abiti — Disegno, taglio e confezione di biancheria — Macchine da cucire — Monogrammi.

Bibbia (Man. della), di G. M. Zampini, di pag. xii-308. 2 50

Bibliografia, di G. Ottino, 2ª ediz., riveduta di pagine iv-166, con 17 incisioni . . . . 2 —

— *vedi anche* Dizionario bibliografico.

Bibliotecario (Manuale del), di G. Petzholdt, tradotto sulla 3ª edizione tedesca, con un'appendice originale di note illustrative, di norme legislative e amministrative e con un elenco delle pubbliche biblioteche italiane e straniere, per cura di G. Biagi e G. Fumagalli, di pag. xx-364-ccxiii. 7 50

— *vedi anche* Bibliografia — Dizionario bibliografico.

Biliardo (Il giuoco del), del Comm. J. Gelli, di pagine xv-179, con 79 illustrazioni 2 50

Biografia. — *vedi* Cristoforo Colombo — Dante — Manzoni — Napoleone I — Omero — Shakespeare.

Biologia di G. Collamarini (in lavoro).

Bitume. — *vedi* Asfalto.

Bollo. — *vedi* Codice del bollo — Registro e Bollo.

Borsa (Operaz. di). — *vedi* Debito pubb. — Valori pubb.

Boschi. — *vedi* Selvicoltura.

Botanica, del Prof. I. D. Hooker, traduzione del Prof. N. Pedicino, 4ª ediz., di pag. viii-134 con 68 inc. 1 50

— *vedi anche* Anatomia vegetale — Fisiologia vegetale — Funghi mangerecci — Malattie crittogamiche — Tabacco — Tartufi e funghi.

Buddismo, di E. Pavolini, di pag. xvi-164 . . . . 1 50

— *vedi anche* Religioni e lingue dell'India inglese.

Botti. — *vedi* Enologia.

Box. — *vedi* Pugilato.

Bronzatura. — *vedi* Metallocromia.

Bronzo. — *vedi* Leghe metalliche.

L. c.

Burro. — *vedi* Latte — Caseificio.
Cacao. — *vedi* Prodotti agricoli.

Cacciatore (Manuale del), di G. FRANCESCHI, 2ª edizione rifatta, di pag. XIII-315, con 48 incisioni . . . 2 50
— *vedi anche* Cane (Allevatore del),
Cacio. — *vedi* Bestiame — Caseificio — Latte, ecc.
Caffè. — *vedi* Prodotti agricoli.
Calcestruzzo. — *vedi* Costruzioni.

Calci e Cementi (Impiego delle), per l'Ing. L. MAZZOCCHI, di pag. XII-212 con 49 incisioni . . . . 2 —
Calcolazioni mercantili e bancarie. — *vedi* Interesse e sconto — Prontuario del ragioniere.

Calcolo infinitesimale, del Prof. E. PASCAL:
Parte I. *Calcolo differenziale*, di pag. IX-316 con 10 incisioni (volume doppio) . . . . . 3 —
„ II. *Calcolo integrale*, di pag. VI-318 con 15 incisioni (volume doppio). . . . . . . 3 —
„ III. *Calcolo delle variazioni e Calcolo delle differenze finite*, di p. XII-330 (vol. doppio). 3 —
— *vedi anche* Esercizi di calcolo — Funzioni ellittiche — Repertorio di matematiche.

Calderaio pratico e Costruttore di Caldaie ed altro, di G. BELLUOMINI (in lavoro).

Calligrafia (Manuale di). Cenno storico, cifre numeriche, materiale adoperato per la scrittura e metodo d'insegnamento, con 55 tavole di modelli dei principali caratteri conformi ai programmi, del Prof. R. PERCOSSI, con 38 fac-simili di scritture, eleg. leg., tascabile, con leggío annesso al manuale per tenere il modello. 3 —
— *vedi anche* Dizionario di abbreviature latine — Grafologia — Monogrammi — Ornatista — Paleografia — Roccoglitore di autografi.

Calore (Il), del Dott. E. JONES, trad. di U. FORNARI, di pag. VIII-296, con 98 incisioni (volume doppio) . . 3 —
Cancelliere. — *vedi* Conciliatore.
Candele. — *vedi* Industria stearica.

Cane (Manuale dell'amatore ed allevatore del), di ANGELO VECCHIO, di pag. XVI-403, con 129 inc. e 51 tav. 6 50
— *vedi anche* Cacciatore.

Canottaggio (Manuale di), del Cap. G. CROPPI, di pagine XXIV-456, con 387 incisioni e 31 tavole cromolit. 7 50
— *vedi anche* Attrezzatura — Filonauta — Marino.

Cantante (Man. del), di L. MASTRIGLI, di pag. XII-132. 2 —

Cantiniere (Il). Manuale di vinificazione per uso dei

L. c.

cantinieri, di A. Strucchi, 3ª edizione riveduta ed aumentata, con 52 incisioni unite al testo, una tabella completa per la riduzione del peso degli spiriti, ed un'Appendice sulla produzione e commercio del vino in Italia, di pag. xvi-256 . . . . 2 —
— *vedi anche* Enologia — Vino.
Carburo di calcio. — *vedi* Acetilene.
Carta. — *vedi* L'industria della.
Carte fotografiche. Preparazione e trattamento, del Dott. L. Sassi, di pag. xii-353 . . . . 3 50
Carte geografiche. — *vedi* Atlante.
Cartografia (Manuale teorico-pratico della), con un sunto sulla storia della Cartografia, del Prof. E. Gelcich, di pag. vi-257, con 37 illustrazioni . . . . . 2 —
— *vedi anche* Celerimensura — Disegno topografico — Telemetria — Triangolazione.
Case coloniche. — *vedi* Economia fabbricati rurali.
Caseificio, di L. Manetti, 3ª ediz. nuovamente ampliata dal Prof. G. Sartori, di pag. viii 256 con 40 incis. 2 —
— *vedi anche* Bestiame — Latte, burro e cacio.
Catasto (Il nuovo) **italiano,** dell'Avv. E. Bruni, di pag. vii-346 (volume doppio) . . . . . . 3 —
— *vedi anche* Imposte dirette — Ipoteche — Ricchezza mobile.
Cavallo (Il), del Colonnello C. Volpini, 2ª edizione riveduta ed ampliata di pag. vi-165, con 8 tavole . . 2 50
— *v. anche* Dizionario termini delle corse — Proverbi.
Cavi telegrafici sottomarini. Costruzione, immersione, riparazione, dell'Ing. E. Jona, di pag. xvi-338, 188 fig. e 1 carta delle communicaz. telegraf. sottomarine. 5 50
— *vedi anche* Telegrafia.
Celerimensura e tavole logaritmiche a quattro decimali dell'Ing. F. Borletti, di pag. vi-148 con 29 inc. 3 50
Celerimensura (Manuale e tavole di), dell'Ing. G. Orlandi, di p. 1200 con quadro generale d'interpolazioni. 18 —
Cemento. — *vedi* Calci e cementi — Costruzioni.
Cementazione. — *vedi* Tempera
Ceralacca. — *vedi* Vernici e lacche.
Ceramiche. — *vedi* Amatore di Maioliche e Porcellane
Chimica, del Prof. H. E. Roscoe, traduzione del Prof. A. Pavesi, di pag. vi-24, con 36 incisioni. 5ª ediz. rifatta dal Prof. E. Ricci. (In lavoro).

L. c.

— *vedi anche* Acetilene — Acido solforico — Analisi chimica — Chimico — Tintore — Tintura della seta.

Chimica agraria, del Prof. Dott. A. Aducco, p. VIII-328. 2 50

— *vedi anche* Concimi — Humus.

Chimica fotografica, del Prof. R. Namias. (In lav.).

Chimico (Manuale del) **e dell'industriale.** Raccolta di tabelle, di dati fisici e chimici e di processi d'analisi tecnica ad uso dei chimici analitici e tecnici, dei direttori di fabbriche, dei fabbricanti di prodotti chimici, degli studenti di chimica, ecc., ecc., del Dottor L. Gabba, 2ª ediz. ampliata ed arricchita delle tavole analitiche di H. Will, di pag. XVI-442, con 12 tabelle. 5 50

Classificazione delle scienze, del prof. C. Trivero, di pag. XVI-292. (Vol. doppio) . . . . 3 —

Climatologia, del Dott. L. De Marchi, di p. X-204, con 6 carte 1 50

— *vedi* Geografia fisica — Igroscopi — Meteorologia.

Coca. — *vedi* Prodotti agricoli.

Cocco. — *vedi* Prodotti agricoli.

Codice cavalleresco italiano (Tecnica del duello), opera premiata con medaglia d'oro, del Comm. J. Gelli, 8ª ediz. riveduta di pag. XV-272. . . . . . 2 50

— *vedi anche* Duellante — Scherma italiana.

Codice del bollo (Il). Nuovo testo unico commentato colle risoluzioni amministrative e le massime di giurisprudenza, ecc., di E. Corsi, di pag. C-564 . . . . 4 50

Codice civile del Regno d'Italia, accuratamente riscontrato sul testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. Franchi, di pag. IV-216. 1 50

Codice di commercio, accuratamente riscontrato sul testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. Franchi, di pag. IV-148 . . . . 1 50

Codice doganale italiano con commento e note, dell'Avv. E. Bruni, di pag. XX-1078 con 4 inc. 6 50

— *vedi anche* Trasporti e tariffe.

Codice di Marina Mercantile, secondo il testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. Franchi, di pag. IV-260 . . . . 1 50

Codice metrico internazionale. — *vedi* Metrologia.

Codice penale e di procedura penale, secondo il testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. Franchi, di pag. IV-211 . . . . . . 1 50

L. c.

Codice penale per l'esercito e penale militare marittimo, secondo il testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. Franchi, di pag. IV-163. . . . . 1 50

Codice del perito misuratore, degli ing. L. Mazzocchi e E. Marzorati. (In lavoro).

Codice di procedura civile, accuratamente riscontrato sul testo ufficiale, corredato di richiami e coordinato dal Prof. Avv. L. Franchi, di pag. IV-151. . 1 50

Codici e leggi usuali d'Italia, riscontrati sul testo ufficiale coordinati e annotati dal Prof. Avv. L. Franchi, raccolti in 3 grossi vol. legati in tutta pelle flessibile.

Vol. I. Codice civile — di procedura civile — di commercio — penale — procedura penale — della marina mercantile — penale per l'esercito — penale militare marittimo (*otto codici*), di pag. VI-1160 . . . . . . 7 50

Vol. II. Parte I. Leggi usuali d'Italia. Raccolta coordinata di tutte le leggi speciali più importanti e di più ricorrente ed estesa applicazione in Italia; con annessi decreti e regolamenti e disposte secondo l'ordine alfabetico delle materie. (Dalla voce " Abbordi in mare " alla voce " Istruzione pubblica (Legge Casati), " di pag. VIII-1364 a 2 colonne. . . . . 9 —

Vol. II. Parte II (fine) con Appendici e Indici, di pag. 1600. . . . . 10 50

Cognac (Fabbricazione del) **e dello spirito di vino e distillazione delle fecce e delle vinacce,** di Dal Piaz, corredato di annotazioni del Cav. G. Prato, di pag. X-168, con 37 incisioni . . . 2 —

— *vedi anche* Alcool — Densità dei mosti — Liquorista — Distilleria.

Coleotteri italiani, del Dott. A. Griffini (Entomologia I) di pag. XVI-334 con 215 inc. (vol. doppio) 3 —

— *vedi anche* Animali parassiti — Ditteri — Imenotteri — Lepidotteri.

Collezioni. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte — Amatore di maioliche — Dizionario filatelico — Raccoglitore d'autografi.

Colombi domestici e colombicoltura, del Prof. P. Bonizzi, di pagine VI-210, con 29 incisioni . . . 2 —

— *vedi anche* Animali da cortile — Pollicoltura.

Colorazione dei metalli. — *vedi* Metallocromia.

L. c.

Colori e la pittura (La scienza dei), del Prof. L. GUAITA, di pag. 248 . . . . 2 —
— *vedi anche* Dilettante di pittura — Pittura — Ristauratore di dipinti.

Colori e vernici, di G. GORINI, 3ª ediz. totalmente rifatta, per l'Ing. G. APPIANI, di pag. x-282, con 13 inc. 2 —
— *vedi anche* Luce e colori. — Vernici.

Coltivazione ed industrie delle piante tessili, propriamente dette e di quelle che danno materia per legacci, lavori d'intreccio, sparteria, spazzole, scope, carta, ecc., coll'aggiunta di un dizionario delle piante ed industrie tessili, di oltre 3000 voci, del Prof. M. A. SAVORGNAN D'OSOPPO, di pag. XII-476, con 72 inc. 5 —
— *vedi anche* Filatura — Tessitore.

Commercio. — *vedi* Codice — Corrispondenza commerciale — Computisteria — Geografia commerciale — Industria zucchero, II — Mandato — Merciologia — Produzione e commercio del vino — Ragioneria — Scritture d'affari — Trasporti e tariffe.

Compensazione degli errori con speciale applicazione ai rilievi geodetici, di F. CROTTI, di pag. IV-160 . . . . 2 —

Compositore-Tipografo (Manuale dell'allievo), di S. LANDI. — *vedi* Tipografia, vol. II.

Computisteria, del Prof. V. GITTI:
Vol. I. Computisteria commerciale, 4ª ed., di p. IV-184. 1 50
Vol. II. Computisteria finanziaria, 3ª ed., di p. VIII-156. 1 50
— *vedi anche* Contabilità — Interessi e sconti — Logismografia — Ragioneria.

Computisteria agraria, del Prof. L. PETRI, nuova edizione rifatta. (In lavoro).

Concia delle pelli ed arti affini, di G. GORINI, 3ª edizione interamente rifatta dai Dott. G. B. FRANCESCHI e G. VENTUROLI, di pag. IX-210. . . . . . . 2 —

Conciliatore (Manuale del), dell'Avv. G. PATTACINI. Guida teorico-pratica con formulario completo pel Conciliatore, Cancelliere, Usciere e Patrocinatore di cause. 3ª edizione ampliata dall'autore e messa in armonia con l'ultima legge 28 luglio 1895, di pag. x-465 . . 3 —

Concimi, del Prof. A. FUNARO, di pag. VII-253 . . . 2 —
— *vedi anche* Chimica agraria — Humus.

L. c.

Confezione d'abiti per signora e l'arte del taglio, compilato da EMILIA COVA, di pag. VIII-91, con 40 tav. 3 —
— *vedi* Disegno, taglio e confezione di biancheria — Macchine per cucire.

Coniglicoltura pratica, di G. LICCIARDELLI, di pagine VIII-173, con 141 incisioni e 9 tavole in sincromia. 2 50

Conservazione delle sostanze alimentari, di G. GORINI, 3ª ediz. interamente rifatta dai Dott. G. B. FRANCESCHI e G. VENTUROLI, di pag. VIII-256 . . . 2 —

Consigli pratici. — *vedi* Ricettario domestico — Ricettario industriale — Soccorsi d'urgenza.

Contabilità comunale, secondo le nuove disposizioni legislative e regolamentari (Testo unico 10 febb. 1889 e R. Decr. 6 lug. 1890), del Prof. A. DE BRUN, di p. VIII-244. 1 50
— *vedi anche* Diritto amministrativo — Legge comunale.

Contabilità domestica, Nozioni amministrativo-contabili ad uso delle famiglie e delle scuole femminili, del rag. O. BERGAMASCHI, di pag. XVI-186 . . . 1 50
— *vedi anche* Ricettario domestico.

Contabilità generale dello Stato, dell'Avv. E. BRUNI, pag. VII-422 (volume doppio) . . . . 3 —
— *vedi anche* Computisteria.

Conversazione italiana e tedesca (Manuale di), ossia guida completa per chiunque voglia esprimersi con proprietà e speditezza in ambe le lingue, e per servire di *vade mecum* ai viaggiatori, di A. FIORI, 8ª edizione rifatta da G. CATTANEO, di pag. XIV-[illegible]. 3 50

Conversazione. — *vedi* Dottrina popolare in quattro lingue — Fraseologia francese-volapuk.

Cooperative rurali, di credito, di lavoro, di produzione, di assicurazione, di mutuo soccorso, di consumo, di acquisto di materie prime, di vendita di prodotti agrari. Scopo, costituzione, norme giuridiche, tecniche, amministrative, computistiche, del Prof. V. NICCOLI, di pag. VIII-362 . . . . 3 50

Corami. — *vedi* Concia pelli.

Corazzate. — *vedi* Marine da guerra.

Corrispondenza commerciale italiana, di E. GAGLIARDI. (In lavoro).
— *vedi anche* Scritture d'affari.

Corrispondenza in cifre. — *vedi* Crittografia.

L. c.

Corse. — *vedi* Dizionario dei termini delle — Cavallo — Proverbi.

Cosmografia. *Uno sguardo all' Universo*, di B. M. La Leta, di pag. XII-197, con 11 incisioni e 3 tavole. 1 50

Costituzione degli Stati. — *vedi* Diritti e doveri — Ordinamento.

Costruttore di macchine a vapore (Manuale del), di H. Haeder. Ediz. ital. compilata sulla 5ª ediz. tedesca, con notev. aggiunte dell'Ing. E. Webber, di p. XVI-452, con 1444 inc. e 244 tab., leg. in bulgaro rosso. . . . 7 —

— *vedi anche* Disegnatore meccanico — Ingegnere navale — Meccanica — Meccanico (Il) — Meccanismi (500) — Modellatore meccanico.

Costruttore navale (Manuale del), di G. Rossi, di pag. XVI-517, con 231 figure interc. nel testo e 65 tabelle. 6 —

— *vedi anche* Attrezzatura — Canottaggio — Doveri del macchinista navale — Filonauta — Ingegnere nav. — Macchin. nav. — Marine da guerra — Marino.

Costruzioni. — *vedi* Abitazioni animali domestici — Calci e cementi — Curve — Fabbricati civili — Fognatura cittadina — Ingegnere civile — Ingegneria legale — Lavori in terra — Momenti resistenti — Peso metalli — Resistenza dei materiali — Riscaldamento e ventilazione.

Costruzioni in calcestruzzo ed in cementi armati, dell'Ing. G. Vacchelli. (In lavoro).

Cotone. — *vedi* Prodotti agricoli.

Cremore di Tartaro. — *vedi* Distillazione.

Cristallo. — *vedi* Fabbricazione degli specchi.

Cristallografia geometrica, fisica e chimica, applicata ai minerali, del Prof. E. Sansoni, di pagine XVI-368, con 284 incisioni nel testo (vol. doppio). 3 —

Cristoforo Colombo, del Prof. V. Bellio, con 10 incisioni, di pag. IV-136. . . . . 1 50

Crittogame. — *vedi* Funghi — Malattie crittog. — Tartufi.

Crittografia (La) diplomatica, militare e commerciale, ossia l'arte di cifrare o decifrare le corrispondenze segrete. Saggio del conte L. Gioppi, di pag. 177 . . 3 50

Cronologia. — *vedi* Storia e cronologia.

Cubatura dei legnami (Prontuario per la), di G. Belluomini, 3ª ediz. aumentata e corretta, di pag. 204. 2 50

Cuoio. — *vedi* Concia delle pelli.

Curiosità. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di Maioliche e Porcellane.

L. c.

Curve. Manuale pel tracciamento delle curve delle Ferrovie e Strade carrettiere di G. H. Kröhnke, traduzione di L. Loria, 2ª ediz., di pag. 164, con 1 tav. 2 50

Dantologia, del Dott. G. A. Scartazzini, 2ª edizione. Vita ed Opere di Dante Alighieri, di pagine VI-408. 3 —

Danza. — *vedi* Ballo.

Datteri. — *vedi* Prodotti agricoli.

Debito (Il) **pubblico italiano** e le regole e i modi per le operazioni sui titoli che lo rappresentano, di F. Azzoni, di pag. VIII-376 (volume doppio) . . . . 3 —

— *vedi anche* Valori pubblici.

Decorazione dei metalli. — *vedi* Metallocromia.

Decorazione del vetro. — *vedi* Fabbricaz. degli specchi.

Decorazione e industrie artistiche, dell'Architetto A. Melani, 2 vol., di pag. XX-460, con 118 inc. . 6 —

— *vedi anche* L'Amatore di oggetti d'arte — Amatore di Maioliche e Porcellane — Piccole Industrie.

Densità (La) **dei mosti, dei vini e degli spiriti ed i problemi che ne dipendono** — ad uso degli enochimici, degli enotecnici e dei distillat., di E. De Cillis, di pag. XVI-230, con 11 figure e 46 tavole . . . 2 —

— *vedi anche* Cognac — Enologia — Liquorista — Vini.

Determinanti e applicazioni, del Prof. E. Pascal, di pag. VIII-330 (volume doppio) . . . . 3 —

Dialetti italici. Grammatica, iscrizione e lessico, di O. Nazari. (In lavoro).

Dialetti letterari greci (epico, neo-ionico, dorico, eolico), del Prof. G. B. Bonino, di pag. XXXII-214. . 1 50

Didattica per gli alunni delle scuole normali e pei maestri elementari del Prof. G. Soli, di pag. VIII-214. 1 50

Digesto (Il), del Prof. C. Ferrini, di pag. IV-134 . . 1 50

Dilettanti di pittura ad olio, acquarello e miniatura, (Manuale per il paesaggio, figura e fiori), di G. Ronchetti, di pag. XVI-230 con 29 incisioni e 24 Tavole in zincotipia e cromolitografia 3 50

Dinamica elementare, del Dott. C. Cattaneo, di pag. VIII-146, con 25 figure 1 50

— *vedi anche* Termodinamica.

Dinamite. — *vedi* Esplodenti.

Diritti e doveri dei cittadini, secondo le Istituzioni dello Stato, per uso delle pubbliche scuole, del Prof. D. Maffioli, 9ª ediz., di pag. XVI-229 . . . . 1 50

L. c.

Diritto amministrativo giusta i programmi governativi, ad uso degli Istituti tecnici, del Prof. G. LORIS, 4ª edizione, di pag. XX-521 (volume doppio) . . . . 3 —

Diritto civile, del Prof. G. LORIS, giusta i programmi governativi ad uso degli Istituti tecnici, di pag. XVI-336. 3 —

Diritto civile italiano, del Prof. C. ALBICINI, di pag. VIII-128 . . . . 1 50

— *vedi anche* Codice civile — Codice di proced. civile.

Diritto commerciale italiano, del Prof. E. VIDARI, 2ª edizione diligentemente riveduta, di pag. X-448 (volume doppio) . . . . 3 —

— *vedi anche* Codice commerciale — Mandato.

Diritto comunale e provinciale. — *vedi* Contabilità comunale — Diritto amministrativo — Legge comunale.

Diritto costituzionale, dell'Avv. Prof. F. P. CONTUZZI, 2ª edizione, di pag. XVI-370 (volume doppio). . 3 —

Diritto ecclesiastico, di C. OLMO, di pagine XII-472. 3 —

Diritto internazionale privato, dell'Avv. Prof. F. P. CONTUZZI, di pag, XVI-392 (volume doppio) . . . 3 —

Diritto internazionale pubblico, dell'Avv. Prof. F. P. CONTUZZI, di pag. XII-320 (volume doppio) . . . 3 —

Diritto penale, dell'Avv. A. STOPPATO, di p. VIII-192. 1 50

— *vedi anche* Codice penale e di procedura penale — Codice penale militare e penale militare marittimo.

Diritto penale romano, del Prof. C. FERRINI, di pag. VIII-360 (volume doppio). . . . . 3 —

Diritto romano, del Prof. C. FERRINI, 2ª ediz. rifatta, di pag. XVI-178 . . . . 1 50

Disegnatore meccanico e nozioni tecniche generali di Aritmetica, Geometria, Algebra, Prospettiva, Resistenza dei materiali, Apparecchi idraulici, Macchine semplici ed a vapore, Propulsori, per V. GOFFI, 2ª edizione riveduta, di pag. XXI-435, con 363 figure . . 5 —

— *vedi anche* Disegno industriale — Meccanica — Meccanico — Meccanismi (500) — Modellatore meccanico.

Disegno. I principii del Disegno, del Prof. C. BOITO, 4ª edizione, di pag. IV-206, con 61 silografie . . . . 2 —

— *vedi anche* Ornatista.

Disegno assonometrico, del Prof. P. PAOLONI, di pag. IV-122 con 21 tavole e 23 figure nel testo . . . 2 —

Disegno geometrico, del Prof. A. ANTILLI, 2ª ediz., di pag. VIII-88, con 6 figure nel testo e 27 tav. litogr. 2 —

L. c.

Disegno industriale, di E. Giorli. Corso regolare di disegno geometrico e delle proiezioni. Degli sviluppi delle superfici dei solidi. Della costruzione dei principali organi delle macchine. Macchine utensili. di pagine VIII-218, con 206 problemi risolti e 261 figure . 2 —

Disegno di proiezioni ortogonali, del Prof. D. Landi, di pag. VIII-152, con 132 incisioni . . . . . 2 —

— *vedi anche* Prospettiva.

Disegno topografico, del Capitano G. Bertelli. 2ª edizione, di pag. VI-137, con 12 tavole e 10 incis. 2 —

— *vedi* Cartografia — Celerimensura — Prospettiva — Regolo calcolatore — Telemetria — Triangolazioni

Disegno, taglio e confezione di biancheria (Manuale teorico pratico di), di E. Bonetti, con un Dizionario di nomenclatura. 2ª ediz. riveduta e aumentata, di pag. XVI-202 con 50 tav. illustrative e 6 prospetti. 3 —

— *vedi anche* Confezione d'abiti — Ricettario domestico.

Disinfezione. — *vedi* Infezione.

Distillazione delle Vinacce, del vino e delle frutta fermentate. Fabbricazione razionale del Cognac. Estrazione del Cremore di Tartaro ed utilizzazione di tutti i residui della distillazione, 2ª ediz. rifatta di M. Da Ponte. (In lavoro).

Distillazione. — *vedi* Alcool — Analisi del vino — Analisi volumetrica — Chimica agraria — Chimico — Cognac — Densità dei mosti — Farmacista — Liquorista.

Ditteri italiani, di Paolo Lioy (*Entomologia III*), di pag. VII-356, con 227 incisioni (volume doppio) . . 3 —

— *vedi anche* Animali parassiti — Coleotteri — Imenotteri — Lepidotteri.

Dizionario alpino italiano. Parte 1ª: *Valli e valichi italiani*, dell'Ing. E. Bignami-Sormani. — Parte 2ª: *Valli lombarde e limitrofe alla Lombardia*, dell'Ing. C. Scolari, di pag. XXII-310 . . . . 3 50

— *vedi anche* Alpi — Prealpi.

Dizionario bibliografico, di C. Arlia, di pag. 100. 1 50

— *vedi anche* Bibliografia — Bibliotecario.

Dizionario di abbreviature latine ed italiane usate nelle carte e codici specialmente del Medio Evo, riprodotte con oltre 13000 segni incisi, aggiuntovi un prontuario di Sigle Epigrafiche. I monogrammi, la numerazione romana ed arabica e i segni indicanti monete, pesi, misure, ecc., per cura di Adriano Cappelli Archivista Paleografo presso il R. Archivio di Stato in Milano, di pag. LXII-433, con elegante legatura in cromo 7 50

L. c.

— *vedi anche* Epigrafia latina — Paleografia.

Dizionario Eritreo (Piccolo) **Italiano-arabo-amarico,** raccolta dei vocaboli più usuali nelle principali lingue parlate nella colonia eritrea, di A. ALLORI, di pagine XXXIII-203 . . . . 2 50

— *vedi anche* Arabo volgare — Grammatica galla — Lingue d'Africa — Tigrè.

Dizionario filatelico, per il raccoglitore di francobolli con introduzione storica e bibliografia, del Comm. J. GELLI, 2ª edizione con Appendice 1898-99, di pag. LXIII-464. . . . . 4 50

Dizionario fotografico pei dilettanti e professionisti, con oltre 1500 voci in 4 lingue, 500 sinonimi, e 600 formule, di L. GIOPPI, di pag. VIII-600, 95 inc. e 10 tav. 7 50

Dizionario geografico universale, del Prof. Dottor G. GAROLLO, 4ª edizione del tutto rifatta e molto ampliata, di pag. XII-1451 . . . . 10 —

Dizionario milanese-italiano e repertorio italiano-milanese, di CLETTO ARRIGHI, di pag. 912, a due colonne. 2ª edizione 8 50

Dizionario stenografico. Sigle e abbreviature del sist. Gabelsberger-Noe, di A. SCHIAVENATO, di p. XVI-156. 1 50

Dizionario tascabile (Nuovo) **italiano-tedesco e tedesco-italiano,** compilato sui migliori vocabolari moderni e provvisto d'un'accurata accentuazione per la pronuncia dell'italiano, di A. FIORI, 2ª ediz., completamente rifatta dal Prof. G. CATTANEO, di p. 741. 3 50

Dizionario tascabile (Nuovo) **italiano-tedesco e tedesco-italiano,** del Prof. G. LOCELLA, 5ª ediz., di pag. 440 a due colonne, legato in tela rossa. . . 3 —

Dizionario tecnico in quattro lingue dell'Ing. E. WEBBER, 4 volumi:
vol. I. Italiano-Tedesco-Francese-Inglese, di p. IV-336. 4 —
vol. II. Deutsch-Italienisch-Französisch-Englisch, p. 409. 4 —
vol. III. Français-Italien-Allemand-Anglais, di p. 509. 4 —
vol. IV. English-Italian-German-French, di pag. 659. 6 —

Dizionario (Piccolo) **dei termini delle corse,** di G. VOLPINI, di pag. 47 . . . . 1 —

Dizionario universale delle lingue italiana, tedesca, inglese e francese, disposte in un unico alfabeto, 1 vol. di pag. 1200 a 2 colonne . . . 8 —

L. c.

Dizionario Volapük. — *vedi* Volapük.
Dogane. — *vedi* Codice doganale — Trasporti e tariffe.
Doratura. — *vedi* Galvanostegia.
Dottrina popolare, in 4 lingue. (Italiana, Francese, Inglese e Tedesca). Motti popolari, frasi commerciali e proverbi. raccolti da G. SESSA. 2ª ed.. di pag. IV-212. 2 —
— *vedi anche* Conversazione italiana-tedesca — Conversazione Volapük — Fraseologia francese.
Doveri del macchinista navale e condotta della macchina a vapore marina ad uso dei macchinisti navali e degli Istituti nautici. di M. LIGNAROLO, di p. XVI-303. 2 50
— *vedi* Macchinista navale.
Duellante (Man. del) in appendice al *Codice cavalleresco.* di J. GELLI. 2ª ediz., di pag. VIII-256. con 27 tavole. 2 50
— *vedi anche* Codice cavalleresco — Scherma.
Ebanista. — *vedi* Falegname — Modellatore meccanico — Operaio.
Economia dei fabbricati rurali, di V. NICCOLI, di pag. VI-192. . . . . 2 —
Economia matematica (Introduzione alla), dei Professori F. VIRGILII e C. GARIBALDI, di pag. XII-210, con 19 incisioni 1 50
Economia politica, del Prof. W. S. JEVONS, traduz. del Prof. L. COSSA, 4ª ediz. riveduta di pag. XVI-179. 1 50
Elettricista (Manuale dell'), dei Proff. G. COLOMBO e FERRINI, di pag. VIII-204-44, con 40 incisioni . . . . 4 —
Elettricità, del Prof. FLEEMING JENKIN, trad. del Prof. R. FERRINI, 2ª ediz. riveduta. di p. XII-208, con 36 incisioni 1 50
— *vedi anche* Cavi telegrafici sottomarini — Elettricità — Galvanoplastica — Galvanostegia — Illuminazione elettrica — Magnetismo ed elettricità — Metallocromia — Röntgen (Raggi di) — Telefono — Telegrafia — Unità assolute.
Embriologia e morfologia generale, del Prof. G. CATTANEO, di pag. X-242, con 71 incisioni . . . 1 50
Enciclopedia del giurista. — *vedi* Codici e leggi.
Enciclopedia Hoepli (Piccola), in 2 grossi volumi di 3375 pagine di due colonne per ogni pagina, con Appendice (146740 voci) . . . . 20 —
Energia fisica, del Prof. R. FERRINI, di pag. VIII-187, con 47 incisioni, 2ª edizione interamente rifatta . . 1 50

L. c.

Enologia, precetti ad uso degli enologi italiani, del Prof. O. Ottavi, 3ª edizione interamente rifatta da A. Strucchi, con una Appendice sul metodo della Botte unitaria pei calcoli relativi alle botti circolari, dell'Ing. Agr. R. Bassi, di pag. xvi-291, con 29 inc. 2 —

Enologia domestica, di R. Sernagiotto, p. viii-223. 2 —

— *vedi anche* Alcool — Analisi del vino — Cantiniere — Cognac — Densità dei mosti — Liquorista — Malattie ed alterazioni dei vini — Produzione e commercio dei vini — Uva da tavola — Vini bianchi e da pasto — Vino — Viticoltura.

Entomologia, di A. Griffini e P. Lioy, 4 volumi: (*vedi* Coleotteri — Ditteri — Lepidotteri — Imenotteri).

— *vedi anche* Animali parassiti — Apicoltura — Bachi da seta — Imbalsamatore — Insetti utili — Insetti nocivi — Naturalista viaggiatore — Zoonosi.

Epigrafia latina. Trattato elem. con esercizi prattici e facsimili, con 65 tav., del Prof. S. Ricci, di p. xxxii-448. 6 50

— *vedi* Dizionario di abbreviature latine.

Eritrea. — *vedi* Dizionario eritreo, italiano-arabo-amarico — Grammatica galla — Lingue d'Africa — Prodotti agricoli del Tropico — Tigré-italiano.

Errori e pregiudizi volgari, confutati colla scorta della scienza e del raziocinio da G. Strafforello, di pag. iv-170 . . . . 1 50

Esattore (Manuale pratico dell'), ad uso degli Esattori comunali, Ricevitori provinciali, Messi esattoriali, Prefetti, Intendenti di finanza, Agenti imposte, Sindaci e Segretari dei Comuni, Avvocati, Ingegneri, Ragionieri, Notai, Contribuenti, ecc. del rag. G. Mainardi, di pag. xvi-480 . . . . 5 50

Esercizi di algebra elementare, del Prof. S. Pincherle, di pag. viii-135, con 2 incisioni 1 50

— *vedi anche* Algebra — Determinanti — Formulario di matematica.

Esercizi di aritmetica razionale, del Prof. Dott. F. Panizza, di pag. viii-150 . . . . 1 50

— *vedi anche* Aritmetica razionale — Formulario di matematica.

Esercizi di calcolo infinitesimale (Calcolo differenziale e integrale), del Prof. E. Pascal, di pagine xx-372 (volume doppio) . . . . 3 —

L. c.

— *vedi anche* Calcolo infinitesimale — Funzioni ellittiche — Repertorio di matematiche.

Esercizi geografici e quesiti, sull'Atlante geografico universale di R. Kiepert, di L. Hugues, 3ª edizione rifatta, di pag. VIII-208. . . . . 1 50

— *vedi anche* — Atlante — Geografia.

Esercizi sulla geometria elementare, del Professore S. Pincherle, di pag. VIII-130, con 50 incis. 1 50

— *vedi* Geometria — Metodi per risolvere i problemi.

Esercizi greci per la 4ª classe ginnasiale in correlazione alle *Nozioni elementari di lingua greca*, del Prof. V. Inama; del Prof. A. V. Bisconti, di p. XXI-237. 1 50

— *vedi anche* Grammatica greca.

Esercizi latini con regole (Morfologia generale), del Prof. P. E. Cereti, di pag. XII-332. . . . . . 1 50

— *vedi anche* Grammatica latina.

Esercizi di stenografia. — *vedi* Stenografia.

Esercizi di traduzione a complemento della gramm. francese, del Prof. G. Prat, di p. VI-183. 1 50

— *vedi anche* Grammatica francese.

Esercizi di traduzione con vocabolario a complemento della Grammatica tedesca, del Prof. G. Adler, 2ª ediz., di pag. VIII-244 . . . 1 50

— *vedi anche* Grammatica tedesca.

Esplodenti e modo di fabbricarli, di R. Molina, di pag. XX-300 . . . . 2 50

— *vedi anche* Pirotecnia.

Essenze. — *vedi* Liquorista.

Estetica, del Prof. M. Pilo, di pag. XX-260 . . . . 1 50

Estimo di cose d'arte. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di Maioliche e Porcellane.

Estimo dei terreni. Garanzia dei prestiti ipotecari e dell'equa ripartizione dell'imposta, dell'Ing. P. Filippini, di pag. XVI-328, con 3 incisioni. . . . . . 3 —

Estimo rurale, del Prof. Carega di Muricce, p. VI-164. 2 —

— *vedi anche* Agronomia — Catasto — Celerimensura — Disegno topografico — Economia dei fabbricati rurali — Geometria pratica — Prontuario dell'agricoltore — Triangolazioni.

Etnografia, del Prof. B. Malfatti, 2ª edizione interamente rifusa, di pag. VI-200 . . . . 1 50

— *vedi anche* Antropologia — Paleoetnologia.

L. c.

Fabbricati civili di abitazione, dell'Ing. C. Levi, di pag. XII-385, con 184 incisioni 4 50

— *vedi* Calci e cementi — Ingegnere civile — Ingegneria legale.

Fabbricati rurali. — *vedi* Abitazioni — Economia fabbricati.

Fabbricazione (La) **degli specchi e la decorazione del vetro e cristallo,** del Prof. R. Namias, di pagine XII-156. con 14 incisioni . . . . 2 —

Fabbro. — *vedi* Fonditore — Meccanico — Operaio — Tornitore.

Falegname ed ebanista. Natura dei legnami, maniera di conservarli, prepararli, colorirli e verniciarli, loro cubatura. di G. Belluomini. di p. x-138. con 42 inc. 2 —

— *vedi anche* Cubatura — Modellatore meccanico — Operaio.

Farmacista (Manuale del), del Prof. P. E. Alessandri, 2ª ediz. interamente rifatta e aumentata e corredata di tutti i nuovi medicamenti in uso nella terapeutica, loro proprietà, caratteri, alterazioni, falsificazioni, usi dosi. ecc., di pag. XVI-731, con 142 tav. e 82 incisioni. 6 50

— *vedi anche* Analisi volumetrica — Chimico — Impiego ipodermico — Infezione — Materia medica — Medicatura antisettica.

Farfalle. — *vedi* Lepidotteri.

Ferro. — *vedi* Fonditore — Galvanostegia — Ingegnere civile — Ingegnere navale — Leghe metalliche — Meccanismi (500) — Metallo — Metallocromia — Operaio — Peso dei metalli — Resistenza materiali — Siderurgia — Tempera — Tornitore meccanico — Travi metall.

Ferrovie. — *vedi* Codice doganale — Curve — Macchinista e fuochista. — Trasporti e tariffe.

Filatelia. — *vedi* Dizionario filatelico.

Filatura. Manuale di filatura, tessitura e lavorazione meccanica delle fibre tessili, di E. Grothe, traduzione sull'ultima edizione tedesca, di p. VIII-414 con 105 inc. 5 —

— *vedi anche* Coltivazione delle piante tessili — Piante industriali — Tessitore.

Filatura della seta, di G. Pasqualis. (In lavoro).

Filologia classica, greca e latina, del Prof. V. Inama, di pag. XII-195 . . . . 1 50

Filonauta. Quadro generale di navigazione da diporto e consigli ai principianti, con un Vocabolario tecnico più in uso nel panfiliamento, del Cap. G. Olivari, p. XVI-286. 2 50

— *vedi anche* Canottaggio.

L. c.

Filosofia. — *vedi* Estetica — Etica — Filosofia morale — Logica — Psicologia — Psicologia fisiologica.

Filosofia morale, del Prof. L. Friso, di pag. XVI-336. 3 —

Filugello. — *vedi* Bachi da seta.

Finanze. — *vedi* Computisteria finanziaria — Contabilità di Stato — Debito pubblico — Esattore — Scienza delle finanze — Valori pubblici.

Fiori artificiali, Manuale del fiorista, di O. Ballerini, di pag. XVI-278, con 144 incis. e 1 tav. a 36 colori. 3 50

— *vedi anche* Pomologia artificiale.

Fiori. — *vedi* Floricoltura.

Fisica, del Prof. Balfour Stewart, 5ª ediz. italiana rifatta dal Prof. O. Murani, di p. XII-292, con 139 inc. 1 50

Fisica (Elementi di), per gli Istituti tecnici e Licei. del Prof. O. Murani, di pag. XX-867, con 380 inc. e 3 tav. 5 50

Fisica. — *vedi* Calore — Dinamica — Energia fisica — Fulmini e parafulmini — Igroscopi — Luce e colori — Luce e suono — Microscopio — Ottica — Röentgen — Spettroscopio — Termodinamica.

Fisiologia, di Foster, traduz. del Prof. G. Albini, 3ª ediz. di pag. XII-158, con 18 incisioni 1 50

Fisiologia comparata. — *vedi* Anatomia.

Fisiologia vegetale, del Dott. Luigi Montemartini, di pagine XVI-230, con 68 incisioni 1 50

— *vedi anche* Anatomia vegetale.

Floricoltura (Manuale di), di C. M. Fratelli Roda, 2ª ediz. riveduta da G. Roda, di pag. VIII-256, con 87 inc. 2 —

— *vedi anche* Botanica — Fiori artificiali — Orticoltura — Piante e fiori — Ricettario domestico.

Florilegio poetico greco, del Prof. V. Inama. (In lav.).

Fognatura cittadina, dell'Ing. D. Spataro, di pagine X-684, con 220 figure e 1 tavola in litografia. . 7 —

Fognatura domestica, dell'ing. A. Cerutti. (In lav.).

Fonditore in tutti i metalli (Manuale del), di G. Belluomini, 2ª ediz., di pag. VIII-150, con 41 incis. 2 —

— *vedi anche* Leghe metalliche — Operaio — Siderurgia.

Fonologia italiana, di L. Stoppato, pag. VIII-102 1 50

Fonologia latina, del Prof. S. Consoli, di pag. 208. 1 50

Foreste. — *vedi* Selvicoltura.

Formaggio. — *vedi* Caseificio — Latte, burro e cacio.

Formulario scolastico di matematica elementare (aritmetica, algebra, geometria, trigonometria), di M. A. Rossotti, di pag. XVI-192 . . . . 1 50

L. c.

Fotocalchi. — *vedi* Arti grafiche — Chimica fotografica — Fotografia industriale — Processi fotomeccanici.

Fotocollografia. — *vedi* Processi fotomeccanici.

Fotocromatografia (La), del Dott. L. SASSI, di pagine XXI-138, con 19 incisioni . . . . 2 —

Fotografia ed arti affini. — *vedi* Arti grafiche — Chimica fotografica — Dizionario fotografico — Fotocromatografia — Fotografia industriale — Fotografia ortocromatica — Fotografia pei dilettanti — Litografia — Proiezioni — Ricettario fotografico.

Fotografia industriale (La), fotocalchi economici per le riproduzioni di disegni, piani, carte, musica, negative fotografiche, ecc., del Dott. LUIGI GIOPPI, di pag. VIII-208, con 12 incisioni e 5 tavole fuori testo. 2 50

Fotografia ortocromatica, del Dott. C. BONACINI, di pag. XVI-277 con incisioni e 5 tavole 3 50

Fotografia pei dilettanti. (Come il sole dipinge), di G. MUFFONE, 4ª edizione rifatta ed ampliata di pagine XVIII-362, con 93 incisioni e 10 tavole . . . . 3 —

Fotolitografia. — *vedi* Processi fotomeccanici.

Fototipografia. — *vedi* Processi fotomeccanici.

Fragole. — *vedi* Frutta minori.

Francobolli. — *vedi* Dizionario filatelico.

Fraseologia commerciale. — *vedi* Dottrina popolare.

Fraseologia francese-italiana, di E. BAROSCHI SORESINI, di pag. VIII-262 . . . . 2 50

Fraseologia italiana-tedesca. — *vedi* Conversazione.

Frumento e mais, del Prof. G. CANTONI, di pag. VI-168, con 13 incisioni . . . . 2 —

Frutta minori. Fragole, poponi, ribes, uva spina e lamponi, del Prof. A. PUCCI, di pag. VIII-192, 96 inc. 2 50

Frutta fermentate. — *vedi* Distillazione.

Frutticoltura, del Prof. Dott. D. TAMARO, 2ª ediz., di pag. XVI-225, con 86 incisioni . . . . 2 —

Frutticoltura. — *vedi* Agrumi — Olivo — Prodotti agricoli del tropico — Uve da tavola — Viticoltura.

Frutti artificiali. — *vedi* Frutti artificiali — Pomologia artificiale.

Fulmini e parafulmini, del Dott. Prof. E. CANESTRINI, di pag. VIII-166, con 6 incisioni. . . . . . . 2 —

Funghi mangerecci e funghi velenosi, del Dott. F. CAVARA, di pag. XVI-192, con 43 tav. e 11 incisioni. 4 50
— *vedi anche* Tartufi e funghi.

L. c.

Funzioni ellittiche, del Prof. E. PASCAL, di pag. 240 1 50
— *vedi anche* Calcolo infinitesimale — Esercizi di calcolo — Repertorio di matematiche.

Fuochista. — *vedi* Macchinista e fuochista.

Gallinacei. — *vedi* Animali da cortile — Pollicoltura.

Galvanoplastica, ed altre applicazioni dell'elettrolisi. Galvanostegia, Elettrometallurgia, Affinatura dei metalli, Preparazione dell'alluminio, Sbianchimento della carta e delle stoffe, Risanamento delle acque, Concia elettrica delle pelli, ecc. del Prof. R. FERRINI, 3ª edizione, completamente rifatta, di p. XII-292, con 45 inc. (In lavoro).

Galvanostegia. dell'ing. I. GHERSI. Nichelatura, argentatura, doratura, ramatura, metallizzazione, ecc., di pag. XII-324, con 4 incisioni 3 50

Gaz illuminante (Industria del), di V. CALZAVARA, di pag. XXXII-672, con 375 incisioni e 216 tabelle . . 7 50
— *vedi anche* Acetilene.

Gelsicoltura, del Prof. D. TAMARO, di p. XVI-175 e 22 inc. 2 —
— *vedi anche* Bachi da seta.

Geodesia. — *vedi* Celerimensura — Compensazione degli errori — Curve — Disegno topografico — Geometria pratica — Prospettiva — Telemetria — Triangolazioni.

Geografia, di G. GROVE, traduzione del Prof. G. GALLETTI, 2ª ediz. riveduta, di pag. XII-160, con 26 incis. 1 50

Geografia. — *vedi* Alpi — Atlante geografico storico d'Italia — Atlante geografico militare — Cartografia — Climatologia — Cosmografia — Dizionario alpino — Dizionario geografico — Esercizi geografici — Etnografia — Mare — Naturalista viaggiatore — Prealpi bergamasche — Vulcanismo.

Geografia classica, di H. F. TOZER, traduzione e note del Prof. I. GENTILE, 5ª ediz., di pag. IV-168 . 1 50

Geografia commerciale economica. *Europa*, *Asia, Oceania, Africa, America,* del Prof. P. LANZONI, di pag. VIII-344 (volume doppio) . . . . . . 3 —

Geografia fisica, di A. GEIKIE, traduzione di A. STOPPANI, 3ª ediz., di pag. IV-132, con 20 incisioni . . . 1 50

Geologia, di A. GEIKIE, traduzione di A. STOPPANI, 3ª edizione di pag. VI-154, con 47 incisioni 1 50
— *vedi anche* Paleoetnologia.

L. c.

Geometria analitica dello spazio, del Prof. F. Aschieri, di pag. vi-196, con 11 incisioni 1 50

Geometria analitica del piano, del Prof. F. Aschieri, di pag. vi-194, con 12 incisioni 1 50

Geometria descrittiva, del Prof. F. Aschieri, di pag. vi-222, con 103 incisioni, 2ª edizione rifatta . . 1 50

Geometria metrica o trigonometrica, del Prof. S. Pincherle, 4ª edizione, di pag. iv-158, con 47 inc. 1 50

Geometria pratica, dell'Ing. Prof. G. Erede, 3ª edizione riveduta ed aumentata di pag. xii-258, con 134 inc. 2 —

— *vedi anche* Celerimensura — Disegno assonometrico — Disegno geometrico — Disegno topografico — Geodesia — Metodi facili per risolvere i problemi — Prospettiva — Regolo calcolatore — Statica — Stereometria — Triangolazioni.

Geometria projettiva del piano e della stella, del Prof. F. Aschieri, 2ª ediz., di p. vi-228, con 86 inc. 1 50

Geometria projettiva dello spazio, del Prof. F. Aschieri, 2ª ediz. rifatta, di pag. vi-264, con 16 incis. 1 50

Geometria pura elementare, del Prof. S. Pincherle, 4ª edizione, di pag. viii-159, con 112 incisioni. 1 50

— *vedi anche* Esercizi di geometria — Formulario scolastico di matematica — Metodica.

Giardino (Il) infantile, del Prof. P. Conti, di pagine iv-214, con 27 tavole (volume doppio) . . . . 3 —

Ginnastica (Storia della), di F. Valletti, di p. viii-184. 1 50

Ginnastica femminile, di F. Valletti, di pagine vi-112, con 67 illustrazioni. . . . . 2 —

Ginnastica maschile (Manuale di), per cura del Comm. J. Gelli, di pag. viii-108, con 216 incisioni . 2 —

— *vedi anche* Giuochi ginnastici.

Gioielleria, oreficeria, oro, argento e platino, di E. Boselli, di pag. 336, con 125 incisioni . . . 4 —

— *vedi anche* Metalli preziosi — Pietre preziose.

Giuochi. — *vedi* Biliardo — Scacchi.

Giuochi ginnastici per la gioventù delle scuole e del popolo, raccolti e descritti, di F. Gabrielli, di pag. xx-218, con 24 tavole illustrative. 2 50

— *vedi anche* Giardino infantile — Ginnastica — Lawn-Tennis.

Glottologia, del Pr. G. De Gregorio, di pag. xxxii-318. 3 —

L. c.

— *vedi anche* Letterature diverse — Lingua gotica — Lingue diverse — Lingue neolatine — Sanscrito.

Gnomonica ossia **l'arte di costruire orologi solari,** lezioni popolari di B. M. La Leta, di p. VIII-160, con 19 figure . . . . 2 —

— *vedi anche* Orologeria.

Grafologia, del Prof. C. Lombroso, con 470 fac-simili, di pag. V-245 . . . . 3 50

Grammatica albanese con le poesie rare di Variboba, del Prof. V. Librandi, di pag. XVI-200. 3 —

Grammatica araldica. — *vedi* Araldica — Vocabolario arald.

Grammatica ed esercizi pratici della lingua danese-norvegiana con un supplemento contenente le principali espressioni tecnico-nautiche ad uso degli ufficiali di marina che frequentano il mare del nord e gli stretti del Baltico, per cura di G. Frisoni. (In lavoro).

Grammatica ed esercizi pratici della lingua ebraica, del Prof. I. Levi fu Isacco, di pag. 192 . 1 50

Grammatica francese, del Prof. G. Prat, p. XI-287. 1 50

— *vedi anche* Esercizi di traduzione — Fraseologia — Letteratura.

Grammatica e dizionario della lingua dei Galla (oromonica), del Prof. E. Viterbo.

Vol I. Galla-Italiano, di pag. VIII-152 . . . . . 2 50

Vol. II. Italiano-Galla, di pag. LXIV-106 . . . . . 2 50

Grammatica greca. (Nozioni elementari di lingua greca), del Prof. Inama, 2ª edizione di pag. XVI-208. 1 50

— *vedi anche* Dialetti lett. greci — Esercizi — Fonologia greca — Letteratura greca — Morfologia greca — Verbi greci.

Grammatica della lingua greca moderna, del Prof. R. Lovera, di pag. VI-154 . . . . 1 50

Grammatica inglese, del Prof. L. Pavia, di p. XII-260. 1 50

Grammatica italiana, del Prof. T. Concari, 2ª edizione, riveduta, di pag. XVI-230 . . . . . . 1 50

— *vedi anche* Fonologia italiana — Rettorica — Ritmica — Stilistica.

Grammatica latina, del Prof. L. Valmaggi, 2ª edizione di pag. VIII-256 . . . . 1 50

— *vedi anche* Esercizi latini — Fonologia latina — Letteratura romana — Verbi latini.

L. c.

Grammatica della lingua olandese, di M. Morgana, di pag. VIII-224 (volume doppio) . . . . . . 3 —

Grammatica ed esercizi pratici della lingua portoghese-brasiliana, del Prof. G. Frisoni, di pag. XII-276 . . . . 3 —

Grammatica e vocabolario della lingua rumena, del Prof. R. Lovera, di pag. VIII-200 . . . 1 50

Grammatica russa, del Prof. Voinovich, di pag. x-272. 3 —

Grammatica sanscrita. — *vedi* Sanscrito.

Grammatica spagnuola, del Prof. Pavia, p. XII-194. 1 50

— *vedi anche* Letteratura.

Grammatica della lingua svedese, del Prof. E. Pàroli, di pag. XV-293 . . . . 3 —

Grammatica tedesca, del Prof. L. Pavia, p. XVIII-254. 1 50

— *vedi anche* Esercizi di traduzione — Letteratura.

Grammatica turca osmanli, del Prof. L. Bonelli. (In lavoro).

Granturco. — *vedi* Frum. e mais — Industria dei molini.

Gravitazione. Spiegazione elementare delle principali perturbazioni nel sistema solare di Sir G. B. Airy, trad. di F. Porro, con 50 incisioni, di pag. XXII-176. 1 50

Grecia antica. — *vedi* Archeologia (*Parte I*) — Mitologia greca — Monete greche — Storia antica.

Greco. — *vedi* Lingua greca.

Humus (L'), **la fertilità e l'igiene dei terreni culturali,** del Prof. A. Casali, di pag. XVI-220 . . 2 —

— *vedi anche* Chimica agraria — Concimi.

Idraulica, del Prof. Ing. T. Perdoni, di pag. XXVIII-392, con 301 figure e 3 tavole 6 50

Idroterapia. — *vedi* Acque minerali e termali del Regno d'Italia.

Igiene. — *vedi* Fognatura cittadina — Immunità — Infezione, disinfezione e disinfettanti — Medicatura antisettica — Zoonosi.

Igiene del lavoro, di Trambusti A. e Sanarelli, di pagine VIII-362, con 70 incisioni 2 50

Igiene della pelle, del dott. A. Bellini. (In lavoro).

Igiene privata e medicina popolare ad uso delle famiglie, di C. Bock, 2ª edizione italiana curata dal Dott. Giov. Galli, di pag. XVI-272 . . . . 2 50

— *vedi anche* Ricettario domestico.

Igiene rurale, di A. Carraroli, di pagine x-470. 3 —

L. c.

Igiene scolastica, di A. REPOSSI, 2ª ediz., di p. IV-246. 2 —
Igiene veterinaria, del Dott. U. BARPI, di p. VIII-228. 2 —
— *vedi anche* Bestiame — Cavallo — Immunità e resistenza — Zootecnia — Zoonosi.
Igiene della vista sotto il rispetto scolastico, del Dott. A. LOMONACO, di pag. XII-272 . . . . . 2 50
Igiene della vita pubblica e privata, del Dott. G. FARALLI, di pag. XII-250 . . . 2 50
— *vedi anche* Tisici e i sanatori (Cura razionale dei).
Igroscopi, igrometri, umidità atmosferica, del Prof. P. CANTONI, di pag. XII-146, con 24 inc. e 7 tab. 1 50
— *vedi anche* Climatologia — Meteorologia.
Illuminazione. — *vedi* Acetilene — Gaz illuminante.
Illuminazione elettrica (Impianti di), dell'Ing. E. PIAZZOLI, 4ª ediz. interamente rifatta. (In lavoro).
— *vedi anche* Elettricista — Elettricità.
Imbalsamatore. — *vedi* Naturalista preparatore — Naturalista viaggiatore — Zoologia.
Imenotteri, Neurotteri, Pseudoneurotteri, Ortotteri e Rincoti italiani, del Dott. A. GRIFFINI (Entomologia IV), p. XVI-687, con 243 inc. (vol. trip.). 4 50
— *vedi anche* Animali parassiti — Coleotteri — Ditteri — Insetti utili — Insetti nocivi — Lepidotteri.
Immunità e resistenza alle malattie, di B. GALLI VALERIO, di pag. VIII-218 . . . . 1 50
— *vedi anche* Igiene veterinaria — Zootecnia — Zoonosi.
Impiego ipodermico e la dosatura dei rimedi. Man. di terapeutica del Dott. G. MALACRIDA, di p. 305. 3 —
Imposte dirette (Riscossione delle), dell'Avv. E. BRUNI, di pag. VIII-158 . . . . 1 50
— *vedi anche* Catasto — Proprietario di case — Ipoteche — Ricchezza mobile.
Inchiostri. — *vedi* Ricettario industriale — Vernici, ecc.
Incisioni. — *vedi* Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.
Indaco. — *vedi* Prodotti agricoli.
Industria della carta, dell'Ing. L. SARTORI, di pag. VII-326, con 106 incisioni e 1 tavola 5 50
Industria (L') **dei molini e la macinazione del frumento,** di C. SIBER-MILLOT costruttore di molini, di pag. XX-259, con 103 incisioni nel testo e 3 tavole. 5 —
Industria del gaz. — *vedi* Gaz illuminante.

L. c.

Industria (L') saponiera, con alcuni cenni sull'industria della soda e della potassa. Materia prima e fabbricazione in generale. Guida pratica dell'Ingegnere E. MARAZZA, di pag. VII-410, con 111 fig. e molte tab. 6 —
— *vedi anche* Profumiere.
Industria della seta, del Prof. L. GABBA, 2ª edizione, di pag. IV-208 . . . . 2 —
Industria (L') stearica. Manuale pratico dell'Ing. E. MARAZZA, di p. XI-283, con 76 inc. e con molte tab. 5 —
Industria dello zucchero:
I. *Coltivazione della barbabietola da zucchero*, dell'Ing. B. R. DEBARBIERI, di pag. XVI-220, con 18 inc. 2 50
II. *Commercio, importanza economica e legislazione doganale*, di L. FONTANA-RUSSO, di pag. XII-244. 2 50
III. *Fabbricazione dello zucchero.* (In lavoro).
Industrie (Piccole). Scuole e Musei industriali — Industrie agricole e rurali — Industrie manifatturiere ed artistiche, dell'Ing. I. GHERSI, 2ª edizione completamente rifatta del Manuale delle *Piccole industrie* del Prof. A. ERRERA, di pag. XII-372 . . . . . . 3 50
Industrie rurali. — *vedi* Industrie.
Infermiere. — *vedi* Assistenza degli infermi — Soccorsi d'urgenza.
Infezione, disinfezione e disinfettanti, del Dott. Prof. P. E. ALESSANDRI, di pag. VIII-190, con 7 inc. 2 —
Infortunii sul lavoro, Legge-Regolamento dell'avv. A. SALVATORE, di pag. 312. (Vol. doppio). . . . . 3 —
Infortunii della montagna (Gli). Manuale pratico ad uso degli Alpinisti, delle Guide e dei portatori, del Dott. O. BERNHARD, traduz. con aggiunte del Dott. R. CURTI, di pag. XVIII-60, con 55 tav. e 175 fig. dimostr. 3 50
Ingegnere agronomo. — *vedi* Prontuario dell'agricoltore.
Ingegnere civile. Manuale dell'Ingegnere civile e industriale, del Prof. G. COLOMBO, 17ª ediz. (43°, 44° e 45° migliaio). (In lavoro).
Il medesimo tradotto in francese da P. MARCILLAC. 5 50
— *vedi anche* Architettura — Calci e cementi — Costruzioni — Cubatura di legnami — Disegno — Fabbricati civili — Fognatura — Lavori in terra — Momenti resistenti — Peso dei metalli — Regolo calcolatore — Resistenza dei materiali.
Ingegnere navale. Prontuario di A. CIGNONI, di pag. XXXII-292, con 36 figure. Legato in pelle . . . 5 50
— *vedi anche* Attrezzatura — Canottaggio — Costruttore navale — Filonauta — Macchinista navale — Marine da guerra — Marino.

L. c.

Ingegneria legale per tecnici e giuristi (Manuale di), dell'Avv. A. LION, di pag. VIII-552 . . . 5 50

Insetti. — *vedi* Animali parassiti — Apicoltura — Bachi — Coleotteri — Ditteri — Imenotteri — Lepidotteri.

Insetti nocivi, del Prof. F. FRANCESCHINI, di pagine VIII-264, con 96 incisioni. . . . . 2 —

Insetti utili, del Prof. F. FRANCESCHINI, di pag. XII-160, con 43 incisioni e 1 tavola . . . . 2 —

Interesse e sconto, del Prof. E. GAGLIARDI, 2a ediz. rifatta ed aumentata, di pagine VIII-198 . . . . . 2 —

— *vedi anche* Prontuario di valutazioni.

Inumazioni. — *vedi* Morte vera.

Invertebrati. — *vedi* Coleotteri — Ditteri — Insetti — Lepidotteri — Zoologia.

Ipnotismo. — *vedi* Magnetismo — Spiritismo — Telepatia.

Ipoteche (Manuale per le), del Prof. Avv. A. RABBENO, di pag. XVI-247 . . . . 1 50

— *vedi anche* Catasto — Imposte dirette — Proprietario di case — Ricchezza mobile.

Ittiologia. — *vedi* Ostricoltura — Piscicoltura — Zoologia, *vol. II.*

Ittiologia Italiana, del Dott. A. GRIFFINI, con molte incisioni. (In lavoro).

Lacche. — *vedi* Vernici, ecc.

Latino. — *vedi* Lingua latina

Latte, burro e cacio. Chimica analitica applicata al caseificio, del Prof. SARTORI, di pag. X-162, con 24 inc. 2 —

— *vedi anche* Caseificio.

Lavori femminili. — *vedi* Confezione d'abiti per signora e l'arte del taglio — Disegno, taglio e confezioni di biancheria — Macchine da cucire e da ricamare — Monogrammi — Ornatista — Piccole industrie.

Lavori pubblici. — *vedi* Leggi sui lavori pubblici.

Lavori in terra (Manuale di), dell'Ing. B. LEONI, di pag. XI-305, con 38 incisioni (volume doppio) . . . . 3 —

Lawn-Tennis, di V. BADDELEY, prima traduzione italiana con note e aggiunte del traduttore, di pagine XXX-206, con 13 illustrazioni 2 50

— *vedi anche* Ginnastica — Giuochi ginnastici.

Legatore di libri, con molte illustrazioni dell'Ing. L. MAROCCHINO. (In lavoro).

Legge (La nuova) **comunale e provinciale,** annotata dall'Avv. E. MAZZOCCOLO, 4a ediz., con l'aggiunta di due regolamenti e di due indici. (In lavoro).

L. c.

Legge comunale (Appendice alla) **del 22 e 23 luglio 1894,** dell'Avv. E. MAZZOCCOLO, di p. VIII-256. 2 —
Legge sui lavori pubblici e regolamenti, di L. FRANCHI, di pag. IV-110-CXLVIII 1 50
Leggi usuali. — *vedi* Codici e leggi — Infortunii sul lavoro — Ordinamenti giudiziari — Registro e bollo — Sanità e sicurezza pubblica.
Leggi sulle Tasse di Registro e Bollo, con appendice, del Prof. L. FRANCHI, di pag. IV-124-CII . . . 1 50
Leghe metalliche ed amalgame, alluminio, nichelio, metalli preziosi e imitazioni, bronzo, ottone, monete e medaglie, saldature, dell'Ing. I. GHERSI, di pag. XVI-431, con 15 incisioni . . . . 4 —
Legislazione mortuaria. — *vedi* Morte.
Legislazione rurale, secondo il progr. governativo per gli Istituti Tecnici, dell'Avv. E. BRUNI, di pag. XI-423. 3 —
Legnami. — *vedi* Cubatura dei legnami — Falegname.
Lepidotteri italiani, del Dott. A. GRIFFINI (Entomologia II), di pag. XIII-248, con 149 incisioni . . . 1 50
— *vedi anche* Animali parassiti — Coleotteri — Ditteri — Imenotteri — Insetti.
Letteratura albanese (Manuale di), del Prof. A. STRATICÒ, di pag. XXIV-280 (volume doppio) . . . . 3 —
Letteratura americana, di G. STRAFFORELLO, p. 158. 1 50
Letteratura assira, del Dott. B. TELONI. (In lav.).
Letteratura danese. — *vedi* Letteratura norvegiana.
Letteratura drammatica, del dott. C. LEVI (in lav.).
Letteratura ebraica, di A. REVEL, 2 vol., di p. 364. 3 —
Letteratura egiziana, di L. BRIGIUTI. (In lavoro).
Letteratura francese, del Prof. E. MARCILLAC, traduzione di A. PAGANINI, 3ª ediz., di pag. VIII-198. 1 50
— *vedi anche* Grammatica francese — Esercizi per la grammatica francese.
Letteratura greca, di V. INAMA, 12ª edizi., migliorata (dal 45° al 50° migl.) di pag. VIII-232 e una tavola . 1 50
— *vedi anche* Dialetti letterari greci — Esercizi greci — Filologia classica — Florilegio greco — Fonologia — Glottologia — Grammatica greca — Morfologia greca — Verbi greci.
Letteratura indiana, del Prof. A. DE GUBERNATIS, di pag. VIII-159 . . . . 1 50
Letteratura inglese, del Prof. E. SOLAZZI, 2ª ediz., di pag. VIII-194 . . . . 1 50
— *vedi anche* Grammatica inglese.
Letteratura italiana, del Prof. C. FENINI, 5ª edizione, rifatta dal Prof. V. FERRARI. (In lavoro).
— *vedi anche* Fonologia italiana — Morfologia italiana.

L. c.

Letteratura latina. — *vedi* Esercizi latini — Filologia classica — Fonologia latina — Grammatica latina — Letteratura romana — Verbi latini.

Letteratura norvegiana, del Prof. S. Consoli, di pag. XVI-272 . . . . 1 50

Letteratura persiana, del Prof. I. Pizzi, di pagine X-208 . . . . 1 50

Letteratura provenzale, del Prof. A. Restori, di pag. X-220 . . . . 1 50

Letteratura romana, del Prof. F. Ramorino, 5ª ediz. riveduta (dal 17° al 22° migliaio), di pag. VIII-344. . 1 50

Letteratura spagnuola e portoghese, del Prof. L. Cappelletti, 2ª ediz. rifatta dal Prof. E. Gorra. (In lavoro).

— *vedi anche* Grammatica spagnuola.

Letteratura tedesca, del Prof. O. Lange, 3ª ediz. rifatta dal Prof. Minutti, di pag. XVI-188 . . . . 1 50

— *vedi anche* Esercizi tedeschi — Grammatica tedesca.

Letteratura ungherese, del Dott. Zigàny Arpàd, di pag. XII-295 . . . . 1 50

Letterature slave, del Prof. D. Ciàmpoli, 2 volumi:

I. Bulgari, Serbo-Croati, Yugo-Russi, di pag. IV-144. 1 50

II. Russi, Polacchi, Boemi, di pag. IV-142 . . . 1 50

Lexicon Abbreviaturarum quae in lapidibus, codicibus et chartis praesertim Medii-Aevi occurrunt.

— *vedi* Dizionario di abbreviature.

Libri e biblioteconomia. — *vedi* Bibliografia — Bibliotecario — Dizionario bibliografico — Dizionario di abbreviature latine — Epigrafia latina — Paleografia — Raccoglitore d'autografi — Tipografia.

Lingua araba. — *vedi* Arabo volgare — Dizionario eritreo — Grammatica Galla — Lingue dell'Africa — Tigrè.

Lingua gotica, grammatica, esercizi, testi, vocabolario comparato con ispecial riguardo al tedesco, inglese, latino e greco, del Prof. S. Friedmann, di pag. XVI-333. 3 —

Lingua greca. — *vedi* Esercizi — Filologia — Florilegio — Fonologia — Grammatica — Letteratura — Morfologia — Dialetti — Verbi.

Lingue dell'Africa, di R. Cust, versione italiana del Prof. A. De Gubernatis, di pag. IV-110 . 1 50

Lingua latina. — *vedi* Dizionario di abbreviature latine — Epigrafia — Esercizi — Filologia classica — Fo-

L. c.

nologia — Grammatica — Letteratura — Metrica — Verbi.

Lingue neo-latine, del Dott. E. GORRA, di pag. 147. 1 50

— *vedi anche* Filologia classica — Glottologia.

Lingue straniere (Studio delle), di C. MARCEL, ossia l'Arte di pensare in una lingua straniera, traduzione del Prof. DAMIANI, di pag. XVI-136 . . . 1 50

Lingua e linguistica in genere. — *vedi* Dizionario — Esercizi — Grammatica — Letteratura.

Liquorista, di A. ROSSI, con 1270 ricette pratiche. Materiale, Materie prime, Manipolazioni, Tinture, Essenze naturali ed artificiali, Fabbricazione dei liquori per macerazione, digestione, distillazione, con essenze, tinture, ecc., Liquori speciali, Vini aromatizzati, di pag. XXXII-560, con 19 incisioni nel testo . . . . . 5 —

— *vedi anche* Alcool — Cognac.

Litografia, di C. DOYEN, di pag. VIII-261, con 8 tavole e 40 figure di attrezzi, ecc., occorrenti al litografo. . 4 —

— *vedi anche* Arti grafiche — Fotografia — Processi fotomeccanici.

Logaritmi (Tavole di), con 5 decimali, di O. MÜLLER, 5ª ed., aumentata delle tavole dei logaritmi d'addizione e sottrazione per cura di M. RAINA, di pag. XXXIV-186. 1 50

Logica, di W. STANLEY JEVONS, traduz. del Prof. C. CANTONI, 4ª ediz., di pag. VIII-154, e 16 incisioni . . 1 50

Logica matematica, del Prof. C. BURALI-FORTI, di pag. VI-158. . . . . 1 50

Logismografia, di C. CHIESA, 3ª ediz., di pag. XIV-172. 1 50

— *vedi anche* Computisteria — Contabilità — Ragioneria.

Luce e colori, del Prof. G. BELLOTTI, di pag. X-157, con 24 incision e 1 tavola 1 50

Luce e suono, di E. JONES, traduzione di U. FORNARI, di pag. VIII-336, con 121 incisioni (volume doppio) . . 3 —

Macchinista e fuochista, del Prof. G. GAUTERO, 7ª ediz. con aggiunte dell'Ing. L. LORIA, di pag. XX-172, con 24 incis. e col testo della Legge sulle caldaie, ecc. 2 —

Macchinista navale (Manuale del), di M. LIGNAROLO, 2ª edizione rifatta, di pag. XXIV-602, con 344 incisioni. 7 50

— *vedi anche* Costruttore navale — Doveri del macchinista navale.

L. c.

Macchine agricole, del conte A. CENCELLI-PERTI, di pag. VIII-216, con 68 incisioni . . . . 2 —

Macchine per cucire e ricamare, dell'Ing. ALFREDO GALASSINI, di pag. VII-230, con 100 incisioni . 2 50

Macchine. — *vedi* Costruttore macchine a vapore — Disegnatore meccanico — Doveri del macchinista — Il meccanico — Ingegnere civile — Ingegnere navale — Leghe metalliche — Macchinista e fuochista — Macchinista navale — Meccanica — Meccanismi (500) — Modellatore meccanico — Montatore (Il) di macchine — Operaio — Tornitore meccanico.

Macinazione. — *vedi* Industria dei molini.

Magnetismo ed elettricità, del Dott. G. POLONI, 2ª ediz. curata dal Prof. F. GRASSI, di pag. XIV-370, con 136 incisioni e 2 tavole 3 50

Magnetismo ed ipnotismo, del Prof. G. BELFIORE, di pag. VIII-337 . . . . 3 50

— *vedi anche* Spiritismo — Telepatia.

Maiale (Il). Razze, metodi di riproduzione, di allevamento, ingrassamento, commercio, salumeria, patologia suina e terapeutica, tecnica operatoria, tossicologia, dizionario suino-tecnico, del Prof. E. MARCHI, 2ª ediz., di pag. XX-736, con 190 incisioni e una Carta . . . 6 50

Majoliche. — *vedi* Amatore — Ricettario domestico.

Mais. — *vedi* Frumento e mais — Industria dei molini — Panificazione.

Malattie. — *vedi* Animali parassiti — Immunità — Zoonosi.

Malattie crittogamiche delle piante erbacee coltivate, del Dott. R. WOLF, traduz. con note ed aggiunte del Dott. P. BACCARINI. di pag. X-268, con 50 inc. 2 —

Malattie ed alterazioni dei vini, del Prof. S. CETTOLINI, di pag. XI-138, con 13 incisioni . . . . . . 2 —

Mammiferi. — *vedi* Zoologia.

Mandato commerciale, di E. VIDARI, di pag. VI-160. 1 50

Mandolinista (Manuale del), di A. PISANI, di pagine XX-140, con 13 figure. 3 tavole e 39 esempi . . 2 —

Manicomio. — *vedi* Psichiatria.

Manzoni Alessandro. Cenni biografici, di L. BELTRAMI, di pag. 196, con 9 autografi e 68 incisioni . . 1 50

Mare (Il), del Prof. V. BELLIO, di pag. IV-140, con 6 tavole litografate a colori 1 50

— *vedi anche* Atlante — Geografia.

L. c.

Marina. — *vedi* Attrezzatura — Canottaggio — Codice — — Costruttore navale — Doveri del macchinista — — Filonauta — Ingegnere navale — Macchinista navale — Marine da guerra — Marino.

Marine (Le) **da guerra del mondo al 1897,** di L. D'Adda, di pag. XVI-320, con 77 illustrazioni . . 4 50

Marino (Manuale del) **militare e mercantile,** del Contr'ammiraglio De Amezaga, con 18 xilografie, 2ª edizione, con appendice di Bucci di Santafiora. 5 —

Marmista (Manuale del), di A. Ricci, 2ª edizione, di pag. XII-154, con 47 incisioni . . . . 2 —

Mastici. — *vedi* Ricettario industriale — Vernici, ecc.

Matematica elementare. — *vedi* Formulario di matematica elementare.

Matematiche superiori. — *vedi* Calcolo — Repertorio di matematiche superiori.

Materia medica moderna (Manuale di), del Dott. G. Malacrida, di pag. XI-761 . . . . 7 50

— *vedi anche* Farmacista — Impiego ipodermico.

Meccanica, del Prof. R. Stawell Ball, traduz. del Prof. J. Benetti, 3ª ediz., di pag. XVI-214, con 89 inc. 1 50

— *vedi anche* Automobilista — Costruttore — Dinamica — Disegnatore meccanico — Disegno industriale — Macchinista e fuochista — Macchinista navale — Macchine agricole — Macchine da cucire e ricamare — Meccanismi (500) — Modellatore meccanico — Montatore (Il) di macchine — Operaio — Orologeria — Tornitore meccanico.

Meccanico, di E. Giorli. Nozioni speciali di Aritmetica, Geometria, Meccanica, Generatori del vapore, Macchine a vapore, Collaudazione e costo dei materiali, Doratura, Argentatura e Nichelatura, di pagine XII-234, con 200 problemi risolti e 130 figure. . . . 2 —

Meccanismi (500), scelti fra i più importanti e recenti riferentisi alla dinamica, idraulica, idrostatica, pneumatica, macchine a vapore, molini, torchi, orologerie ed altre diverse macchine, da H. T. Brown, traduzione dall'Ing. F. Cerruti, 2ª edizione italiana, di pag. VI-176, con 500 incisioni nel testo 2 50

Medaglie. — *vedi* Leghe metalliche — Monete greche — Monete romane — Numismatica — Vocabolarietto pei numismatici.

L. c.

Medicatura antisettica, del Dott. A. Zambler, con prefaz. del Prof. E. Triconi, di pag. XVI-124. con 6 inc. 1 50
— *vedi anche* Farmacista — Impiego ipodermico — Materia medica.

Medicina popolare. — *vedi* Igiene popolare — Ricettario domestico.

Medio evo. — *vedi* Storia.

Memoria (L'arte della). — *vedi* Arte.

Mercedi. — *vedi* Paga giornaliera.

Merciologia, ad uso delle scuole e degli agenti di commercio, di O. Luxardo, di pag. XII-452 . . . . 4 —
— *vedi anche* Industrie (diverse) — Olii — Piante industriali — Piante tessili.

Meridiane. — *vedi* Gnomonica.

Metalli preziosi (oro, argento, platino, estrazione, fusione, assaggi, usi), di G. Gorini, 2ª edizione di pagine II-196, con 9 incisioni. . . . . 2 —
— *vedi anche* Leghe metalliche — Oreficeria — Saggiatore.

Metallizzazione. — *vedi* Galvanoplastica — Galvanostegia.

Metallocromia. Colorazione e decorazione chimica ed elettrica dei metalli, bronzatura, ossidazione, preservazione e pulitura dell'Ing. I. Ghersi, di p. VIII-192. 2 50

Metallurgia. — *vedi* Alluminio — Fonditore — Galvanoplastica — Gioielleria — Leghe metalliche — Saggiatore — Siderurgia — Tempera e cementazione — Tornitore.

Meteorologia generale, del Dott. L. De Marchi, di pag. VI-156, con 8 tavole colorate 1 50
— *vedi anche* Climatologia — Fulmini e parafulmini — Geografia fisica — Igroscopi e igrometri.

Metrica dei greci e dei romani, di L. Müller, 2ª edizione italiana confrontata colla 2ª tedesca ed annotata dal Dott. Giuseppe Clerico, di pag. XVI-176. 1 50

Metodi facili per risolvere i problemi di geometria elementare, dell'Ing. E. Ghersi, con circa 200 problemi risolti. (In lavoro).

Metrica italiana. — *vedi* Ritmica e metrica italiana.

Metrologia Universale ed il **Codice Metrico Internazionale,** coll'indice alfabetico di tutti i pesi misure, monete, ecc. dell'Ing. A. Tacchini, p. XX-482. 6 50
— *vedi anche* Codice del perito misuratore — Statica degli strumenti metrici.

L. c.

Mezzeria (Manuale pratico della) e dei varî sistemi della colonia parziaria in Italia, del Prof. Avv. A. RABBENO, di pag. VIII-196 . . . . 1 50

Micologia. — *vedi* Funghi mangerecci — Malattie crittogamiche — Tartufi e funghi.

Microscopia. — *vedi* Anatomia microscopica — Animali parassiti — Bacologia — Batteriologia — Protistologia — Tecnica protistologica.

Microscopio (Il), Guida elementare alle osservazioni di Microscopia, del Prof. CAMILLO ACQUA, di pagine XII-226, con 81 incisioni 1 50

Militaria. — *vedi* Codice cavalleresco — Duellante — Esplodenti — Marine da guerra — Marino — Scherma — Storia arte militare — Telemetria — Ufficiale (Manuale dell').

Mineralogia. — *vedi* Arte mineraria — Cristallografia — Marmista — Metalli preziosi — Oreficeria — Pietre preziose — Siderurgia.

Mineralogia generale, del Prof. L. BOMBICCI, 2ª ediz. riveduta, di pag. XVI-190, con 183 inc. e 3 tav. cromolitografiche 1 50

Mineralogia descrittiva, del Prof. L. BOMBICCI, 2ª ediz. di pag. IV-300, con 119 incis. (volume doppio). 3 —

Misura delle botti. — *vedi* Enologia.

Misure. — *vedi* Codice del Perito Misuratore — Metrologia.

Mitilicoltura. — *vedi* Ostricoltura — Piscicoltura.

Mitologia comparata, del Prof. A. DE GUBERNATIS, 2ª ediz. di pag. VIII-150. (Esaurito).

Mitologia greca, di A. FORESTI:

Volume I. *Divinità,* di pag. VIII-264 . . . . . . 1 50

Volume II. *Eroi,* di pag. 188. . . . . 1 50

Mitologie orientali, di D. BASSI:

Volume I. *Mitologia babilonese-assira*, di p. XVI-219. 1 50

Volume II. *Mitologia egiziana e fenicia.* (In lavoro).

Mnemotecnia. — *vedi* Arte della memoria.

Mobili artistici. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.

Moda. — *vedi* Confezioni d'abiti — Disegno, taglio e confezione biancheria — Fiori artificiali.

Modellatore meccanico, falegname ed ebanista, del Prof. G. MINA, di p. XVII-428, 293 inc. e 1 tav. 5 50

Molini. — *vedi* Industria dei.

L. c.

Momenti resistenti e pesi di travi metalliche composte. Prontuario ad uso degli ingegneri, architetti e costruttori, con 10 figure ed una tabella per la chiodatura, dell'Ing. E. SCHENCK, di pag. XI-188 . 3 50

Monete greche, di S. AMBROSOLI, di pag. XIV-286, con 200 fotoincisioni e 2 carte geografiche (volume doppio). 3 —

Monete romane, del Cav. F. GNECCHI, di pag. XV-182, con 15 tavole e 62 figure nel testo 1 50

— *vedi anche* Archeologia — Metrologia — Numismatica — Tecnologia monetaria — Vocabolarietto pei numismatici.

Monogrammi, del Prof. A. SEVERI, 73 tavole divise in tre serie, le prime due di 462 in due cifre e la terza di 116 in tre cifre. 3 50

— *vedi anche* Calligrafia — Ornatista.

Montagne. — *vedi* Alpi — Alpinismo — Arte mineraria — Geografia — Geologia — Prealpi — Siderurgia.

Montatore (Il) di macchine, di S. DINARO. (In lav.).

Morale. — *vedi* Etica — Filosofia morale.

Morfologia generale. — *vedi* Embriologia.

Morfologia greca, del Prof. V. BETTEI, di pag. XX-376. 3 —

Morfologia italiana, del Prof. E. GORRA, di p. VI-142. 1 50

Morte (La) vera e la morte apparente, con Appendice "*La legislazione mortuaria*," del Dott. F. DELL'ACQUA, di pag. VIII-136 . . . . 2 —

Mosti. — *vedi* Densità dei.

Muriatico. — *vedi* Acido.

Musei. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di maioliche e porcellane — Pittura — Scoltura.

Musei industriali. — *vedi* Industrie (Piccole).

Musica. — *vedi* Armonia — Cantante — Mandolinista — Pianista — Storia della musica — Strumentazione — Strumenti ad arco e musica da camera.

Mutuo soccorso. — *vedi* Societa di mutuo soccorso.

Napoleone I°, di L. CAPPELLETTI, con 23 fotoincisioni di pag. XX-272 . . . . 2 50

Naturalista preparatore (Il), del Dott. R. GESTRO, 3ª edizione riveduta ed aumentata del *Manuale dell'Imbalsamatore,* di pag. XVI-168, con 42 incisioni. . 2 —

Naturalista viaggiatore, dei Proff. A. ISSEL e R. GESTRO (Zoologia). di pag. VIII-144, con 38 incisioni . . 2 —

L. c.

Nautica. — *vedi* Astronomia — Attrezzatura navale — Canottaggio — Codici — Costruttore navale — Doveri del macchinista navale — Filonauta — Ingegnere navale — Macchinista navale — Marine da guerra — Marino — Nuotatore.

Neurotteri. — *vedi* Imenotteri. ecc.

Nichelatura. — *vedi* Galvanostegia — Leghe metalliche.

Nitrico. — *vedi* Acido.

Notaio (Man. del), aggiunte le Tasse di registro, di bollo ed ipotecarie, norme e moduli pel Debito pubblico, di A. Garetti, 3ª ediz. ampliata, di pag. xxxii-332 . . 3 50

— *vedi anche* Esattore — Testamenti.

Numeri. — *vedi* Teoria dei numeri.

Numismatica, del Dott. S. Ambrosoli, 2ª ediz. accresciuta, di pag. xv-250, con 120 fotoincisioni e 4 tavole. 1 50

— *vedi anche* Archeologia — Metrologia — Monete greche — Monete romane — Tecnologia monetaria — Vocabolarietto pei numismatici.

Nuotatore (Manuale del), del Prof. P. Abbo, di pagine xii-148, con 97 incisioni 2 50

Occultismo. — *vedi* Magnetismo e ipnotismo — Spiritismo — Telepatia.

Oculistica. — *vedi* Igiene della vista.

Olii vegetali, animali e minerali, loro applicazioni, di G. Gorini, 2ª edizione, completamente rifatta dal Dott. G. Fabris, di pag. viii-214, con 7 incisioni, 2 —

Olivo ed olio, *Coltivazione dell'olivo, estrazione, purificazione e conservazione dell'olio,* del Prof. A. Aloi, 4ª ediz., di pag. xvi-361, con 45 incisioni . . . . . 3 —

Omero, di W. Gladstone, traduz. di R. Palumbo e C. Fiorilli, di pag. xii-196 . . . . 1 50

Operaio (Manuale dell'). Raccolta di cognizioni utili ed indispensabili agli operai tornitori, fabbri, calderai, fonditori di metalli, bronzisti aggiustatori e meccanici di G. Belluomini, 4ª ediz. aumentata, di pag. xvi-240. 2 —

Operazioni doganali. — *vedi* Codice doganale — Trasporti e tariffe.

Opere pubbliche (legislazione), dell'avv. L. Franchi. (In lavoro).

— *vedi anche* Ingegneria legale.

Oratoria. — *vedi* Arte del dire — Rettorica — Stilistica.

Ordinamento degli Stati liberi d'Europa, del Dott. F. Racioppi, di pag. viii-310 (volume doppio) . 3 —

L. c.

Ordinamento degli Stati liberi fuori d'Europa, del Dott. F. RACIOPPI, di pag. VIII-376 (vol. doppio). 3 —

Ordinamento giudiziario (leggi sull'), dell'avvocato L. FRANCHI, di pag. IV-92-CXXVI 1 50

Oreficeria. — *vedi* Giojelleria — Leghe metalliche — Metalli preziosi — Saggiatore.

Organoteràpia, di E. REBUSCHINI, di pag. VIII-432. 3 50

Oriente antico. — *vedi* Storia antica.

Ornatista(Manuale dell'), dell'Arch. A. MELANI. Raccolta di iniziali miniate e incise, d'inquadrature di pagina, di fregi e finalini, esistenti in opere antiche di biblioteche, musei e collezioni private. XXIV tav. in colori per miniatori, calligrafi, pittori di insegne, ricamatori, incisori, disegnatori di caratteri, ecc., Iª serie. 4 —

— *vedi anche* — Decorazioni.

Orologeria moderna, dell'Ing. GARUFFA, di pagine VIII-302, con 276 incisioni . . . . 5 —

— *vedi anche* Gnomonica.

Orologi artistici. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte.

Orologi solari. — *vedi* Gnomonica.

Orticoltura, del Prof. D. TAMARO, con 60 incisioni . 4 —

Ortocromatismo. — *vedi* Fotografia.

Ortofrenia (Manuale di) per l'educazione dei fancilli frenastenici o deficienti (idioti, imbecilli, tardivi, ecc.). del Prof. P. PARISE, di pag. XII-231 . . . . 2 —

Ortotteri. — *vedi* Imenotteri, ecc.

Ossidazione. — *vedi* Metallocromia.

Ostricoltura e mitilicoltura, del Dott. D. CARAZZI, con 13 fototipie, di pag. VIII-202 . . . . 2 50

Ottica, di E. GELCICH, di p. XVI-576, con 216 inc. e 1 tav. 6 —

Ottone. — *vedi* Leghe metalliche.

Paga giornaliera (Prontuario della), **da cinquanta centesimi a lire cinque,** di C. NEGRIN, di pag. 222. 2 50

Paleoetnologia, del Prof. J. REGAZZONI, di pag. XI-252, con 10 incisioni 1 50

— *vedi anche* Geologia.

Paleografia, di E. M. THOMPSON, traduz. dall'inglese, con aggiunte e note del Prof. G. FUMAGALLI, 2ª edizione rifatta. (In lavoro).

— *vedi anche* Dizionario di abbreviature.

Panificazione razionale, di POMPILIO, di pag. IV-126. 2 —

— *vedi anche* Frumento — Industria dei molini.

L. c.

Parafulmini. — *vedi* Elettricità — Fulmini.
Parassiti. — *vedi* Animali parassiti.
Pascoli. — *vedi* Prato.
Pazzia. — *vedi* Psichiatra.
Pedagogia. — *vedi* Didattica — Estetica — Giardino infantile — Ginnastica femminile e maschile — Giuochi infantili — Igiene scolastica — Ortofrenia — Sordomuto.
Perizie d'arte. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte.
Pelli. — *vedi* Concia delle pelli.
Pensioni. — *vedi* Società di mutuo soccorso.
Pepe. — *vedi* Prodotti agricoli.
Perito misuratore. — *vedi* Codice del perito misuratore.
Pesci — *vedi* Ittiologia.
Pesi e misure. — *vedi* Metrologia universale — Statica e applicazione alla teoria e costruzione degli strumenti metrici — Tecnologia e terminologia monetaria.

Peso dei metalli, ferri quadrati, rettangolari, cilindrici, a squadra, a U, a Y, a Z, a T e a doppio T, e delle lamiere e tubi di tutti i metalli, di G. Belluomini, di pag. XXIV-248 . . . 3 50

Pianeti. — *vedi* Astronomia — Cosmografia — Gravitazione — Spettroscopio.

Pianista (Manuale del), di L. Mastrigli, di pag. XVI-112. 2 —

Piante e fiori sulle finestre, sulle terrazze e nei cortili. Coltura e descrizione delle principali specie di varietà, di A. Pucci, 2ª ediz., di pag. VIII-214, con 117 inc. 2 50

— *vedi anche* Botanica — Floricoltura — Frutta minori — Frutticoltura — Ricettario industriale.

Piante industriali, coltivazione, raccolta e preparazione, di G. Gorini, nuova edizione, di pag. II-144 . 2 —

Piante tessili. — *vedi* Coltivazione e industrie delle piante tessili.
Piccole industrie. — *vedi* Industrie.

Pietre preziose, classificazione, valore, arte del gioielliere, di G. Gorini, 2ª ed., di pag. 138, con 12 inc. 2 —

— *vedi anche* Giojelleria — Metalli preziosi.

Pirotecnia moderna, di F. Di Maio, con 111 incisioni, di pag. VIII-150 . . . . 2 50

— *vedi anche* Esplodenti — Ricettario industriale — Ricettario domestico.

Piscicoltura (d'acqua dolce), del Dott. E. Bettoni, di pag. VIII-318, con 85 incisioni . . . . 3 —

— *vedi anche* Ittiologia — Ostricoltura — Piccole industrie — Zoologia.

L. c.

Pittura. Pittura italiana antica e moderna, dell'Arch. A. MELANI, 2ª edizione completamente rifatta, 2 vol., di pag. XX-164 e XVI-202, illustrati con 102 tav., di cui una cromolit. e 11 figure nel testo. (In lavoro).
— *vedi anche* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Anatomia pittorica — Colori (Scienza dei) — Colori e vernici — Decorazione — Dilettanti di pittura — Disegno — Luce e colori — Ornatista — Ricettario domestico — Ristauratore dei dipinti.

Poesia. — *vedi* Arte del dire — Dantologia — Florilegio poetico — Letteratura — Omero — Rettorica — Ritmica — Shakespeare — Stilistica.

Pollicoltura, del March. G. TREVISANI, 3ª edizione, di pag. VII-182, con 72 incisioni 2 50
— *vedi anche* Abitazioni animali — Animali da cortile — Colombi.

Polveri piriche. — *vedi* Esplodenti — Pirotecnia.

Pomologia artificiale, secondo il sistema Garnier-Valletti, del Prof. M. DEL LUPO, pag. VI-132, e 44 inc. 2 —

Poponi. — *vedi* Frutta minori.

Porcellane. — *vedi* Amatore — Ricettario domestico.

Porco (Allevamento del). — *vedi* Maiale.

Posologia. — *vedi* Impiego ipodermico e dosatura.

Prato (Il), del Prof. G. CANTONI, di pag. 146, con 13 inc. 2 —

Prealpi bergamasche (Guida-itinerario alle), compresi i passi alla Valtellina, con prefazione di A. STOPPANI, 2ª ediz., di pag. XX-124, con carta topografica e panorama delle Alpi Orobiche . . . . 3 —
— *vedi anche* Alpi — Alpinismo — Dizionario alpino.

Pregiudizi. — *vedi* Errori e pregiudizi.

Previdenza. — *vedi* Assicurazione sulla vita — Società di mutuo soccorso.

Procedura civile e procedura penale. — *vedi* Codice.

Processi fotomeccanici (I moderni). Fotocollografia, fototipografia, fotolitografia, fotocalcografia, fotomodellatura, tricromia, del Prof. R. NAMIAS, di pag. VIII-316, con 53 figure, 41 illustrazioni e 9 tavole. 3 50

Prodotti chimici. — *vedi* Acido solforico.

Prodotti agricoli del Tropico (Manuale pratico del piantatore), del cav. A. GASLINI. (Il caffè, la canna da zucchero, il pepe, il tabacco, il cacao, il tè, il dattero, il cotone, il cocco, la coca, il baniano, il banano, l'aloè, l'indaco, il tamarindo, l'ananas, l'albero del chinino,

L. c.

la juta, il baobab, il papaia, l'albero del caoutchouc, la guttaperca, l'arancio, le perle). Di pag. XVI-270 . . 2 —

Produzione e commercio del vino in Italia, di S. MONDINI, di pag. VII-304 . . . . 2 50

Profumiere (Manuale del), di A. ROSSI. (In lavoro).

— *vedi anche* Industria saponiera — Ricettario domestico — Ricettario industriale.

Proiezioni (Le). Materiale, Accessori, Vedute a movimento, Positive sul vetro, Proiezioni speciali policrome, stereoscopiche, panoramiche, didattiche, ecc., del Dott. L. SASSI, di pag. XVI-447, con **141** incisioni. 5 —

Proiezioni ortogonali. — *vedi* Disegno.

Prontuario dell'agricoltore (Manuale di agricoltura, economia, estimo e costruzioni rurali), del Prof. V. NICCOLI, di pag. XX-346 . . . . 5 50

— *vedi anche* Agronomia — Agricoltura moderna.

Prontuario del ragioniere (Manuale di calcolazioni mercantili e bancarie), del Rag. E. GAGLIARDI, di pag. XII-603 . . . . 6 50

— *vedi anche* Contabilità — Interesse e sconto — Ragioneria.

Prontuario di geografia e statistica, del Prof. G. GAROLLO, pag. 62 . . . . 1 —

Prontuario per le paghe. — *vedi* Paghe.

Proprietario di case e di opifici. Imposta sui fabbricati dell'Avv. G. GIORDANI, di pag. XX-264 . . 1 50

— *vedi anche* Ipoteche.

Prosodia — *vedi* Metrica dei greci e dei romani — Ritmica e metrica razionale italiana.

Prospettiva (Manuale di), dell'Ing. C. CLAUDI, di pagine 64, con 28 tavole . . . . 2 —

Protistologia, del Prof. L. MAGGI, 2ª edizione, di pag. XVI-278, con 93 incis. nel testo (volume doppio). 3 —

— *vedi anche* Anatomia microscopica — Animali parassiti — Batteriologia — Microscopio — Tecnica protistologica.

Prototipi (I) internazionali del metro e del kilogramma ed il codice metrico internazionale. — *vedi* Metrologia.

Proverbi in 4 lingue. — *vedi* Dottrina popolare.

Proverbi (516) **sul cavallo,** raccolti ed annotati dal Colonnello VOLPINI, di pag. XIX-172 . . . . . 2 50

— *vedi anche* Cavallo — Dizionario termini delle corse.

L. c.

Pseudoneurotteri. — *vedi* Imenotteri, ecc.

Psichiatria. Confini, cause e fenomeni della pazzia. Concetto, classificazione, forme cliniche e diagnosi delle malattie mentali. Il manicomio, di J. FINZI, di p. VIII-222. 2 50

Psicologia, del Prof. C. CANTONI, di p. VIII-168, 2a ediz. 1 50

— *vedi anche* Estetica — Filosofia — Logica.

Psicologia fisiologica, del Dott. G. MANTOVANI, di pag. VIII-165, con 16 incisioni 1 50

Pugilato e lotta per la difesa personale, Box inglese e francese, di A. COUGNET, di pag. XXIV-198, con 104 incisioni 2 50

Raccoglitore d'autografi, con molti facsimili, di E. BUDAN. (In lavoro).

Raccoglitore di francobolli. — *vedi* Dizionario filatelico.

Raccoglitore di oggetti d'arte. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte — Amatore di maioliche e porcellane.

Radiografia. — *vedi* Raggi Röntgen.

Ragioneria, del Prof. V. GITTI, 3a edizione riveduta, di pag. VIII-137, con 2 tavole. 1 50

— *vedi anche* Contabilità — Interesse e sconto — Paga giornaliera — Prontuario del ragioniere.

Ragioneria delle Cooperative di consumo (Manuale di), del Rag. G. ROTA, di pag. XV-408 (vol. doppio). 3 —

Ragioneria industriale, del Prof. Rag. ORESTE BERGAMASCHI, di p. VII-280 e molti moduli (vol. doppio). 3 —

Ragioniere. — *vedi* Prontuario del.

Ramatura. — *vedi* Galvanostegia.

Razze umane. — *vedi* Antropologia.

Reclami ferroviarii. — *vedi* Trasporti e tariffe.

Registro e Bollo (Leggi sulle tasse di) **con appendice e commenti,** di L. FRANCHI 1 50

Regolo calcolatore e sue applicazioni nelle operazioni topografiche, dell'Ing. G. POZZI, di pag. XV-238 con 182 incisioni e 1 tavola 2 50

Religione. — *vedi* Bibbia — Buddismo — Diritto ecclesiastico — Mitologia.

Religioni e lingue dell'India inglese, di R. CUST, tradotte dal Prof. A. DE GUBERNATIS, di p. IV-124. 1 50

— *vedi anche* Buddismo.

Repertorio di matematiche superiori. Definizioni, formole, teoremi, cenni bibliografici, del Prof. E. PASCAL. Vol. I. *Analisi*, di pag. XVI-642 . . . . 6 —
Vol. II. *Geometria*, di pag. 900. . . . . 9 —

L. c.

Resistenza dei materiali e stabilità delle costruzioni, di P. Gallizia, p. x-336, con 236 inc. e 2 tav. 5 50
— *vedi anche* Momenti resistenti.
Rettili. — *vedi* Zoologia.
Rettorica, ad uso delle scuole, di F. Capello, p. vi-122. 1 50
— *vedi anche* Arte del dire — Stilistica.
Ribes. — *vedi* Frutta minori.
Ricamo. — *vedi* Disegno e taglio di biancheria — Macchine da cucire — Monogrammi — Ornatista — Piccole industrie — Ricettario domestico.
Ricchezza mobile, dell'Avv. E. Bruni, p. viii-218. 1 50
— *vedi anche* Esattore — Imposte dirette — Prontuario di valutazione.
Ricettario domestico, dell'ing. I. Ghersi. Adornamento della casa. Arti del disegno. Giardinaggio. Conservazione di animali, frutti, ortaggi, piante. Animali domestici e nocivi. Bevande. Sostanze alimentari. Combustibili e illuminazione. Detersione e lavatura. Smacchiatura. Vestiario. Profumeria e toeletta. Igiene e medicina. Mastici e plastica. Colle e gomme. Vernici ed encaustici. Metalli. Vetrerie, di pag. 550 con 2340 consigli pratici e ricette accuratamente scelte . . . 5 50
Ricettario industriale, dell'Ing. I. Ghersi. Procedimenti utili nelle arti, industrie e mestieri. Caratteri, saggio e conservazione delle sostanze naturali ed artificiali d'uso comune. Colori, vernici, mastici, colle, inchiostri, gomma elastica, materie tessili, carta, legno, fiammiferi, fuochi d'artificio, vetro. Metalli: bronzatura, nichelatura, argentatura, doratura, galvanoplastica, incisione, tempera, leghe. Filtrazione. Materiali impermeabili, incombustibili, artificiali. Cascami. Olii, saponi, profumeria, tintoria, smacchiatura, imbianchimento. Agricoltura. Elettricità, di pag. iv-564, con 26 incisioni e 940 ricette. 5 50
Ricettario fotografico, del Dott. L. Sassi, p. vi-150. 2 —
— *vedi anche* Arti grafiche — Fotocromatografia — Fotografia industriale — Fotografia pei dilettanti — Fotografia ortocromatica.
Rilievi. — *vedi* Cartografia — Compensazione degli errori.
Rincoti. — *vedi* Imenotteri, ecc.
Riscaldamento e ventilazione degli ambienti abitati, di R. Ferrini, 2 vol., di p. x-332, con 94 inc. 4 —

L. c.

Risorgimento italiano (Storia del) **1814-1870,** con l'aggiunta di un sommario degli eventi posteriori, del Prof. F. Bertolini, 2ª ediz., di pag. VIII-208 . . 1 50
— *vedi anche* Storia (Breve) d'Italia — Storia e cronologia — Storia italiana.

Ristauratore dei dipinti, del Conte G. Secco-Suardo, 2 volumi, di pag. XVI-269, XII-362, con 47 inc. 6 —
— *vedi anche* Amatore d'oggetti d'arte e di curiosità.

Ritmica e metrica razionale italiana, del Prof. Rocco Murari, di pag. XVI-216 . . . . 1 50
— *vedi anche* Arte del dire — Rettorica — Stilistica.

Rivoluzione francese (La) (1789-1799), del Prof. Dott. Gian Paolo Solerio, di pag. IV-176 . . . . 1 50
— *vedi anche* Napoleone.

Roma antica. — *vedi* Mitologia — Monete — Topografia.

Röntgen (I raggi di) **e le loro pratiche applicazioni,** di Italo Tonta, p. VIII-160, con 65 inc. e 14 tav. 2 50

Rhum. — *vedi* Liquorista.

Saggiatore (Man. del), di F. Buttari, di pag. VIII-245, con 28 incisioni 2 50

Sale (Il) **e le Saline,** di A. De Gaspari. (In lavoro).

Sanità e sicurezza pubblica (Leggi sulla) **con decreti e disposizioni annesse,** di L. Franchi, di pag. IV-108-XCII 1 50

Sanscrito (Avviamento allo studio del), del Prof. F. G. Fumi, 2ª edizione rifatta, di pag. XII-254 (vol. doppio). 3 —

Saponeria. — *vedi* Industria saponiera — Profumiere.

Sarta da donna. — *vedi* Confezione di abiti — Biancheria.

Scacchi (Manuale del giuoco degli), di A. Seghieri, 2ª ediz. ampliata da E. Orsini, con una append. alla sezione delle partite giuocate e una nuova raccolta di 52 problemi di autori italiani, di pag. VI-310, con 191 incisioni. . . . . 3 —

Scherma italiana (Manuale di), su i principii ideati da Ferdinando Masiello, del Comm. J. Gelli, di pagine VIII-194, con 66 tavole 2 50
— *vedi anche* Duello.

Scienza delle finanze, di T. Carnevali, pag. IV-140. 1 50

Scienze. — *vedi* Classificazione delle scienze.

Scritture d'affari (Precetti ed esempi di), per uso delle scuole tecniche, popolari e commerciali, del Prof. D. Maffioli, 2ª ediz., di pag. VIII-203 . . . . . . 1 50

Sconti. — *vedi* Interesse e sconto.

L. c.

Scultura italiana antica e moderna (Manuale di), dell'Arch. Prof. A. Melani, 2.ª edizione rifatta con 24 incis. nel Testo e 100 Tavole, di pag. XVII-248 . . 5 —

Scuole industriali. — *vedi* Industrie (Piccole).

Segretario comunale. — *vedi* Esattore.

Selvicoltura, di A. Santilli, di pag. VIII-220, e 46 inc. 2 —

Semeiotica. Breve compendio dei metodi fisici di esame degli infermi, di U. Gabbi, di pag. XVI-216, con 11 inc. 2 50

Sericoltura. — *vedi* Bachi da seta — Filatura — Gelsicoltura — Industria della seta — Tintura della seta.

Shakespeare, di Dowden, traduzione di A. Balzani, di pag. XII-242 . . . . 1 50

Sicurezza pubblica. — *vedi* Sanità.

Siderurgia (Manuale di), dell'Ing. V. Zoppetti, pubblicato e completato per cura dell'Ing. E. Garuffa, di pag. IV-368, con 220 incisioni 5 50

— *vedi anche* Fonditore — Operaio.

Sieroterapia, del Dott. E. Rebuschini, di pag. VIII-424. 3 —

— *vedi anche* Impiego ipodermico.

Sigle epigrafiche. — *vedi* Dizionario di abbreviature.

Sismologia, del Capitano L. Gatta, di pag. VIII-175, con 16 incisioni e 1 carta 1 50

— *vedi anche* Vulcanismo.

Smacchiatura. — *vedi* Ricettario domestico.

Smalti. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.

Soccorsi d'urgenza, del Dott. C. Calliano, 4ª ediz. riveduta e ampliata, di pag. XLVI-352, con 6 tav. litogr. 3 —

— *vedi anche* Assistenza infermi — Igiene — Infortunii.

Socialismo, di G. Biraghi, di pag. XV-285 (vol. dop.) 3 —

Società di mutuo soccorso. Norme per l'assicurazione delle pensioni e dei sussidi per malattia e per morte, del Dott. G. Gardenghi, di pag. VI-152. 1 50

Sociologia generale (Elementi di), del Dott. Emilio Morselli, di pag. XII-172 . . . . 1 50

Sordomuto (Il) **e la sua istruzione.** Manuale per gli allievi e le allieve delle R. Scuole normali, maestri e genitori, del Prof. P. Fornari, di p. VIII-232, con 11 inc. 2 —

Sostanze alimentari. — *vedi* Adulterazione — Analisi delle — Conservazione delle.

Specchi. — *vedi* Fabbricazione degli specchi.

Spettroscopio (Lo) **e le sue applicazioni,** di R. A. Proctor, trad. con note ed aggiunte di F. Porro, di pag. VI-178, con 71 inc. e una carta di spettri. . 1 50

L. c.

Spiritismo, di A. PAPPALARDO, di pag. XVI-204 . . 2 —
— *vedi anche* Magnetismo — Telepatia.
Spirito di vino. — *vedi* Alcool — Cognac — Distillazione Liquorista.
Sport. — *vedi* Ballo — Biliardo — Cacciatore — Canottaggio — Cavallo — Dizionario di termini delle corse — Duellante — Filonauta — Ginnastica — Giuochi — Lawn-Tennis — Nuotatore — Pugilato — Scacchi — Scherma.
Stagno (Vasellame di). — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Leghe metalliche.
Statica (Principî di) **e loro applicazione alla teoria e costruzione degli strumenti metrici,** dell'Ing. E. BAGNOLI, pag. VIII-252 con 192 inc. 3 50
— *vedi anche* Metrologia.
Statistica, del Prof. F. VIRGILII, 2ª ediz., di p. VIII-176. 1 50
Stelle. — *vedi* Astronomia — Cosmografia — Gravitazione — Spettroscopio.
Stemmi. — *vedi* Araldica.
Stenografia, di G. GIORGETTI (secondo il sistema Gabelsberger-Noe), 2ª edizione, di pag. IV-241. . . . . 3 —
Stenografia (Guida per lo studio della) sistema Gabelsberger-Noe, compilata in 35 lezioni da A. NICOLETTI, di pag. VIII-160 . . . . 1 50
Stenografia. Esercizi graduali di lettura e di scrittura stenografica (sistema Gabelsberger-Noe), con tre novelle, del Prof. A. NICOLETTI, di pag. VIII-160 . . 1 50
— *vedi anche* Dizionario stenografico.
Stereometria applicata allo sviluppo dei solidi e alla loro costruzione in carta, del Prof. A. RIVELLI, di pag. 90, con 92 incis. e 41 tav. 2 —
Stilistica, del Prof. F. CAPELLO di pag. XII-164 . . 1 50
— *vedi anche* Arte del dire — Rettorica.
Stimatore d'arte. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità — Amatore di maioliche e porcellane.
Storia antica. Vol. I. *L'Oriente Antico*, del Prof. I. GENTILE, di pag. XII-232. . . . . 1 50
Vol. II. *La Grecia*, di G. TONIAZZO, di pag. VI-216. 1 50
Storia dell'arte militare antica e moderna, del Cap. V. ROSSETTO, con 17 tav. illustr., di p. VIII-504. 5 50
Storia e cronologia medioevale e moderna, in CC tavole sinottiche, del Prof. V. CASAGRANDI, 2ª edizione, di pag. VI-260 . . . . 1 50

L. c.

Storia della ginnastica. — Vedi *Ginnastica.*
Storia d'Italia (Breve), del Prof. P. Orsi, di p. xii-268. 1 50
Storia di Francia, di G. Bragagnolo. (In lavoro).
Storia italiana (Manuale di), C. Cantù, di pag. iv-160 (esaurita).
— *vedi anche* Risorgimento.
Storia della musica, del Dott. A. Untersteiner, di pag. 300 (volume doppio) . . . . 3 —
Storia naturale dell'uomo e suoi costumi. — *vedi* Antropologia — Etnografia — Fisiologia — Grafologia — Paleografia.
Strumentazione (Man. di), di E. Prout, traduzione italiana con note di V. Ricci, con 96 esempi, di p. x-222. 2 50
Strumenti ad arco (Gli) **e la musica da camera,** del Duca di Caffarelli F., di pag. x-235 . . . . 2 50
— *vedi anche* Armonia — Cantante — Mandolinista — Pianista.
Strumenti metrici. — *vedi* Metrologia — Statica.
Suono. — *vedi* Luce e suono.
Sussidi. — *vedi* Società di mutuo soccorso.
Tabacco, del Prof. G. Cantoni, di p. iv-176, con 6 inc. 2 —
Tabacchiere artistiche. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.
Tacheometria. — *vedi* Celerimensura — Telemetria — Topografia — Triangolazioni.
Taglio e confezione biancheria. — *vedi* Confezione — Disegno.
Tamarindo. — *vedi* Prodotti agricoli.
Tappezzerie. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.
Tariffe ferroviarie. — *vedi* Codice doganale — Trasporti e tariffe.
Tartufi (I) **ed i funghi,** loro natura, storia, coltura, conservazione e cucinatura, di Folco Bruni, di p. viii-184. 2 —
— *vedi anche* Funghi.
Tasse di registro, bollo, ecc. — *vedi* Codice del bollo — Leggi sulle Tasse Registro e Bollo. — Notaro. — Registro e bollo.
Tasse. — *vedi* Esattore — Imposte.
Tassidermista. — *vedi* Imbalsamatore — Naturalista viaggiatore.
Tavole logaritmiche. — *vedi* Logaritmi.
Tè. — *vedi* Prodotti agricoli.
Tecnica microscopica. — *vedi* Anatomia microscopica.
Tecnica protistologica, del Prof. L. Maggi, di pag. xvi-318 (volume doppio) . . . . 3 —
— *vedi anche* Protistologia.

L. c.

Tecnologia. — *vedi* Dizionario tecnico.
Tecnologia meccanica. — *vedi* Modellatore meccanico.
Tecnologia e terminologia monetaria, di G. SACCHETTI, di pag. XVI-191 . . . . 2 —
Telefono, di D. V. PICCOLI, di pag. IV-120, con 38 inc. 2 —
Telegrafia, del Prof. R. FERRINI, 2ª edizione corretta ed accresciuta, di pag. VIII-315, con 104 incisioni . . 2 —
— *vedi anche* Cavi e telegrafia sottomarina.
Telemetria, misura delle distanze in guerra, del Cap. G. BERTELLI, di pag. XIII-145, con 12 zincotipie. 2 —
Telepatia (Trasmissione del pensiero), di A. PAPPALARDO, di pag. XVI-329 . . . . 2 50
— *vedi anche* Magnetismo e ipnotismo — Spiritismo.
Tempera e cementazione, dell'Ing. FADDA, di pagine VIII-108, con 20 incisioni . . . . 2 —
Teoria dei numeri (Primi elementi della), per il Prof. U. SCARPIS, di pag. VIII-152 . . . . 1 50
Teoria delle ombre, con un cenno sul Chiaroscuro e sul colore dei corpi, del Prof. E. BONCI, di pag. VIII-164, con 26 tavole e 62 figure . . . . 2 —
Terapeutica. — *vedi* Impiego ipodermico e la dosatura dei rimedi.
— *vedi anche* Farmacista — Materia medica — Medicatura antisettica — Semeiotica.
Termodinamica, del Prof. C. CATTANEO, di p. X-196, con 4 figure 1 50
Terremoti. — *vedi* Sismologia — Vulcanismo.
Terreni. — *vedi* Chimica agraria e concimi — Humus.
Tessitore (Manuale del), del Prof. P. PINCHETTI, 2ª edizione riveduta, di pag. XVI-312, con illustrazioni. 3 50
— *vedi anche* Filatura — Piante tessili — Tessitura, ecc.
Testamenti (Manuali dei), per cura del Dott. G. SERINA, di pag. VI-238 . . . . 2 50
— *vedi anche* Notaio.
Tigrè-italiano (Manuale), con due dizionarietti italiano-tigrè e tigrè-italiano ed una cartina dimostrativa degli idiomi parlati in Eritrea, del Cap. MANFREDO CAMPERIO, di pag. 180 . . . . 2 50
— *vedi anche* Arabo volgare — Grammatica galla — Lingue dell'Africa.
Tintore (Manuale del), di R. LEPETIT, 3ª ediz., di pagine X-279, con 14 incisioni (volume doppio) . . . . 4 —

L. c.

Tintura della seta, studio chimico tecnico, di T. Pascal, di pag. xvi-432. . . . . 5 —

— *vedi anche* Industria della seta.

Tipografia (Vol. I). Guida per chi stampa e fa stampare. — Compositori, e Correttori, Revisori, Autori ed Editori, di S. Landi, di pag. 280 . . . . 2 50

Tipografia (Vol. II). Lezioni di composizione ad uso degli allievi e di quanti fanno stampare, di S. Landi, di pag. viii-271, corredato di figure e di modelli . . 2 50

— *vedi anche* Vocabolario tipografico.

Tisici e i sanatorii (La cura razionale dei), del Dott. A. Zubiani, prefazione del Prof. B. Silva, di pag. xvi-240, con 4 incisioni . . . . 2 —

Topografia e rilievi. — *vedi* Cartografia — Catasto italiano — Celerimensura — Compensazione degli errori — Curve — Disegno topografico — Estimo dei terreni — Estimo rurale — Geometria pratica — Prospettiva — Regolo calcolatore — Telemetria — Triangolazioni topografiche e triangolazioni catastali.

Topografia di Roma antica, di L. Borsari, di pagine viii-436, con 7 tavole. 4 50

Tornitore meccanico (Guida pratica del), ovvero sistema unico per calcoli in generale sulla costruzione di viti e ruote dentate, arricchita di oltre 100 problemi risolti, di S. Dinaro, di pag. 164 . . . . . 2 —

— *vedi anche* Meccanico — Operaio.

Traduttore Tedesco (Il), compendio delle principali difficoltà grammaticale della Lingua Tedesca, del Prof. R. Minutti, di pag. xvi-224 . . . . 1 50

Trasporti, tariffe, reclami ferroviari ed operazioni doganali. Manuale pratico ad uso dei commercianti e privati, colle norme per l'interpretazione delle tariffe e disposizioni vigenti, per A. G. Bianchi, con una carta delle reti ferroviarie italiane, di p. xvi-152. 2 —

— *vedi anche* Codice doganale.

Travi metallici composti — V. *Momenti resistenti.*

Triangolazioni topografiche e triangolazioni catastali, dell'Ing. O. Jacoangeli. Modo di fondarle sulla rete geodetica, di rilevarle e calcolarle, di p. xiv-240, con 32 inc., 4 quadri degli elementi geodetici, 32 modelli pei calcoli trigonometrici e tav. ausiliarie. 7 50

— *vedi anche* Cartografia — Celerimensura — Disegno topografico — Geometria pratica — Geografia metrica — Prospettiva — Regolo calcolatore — Telemetria.

L. c.

Trigonometria. — *vedi* Geometria metrica — Logaritmi.
Tubercolosi. — *vedi* Tisici.
Uccelli. — *vedi* Zoologia.
Ufficiale (Manuale per l') del Regio Esercito italiano, di U. MORINI, di pag. XX-388 . . . . 3 50
— *vedi anche* Codice cavalleresco — Duellante — Scherma.
Unità assolute. Definizione, Dimensioni, Rappresentazione, Problemi. dell'Ing. G. BERTOLINI, pag. X-124. 2 50
Usciere. — *vedi* Conciliatore.
Utili. — *vedi* Interessi e sconto — Prontuario del ragioniere.
Uva spina. — *vedi* Frutta minori.
Uve da tavola. Varietà, coltivazione e commercio, del Dott. D. TAMARO, terza edizione, di pag. XVI-278, con 8 tavole colorate, 7 fototipie e 57 incisioni. . 4 —
— *vedi anche* Densità dei mosti — Enologia — Viticoltura.
Valli lombarde. — *vedi* Dizionario alpino — Prealpi Bergamasche.
Valori pubblici (Manuale per l'apprezzamento dei) e per le operazioni di Borsa, del Dott. F. PICCINELLI, 2ª edizione completamente rifatta e accresciuta, di pagine XXIV-902. . . . . 7 50
— *vedi anche* Debito pubblico.
Valutazioni. — *vedi* Prontuario del ragioniere.
Vasellame antico. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.
Veleni ed avvelenamenti, del Dott. C. FERRARIS, di pag. XVI-208, con 20 incisioni 2 50
Ventagli artistici. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte e di curiosità.
Ventilazione. — *vedi* Riscaldamento.
Verbi greci anomali (I), del Prof. P. SPAGNOTTI, secondo le Gramm. di CURTIUS e INAMA, di p. XXIV-107. 1 50
— *vedi anche* — Esercizi greci — Fonologia greca — Grammatica greca — Morfologia greca.
Verbi latini di forma particolare nel perfetto e nel supino, di A. F. PAVANELLO, con indice alfabetico di dette forme, di pag. VI-215 . . . . . . 1 50
— *vedi anche* — Esercizi latini — Fonologla latina — Grammatica latina.
Vermouth. — *vedi* Liquorista.

L. c.

Vernici, lacche, mastici, inchiostri da stampa, ceralacche e prodotti affini (Fabbricazione delle), dell'Ing. UGO FORNARI, di pag. VIII-262 . . . . . 2 —

— *vedi anche* Colori e vernici — Ricettario domestico — Ricettario industriale.

Veterinaria. — *vedi* Alimentazione del bestiame — Bestiame — Cane — Cavallo — Coniglicoltura — Igiene veterinaria — Immunità — Maiale — Zootecnia.

Vetri artistici. — *vedi* Amatore di oggetti d'arte.

Vinacce — *vedi* Distillazione.

Vini bianchi da pasto e Vini mezzocolore (Guida pratica per la fabbric., l'affinamento e la conservaz. dei), del Barone G. A PRATO, di pag. XII-276, con 40 incisioni . . . . 2 —

Vino (Il), di G. GRAZZI-SONCINI, di pag. XVI-152. . . 2 —

Vino. — *vedi anche* Densità dei mosti — Enologia — Malattie — Produzione dei vini. — Distillazione.

Vino aromatizzato. — *vedi* Cognac — Liquorista

Viticoltura. Precetti ad uso dei Viticoltori italiani, del Prof. O. OTTAVI, rived. ed ampliata da A. STRUCCHI, 4ª ediz., di pag. XVI-200. con 22 incisioni . . . . . 2 —

— **ed enologia.** — *vedi* Alcool — Analisi del vino — Cantiniere — Cognac — Densità dei mosti — Enologia — Enologia domestica — Liquorista — Malattie ed alterazioni dei vini — Produzione e commercio del vino — Uve da tavola — Vino.

Vocabolarietto pei numismatici (in 7 lingue), del Dott. S. AMBROSOLI, di pag. VIII-134 . . . . . 1 50

— *vedi anche* Monete — Numismatica.

Vocabolario araldico ad uso degli italiani, del Conte G. GUELFI, di pag. VIII-294, con 356 incis. 3 50

— *vedi anche* Grammatica araldica.

Vocabolario compendioso della lingua russa, del Prof. VOINOVICH, di pag. XVI-238 (volume doppio). 3 —

— *vedi anche* Grammatica russa.

Vocabolario tipografico, di S. LANDI. (In lavoro).

Volapük (Dizionario italiano-volapük), preceduto dalle Nozioni compendiose di grammatica della lingua, del Prof. C. MATTEI, secondo i principii dell'inventore M. SCHLEYER, ed a norma del *Dizionario Volapük* ad uso dei francesi, del Prof. A. KERCKHOFFS, p. XXX-198. 2 50

Volapük (Dizion. volapük-italiano), del Prof. C. MATTEI, di pag. XX-204 . . . . 2 50

L. c.

Volapük, Manuale di conversazione e raccolta di vocaboli e dialoghi italiani-volapük, per cura di M. ROSA TOMMASI e A. ZAMBELLI, di pag. 152 . . . . . . 2 50

Vulcanismo, del Cap. L. GATTA, di p. VIII-268 e 28 inc. 1 50

— *vedi anche* Sismologia — Termodinamica.

Zoologia, dei Proff. E. H. GIGLIOLI e G. CAVANNA,

I. Invertebrati, di pag. 200, con 45 figure . . . 1 50

II. Vertebrati. Parte I, Generalità, Ittiopsidi (Pesci ed Anfibi), di pag. XVI-156, con 33 incisioni. 1 50

III. Vertebrati. Parte II, Sauropsidi, Teriopsidi (Rettili, Uccelli e Mammiferi), di pag. XVI-200, con 22 incisioni 1 50

— *vedi anche* Anatomia e fisiologia comparate — Animali parassiti dell'uomo — Animali da cortile — Apicoltura — Bachi da seta — Batteriologia — Bestiame — Cane — Cavallo — Coleotteri — Colombi — Coniglicoltura — Ditteri — Embriologia e morfologia generale — Imbalsamatore — Imenotteri — Insetti nocivi — Insetti utili — Lepidotteri — Maiale — Naturalista viaggiatore — Ostricoltura e mitilicoltura — Piscicoltura — Pollicoltura — Protistologia — Tecnica protistologica — Zootecnia.

Zoonosi, del Dott. B. GALLI VALERIO, di pag. XV-227. 1 50

Zootecnia, del Prof. G. TAMPELINI, di pag. VIII-297, con 52 incisioni 2 50

— *vedi anche* Alimentazione del bestiame — Cane — Cavallo — Maiale.

Zucchero. — *vedi* Industria dello zucchero.

INDICE ALFABETICO DEGLI AUTORI

Ab-Ber

Tip. Lombardi di M. Bellinzaghi
Milano - Fiori Oscuri, 7 - Milano